

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1	DLGS 66/2010	Chi è il militare?	Il cittadino che presta servizio armato a difesa della Patria, nella posizione di servizio o in congedo.	Il cittadino che presta servizio armato a difesa della Patria, esclusivamente nella posizione di servizio.	Il cittadino che presta servizio armato esclusivamente a difesa della libertà, nella posizione di servizio o in congedo.	Il cittadino che presta servizio armato a difesa della giustizia, esclusivamente nella posizione di servizio.
2	DLGS 66/2010	Il militare è tenuto a prestare giuramento all'atto di assunzione del servizio?	Sì, gli ufficiali, i sottufficiali e i graduati prestano giuramento individuale, mentre gli altri militari lo prestano collettivamente.	Sì, gli ufficiali, i sottufficiali e i graduati prestano giuramento collettivamente, mentre gli altri militari lo prestano individualmente.	No, solo gli ufficiali, i sottufficiali e i graduati prestano giuramento.	Sì, tutti i militari lo prestano giuramento collettivamente.
3	DLGS 66/2010	Il servizio militare può essere prestato su base obbligatoria?	Sì, al verificarsi delle condizioni e nei limiti stabiliti dal libro VIII del codice dell'ordinamento militare.	No.	No, il servizio militare è sempre prestato su base volontaria.	Sì, sempre.
4	DLGS 66/2010	Lo stato di militare si acquisisce al momento del giuramento?	No, all'atto dell'arruolamento.	Sì.	No, al termine del corso di formazione.	No, il giorno successivo a quello della notifica del superamento delle prove.
5	DLGS 66/2010	Lo stato di militare si conserva anche durante lo stato di disperso?	Sì.	No.	No, si conserva solo durante lo stato di prigioniero a causa di guerra.	No, si conserva solo durante lo stato di prigioniero a causa di grave crisi internazionale.
6	DLGS 66/2010	Gli ufficiali prestano giuramento collettivamente?	No.	No, prestano giuramento collettivamente solo i graduati.	No, prestano giuramento collettivamente solo i sottufficiali.	Sì.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
7	DLGS 66/2010	L'art. 621 del C.O.M. riguarda...	l'acquisto dello stato di militare	la perdita dello stato di militare	il personale militare femminile	i rapporti con la legge penale militare
8	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010 art.621, è militare il cittadino che ...	presta servizio armato a difesa della Patria su base volontaria o anche su base obbligatoria al verificarsi delle condizioni e nei limiti stabiliti dal libro VIII del Codice di Ordinamento Militare	presta servizio armato a difesa della Patria su base volontaria al verificarsi delle condizioni e nei limiti stabiliti dal libro VIII del Codice di Ordinamento Militare	presta servizio armato a difesa della Patria unicamente su base obbligatoria al verificarsi delle condizioni e nei limiti stabiliti dal libro VIII del Codice di Ordinamento Militare	presta servizio armato a difesa della Patria su base volontaria o anche su base obbligatoria al verificarsi delle condizioni e nei limiti stabiliti dal libro VII del Codice di Ordinamento Militare
9	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010 art.621, lo stato di militare si acquisisce all'atto dell'arruolamento e si conserva anche durante lo stato di:	disperso	carcerato	fuggitivo per crimini contro la Patria	nessuna delle altre risposte è corretta
10	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, il militare al momento dell'assunzione in servizio è tenuto:	a prestare giuramento	a firmare un patto di confidenzialità e riservatezza	ad essere libero da vincoli coniugali	ad aver superato il 21° anno di età
11	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, lo stato di militare si acquisisce:	all'atto dell'arruolamento	nessuna delle altre risposte è esatta	al compimento del 21° anno di età	dopo aver prestato giuramento
12	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, lo stato di militare si conserva durante lo stato di prigioniero di guerra?	SI	NO	Solo se il militare è ufficiale	Solo se il militare è sottufficiale
13	DLGS 66/2010	Quale sezione del D.Lgs. n. 66/2010, disciplina l'arruolamento obbligatorio?	Libro VIII	Libro VI	Libro VII	Libro V

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
14	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 621, lo stato di militare si acquisisce	all'atto dell'arruolamento e si conserva anche durante lo stato di prigioniero a causa di conflitti armati assimilabili, ancorché non formalmente dichiarati	all'atto dell'arruolamento e si conserva anche durante lo stato di prigioniero a causa di conflitti armati assimilabili, ma solo se formalmente dichiarati	all'atto dell'arruolamento e si perde durante lo stato di prigioniero a causa di guerra	all'atto dell'arruolamento e si perde durante l'impiego in missioni internazionali
15	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 622, lo stato di militare si perde	per estinzione del rapporto di impiego	per prigionia a causa di grave crisi internazionale	per prigionia a causa di impiego in missioni internazionali	nel caso in cui il militare sia disperso
16	DLGS 66/2010	Lo stato di militare si perde per interdizione perpetua dai pubblici uffici?	Sì.	No.	Sì, salvo che l'interdizione derivi da sentenza penale straniera alla quale è stato dato riconoscimento nello Stato.	No, si perde solo per indegnità a seguito di degradazione.
17	DLGS 66/2010	Quando si perde lo stato di militare?	Per indegnità a seguito di degradazione, ai sensi degli articoli 28 del codice penale militare di pace e 31 del codice penale militare di guerra.	Solo per interdizione perpetua dai pubblici uffici, anche in base a sentenza penale straniera alla quale è stato dato riconoscimento nello Stato.	Solo per estinzione del rapporto di impiego ai sensi dell'articolo 32-quinquies del codice penale.	Solo nei casi di atti oltraggiosi dell'onore delle istituzioni.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
18	DLGS 66/2010	Quando si perde lo stato di militare?	Per interdizione perpetua dai pubblici uffici, anche in base a sentenza penale straniera alla quale è stato dato riconoscimento nello Stato.	Solo per indegnità a seguito di degradazione, ai sensi degli articoli 28 del codice penale militare di pace e 31 del codice penale militare di guerra.	Solo per estinzione del rapporto di impiego ai sensi dell'articolo 32-quinquies del codice penale.	Solo nei casi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica.
19	DLGS 66/2010	Quando si perde lo stato di militare?	Per estinzione del rapporto di impiego ai sensi dell'articolo 32-quinquies del codice penale.	Solo per interdizione perpetua dai pubblici uffici, anche in base a sentenza penale straniera alla quale è stato dato riconoscimento nello Stato.	Solo nei casi previsti nel decreto del Ministro della difesa.	Nel codice dell'ordinamento militare non è prevista la perdita dello stato di militare.
20	DLGS 66/2010	L'art. 622 del C.O.M. riguarda...	la perdita dello stato di militare	il personale militare femminile	l'acquisto dello stato di militare	i rapporti con la legge penale militare
21	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, quale tra i seguenti è motivo di perdita dello stato di militare?	Estinzione del rapporto di impiego	Il militare è disperso	Passaggio ad altra arma	Nessuna delle altre risposte è esatta
22	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, l'interdizione perpetua dai pubblici uffici comporta la perdita dello stato di militare?	SI	NO	Solo se il militare è ufficiale	Solo se esiste una sentenza penale italiana
23	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 622, lo stato di militare si perde	per indegnità a seguito di degradazione	nel caso in cui il militare sia disperso	per prigionia a causa di guerra	per prigionia a causa di grave crisi internazionale

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
24	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 622, lo stato di militare si perde	per interdizione perpetua dai pubblici uffici	per prigionia a causa di grave crisi internazionale	nel caso in cui il militare sia disperso	per prigionia a causa di impiego in missioni internazionali
25	DLGS 66/2010	Per l'espletamento dei propri compiti di quale personale si avvalgono le Forze armate?	Di personale maschile e femminile, in condizioni di assoluta parità.	Di personale maschile.	Di personale maschile e femminile, se possibile in condizioni di parità.	Di personale maschile e femminile, prevedendo differenti attribuzioni, mansioni e progressioni di carriera.
26	DLGS 66/2010	Per l'espletamento dei propri compiti le Forze armate possono avvalersi di personale femminile?	Sì, in condizioni di assoluta parità.	No, possono avvalersi solo di personale maschile.	Sì, ma solo nei casi indicati dalla legge.	Sì, prevedendo, tuttavia, differenti attribuzioni, mansioni e progressioni di carriera rispetto a quello maschile.
27	DLGS 66/2010	Quale articolo del D.Lgs. n. 66/2010, stabilisce che le Forze armate si avvalgono di personale maschile e femminile in assoluta parità?	623	622	621	624
28	DLGS 66/2010	Da cosa deriva il dovere di obbedienza?	Dal rapporto di subordinazione dell'inferiore nei confronti del superiore.	Dall'ordine di precedenza determinato dall'anzianità di servizio.	Dall'inquadramento del personale militare in categorie gerarchicamente ordinate.	Dalla prestazione del giuramento.
29	DLGS 66/2010	Come è ordinato il personale militare?	Gerarchicamente in relazione al grado rivestito.	Gerarchicamente in relazione allo stato di servizio.	Gerarchicamente in relazione agli anni di servizio .	Trasversalmente in relazione al grado rivestito.
30	DLGS 66/2010	Come è determinato l'ordine di precedenza tra pari grado?	Dall'anzianità di grado.	Dall'anzianità di servizio.	Dall'anzianità di ruolo.	Dall'anzianità di età.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
31	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, l'ordine di precedenza tra pari grado è determinato da:	anzianità di grado	anzianità anagrafica	età più bassa	arma di appartenenza
32	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 627 il personale militare è inquadrato nelle seguenti categorie gerarchicamente ordinate	ufficiali; sottufficiali; graduati; militari di truppa	ufficiali; sottufficiali; militari di truppa; graduati	ufficiali; graduati; sottufficiali; militari di truppa	sottufficiali; ufficiali; graduati; militari di truppa
33	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 627 in quante categorie gerarchicamente ordinate è inquadrato il personale militare?	4	6	5	3
34	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.627, quale delle seguenti non è una delle categorie in cui è inquadrato il personale militare?	Militari di leva	Sottufficiali	Graduati	Ufficiali
35	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.627, quale delle seguenti non è una delle categorie in cui è inquadrato il personale militare?	Volontari in ferma prefissata	Ufficiali	Militari di truppa	Graduati
36	DLGS 66/2010	La categoria dei graduati comprende i militari di leva?	No.	Sì.	No, i militari di leva appartengono alla categoria dei militari di truppa.	No, i militari di leva appartengono alla categoria dei sottufficiali.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
37	DLGS 66/2010	La categoria dei militari di truppa comprende gli allievi ufficiali delle accademie militari?	Sì.	No, gli allievi ufficiali delle accademie militari appartengono alla categoria dei militari di leva.	No, gli allievi ufficiali delle accademie militari appartengono alla categoria degli ufficiali.	No.
38	DLGS 66/2010	Da cosa sono disciplinate le carriere del personale militare?	Dal codice dell'ordinamento militare.	Dal codice penale militare di pace.	Dal codice penale militare di guerra.	Dal decreto del Ministro della difesa.
39	DLGS 66/2010	La carriera degli ufficiali, preposti all'espletamento delle funzioni di direzione, comando, indirizzo, coordinamento e controllo sulle unità poste alle loro dipendenze, ha sviluppo dirigenziale?	Sì, ha sviluppo dirigenziale.	No, è caratterizzata da uno sviluppo direttivo.	No, ha carattere esecutivo.	Solo in relazione a specifiche mansioni.
40	DLGS 66/2010	La carriera del ruolo dei marescialli, preposti a funzioni di comando, coordinamento e controllo sulle unità poste alle loro dipendenze, è caratterizzata da uno sviluppo direttivo?	Sì, è caratterizzata da uno sviluppo direttivo.	No, ha carattere esecutivo.	No, ha sviluppo dirigenziale.	Solo in relazione a specifiche mansioni.
41	DLGS 66/2010	La carriera del ruolo dei sergenti, preposti a funzioni di controllo sulle unità poste alle loro dipendenze, nonché al comando di unità di tipo elementare, ha carattere esecutivo?	Sì, ha carattere esecutivo.	No, è caratterizzata da uno sviluppo direttivo.	No, ha sviluppo dirigenziale.	Solo in relazione a specifiche mansioni.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
42	DLGS 66/2010	La categoria dei graduati comprende i militari appartenenti al ruolo dei volontari in servizio permanente, che rivestono i gradi da primo caporal maggiore sino a caporal maggiore capo scelto e gradi corrispondenti. La carriera del ruolo dei volontari in servizio permanente ha carattere esecutivo?	Sì, ha carattere esecutivo.	No, è caratterizzata da uno sviluppo direttivo.	No, ha sviluppo dirigenziale.	Solo in relazione a specifiche mansioni.
43	DLGS 66/2010	L'art. 627 del C.O.M. riguarda...	le categorie di militari	la successione e corrispondenza dei gradi degli ufficiali	la gerarchia e subordinazione	il personale militare femminile
44	DLGS 66/2010	Indicare le categorie secondo le quali è inquadrato il personale militare:	ufficiali, sottufficiali, graduati e militari di truppa	ufficiali, graduati e militari di truppa	ufficiali e sottufficiali	graduati e militari di truppa
45	DLGS 66/2010	Il personale militare è inquadrato secondo categorie ordinate:	gerarchicamente	in base al merito	in base all'età	casualmente
46	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.627, a quale categoria appartengono gli allievi ufficiali delle accademie militari?	Militari di truppa	Graduati	Ufficiali	Sottufficiali
47	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.627, a quale categoria appartengono i volontari in ferma prefissata?	Militari di truppa	Sottufficiali	Graduati	Ufficiali



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
48	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.627, a quale categoria appartengono gli allievi carabinieri?	Militari di truppa	Ufficiali	Sottufficiali	Graduati
49	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.627, a quale categoria appartengono gli allievi finanzieri?	Militari di truppa	Ufficiali	Graduati	Sottufficiali
50	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.627, a quale categoria appartengono gli allievi delle scuole militari, navale e aeronautica?	Militari di truppa	Ufficiali	Sottufficiali	Graduati
51	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.627, a quale categoria appartengono i militari di leva?	Militari di truppa	Ufficiali	Sottufficiali	Graduati
52	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 627 la categoria degli ufficiali comprende i militari dal grado di	sottotenente e corrispondenti sino al grado di generale o ammiraglio	sottotenente e corrispondenti sino al grado di maresciallo	tenente e corrispondenti sino al grado di generale o ammiraglio	sergente e corrispondenti sino al grado di generale o ammiraglio
53	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 627 la categoria dei sottufficiali comprende i militari dal grado di	sergente e corrispondenti sino al grado di primo maresciallo ed equiparati	tenente sino al grado di primo maresciallo ed equiparati	caporale e corrispondenti sino al grado di primo maresciallo ed equiparati	sottotenente sino al grado di primo maresciallo ed equiparati

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
54	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 627 la categoria dei graduati comprende i militari dal grado di	primo caporal maggiore e corrispondenti sino al grado di caporal maggiore capo scelto ed equiparati	primo caporal maggiore e corrispondenti sino al grado di sergente ed equiparati	caporal maggiore e corrispondenti sino al grado di sergente	sottotenente e corrispondenti sino al grado di colonnello
55	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 627 i militari dal grado di sottotenente e corrispondenti sino al grado di generale o ammiraglio a quale categoria appartengono?	Ufficiali	Sottufficiali	Graduati	Militari di truppa
56	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 627 i militari dal grado di sergente e corrispondenti sino al grado di primo maresciallo ed equiparati a quale categoria appartengono?	Sottufficiali	Ufficiali	Militari di truppa	Graduati
57	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 627 i militari dal grado di primo caporal maggiore e corrispondenti sino al grado di caporal maggiore capo scelto ed equiparati a quale categoria appartengono?	Graduati	Militari di truppa	Sottufficiali	Ufficiali
58	DLGS 66/2010	A quale grado corrisponde tra i seguenti quello di sottotenente?	Guardiamarina per la Marina militare.	Sottotenente di vascello per la Marina militare.	Tenente di vascello per la Marina militare.	Capitano di corvetta per la Marina militare.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
59	DLGS 66/2010	Il grado di sottotenente corrisponde a quello di tenente di vascello per la Marina militare?	No, corrisponde a quello di Guardiamarina per la Marina militare.	Sì.	No, corrisponde a quello di Capitano di fregata per la Marina militare.	No, corrisponde a quello di Capitano di vascello per la Marina militare.
60	DLGS 66/2010	A quale grado corrisponde tra i seguenti quello di tenente?	Sottotenente di vascello per la Marina militare.	Tenente di vascello per la Marina militare.	Capitano di corvetta per la Marina militare.	Capitano di fregata per la Marina militare.
61	DLGS 66/2010	Il grado di tenente corrisponde a quello di capitano di corvetta per la Marina militare?	No, corrisponde a quello di Sottotenente di vascello per la Marina militare.	Sì.	No, corrisponde a quello di Capitano di fregata per la Marina militare.	No, corrisponde a quello di Capitano di vascello per la Marina militare.
62	DLGS 66/2010	A quale grado corrisponde tra i seguenti quello di capitano?	Tenente di vascello per la Marina militare.	Capitano di corvetta per la Marina militare.	Capitano di fregata per la Marina militare.	Capitano di vascello per la Marina militare.
63	DLGS 66/2010	Il grado di capitano corrisponde a quello di capitano di fregata per la Marina militare?	No, corrisponde a quello di Tenente di vascello per la Marina militare.	No, corrisponde a quello di Sottotenente di vascello per la Marina militare.	No, corrisponde a quello di Guardiamarina per la Marina militare.	Sì.
64	DLGS 66/2010	A quale grado corrisponde tra i seguenti quello di maggiore?	Capitano di corvetta per la Marina militare.	Tenente di vascello per la Marina militare.	Sottotenente di vascello per la Marina militare.	Capitano di fregata per la Marina militare.
65	DLGS 66/2010	Il grado di maggiore corrisponde a quello di capitano di vascello per la Marina militare?	No, corrisponde a quello di Capitano di corvetta per la Marina militare.	Sì.	No, corrisponde a quello di Tenente di vascello per la Marina militare.	No, corrisponde a quello di Sottotenente di vascello per la Marina militare.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
66	DLGS 66/2010	A quale grado corrisponde tra i seguenti quello di tenente colonnello?	Capitano di fregata per la Marina militare.	Capitano di vascello per la Marina militare.	Brigadiere generale per l'Arma dei trasporti e dei materiali e i corpi logistici dell'Esercito italiano; contrammiraglio per la Marina militare; generale di brigata aerea e brigadiere generale per l'Aeronautica militare.	Maggiore generale per l'Arma dei trasporti e dei materiali e i corpi logistici dell'Esercito italiano; ammiraglio di divisione e ammiraglio ispettore per la Marina militare; generale di divisione aerea e generale ispettore per l'Aeronautica militare.
67	DLGS 66/2010	Il grado di tenente colonnello corrisponde a quello di Brigadiere generale per l'Arma dei trasporti e dei materiali e i corpi logistici dell'Esercito italiano; contrammiraglio per la Marina militare; generale di brigata aerea e brigadiere generale per l'Aeronautica militare?	No, corrisponde a quello di Capitano di fregata per la Marina militare.	No, corrisponde a quello di Capitano di corvetta per la Marina militare.	No, corrisponde a quello di Tenente di vascello per la Marina militare.	Sì.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
68	DLGS 66/2010	A quale grado corrisponde tra i seguenti quello di colonnello?	Capitano di vascello per la Marina militare.	Tenente generale per l'Arma dei trasporti e dei materiali e i corpi logistici dell'Esercito italiano; ammiraglio di squadra e ammiraglio ispettore capo per la Marina militare; generale di squadra aerea, generale di squadra e generale ispettore capo per l'Aeronautica militare.	Maggiore generale per l'Arma dei trasporti e dei materiali e i corpi logistici dell'Esercito italiano; ammiraglio di divisione e ammiraglio ispettore per la Marina militare; generale di divisione aerea e generale ispettore per l'Aeronautica militare.	Capitano di fregata per la Marina militare.
69	DLGS 66/2010	Il grado di colonnello corrisponde a quello di Maggiore generale per l'Arma dei trasporti e dei materiali e i corpi logistici dell'Esercito italiano; ammiraglio di divisione e ammiraglio ispettore per la Marina militare; generale di divisione aerea e generale ispettore per l'Aeronautica militare?	No, corrisponde a quello di Capitano di vascello per la Marina militare.	No, corrisponde a quello di Capitano di corvetta per la Marina militare.	No, corrisponde a quello di Capitano di fregata per la Marina militare.	Sì.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
70	DLGS 66/2010	A quale grado corrisponde tra i seguenti quello di generale di brigata?	Brigadiere generale per l'Arma dei trasporti e dei materiali e i corpi logistici dell'Esercito italiano; contrammiraglio per la Marina militare; generale di brigata aerea e brigadiere generale per l'Aeronautica militare.	Maggiore generale per l'Arma dei trasporti e dei materiali e i corpi logistici dell'Esercito italiano; ammiraglio di divisione e ammiraglio ispettore per la Marina militare; generale di divisione aerea e generale ispettore per l'Aeronautica militare.	Tenente generale per l'Arma dei trasporti e dei materiali e i corpi logistici dell'Esercito italiano; ammiraglio di squadra e ammiraglio ispettore capo per la Marina militare; generale di squadra aerea, generale di squadra e generale ispettore capo per l'Aeronautica militare.	Ammiraglio per la Marina militare.
71	DLGS 66/2010	Il grado di generale di brigata corrisponde a quello di Tenente generale per l'Arma dei trasporti e dei materiali e i corpi logistici dell'Esercito italiano; ammiraglio di squadra e ammiraglio ispettore capo per la Marina militare; generale di squadra aerea, generale di squadra e generale ispettore capo per l'Aeronautica militare?	No, corrisponde a quello di Brigadiere generale per l'Arma dei trasporti e dei materiali e i corpi logistici dell'Esercito italiano; contrammiraglio per la Marina militare; generale di brigata aerea e brigadiere generale per l'Aeronautica militare.	No, corrisponde a quello di Capitano di fregata per la Marina militare.	No, corrisponde a quello di Maggiore generale per l'Arma dei trasporti e dei materiali e i corpi logistici dell'Esercito italiano; ammiraglio di divisione e ammiraglio ispettore per la Marina militare; generale di divisione aerea e generale ispettore per l'Aeronautica militare.	Sì.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
72	DLGS 66/2010	A quale grado corrisponde tra i seguenti quello di generale di divisione?	Maggiore generale per l'Arma dei trasporti e dei materiali e i corpi logistici dell'Esercito italiano; ammiraglio di divisione e ammiraglio ispettore per la Marina militare; generale di divisione aerea e generale ispettore per l'Aeronautica militare.	Tenente generale per l'Arma dei trasporti e dei materiali e i corpi logistici dell'Esercito italiano; ammiraglio di squadra e ammiraglio ispettore capo per la Marina militare; generale di squadra aerea, generale di squadra e generale ispettore capo per l'Aeronautica militare.	Ammiraglio per la Marina militare.	Capitano di corvetta per la Marina militare.
73	DLGS 66/2010	Il grado di generale di divisione corrisponde a quello di ammiraglio per la Marina militare?	No, corrisponde a quello di Maggiore generale per l'Arma dei trasporti e dei materiali e i corpi logistici dell'Esercito italiano; ammiraglio di divisione e ammiraglio ispettore per la Marina militare; generale di divisione aerea e generale ispettore per l'Aeronautica militare.	Sì.	No, corrisponde a quello di Capitano di corvetta per la Marina militare.	No, corrisponde a quello di Capitano di fregata per la Marina militare.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
74	DLGS 66/2010	A quale grado corrisponde tra i seguenti quello di generale di corpo d'armata?	Tenente generale per l'Arma dei trasporti e dei materiali e i corpi logistici dell'Esercito italiano; ammiraglio di squadra e ammiraglio ispettore capo per la Marina militare; generale di squadra aerea, generale di squadra e generale ispettore capo per l'Aeronautica militare.	Ammiraglio per la Marina militare.	Capitano di corvetta per la Marina militare.	Capitano di fregata per la Marina militare.
75	DLGS 66/2010	Il grado di generale di corpo d'armata corrisponde a quello di guardiamarina per la Marina militare?	No, corrisponde a quello di Tenente generale per l'Arma dei trasporti e dei materiali e i corpi logistici dell'Esercito italiano; ammiraglio di squadra e ammiraglio ispettore capo per la Marina militare; generale di squadra aerea, generale di squadra e generale ispettore capo per l'Aeronautica militare.	No, corrisponde a quello di Ammiraglio per la Marina militare.	Sì.	No, corrisponde a quello di Capitano di fregata per la Marina militare.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
76	DLGS 66/2010	A quale grado corrisponde tra i seguenti quello di generale?	Ammiraglio per la Marina militare.	Vicebrigadiere per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	Maggiore generale per l'Arma dei trasporti e dei materiali e i corpi logistici dell'Esercito italiano; ammiraglio di divisione e ammiraglio ispettore per la Marina militare; generale di divisione aerea e generale ispettore per l'Aeronautica militare.	Tenente generale per l'Arma dei trasporti e dei materiali e i corpi logistici dell'Esercito italiano; ammiraglio di squadra e ammiraglio ispettore capo per la Marina militare; generale di squadra aerea, generale di squadra e generale ispettore capo per l'Aeronautica militare.
77	DLGS 66/2010	Il grado di generale corrisponde a quello di sottotenente di vascello per la Marina militare?	No, corrisponde a quello di Ammiraglio per la Marina militare.	No, corrisponde a quello di Vicebrigadiere per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	No, corrisponde a quello di Secondo capo della Marina militare; brigadiere per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	Sì.
78	DLGS 66/2010	L'art. 628 del C.O.M. riguarda...	la successione e corrispondenza dei gradi degli ufficiali	la successione e corrispondenza dei gradi dei graduati	la successione e corrispondenza dei gradi dei sottufficiali	la successione e corrispondenza dei gradi dei militari di truppa
79	DLGS 66/2010	In comma 1 dell'art. 628 del C.O.M. riguarda...	la successione e la corrispondenza dei gradi degli ufficiali	la successione e corrispondenza dei gradi dei sottufficiali	la successione e corrispondenza dei gradi dei graduati	la successione e corrispondenza dei gradi dei militari di truppa

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
80	DLGS 66/2010	Il grado di Generale di brigata dell'Esercito Italiano è equiparato nelle Forze di Polizia a ordinamento civile alla qualifica di...	Dirigente superiore	Ammiraglio di squadra	Dirigente generale di livello B	Questore
81	DLGS 66/2010	Il grado di Tenente dell'Esercito Italiano corrisponde nella Marina Militare al grado di...	Sottotenente di vascello	Tenente di vascello	Guardiamarina	Capitano di corvetta
82	DLGS 66/2010	Il grado di Maggiore dell'Esercito Italiano corrisponde nella Marina Militare al grado di...	Capitano di corvetta	Tenente di vascello	Capitano di vascello	Capitano di fregata
83	DLGS 66/2010	Il grado di Tenente Colonnello dell'Esercito Italiano corrisponde nella Marina Militare al grado di...	Capitano di fregata	Tenente di vascello	Capitano di vascello	Capitano di corvetta
84	DLGS 66/2010	Il grado di Generale di Divisione dell'Esercito Italiano corrisponde per l'Arma dei trasporti e dei materiali e i corpi logistici dell'Esercito italiano al grado di...	Maggiore Generale	Maresciallo Generale	Ammiraglio	Generale di Brigata
85	DLGS 66/2010	Il grado di Colonnello dell'Esercito Italiano corrisponde, nella Marina Militare, al grado di...	Capitano di vascello	Tenente di vascello	Capitano di fregata	Capitano di corvetta

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
86	DLGS 66/2010	Il grado di Capitano dell'Esercito Italiano è equiparato nelle Forze di Polizia a ordinamento civile alla qualifica di...	Commissario capo	Ispettore capo	Vice questore aggiunto	Assistente capo
87	DLGS 66/2010	Il grado di Capitano dell'Esercito Italiano corrisponde nella Marina Militare al grado di...	Tenente di vascello	Sottotenente di vascello	Guardiamarina	Sottotenente di corvetta
88	DLGS 66/2010	Il grado di Tenente Generale dell'Arma dei trasporti e dei materiali e corpi logistici dell'Esercito italiano corrisponde per la Marina Militare al grado di...	Ammiraglio di squadra	Ammiraglio ispettore	Maggiore Generale	Ammiraglio Generale
89	DLGS 66/2010	Il grado di Generale di brigata dell'Esercito Italiano corrisponde nella Marina Militare al grado di...	Contrammiraglio	Capitano di fregata	Ammiraglio di vascello	Capitano di corvetta
90	DLGS 66/2010	Il grado di Guardiamarina della Marina Militare corrisponde per l'Esercito Italiano al grado di...	Sottotenente	Tenente	Tenente maggiore	Capitano
91	DLGS 66/2010	La qualifica di Vice Questore aggiunto delle Forze di Polizia a ordinamento civile è equiparata, in Marina Militare, al grado di...	Capitano di fregata	Capitano di vascello	Capitano di corvetta	Contrammiraglio

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
92	DLGS 66/2010	Il grado di Contrammiraglio della Marina Militare è equiparato nelle Forze di Polizia a ordinamento civile alla qualifica di...	Dirigente superiore	Commissario capo	Vice questore aggiunto	Ispettore capo
93	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.628 al grado di sottotenente (categoria ufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	guardiamarina	tenente di vascello	capitano di corvetta	sottotenente di vascello
94	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.628 al grado di tenente (categoria ufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	sottotenente di vascello	guardiamarina	tenente di vascello	capitano di corvetta
95	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.628 al grado di capitano (categoria ufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	tenente di vascello	capitano di corvetta	sottotenente di vascello	guardiamarina
96	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.628 al grado di tenente colonnello (categoria ufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	capitano di fregata	capitano di vascello	capitano di corvetta	tenente di vascello
97	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.628 al grado di colonnello (categoria ufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	capitano di vascello	capitano di corvetta	capitano di fregata	tenente di vascello

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
98	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.628 al grado di generale di brigata (categoria ufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	contrammiraglio	ammiraglio	ammiraglio di squadra e ammiraglio ispettore capo	ammiraglio di divisione e ammiraglio ispettore
99	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.628 al grado di generale di brigata (categoria ufficiali) per l'Esercito corrisponde il grado di	brigadiere generale	maggiore generale	tenente generale	colonnello
100	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.628 al grado di generale di brigata (categoria ufficiali) per l'Aeronautica militare corrisponde il grado di	generale di brigata aerea e brigadiere generale	colonnello	generale di divisione aerea e generale ispettore	generale di squadra e generale ispettore capo
101	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.628 al grado di generale di divisione (categoria ufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	ammiraglio di divisione e ammiraglio ispettore	contrammiraglio	ammiraglio	ammiraglio di squadra e ammiraglio ispettore capo
102	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.628 al grado di generale di divisione (categoria ufficiali) per l'Esercito corrisponde il grado di	tenente generale	colonnello	maggiore generale	brigadiere generale
103	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.628 al grado di generale (categoria ufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	ammiraglio	ammiraglio di divisione	contrammiraglio	ammiraglio di squadra

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
104	DLGS 66/2010	A quale grado corrisponde tra i seguenti quello di sergente?	Vicebrigadiere per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	Secondo capo della Marina militare; brigadiere per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	Secondo capo scelto della Marina militare; brigadiere capo per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	Capo di 3 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 3 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.
105	DLGS 66/2010	Il grado di sergente corrisponde a quello di secondo capo della Marina militare; brigadiere per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza?	No, corrisponde a quello di Vicebrigadiere per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	Sì.	No, corrisponde a quello di Secondo capo scelto della Marina militare; brigadiere capo per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	No, corrisponde a quello di Maggiore generale per l'Arma dei trasporti e dei materiali e i corpi logistici dell'Esercito italiano; ammiraglio di divisione e ammiraglio ispettore per la Marina militare; generale di divisione aerea e generale ispettore per l'Aeronautica militare.
106	DLGS 66/2010	A quale grado corrisponde tra i seguenti quello di sergente maggiore?	Secondo capo della Marina militare; brigadiere per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	Secondo capo scelto della Marina militare; brigadiere capo per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	Capo di 3 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 3 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.	Capo di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 2 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.
107	DLGS 66/2010	Il grado di sergente maggiore corrisponde a quello di secondo capo scelto della Marina militare; brigadiere capo per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza?	No, corrisponde a quello di Secondo capo della Marina militare; brigadiere per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	Sì.	No, corrisponde a quello di Capo di 3 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 3 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.	No, corrisponde a quello di Vicebrigadiere per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
108	DLGS 66/2010	A quale grado corrisponde tra i seguenti quello di sergente maggiore capo?	Secondo capo scelto della Marina militare; brigadiere capo per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	Capo di 3 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 3 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.	Capo di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 2 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.	Capo di 1 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 1 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.
109	DLGS 66/2010	Il grado di sergente maggiore capo corrisponde a quello di capo di 3 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 3 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare?	No, corrisponde a quello di Secondo capo scelto della Marina militare; brigadiere capo per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	No, corrisponde a quello di Secondo capo della Marina militare; brigadiere per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	No, corrisponde a quello di Capo di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 2 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.	Sì.
110	DLGS 66/2010	A quale grado corrisponde tra i seguenti quello di maresciallo?	Capo di 3 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 3 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.	Capo di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 2 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.	Capo di 1 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 1 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.	Maresciallo aiutante per l'Arma dei carabinieri; maresciallo aiutante per il Corpo della Guardia di finanza.
111	DLGS 66/2010	Il grado di maresciallo corrisponde a quello di capo di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 2 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare?	No, corrisponde a quello di Capo di 3 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 3 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.	Sì.	No, corrisponde a quello di Capo di 1 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 1 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.	No, corrisponde a quello di Secondo capo della Marina militare; brigadiere per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.
112	DLGS 66/2010	A quale grado corrisponde tra i seguenti quello di maresciallo ordinario?	Capo di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 2 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.	Capo di 1 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 1 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.	Maresciallo aiutante per l'Arma dei carabinieri; maresciallo aiutante per il Corpo della Guardia di finanza.	Capo di 3 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 3 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
113	DLGS 66/2010	Il grado di maresciallo ordinario corrisponde a quello di capo di 1 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 1 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare?	No, corrisponde a quello di Capo di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 2 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.	Sì.	No, corrisponde a quello di Secondo capo della Marina militare; brigadiere per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	No, corrisponde a quello di Capo di 3 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 3 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.
114	DLGS 66/2010	A quale grado corrisponde tra i seguenti quello di maresciallo capo?	Capo di 1 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 1 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.	Maresciallo aiutante per l'Arma dei carabinieri; maresciallo aiutante per il Corpo della Guardia di finanza.	Capo di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 2 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.	Capo di 3 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 3 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.
115	DLGS 66/2010	Il grado di maresciallo capo corrisponde a quello di Maresciallo aiutante per l'Arma dei carabinieri; maresciallo aiutante per il Corpo della Guardia di finanza?	No, corrisponde a quello di Capo di 1 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 1 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.	Sì.	No, corrisponde a quello di Luogotenente per l'Arma dei carabinieri; luogotenente per il Corpo della guardia di finanza.	No, corrisponde a quello di Capo di 3 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 3 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.
116	DLGS 66/2010	A quale grado corrisponde tra i seguenti quello di primo maresciallo?	Maresciallo aiutante per l'Arma dei carabinieri; maresciallo aiutante per il Corpo della Guardia di finanza.	Capo di 1 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 1 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.	Capo di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 2 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.	Capo di 3 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 3 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.
117	DLGS 66/2010	Il grado di primo maresciallo corrisponde a quello di luogotenente per l'Arma dei carabinieri; luogotenente per il Corpo della guardia di finanza?	No, corrisponde a quello di Maresciallo aiutante per l'Arma dei carabinieri; maresciallo aiutante per il Corpo della Guardia di finanza.	No, corrisponde a quello di Capo di 1 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 1 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.	Sì.	No, corrisponde a quello di Sottocapo di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; primo aviere scelto per l'Aeronautica militare; carabiniere scelto; finanziere scelto.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
118	DLGS 66/2010	A quale grado corrisponde tra i seguenti quello di luogotenente?	Luogotenente per l'Arma dei carabinieri; luogotenente per il Corpo della guardia di finanza.	Maresciallo aiutante per l'Arma dei carabinieri; maresciallo aiutante per il Corpo della Guardia di finanza.	Capo di 1 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 1 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.	Capo di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 2 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.
119	DLGS 66/2010	Il grado di luogotenente corrisponde a quello di Maresciallo aiutante per l'Arma dei carabinieri; maresciallo aiutante per il Corpo della Guardia di finanza?	No, corrisponde a quello di Luogotenente per l'Arma dei carabinieri; luogotenente per il Corpo della guardia di finanza.	No, corrisponde a quello di Sottocapo di 3 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; aviere capo per l'Aeronautica militare; carabiniere; finanziere.	Sì.	No, corrisponde a quello di Capo di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 2 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.
120	DLGS 66/2010	Ai sergenti maggiori capi e gradi corrispondenti può essere attribuita la qualifica speciale?	Sì.	No, tra i sottufficiali la qualifica speciale può essere attribuita solo ai luogotenenti e gradi corrispondenti.	No, tra i sottufficiali la qualifica speciale può essere attribuita solo ai sergenti maggiori e gradi corrispondenti.	No, tra i sottufficiali la qualifica speciale può essere attribuita solo ai marescialli e gradi corrispondenti.
121	DLGS 66/2010	L'art. 629 del C.O.M. riguarda...	la successione e corrispondenza dei gradi dei sottufficiali	la successione e corrispondenza dei gradi dei militari di truppa	la successione e corrispondenza dei gradi dei graduati	la successione e la corrispondenza dei gradi degli ufficiali
122	DLGS 66/2010	Al grado di Maresciallo dell'Esercito Italiano corrisponde nell'Aeronautica Militare il grado di...	Maresciallo di Terza classe	Primo Maresciallo	Maresciallo ordinario	Maresciallo capo
123	DLGS 66/2010	Il grado di Maresciallo capo dell'Esercito Italiano è equiparato nelle Forze di Polizia a ordinamento civile alla qualifica di...	Ispettore capo	Commissario capo	Vice questore aggiunto	Assistente capo

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
124	DLGS 66/2010	Il grado di capo di 1 <sup>a</sup> classe della Marina Militare corrisponde nell'Esercito Italiano al grado di...	Maresciallo capo	Sergente maggiore capo	Brigadiere	Maresciallo ordinario
125	DLGS 66/2010	Il grado di maresciallo di 2 <sup>a</sup> classe dell'Aeronautica militare è equiparato nelle Forze di Polizia a ordinamento civile alla qualifica di...	Ispettore	Assistente	Commissario	Aggiunto
126	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.629 al grado di sergente maggiore (categoria sottufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	secondo capo	capo di 2 <sup>a</sup> classe	capo di 3 <sup>a</sup> classe	secondo capo scelto
127	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.629 al grado di sergente maggiore capo (categoria sottufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	secondo capo scelto	secondo capo	capo di 3 <sup>a</sup> classe	capo di 2 <sup>a</sup> classe
128	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.629 al grado di maresciallo (categoria sottufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	capo di 3 <sup>a</sup> classe	capo di 2 <sup>a</sup> classe	secondo capo scelto	secondo capo

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
129	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.629 al grado di maresciallo ordinario (categoria sottufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	capo di 2 <sup>a</sup> classe	secondo capo scelto	secondo capo	capo di 3 <sup>a</sup> classe
130	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.629 al grado di maresciallo capo (categoria sottufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	capo di 1 <sup>a</sup> classe	secondo capo scelto	capo di 2 <sup>a</sup> classe	secondo capo
131	DLGS 66/2010	A quale grado corrisponde tra i seguenti quello di primo caporal maggiore?	Sottocapo di 3 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; aviere capo per l'Aeronautica militare; carabiniere; finanziere.	Sottocapo di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; primo aviere scelto per l'Aeronautica militare; carabiniere scelto; finanziere scelto.	Sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; primo aviere capo per l'Aeronautica militare; appuntato per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	Sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe scelto per la Marina militare; primo aviere capo scelto per l'Aeronautica militare; appuntato scelto per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.
132	DLGS 66/2010	Il grado di primo caporal maggiore corrisponde a quello di Sottocapo di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; primo aviere scelto per l'Aeronautica militare; carabiniere scelto; finanziere scelto?	No, corrisponde a quello di Sottocapo di 3 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; aviere capo per l'Aeronautica militare; carabiniere; finanziere.	Sì.	No, corrisponde a quello di Sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; primo aviere capo per l'Aeronautica militare; appuntato per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	No, corrisponde a quello di Capo di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 2 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
133	DLGS 66/2010	Al primo caporal maggiore può essere attribuita la qualifica speciale?	No, tra i graduati la qualifica speciale può essere attribuita solo al caporal maggiore capo scelto, o gradi corrispondenti.	Sì.	No, tra i graduati la qualifica speciale può essere attribuita solo al caporal maggiore scelto, o gradi corrispondenti.	No, tra i graduati la qualifica speciale può essere attribuita solo al caporal maggiore capo, o gradi corrispondenti.
134	DLGS 66/2010	A quale grado corrisponde tra i seguenti quello di caporal maggiore scelto?	Sottocapo di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; primo aviere scelto per l'Aeronautica militare; carabiniere scelto; finanziere scelto.	Sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; primo aviere capo per l'Aeronautica militare; appuntato per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	Sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe scelto per la Marina militare; primo aviere capo scelto per l'Aeronautica militare; appuntato scelto per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	Sottocapo di 3 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; aviere capo per l'Aeronautica militare; carabiniere; finanziere.
135	DLGS 66/2010	Il grado di caporal maggiore scelto corrisponde a quello di Sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; primo aviere capo per l'Aeronautica militare; appuntato per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza?	No, corrisponde a quello di Sottocapo di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; primo aviere scelto per l'Aeronautica militare; carabiniere scelto; finanziere scelto.	Sì.	No, corrisponde a quello di Sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe scelto per la Marina militare; primo aviere capo scelto per l'Aeronautica militare; appuntato scelto per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	No, corrisponde a quello di Luogotenente per l'Arma dei carabinieri; luogotenente per il Corpo della guardia di finanza.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
136	DLGS 66/2010	A quale grado corrisponde tra i seguenti quello di caporal maggiore capo?	Sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; primo aviere capo per l'Aeronautica militare; appuntato per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	Sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe scelto per la Marina militare; primo aviere capo scelto per l'Aeronautica militare; appuntato scelto per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	Sottocapo di 3 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; aviere capo per l'Aeronautica militare; carabiniere; finanziere.	Sottocapo di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; primo aviere scelto per l'Aeronautica militare; carabiniere scelto; finanziere scelto.
137	DLGS 66/2010	Il grado di caporal maggiore capo corrisponde a quello di Sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe scelto per la Marina militare; primo aviere capo scelto per l'Aeronautica militare; appuntato scelto per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza?	No, corrisponde a quello di Sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; primo aviere capo per l'Aeronautica militare; appuntato per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	No, corrisponde a quello di Capo di 3 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 3 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.	Sì.	No, corrisponde a quello di Sottocapo di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; primo aviere scelto per l'Aeronautica militare; carabiniere scelto; finanziere scelto.
138	DLGS 66/2010	A quale grado corrisponde tra i seguenti quello di caporal maggiore capo scelto?	Sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe scelto per la Marina militare; primo aviere capo scelto per l'Aeronautica militare; appuntato scelto per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	Sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; primo aviere capo per l'Aeronautica militare; appuntato per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	Sottocapo di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; primo aviere scelto per l'Aeronautica militare; carabiniere scelto; finanziere scelto.	Sottocapo di 3 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; aviere capo per l'Aeronautica militare; carabiniere; finanziere.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
139	DLGS 66/2010	Il grado di caporal maggiore capo scelto corrisponde a quello di Sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; primo aviere capo per l'Aeronautica militare; appuntato per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza?	No, corrisponde a quello di Sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe scelto per la Marina militare; primo aviere capo scelto per l'Aeronautica militare; appuntato scelto per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	No, corrisponde a quello di Capo di 3 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; maresciallo di 3 <sup>a</sup> classe per l'Aeronautica militare.	No, corrisponde a quello di Sottocapo di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; primo aviere scelto per l'Aeronautica militare; carabiniere scelto; finanziere scelto.	Sì.
140	DLGS 66/2010	Il grado di Primo Maresciallo dell'Esercito Italiano corrisponde per l'Arma dei Carabinieri al grado di...	Maresciallo aiutante sostituto ufficiale di pubblica sicurezza	Maresciallo capo	Vice questore aggiunto	Aiutante
141	DLGS 66/2010	Il grado di Appuntato dell'Arma dei Carabinieri è equiparato nelle Forze di Polizia a ordinamento civile alla qualifica di...	Assistente	Sovrintendente	Ispettore capo	Vice questore aggiunto
142	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.630 al grado di primo caporal maggiore (categoria graduati) per la Marina militare corrisponde il grado di	sottocapo di 3 <sup>a</sup> classe	capo di 2 <sup>a</sup> classe	sottocapo di 2 <sup>a</sup> classe	sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
143	DLGS 66/2010	A quale grado corrisponde tra i seguenti quello di caporale?	Comune di 1 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; aviere scelto per l'Aeronautica militare.	Sottocapo per la Marina militare; primo aviere per l'Aeronautica militare.	Sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe scelto per la Marina militare; primo aviere capo scelto per l'Aeronautica militare; appuntato scelto per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	Sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; primo aviere capo per l'Aeronautica militare; appuntato per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.
144	DLGS 66/2010	Il soldato per l'Esercito italiano è militare di truppa senza alcun grado?	Sì.	No, lo sono solo l'allievo ufficiale in ferma prefissata e il comune di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare.	No, lo sono solo l'allievo carabiniere e l'allievo finanziere e l'aviere per l'Aeronautica militare.	No, lo sono solo l'allievo maresciallo in ferma e l'aviere per l'Aeronautica militare.
145	DLGS 66/2010	Il caporal maggiore è militare di truppa senza alcun grado?	No.	No, lo è solo il comune di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare.	No, lo sono solo l'allievo carabiniere, l'allievo finanziere e l'aviere per l'Aeronautica militare e l'allievo ufficiale delle accademie.	No, lo è solo il soldato per l'Esercito italiano.
146	DLGS 66/2010	Il comune di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare è militare di truppa senza alcun grado?	Sì.	No, lo è solo l'allievo ufficiale in ferma prefissata.	No, lo è solo l'allievo maresciallo in ferma.	No, lo sono solo l'allievo carabiniere e l'allievo finanziere.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
147	DLGS 66/2010	A quale grado corrisponde tra i seguenti quello di caporal maggiore?	Sottocapo per la Marina militare; primo aviere per l'Aeronautica militare.	Comune di 1 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; aviere scelto per l'Aeronautica militare.	Sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe scelto per la Marina militare; primo aviere capo scelto per l'Aeronautica militare; appuntato scelto per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.	Sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe per la Marina militare; primo aviere capo per l'Aeronautica militare; appuntato per l'Arma dei carabinieri e il Corpo della Guardia di finanza.
148	DLGS 66/2010	Il caporale è militare di truppa senza alcun grado?	No.	No, lo è solo l'allievo ufficiale delle accademie.	No, lo sono solo il soldato per l'Esercito italiano, il comune di 2 <sup>a</sup> classe per la Marina militare e l'aviere per l'Aeronautica militare.	No, lo sono solo l'allievo carabiniere e l'allievo finanziere.
149	DLGS 66/2010	L'aviere per l'Aeronautica militare è militare di truppa senza alcun grado?	Sì.	No, lo è solo l'allievo delle scuole militari, navale e aeronautica.	No, lo sono solo l'allievo maresciallo in ferma e l'allievo ufficiale in ferma prefissata.	No, lo sono solo l'allievo carabiniere e l'allievo finanziere.
150	DLGS 66/2010	L'allievo maresciallo in ferma è militare di truppa senza alcun grado?	Sì.	No, lo sono solo l'allievo carabiniere, l'allievo finanziere e l'aviere per l'Aeronautica militare e l'allievo ufficiale delle accademie.	No, lo sono solo il soldato per l'Esercito italiano, l'allievo maresciallo in ferma e l'allievo ufficiale in ferma prefissata.	No, lo sono solo l'allievo ufficiale delle accademie, l'allievo carabiniere e l'allievo finanziere.
151	DLGS 66/2010	L'allievo ufficiale delle accademie è militare di truppa senza alcun grado?	Sì.	No, lo è solo l'allievo ufficiale in ferma prefissata.	No, lo è solo l'allievo carabiniere e l'allievo finanziere.	No, lo è solo l'allievo maresciallo in ferma.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
152	DLGS 66/2010	L'art. 631 del C.O.M. riguarda...	la successione e corrispondenza dei gradi dei militari di truppa	la successione e la corrispondenza dei gradi degli ufficiali	La successione e corrispondenza dei gradi dei graduati	la successione e corrispondenza dei gradi dei sottufficiali
153	DLGS 66/2010	È inquadrato gerarchicamente nella categoria "Militari di truppa"...	un comune di 1 <sup>a</sup> classe per la Marina militare	un maresciallo	brigadiere per l'Arma dei carabinieri	un appuntato scelto del Corpo della Guardia di finanza
154	DLGS 66/2010	Al grado di Capo di 3 <sup>a</sup> classe della Marina militare corrisponde nell'Esercito Italiano il grado di...	Maresciallo	Brigadiere	Caporal maggiore capo	Sergente maggiore
155	DLGS 66/2010	Il grado di sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe per la Marina militare corrisponde per il Corpo della Guardia di Finanza al grado di...	Appuntato	Appuntato scelto	Finanziere	Finanziere scelto
156	DLGS 66/2010	Il grado di caporal maggiore capo scelto dell'Esercito Italiano corrisponde per l'Arma dei Carabinieri al grado di...	Appuntato scelto	Brigadiere	Secondo capo	Sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe scelto
157	DLGS 66/2010	Il grado di Sergente Maggiore dell'Esercito Italiano corrisponde per la Marina Militare al grado di...	Secondo capo	Capo di 3 <sup>a</sup> classe	Sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe	Comune di 1 <sup>a</sup> classe
158	DLGS 66/2010	Il grado di Sergente Maggiore dell'Esercito e dell'Aeronautica, corrisponde in Marina al grado di...	Secondo Capo	Capo di prima classe	Capo di terza classe	Sottocapo di prima classe scelto

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
159	DLGS 66/2010	Il grado di Sergente maggiore dell'Esercito Italiano è equiparato nelle Forze di Polizia a ordinamento civile alla qualifica di...	Sovrintendente	Vice questore aggiunto	Ispettore capo	Dirigente superiore
160	DLGS 66/2010	Il grado di Secondo capo scelto della Marina militare è equiparato nelle Forze di Polizia a ordinamento civile alla qualifica di...	Sovrintendente capo	Commissario capo	Vice questore aggiunto	Dirigente superiore
161	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.631 al grado di caporale (categoria militari di truppa) per la Marina militare corrisponde il grado di	comune di 1 <sup>a</sup> classe	capo di 2 <sup>a</sup> classe	sottocapo	capo di 1 <sup>a</sup> classe
162	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.631 al grado di caporal maggiore (categoria militari di truppa) per la Marina militare corrisponde il grado di	sottocapo	capo di 2 <sup>o</sup> classe	capo di 1 <sup>o</sup> classe	comune di 1 <sup>o</sup> classe
163	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.631 il militare di truppa senza alcun grado è per la Marina militare il	comune di 2 <sup>a</sup> classe	capo di 1 <sup>a</sup> classe	comune di 1 <sup>a</sup> classe	capo di 2 <sup>a</sup> classe
164	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.631 il militare di truppa senza alcun grado è per l'Esercito italiano il	soldato	capo di 2 <sup>o</sup> classe	comune di 1 <sup>o</sup> classe	capo di 1 <sup>o</sup> classe

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
165	DLGS 66/2010	A quale qualifica degli appartenenti alle Forze di polizia a ordinamento civile corrisponde il grado di generale di divisione e corrispondenti?	Dirigente generale di pubblica sicurezza e corrispondenti.	Assistente e corrispondenti.	Primo dirigente e corrispondenti.	Sovrintendente e corrispondenti.
166	DLGS 66/2010	A quale qualifica degli appartenenti alle Forze di polizia a ordinamento civile corrisponde il grado di generale di brigata e corrispondenti?	Dirigente superiore e corrispondenti.	Agente scelto e corrispondenti.	Vice questore e corrispondenti.	Vice sovrintendente e corrispondenti.
167	DLGS 66/2010	A quale qualifica degli appartenenti alle Forze di polizia a ordinamento civile corrisponde il grado di colonnello e corrispondenti?	Primo dirigente e corrispondenti.	Agente e corrispondenti.	Vice questore aggiunto e corrispondenti.	Assistente capo e corrispondenti.
168	DLGS 66/2010	A quale qualifica degli appartenenti alle Forze di polizia a ordinamento civile corrisponde il grado di tenente colonnello e corrispondenti?	Vice questore e corrispondenti.	Assistente capo e corrispondenti.	Commissario capo e corrispondenti.	Assistente e corrispondenti.
169	DLGS 66/2010	A quale qualifica degli appartenenti alle Forze di polizia a ordinamento civile corrisponde il grado di maggiore e corrispondenti?	Vice questore aggiunto e corrispondenti.	Vice questore e corrispondenti.	Vice commissario e corrispondenti.	Agente e corrispondenti.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
170	DLGS 66/2010	A quale qualifica degli appartenenti alle Forze di polizia a ordinamento civile corrisponde il grado di capitano e corrispondenti?	Commissario capo e corrispondenti.	Vice questore aggiunto e corrispondenti.	Sostituto commissario e corrispondenti.	Assistente capo e corrispondenti.
171	DLGS 66/2010	A quale qualifica degli appartenenti alle Forze di polizia a ordinamento civile corrisponde il grado di tenente e corrispondenti?	Commissario e corrispondenti.	Commissario capo e corrispondenti.	Ispettore superiore e corrispondenti.	Dirigente generale di pubblica sicurezza e corrispondenti.
172	DLGS 66/2010	A quale qualifica degli appartenenti alle Forze di polizia a ordinamento civile corrisponde il grado di sottotenente e corrispondenti?	Vice commissario e corrispondenti.	Commissario e corrispondenti.	Ispettore capo e corrispondenti.	Dirigente superiore e corrispondenti.
173	DLGS 66/2010	A quale qualifica degli appartenenti alle Forze di polizia a ordinamento civile corrisponde il grado di luogotenente e corrispondenti?	Sostituto commissario e corrispondenti.	Agente scelto e corrispondenti.	Commissario capo e corrispondenti.	Sovrintendente capo e corrispondenti.
174	DLGS 66/2010	A quale qualifica degli appartenenti alle Forze di polizia a ordinamento civile corrisponde il grado di primo maresciallo e corrispondenti?	Ispettore superiore e corrispondenti.	Agente e corrispondenti.	Commissario e corrispondenti.	Sovrintendente e corrispondenti.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
175	DLGS 66/2010	A quale qualifica degli appartenenti alle Forze di polizia a ordinamento civile corrisponde il grado di maresciallo capo e corrispondenti?	Ispettore capo e corrispondenti.	Assistente capo e corrispondenti.	Vice commissario e corrispondenti.	Vice sovrintendente e corrispondenti.
176	DLGS 66/2010	A quale qualifica degli appartenenti alle Forze di polizia a ordinamento civile corrisponde il grado di maresciallo ordinario e corrispondenti?	Ispettore e corrispondenti.	Dirigente generale di pubblica sicurezza e corrispondenti.	Sostituto commissario e corrispondenti.	Assistente capo e corrispondenti.
177	DLGS 66/2010	A quale qualifica degli appartenenti alle Forze di polizia a ordinamento civile corrisponde il grado di maresciallo e corrispondenti?	Vice ispettore e corrispondenti.	Ispettore e corrispondenti.	Dirigente superiore e corrispondenti.	Vice sovrintendente e corrispondenti.
178	DLGS 66/2010	A quale qualifica degli appartenenti alle Forze di polizia a ordinamento civile corrisponde il grado di sergente maggiore capo e corrispondenti?	Sovrintendente capo e corrispondenti.	Vice ispettore e corrispondenti.	Primo dirigente e corrispondenti.	Assistente capo e corrispondenti.
179	DLGS 66/2010	A quale qualifica degli appartenenti alle Forze di polizia a ordinamento civile corrisponde il grado di sergente maggiore e corrispondenti?	Sovrintendente e corrispondenti.	Sovrintendente capo e corrispondenti.	Vice questore e corrispondenti.	Assistente e corrispondenti.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
180	DLGS 66/2010	A quale qualifica degli appartenenti alle Forze di polizia a ordinamento civile corrisponde il grado di sergente e corrispondenti?	Vice sovrintendente e corrispondenti.	Sovrintendente e corrispondenti.	Vice questore aggiunto e corrispondenti.	Agente scelto e corrispondenti.
181	DLGS 66/2010	A quale qualifica degli appartenenti alle Forze di polizia a ordinamento civile corrisponde il grado di caporal maggiore capo scelto e corrispondenti?	Assistente capo e corrispondenti.	Ispettore capo e corrispondenti.	Commissario e corrispondenti.	Ispettore superiore e corrispondenti.
182	DLGS 66/2010	A quale qualifica degli appartenenti alle Forze di polizia a ordinamento civile corrisponde il grado di caporal maggiore capo e corrispondenti?	Assistente e corrispondenti.	Ispettore e corrispondenti.	Vice commissario e corrispondenti.	Ispettore capo e corrispondenti.
183	DLGS 66/2010	A quale qualifica degli appartenenti alle Forze di polizia a ordinamento civile corrisponde il grado di caporal maggiore scelto e corrispondenti?	Agente scelto e corrispondenti.	Vice ispettore e corrispondenti.	Sostituto commissario e corrispondenti.	Ispettore e corrispondenti.
184	DLGS 66/2010	A quale qualifica degli appartenenti alle Forze di polizia a ordinamento civile corrisponde il grado di primo caporal maggiore e corrispondenti?	Agente e corrispondenti.	Sovrintendente capo e corrispondenti.	Ispettore superiore e corrispondenti.	Vice ispettore e corrispondenti.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
185	DLGS 66/2010	L'art. 632 del C.O.M. riguarda...	la corrispondenza dei gradi militari con le qualifiche degli appartenenti alle Forze di polizia a ordinamento civile	la successione e corrispondenza dei gradi dei sottufficiali	la successione e corrispondenza dei gradi dei militari di truppa	la successione e la corrispondenza dei gradi degli ufficiali
186	DLGS 66/2010	Come avviene il reclutamento nei ruoli sergenti dell'Esercito italiano?	Nel limite minimo del 50 per cento dei posti disponibili mediante concorso per titoli ed esami riservato agli appartenenti ai ruoli dei volontari in servizio permanente dell'Esercito italiano; nel limite massimo del 50 per cento mediante concorso per titoli riservato al personale appartenente ai ruoli dei volontari in servizio permanente dell'Esercito italiano con un'anzianità minima di dieci anni nel ruolo.	Nel limite massimo del 30 per cento dei posti disponibili mediante concorso per titoli ed esami riservato agli appartenenti ai ruoli dei volontari in servizio permanente dell'Esercito italiano; nel limite minimo del 70 per cento mediante concorso per titoli riservato al personale appartenente ai ruoli dei volontari in servizio permanente dell'Esercito italiano con un'anzianità minima di dieci anni nel ruolo.	Il reclutamento di sergenti avviene esclusivamente mediante pubblico concorso.	Il reclutamento di sergenti avviene esclusivamente secondo le modalità disciplinate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.
187	DLGS 66/2010	Il reclutamento nei ruoli sergenti dell'Esercito italiano avviene mediante concorso pubblico?	No, avviene mediante concorso interno.	Sì.	No, avviene esclusivamente mediante concorsi straordinari.	No, avviene esclusivamente secondo le modalità disciplinate con decreto del Ministro della difesa.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
188	DLGS 66/2010	Come sono definite le modalità per lo svolgimento del concorso per titoli per il reclutamento nei ruoli sergenti dell'Esercito italiano, riservato al personale appartenente ai ruoli dei volontari in servizio permanente dell'Esercito italiano?	Con decreto del Ministro della difesa.	Con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.	Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali.	Con regolamento.
189	DLGS 66/2010	Come avviene il reclutamento nei ruoli sergenti della Marina militare?	Nel limite minimo del 50 per cento dei posti disponibili mediante concorso per titoli ed esami riservato agli appartenenti ai ruoli dei volontari in servizio permanente della Marina militare; nel limite massimo del 50 per cento mediante concorso per titoli riservato al personale appartenente ai ruoli dei volontari in servizio permanente della Marina militare con un'anzianità minima di dieci anni nel ruolo.	Nel limite massimo del 40 per cento dei posti disponibili mediante concorso per titoli ed esami riservato agli appartenenti ai ruoli dei volontari in servizio permanente della Marina militare; nel limite minimo del 60 per cento mediante concorso per titoli riservato al personale appartenente ai ruoli dei volontari in servizio permanente della Marina militare con un'anzianità minima di dieci anni nel ruolo.	Il reclutamento di sergenti avviene esclusivamente secondo le modalità disciplinate con decreto del Ministro della difesa.	Il reclutamento di sergenti avviene esclusivamente mediante pubblico concorso.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
190	DLGS 66/2010	Il reclutamento nei ruoli sergenti della Marina militare avviene mediante concorso pubblico?	No, avviene mediante concorso interno.	Sì.	No, avviene automaticamente al superamento del relativo corso.	No, avviene esclusivamente secondo le modalità disciplinate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.
191	DLGS 66/2010	Come sono definite le modalità per lo svolgimento del concorso per titoli per il reclutamento nei ruoli sergenti della Marina militare, riservato al personale appartenente ai ruoli dei volontari in servizio permanente della Marina militare?	Con decreto del Ministro della difesa.	Con decreto del Presidente della Repubblica.	Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.	Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro della giustizia.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
192	DLGS 66/2010	Come avviene il reclutamento nei ruoli sergenti dell'Aeronautica militare?	Nel limite minimo del 50 per cento dei posti disponibili mediante concorso per titoli ed esami riservato agli appartenenti ai ruoli dei volontari in servizio permanente dell'Aeronautica militare; nel limite massimo del 50 per cento mediante concorso per titoli riservato al personale appartenente ai ruoli dei volontari in servizio permanente dell'Aeronautica militare con un'anzianità minima di dieci anni nel ruolo.	Nel limite massimo del 30 per cento dei posti disponibili mediante concorso per titoli ed esami riservato agli appartenenti ai ruoli dei volontari in servizio permanente dell'Aeronautica militare; nel limite minimo del 70 per cento mediante concorso per titoli riservato al personale appartenente ai ruoli dei volontari in servizio permanente dell'Aeronautica militare con un'anzianità minima di dieci anni nel ruolo.	Il reclutamento di sergenti avviene esclusivamente mediante concorsi straordinari e comunque in nessun caso mediante concorsi interni.	Il reclutamento di sergenti avviene esclusivamente secondo le modalità disciplinate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.
193	DLGS 66/2010	Il reclutamento nei ruoli sergenti dell'Aeronautica militare avviene mediante concorso pubblico?	No, avviene mediante concorso interno.	Sì.	No, avviene automaticamente al superamento del relativo corso.	No, avviene esclusivamente secondo le modalità disciplinate con decreto del Ministro della difesa.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
194	DLGS 66/2010	Come sono definite le modalità per lo svolgimento del concorso per titoli per il reclutamento nei ruoli sergenti dell'Aeronautica militare, riservato al personale appartenente ai ruoli dei volontari in servizio permanente dell'Aeronautica militare?	Con decreto del Ministro della difesa.	Con decreto del Ministro della giustizia.	Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.	Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.
195	DLGS 66/2010	Come avviene il reclutamento nel ruolo sovrintendenti?	Mediante concorsi interni riservati nel limite massimo del 60 per cento dei posti disponibili agli appartenenti ai ruoli iniziali in servizio permanente che ricoprono il grado apicale; nel limite minimo del 40 per cento agli appartenenti ai ruoli iniziali in servizio permanente che rivestono il grado di appuntato, carabiniere scelto e carabiniere.	Mediante concorsi interni riservati nel limite minimo del 60 per cento dei posti disponibili agli appartenenti ai ruoli iniziali in servizio permanente che ricoprono il grado apicale; nel limite massimo del 40 per cento agli appartenenti ai ruoli iniziali in servizio permanente che rivestono il grado di appuntato, carabiniere scelto e carabiniere.	Il reclutamento di sovrintendenti avviene esclusivamente secondo le modalità disciplinate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.	Il reclutamento di sovrintendenti avviene esclusivamente mediante pubblico concorso.
196	DLGS 66/2010	Il reclutamento nel ruolo sovrintendenti avviene mediante concorso pubblico?	No, avviene esclusivamente mediante concorso interno.	Sì.	No, avviene automaticamente al superamento del relativo corso.	No, avviene esclusivamente mediante concorsi straordinari.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
197	DLGS 66/2010	Il reclutamento nel ruolo sovrintendenti avviene mediante concorso interno?	Sì.	No, avviene esclusivamente secondo le modalità disciplinate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.	No, avviene esclusivamente mediante concorsi straordinari.	No, avviene esclusivamente secondo le modalità disciplinate con decreto del Ministro della difesa.
198	DLGS 66/2010	Come viene alimentato il ruolo dei sergenti dell'Esercito italiano?	Il personale del ruolo dei sergenti dell'Esercito italiano è tratto mediante concorso interno a domanda per titoli ed esami e successivo corso di aggiornamento e formazione professionale.	Il personale del ruolo dei sergenti dell'Esercito italiano è tratto solo mediante concorso interno a domanda per titoli ed esami.	Il personale del ruolo dei sergenti dell'Esercito italiano è tratto solo mediante chiamata diretta.	Il personale del ruolo dei sergenti dell'Esercito italiano è tratto solo dal personale che ha frequentato il corso di aggiornamento e formazione professionale.
199	DLGS 66/2010	Come viene alimentato il ruolo dei sergenti della Marina militare?	Il personale del ruolo dei sergenti della Marina militare è tratto mediante concorso interno a domanda per titoli ed esami e successivo corso di aggiornamento e formazione professionale.	Il personale del ruolo dei sergenti della Marina militare è tratto solo mediante concorso interno a domanda per titoli ed esami.	Il personale del ruolo dei sergenti della Marina militare è tratto solo mediante chiamata diretta.	Il personale del ruolo dei sergenti della Marina militare è tratto solo dal personale che ha frequentato il corso di aggiornamento e formazione professionale.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
200	DLGS 66/2010	Come viene alimentato il ruolo dei sergenti dell'Aeronautica militare?	Il personale del ruolo dei sergenti dell'Aeronautica militare è tratto mediante concorso interno a domanda per titoli ed esami e successivo corso di aggiornamento e formazione professionale.	Il personale del ruolo dei sergenti dell'Aeronautica militare è tratto solo mediante concorso interno a domanda per titoli ed esami.	Il personale del ruolo dei sergenti dell'Aeronautica militare è tratto solo mediante chiamata diretta.	Il personale del ruolo dei sergenti dell'Aeronautica militare è tratto solo dal personale che ha frequentato il corso di aggiornamento e formazione professionale..
201	DLGS 66/2010	Qual è la durata minima del corso di aggiornamento e formazione professionale che devono frequentare i volontari in servizio permanente utilmente collocati nella graduatoria di merito del concorso per il reclutamento del personale del ruolo dei sergenti dell'Esercito italiano?	Non inferiore a 3 mesi.	Non inferiore a 1 anno.	Non inferiore a 7 mesi.	Non inferiore a 2 mesi.
202	DLGS 66/2010	La durata del corso di aggiornamento e formazione professionale che devono frequentare i volontari in servizio permanente utilmente collocati nella graduatoria di merito del concorso per il reclutamento del personale del ruolo dei sergenti dell'Esercito italiano può avere una durata inferiore a 2 mesi?	No, la durata minima è di 3 mesi.	No, la durata minima è di 6 mesi.	No, la durata minima è di 5 mesi.	Sì.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
203	DLGS 66/2010	Qual è la durata minima del corso di aggiornamento e formazione professionale che devono frequentare i volontari in servizio permanente utilmente collocati nella graduatoria di merito del concorso per il reclutamento del personale del ruolo dei sergenti della Marina militare?	Non inferiore a 3 mesi.	Non inferiore a 6 mesi.	Non inferiore a 9 mesi.	Non inferiore a 4 mesi.
204	DLGS 66/2010	La durata del corso di aggiornamento e formazione professionale che devono frequentare i volontari in servizio permanente utilmente collocati nella graduatoria di merito del concorso per il reclutamento del personale del ruolo dei sergenti della Marina militare può avere una durata inferiore a 2 mesi?	No, la durata minima è di 3 mesi.	Sì.	No, la durata minima è di 1 anno.	No, la durata minima è di 4 mesi.
205	DLGS 66/2010	Qual è la durata minima del corso di aggiornamento e formazione professionale che devono frequentare i volontari in servizio permanente utilmente collocati nella graduatoria di merito del concorso per il reclutamento del personale del ruolo dei sergenti dell'Aeronautica militare?	Non inferiore a 3 mesi.	Non inferiore a 1 mese.	Non inferiore a 9 mesi.	Non inferiore a 5 mesi.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
206	DLGS 66/2010	La durata del corso di aggiornamento e formazione professionale che devono frequentare i volontari in servizio permanente utilmente collocati nella graduatoria di merito del concorso per il reclutamento del personale del ruolo dei sergenti dell'Aeronautica militare può avere una durata inferiore a 2 mesi?	No, la durata minima è di 3 mesi.	No, la durata minima è di 2 anni.	Sì.	No, la durata minima è di 7 mesi.
207	DLGS 66/2010	È prevista la frequenza di un corso di aggiornamento e formazione professionale per i volontari in servizio permanente utilmente collocati nella graduatoria di merito del concorso per il reclutamento del personale del ruolo dei sergenti dell'Esercito italiano?	Sì, della durata non inferiore a tre mesi.	Sì, della durata non inferiore a sette mesi.	Sì, della durata non inferiore a otto mesi.	No.
208	DLGS 66/2010	Cosa è previsto per coloro che sono dichiarati idonei al termine del corso di aggiornamento e formazione professionale per i volontari in servizio permanente utilmente collocati nella graduatoria di merito del concorso per il reclutamento del personale del ruolo dei sergenti dell'Esercito italiano?	Conseguono la nomina a sergente e sono inseriti in ruolo nell'ordine determinato dalla graduatoria finale del corso, con decorrenza dalla data di conclusione dello stesso.	Conseguono la nomina a primo maresciallo e sono inseriti in ruolo nell'ordine determinato dalla graduatoria finale del corso, con decorrenza dalla data della nomina.	Conseguono la nomina a maresciallo e sono inseriti in ruolo nell'ordine determinato dalla graduatoria finale del corso, con decorrenza dalla data di conclusione dello stesso.	Conseguono la nomina a sergente e sono inseriti in ruolo nell'ordine determinato dalla graduatoria finale del corso, con decorrenza dalla data di inizio dello stesso.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
209	DLGS 66/2010	È prevista la frequenza di un corso di aggiornamento e formazione professionale per i volontari in servizio permanente utilmente collocati nella graduatoria di merito del concorso per il reclutamento del personale del ruolo dei sergenti della Marina militare?	Sì, della durata non inferiore a tre mesi.	Sì, della durata non inferiore a quattro mesi.	Sì, della durata non inferiore a cinque mesi.	No.
210	DLGS 66/2010	Cosa è previsto per coloro che sono dichiarati idonei al termine del corso di aggiornamento e formazione professionale per i volontari in servizio permanente utilmente collocati nella graduatoria di merito del concorso per il reclutamento del personale del ruolo dei sergenti della Marina militare?	Conseguono la nomina a sergente e sono inseriti in ruolo nell'ordine determinato dalla graduatoria finale del corso, con decorrenza dalla data di conclusione dello stesso.	Conseguono la nomina a capo di terza classe e sono inseriti in ruolo nell'ordine determinato dalla graduatoria finale del corso, con decorrenza dalla data di conclusione dello stesso.	Conseguono la nomina a sergente e sono inseriti in ruolo nell'ordine determinato dalla graduatoria finale del corso, con decorrenza dal giorno successivo alla data della notifica dell'esito dello stesso.	Conseguono la nomina a primo maresciallo e sono inseriti in ruolo nell'ordine determinato dalla graduatoria finale del corso, con decorrenza dalla data di inizio dello stesso.
211	DLGS 66/2010	È prevista la frequenza di un corso di aggiornamento e formazione professionale per i volontari in servizio permanente utilmente collocati nella graduatoria di merito del concorso per il reclutamento del personale del ruolo dei sergenti dell'Aeronautica militare?	Sì, della durata non inferiore a tre mesi.	Sì, della durata non inferiore a dieci mesi.	Sì, della durata non inferiore a sei mesi.	No.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
212	DLGS 66/2010	Cosa è previsto per coloro che sono dichiarati idonei al termine del corso di aggiornamento e formazione professionale per i volontari in servizio permanente utilmente collocati nella graduatoria di merito del concorso per il reclutamento del personale del ruolo dei sergenti dell'Aeronautica militare?	Conseguono la nomina a sergente e sono inseriti in ruolo nell'ordine determinato dalla graduatoria finale del corso, con decorrenza dalla data di conclusione dello stesso.	Conseguono la nomina a primo maresciallo e sono inseriti in ruolo nell'ordine determinato dalla graduatoria finale del corso, con decorrenza dalla data della nomina.	Conseguono la nomina a sergente e sono inseriti in ruolo nell'ordine determinato dalla graduatoria finale del corso, con decorrenza dal giorno successivo alla data della notifica dell'esito dello stesso.	Conseguono la nomina a maresciallo di terza classe e sono inseriti in ruolo nell'ordine determinato dalla graduatoria finale del corso, con decorrenza dalla data di conclusione dello stesso.
213	DLGS 66/2010	Con quale decorrenza coloro che al termine del corso di aggiornamento e formazione professionale sono dichiarati idonei conseguono la nomina a sergente sono inseriti in ruolo nell'ordine determinato dalla graduatoria finale del corso?	Con decorrenza dalla data di conclusione del corso.	Con decorrenza dalla data di inizio del corso.	Con decorrenza dal giorno successivo alla data in cui hanno avuto termine gli esami finali.	Con decorrenza dal giorno successivo alla data in cui hanno avuto inizio gli esami finali.
214	DLGS 66/2010	Quali disposizioni si applicano agli ammessi ai corsi per la nomina a sergente?	Quelle sullo stato giuridico dei volontari in servizio permanente e quelle contenute nel regolamento.	Quelle sullo stato giuridico dei volontari in servizio temporaneo e quelle contenute nel codice.	Quelle sullo stato giuridico dei marescialli.	Quelle sullo stato giuridico degli ufficiali.
215	DLGS 66/2010	Agli ammessi ai corsi per la nomina a sergente si applicano le disposizioni sullo stato giuridico dei volontari in servizio permanente?	Sì, e quelle contenute nel regolamento.	No, si applicano solo quelle sullo stato giuridico dei volontari in servizio temporaneo e quelle contenute nel codice penale militare di pace.	No, si applicano solo quelle contenute nel regolamento.	No, si applicano solo quelle sullo stato giuridico degli ufficiali.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
216	DLGS 66/2010	All'interno di ciascun ruolo della Marina militare gli ufficiali possono essere ripartiti in specialità ai fini dell'impiego e in relazione alle esigenze di servizio?	Sì.	No, gli ufficiali possono essere ripartiti solo in categorie.	No, gli ufficiali possono essere ripartiti solo in qualificazioni.	No, solo i sottufficiali possono essere ripartiti in specialità ai fini dell'impiego e in relazione alle esigenze di servizio.
217	DLGS 66/2010	Per il personale del Corpo delle capitanerie di porto come è determinata la ripartizione in specialità?	D'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.	D'intesa con il Ministero dello sviluppo economico.	D'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze.	D'intesa con il Ministero della giustizia.
218	DLGS 66/2010	In quale dei seguenti ruoli possono essere iscritti gli ufficiali del servizio permanente della Marina militare?	Nel ruolo speciale del Corpo di stato maggiore.	Nel ruolo dei musicisti.	Nel ruolo dei volontari in servizio permanente del Corpo delle capitanerie di porto.	Nel ruolo dei marescialli.
219	DLGS 66/2010	In quale dei seguenti ruoli possono essere iscritti i sottufficiali in servizio permanente della Marina militare?	Nel ruolo dei marescialli.	Nel ruolo speciale del Corpo di stato maggiore.	Nel ruolo normale del Corpo di stato maggiore.	Nel ruolo speciale del Corpo del genio della Marina, suddiviso nelle specialità genio navale, armi navali e infrastrutture.
220	DLGS 66/2010	In quale dei seguenti ruoli possono essere iscritti i sottufficiali in servizio permanente della Marina militare?	Nel ruolo dei musicisti.	Nel ruolo speciale del Corpo sanitario militare marittimo.	Nel ruolo normale del Corpo sanitario militare marittimo.	Nel ruolo speciale del Corpo di commissariato militare marittimo.
221	DLGS 66/2010	In quale dei seguenti ruoli possono essere iscritti i sottufficiali in servizio permanente della Marina militare?	Nel ruolo dei sergenti.	Nel ruolo dei volontari in servizio permanente della Marina militare.	Nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo.	Nel ruolo speciale del Corpo delle capitanerie di porto.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
222	DLGS 66/2010	In quale dei seguenti ruoli possono essere iscritti i graduati in servizio permanente della Marina militare?	Nel ruolo dei volontari in servizio permanente della Marina militare.	Nel ruolo speciale del Corpo di stato maggiore.	Nel ruolo normale del Corpo di stato maggiore.	Nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo.
223	DLGS 66/2010	In quale dei seguenti ruoli possono essere iscritti i graduati in servizio permanente della Marina militare?	Nel ruolo dei volontari in servizio permanente del Corpo delle capitanerie di porto.	Nel ruolo speciale del Corpo delle capitanerie di porto.	Nel ruolo normale del Corpo del genio della Marina, suddiviso nelle specialità genio navale, armi navali e infrastrutture.	Nel ruolo speciale del Corpo sanitario militare marittimo.
224	DLGS 66/2010	In quale dei seguenti ruoli possono essere iscritti gli ufficiali del servizio permanente della Marina militare?	Nel ruolo normale del Corpo di stato maggiore.	Nel ruolo dei marescialli.	Nel ruolo dei marescialli del Corpo delle capitanerie di porto.	Nel ruolo dei musicisti.
225	DLGS 66/2010	In quale dei seguenti ruoli possono essere iscritti gli ufficiali del servizio permanente della Marina militare?	Nel ruolo normale del Corpo del genio della Marina, suddiviso nelle specialità genio navale, armi navali e infrastrutture.	Nel ruolo dei volontari in servizio permanente della Marina militare.	Nel ruolo dei sergenti.	Nel ruolo dei sergenti del Corpo delle capitanerie di porto.
226	DLGS 66/2010	In quale dei seguenti ruoli possono essere iscritti gli ufficiali del servizio permanente della Marina militare?	Nel ruolo normale del Corpo sanitario militare marittimo.	Nel ruolo dei volontari in servizio permanente del Corpo delle capitanerie di porto.	Nel ruolo dei marescialli.	Nel ruolo dei marescialli del Corpo delle capitanerie di porto.
227	DLGS 66/2010	In quale dei seguenti ruoli possono essere iscritti gli ufficiali del servizio permanente della Marina militare?	Nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo.	Nel ruolo dei sergenti del Corpo delle capitanerie di porto.	Nel ruolo dei marescialli.	Nel ruolo dei musicisti.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
228	DLGS 66/2010	In quale dei seguenti ruoli possono essere iscritti gli ufficiali del servizio permanente della Marina militare?	Nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto.	Nel ruolo dei sergenti.	Nel ruolo dei marescialli del Corpo delle capitanerie di porto.	Nel ruolo dei volontari in servizio permanente della Marina militare.
229	DLGS 66/2010	In quale dei seguenti ruoli possono essere iscritti gli ufficiali del servizio permanente della Marina militare?	Nel ruolo speciale del Corpo del genio della Marina, suddiviso nelle specialità genio navale, armi navali e infrastrutture.	Nel ruolo dei marescialli del Corpo delle capitanerie di porto.	Nel ruolo dei marescialli.	Nel ruolo dei volontari in servizio permanente della Marina militare.
230	DLGS 66/2010	In quale dei seguenti ruoli possono essere iscritti gli ufficiali del servizio permanente della Marina militare?	Nel ruolo speciale del Corpo sanitario militare marittimo.	Nel ruolo dei sergenti.	Nel ruolo dei volontari in servizio permanente del Corpo delle capitanerie di porto.	Nel ruolo dei sergenti del Corpo delle capitanerie di porto.
231	DLGS 66/2010	In quale dei seguenti ruoli possono essere iscritti gli ufficiali del servizio permanente della Marina militare?	Nel ruolo speciale del Corpo di commissariato militare marittimo.	Nel ruolo dei marescialli.	Nel ruolo dei marescialli del Corpo delle capitanerie di porto.	Nel ruolo dei sergenti.
232	DLGS 66/2010	In quale dei seguenti ruoli possono essere iscritti gli ufficiali del servizio permanente della Marina militare?	Nel ruolo speciale del Corpo delle capitanerie di porto.	Nel ruolo dei volontari in servizio permanente del Corpo delle capitanerie di porto.	Nel ruolo dei sergenti del Corpo delle capitanerie di porto.	Nel ruolo dei musicisti.
233	DLGS 66/2010	In quale dei seguenti ruoli possono essere iscritti i sottufficiali in servizio permanente della Marina militare?	Nel ruolo dei marescialli del Corpo delle capitanerie di porto.	Nel ruolo dei volontari in servizio permanente del Corpo delle capitanerie di porto.	Nel ruolo normale del Corpo del genio della Marina, suddiviso nelle specialità genio navale, armi navali e infrastrutture.	Nel ruolo speciale del Corpo sanitario militare marittimo.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
234	DLGS 66/2010	In quale dei seguenti ruoli possono essere iscritti i sottufficiali in servizio permanente della Marina militare?	Nel ruolo dei sergenti del Corpo delle capitanerie di porto.	Nel ruolo speciale del Corpo delle capitanerie di porto.	Nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto.	Nel ruolo speciale del Corpo di stato maggiore.
235	DLGS 66/2010	Quale delle seguenti funzioni sono attribuite ai luogotenenti, ed in particolare coloro che rivestono la qualifica di primo luogotenente?	Sono i diretti collaboratori di superiori gerarchici, che possono sostituire in caso di impedimento o di assenza.	Esercitano compiti di comando, di direzione, di indirizzo, di coordinamento e di controllo delle unità poste alle loro dipendenze.	Formulano proposte ed esprimono pareri al rispettivo superiore gerarchico.	Adottano i provvedimenti loro delegati e le iniziative connesse con l'espletamento del servizio nell'ambito dei comandi o dei settori cui sono preposti.
236	DLGS 66/2010	Quale delle seguenti funzioni sono attribuite ai luogotenenti, ed in particolare coloro che rivestono la qualifica di primo luogotenente?	Assolvono, in via prioritaria, funzioni di indirizzo o di coordinamento con piena responsabilità per l'attività svolta.	Provvedono alla gestione e all'impiego delle risorse loro assegnate secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità al fine di assicurarne la funzionalità per il conseguimento degli obiettivi prefissati.	Ricoprono incarichi di maggiore e preminente responsabilità e più intenso impegno operativo.	Formulano proposte ed esprimono pareri al rispettivo superiore gerarchico.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
237	DLGS 66/2010	Quale delle seguenti funzioni sono attribuite ai luogotenenti, ed in particolare coloro che rivestono la qualifica di primo luogotenente?	Possono assolvere in autonomia incarichi di comando commisurati al grado e al loro livello di responsabilità.	Assumono piena responsabilità per le direttive impartite e per i risultati conseguiti e, nell'ambito degli stati maggiori, dei comandi, degli uffici o delle articolazioni ordinarie, hanno anche la responsabilità di settori funzionali, svolgono compiti di studio e partecipano all'attività dei superiori, che sostituiscono in caso di assenza o di impedimento.	Possono svolgere attività di insegnamento teorico-pratico presso istituti, scuole, enti di formazione e addestramento, secondo le disposizioni vigenti.	Ricoprono incarichi di maggiore e preminente responsabilità e più intenso impegno operativo.
238	DLGS 66/2010	Quale delle seguenti funzioni sono attribuite ai luogotenenti, ed in particolare coloro che rivestono la qualifica di primo luogotenente?	Possono svolgere attività di insegnamento teorico-pratico presso istituti, scuole, enti di formazione e addestramento, secondo le disposizioni vigenti.	Possono svolgere attività di insegnamento teorico-pratico presso istituti, scuole, enti di formazione e addestramento, secondo le disposizioni vigenti.	Adottano i provvedimenti loro delegati e le iniziative connesse con l'espletamento del servizio nell'ambito dei comandi o dei settori cui sono preposti.	Assumono piena responsabilità per le direttive impartite e per i risultati conseguiti e, nell'ambito degli stati maggiori, dei comandi, degli uffici o delle articolazioni ordinarie, hanno anche la responsabilità di settori funzionali, svolgono compiti di studio e partecipano all'attività dei superiori, che sostituiscono in caso di assenza o di impedimento.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
239	DLGS 66/2010	Quale delle seguenti funzioni sono attribuite ai marescialli?	Svolgono, in relazione alla professionalità posseduta, interventi di natura tecnico-operativa nonché compiti di formazione e di indirizzo del personale subordinato.	Adottano i provvedimenti loro delegati e le iniziative connesse con l'espletamento del servizio nell'ambito dei comandi o dei settori cui sono preposti.	Provvedono alla gestione e all'impiego delle risorse loro assegnate secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità al fine di assicurarne la funzionalità per il conseguimento degli obiettivi prefissati.	Esercitano compiti di comando, di direzione, di indirizzo, di coordinamento e di controllo delle unità poste alle loro dipendenze.
240	DLGS 66/2010	Quale delle seguenti funzioni sono attribuite ai marescialli?	Sono di norma preposti a unità operative, tecniche, logistiche, addestrative e a uffici.	Assumono piena responsabilità per le direttive impartite e per i risultati conseguiti e, nell'ambito degli stati maggiori, dei comandi, degli uffici o delle articolazioni ordinarie, hanno anche la responsabilità di settori funzionali, svolgono compiti di studio e partecipano all'attività dei superiori, che sostituiscono in caso di assenza o di impedimento.	Esercitano compiti di comando, di direzione, di indirizzo, di coordinamento e di controllo delle unità poste alle loro dipendenze.	Adottano i provvedimenti loro delegati e le iniziative connesse con l'espletamento del servizio nell'ambito dei comandi o dei settori cui sono preposti.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
241	DLGS 66/2010	Quale delle seguenti funzioni sono attribuite ai marescialli?	Espletano incarichi la cui esecuzione richiede continuità d'impiego per elevata specializzazione e capacità di utilizzazione di mezzi e strumentazioni tecnologicamente avanzate.	Formulano proposte ed esprimono pareri al rispettivo superiore gerarchico.	Esercitano compiti di comando, di direzione, di indirizzo, di coordinamento e di controllo delle unità poste alle loro dipendenze.	Provvedono alla gestione e all'impiego delle risorse loro assegnate secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità al fine di assicurarne la funzionalità per il conseguimento degli obiettivi prefissati.
242	DLGS 66/2010	Quale delle seguenti funzioni sono attribuite ai luogotenenti, ed in particolare coloro che rivestono la qualifica di primo luogotenente?	Possono svolgere attività di studio ricerca e sviluppo tecnico nei settori di specifico interesse e funzioni in materia giuridica, economica e finanziaria.	Adottano i provvedimenti loro delegati e le iniziative connesse con l'espletamento del servizio nell'ambito dei comandi o dei settori cui sono preposti.	Esercitano compiti di comando, di direzione, di indirizzo, di coordinamento e di controllo delle unità poste alle loro dipendenze.	Possono svolgere attività di insegnamento teorico-pratico presso istituti, scuole, enti di formazione e addestramento, secondo le disposizioni vigenti.
243	DLGS 66/2010	Quale delle seguenti funzioni sono attribuite ai luogotenenti, ed in particolare coloro che rivestono la qualifica di primo luogotenente?	Possono essere nominati membri di commissioni di Forza armata relative all'avanzamento, al reclutamento di personale militare, nonché alla gestione amministrativa dell'ente di appartenenza.	Formulano proposte ed esprimono pareri al rispettivo superiore gerarchico.	Provvedono alla gestione e all'impiego delle risorse loro assegnate secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità al fine di assicurarne la funzionalità per il conseguimento degli obiettivi prefissati.	Esercitano compiti di comando, di direzione, di indirizzo, di coordinamento e di controllo delle unità poste alle loro dipendenze.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
244	DLGS 66/2010	Quale delle seguenti funzioni sono attribuite ai luogotenenti, ed in particolare coloro che rivestono la qualifica di primo luogotenente?	Possono assolvere funzioni di rappresentanza istituzionale in consessi interni ed esterni alla Difesa, nei settori tecnici, amministrativi e operativi.	Ricoprono incarichi di maggiore e preminente responsabilità e più intenso impegno operativo.	Assumono piena responsabilità per le direttive impartite e per i risultati conseguiti e, nell'ambito degli stati maggiori, dei comandi, degli uffici o delle articolazioni ordinarie, hanno anche la responsabilità di settori funzionali, svolgono compiti di studio e partecipano all'attività dei superiori, che sostituiscono in caso di assenza o di impedimento.	Provvedono alla gestione e all'impiego delle risorse loro assegnate secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità al fine di assicurarne la funzionalità per il conseguimento degli obiettivi prefissati.
245	DLGS 66/2010	Oltre agli specifici incarichi caratteristici del proprio ruolo, che funzioni svolge il personale appartenente al ruolo dei sergenti della categoria <<nocchieri di porto>> del Corpo delle capitanerie di porto della Marina militare?	Funzioni di ufficiale di polizia giudiziaria, ai sensi del codice della navigazione e delle altre leggi che lo prevedono.	Funzioni giurisdizionali, ai sensi del codice della navigazione e delle altre leggi che lo prevedono.	Le funzioni stabilite con decreto del Ministro della difesa.	Nessun'altra funzione.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
246	DLGS 66/2010	Quale delle seguenti funzioni sono attribuite ai sergenti maggiori capi, e gradi corrispondenti, con qualifica speciale, compatibilmente con gli ordinamenti e le disposizioni di impiego di ciascuna Forza armata, la professionalità posseduta e le competenze acquisite?	Sono i diretti collaboratori di superiori gerarchici, che possono sostituire in caso di impedimento o di assenza.	Provvedono alla gestione e all'impiego delle risorse loro assegnate secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità al fine di assicurarne la funzionalità per il conseguimento degli obiettivi prefissati.	Sono di norma preposti a unità operative, tecniche, logistiche, addestrative e a uffici.	Assumono piena responsabilità per le direttive impartite e per i risultati conseguiti e, nell'ambito degli stati maggiori, dei comandi, degli uffici o delle articolazioni ordinarie, hanno anche la responsabilità di settori funzionali, svolgono compiti di studio e partecipano all'attività dei superiori, che sostituiscono in caso di assenza o di impedimento.
247	DLGS 66/2010	Quale delle seguenti funzioni sono attribuite ai sergenti maggiori capi, e gradi corrispondenti, con qualifica speciale, compatibilmente con gli ordinamenti e le disposizioni di impiego di ciascuna Forza armata, la professionalità posseduta e le competenze acquisite?	Assolvono, in via prioritaria, funzioni di indirizzo o di coordinamento con piena responsabilità per l'attività svolta.	Assumono piena responsabilità per le direttive impartite e per i risultati conseguiti e, nell'ambito degli stati maggiori, dei comandi, degli uffici o delle articolazioni ordinarie, hanno anche la responsabilità di settori funzionali, svolgono compiti di studio e partecipano all'attività dei superiori, che sostituiscono in caso di assenza o di impedimento.	Svolgono, in relazione alla professionalità posseduta, interventi di natura tecnico-operativa nonché compiti di formazione e di indirizzo del personale subordinato.	Adottano i provvedimenti loro delegati e le iniziative connesse con l'espletamento del servizio nell'ambito dei comandi o dei settori cui sono preposti.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
248	DLGS 66/2010	Quale delle seguenti funzioni sono attribuite ai sergenti maggiori capi, e gradi corrispondenti, con qualifica speciale, compatibilmente con gli ordinamenti e le disposizioni di impiego di ciascuna Forza armata, la professionalità posseduta e le competenze acquisite?	Possono assolvere in autonomia incarichi di comando commisurati al grado e al loro livello di responsabilità.	Adottano i provvedimenti loro delegati e le iniziative connesse con l'espletamento del servizio nell'ambito dei comandi o dei settori cui sono preposti.	Espletano incarichi la cui esecuzione richiede continuità d'impiego per elevata specializzazione e capacità di utilizzazione di mezzi e strumentazioni tecnologicamente avanzate.	Formulano proposte ed esprimono pareri al rispettivo superiore gerarchico.
249	DLGS 66/2010	Quale delle seguenti funzioni sono attribuite ai sergenti maggiori capi, e gradi corrispondenti, con qualifica speciale, compatibilmente con gli ordinamenti e le disposizioni di impiego di ciascuna Forza armata, la professionalità posseduta e le competenze acquisite?	Possono svolgere attività di insegnamento teorico-pratico presso istituti, scuole, enti di formazione e addestramento, secondo le disposizioni vigenti.	Formulano proposte ed esprimono pareri al rispettivo superiore gerarchico.	Provvedono alla gestione e all'impiego delle risorse loro assegnate secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità al fine di assicurarne la funzionalità per il conseguimento degli obiettivi prefissati.	Sono di norma preposti a unità operative, tecniche, logistiche, addestrative e a uffici.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
250	DLGS 66/2010	Quali delle seguenti funzioni sono attribuite ai sergenti?	Ai sergenti sono attribuite, con responsabilità personali, mansioni esecutive, richiedenti adeguata preparazione professionale, che si traducono nello svolgimento di compiti operativi, addestrativi, logistico-amministrativi, tecnico-manuali, nonché il comando di più militari e mezzi.	Ai sergenti sono, di norma, attribuite mansioni esecutive sulla base del grado posseduto, della categoria, della specializzazione di appartenenza, dell'incarico, nonché incarichi di comando nei confronti di uno o più militari.	I sergenti sono impiegati in attività operative e addestrative nell'ambito delle unità dell'Esercito italiano, della Marina militare, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e dell'Aeronautica militare, nonché negli enti interforze in ragione dell'anzianità di servizio e della professionalità acquisita.	Provvedono alla gestione e all'impiego delle risorse loro assegnate secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità al fine di assicurarne la funzionalità per il conseguimento degli obiettivi prefissati.
251	DLGS 66/2010	Quale delle seguenti attività svolgono i volontari in servizio permanente?	Al personale appartenente al ruolo dei volontari in servizio permanente sono, di norma, attribuite mansioni esecutive sulla base del grado posseduto, della categoria, della specializzazione di appartenenza, dell'incarico, nonché incarichi di comando nei confronti di uno o più militari.	Ai volontari in servizio permanente sono attribuite, con responsabilità personali, mansioni esecutive, richiedenti adeguata preparazione professionale, che si traducono nello svolgimento di compiti operativi, addestrativi, logistico-amministrativi, tecnico-manuali, nonché il comando di più militari e mezzi.	I volontari in servizio permanente sono impiegati in attività operative e addestrative nell'ambito delle unità dell'Esercito italiano, della Marina militare, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e dell'Aeronautica militare, nonché negli enti interforze in ragione dell'anzianità di servizio e della professionalità acquisita.	Provvedono alla gestione e all'impiego delle risorse loro assegnate secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità al fine di assicurarne la funzionalità per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
252	DLGS 66/2010	Quale delle seguenti attività svolgono i volontari in servizio permanente?	Sono prioritariamente impiegati nelle unità operative o addestrative dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare.	Provvedono alla gestione e all'impiego delle risorse loro assegnate secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità al fine di assicurarne la funzionalità per il conseguimento degli obiettivi prefissati.	Sono di norma preposti a unità operative, tecniche, logistiche, addestrative e a uffici.	Assumono piena responsabilità per le direttive impartite e per i risultati conseguiti e, nell'ambito degli stati maggiori, dei comandi, degli uffici o delle articolazioni ordinarie, hanno anche la responsabilità di settori funzionali, svolgono compiti di studio e partecipano all'attività dei superiori, che sostituiscono in caso di assenza o di impedimento.
253	DLGS 66/2010	Quali delle seguenti funzioni sono attribuite ai caporal maggiori capi scelti, e gradi corrispondenti, con qualifica speciale, compatibilmente con gli ordinamenti e le disposizioni di impiego di ciascuna Forza armata, la professionalità posseduta e le competenze acquisite?	Sono i diretti collaboratori di superiori gerarchici, che possono sostituire in caso di impedimento o di assenza.	Provvedono alla gestione e all'impiego delle risorse loro assegnate secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità al fine di assicurarne la funzionalità per il conseguimento degli obiettivi prefissati.	Formulano proposte ed esprimono pareri al rispettivo superiore gerarchico.	Espletano incarichi la cui esecuzione richiede continuità d'impiego per elevata specializzazione e capacità di utilizzazione di mezzi e strumentazioni tecnologicamente avanzate.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
254	DLGS 66/2010	Quali delle seguenti funzioni sono attribuite ai caporal maggiori capi scelti, e gradi corrispondenti, con qualifica speciale, compatibilmente con gli ordinamenti e le disposizioni di impiego di ciascuna Forza armata, la professionalità posseduta e le competenze acquisite?	Assolvono, in via prioritaria, funzioni di indirizzo o di coordinamento con piena responsabilità per l'attività svolta.	Adottano i provvedimenti loro delegati e le iniziative connesse con l'espletamento del servizio nell'ambito dei comandi o dei settori cui sono preposti.	Assumono piena responsabilità per le direttive impartite e per i risultati conseguiti e, nell'ambito degli stati maggiori, dei comandi, degli uffici o delle articolazioni ordinarie, hanno anche la responsabilità di settori funzionali, svolgono compiti di studio e partecipano all'attività dei superiori, che sostituiscono in caso di assenza o di impedimento.	Svolgono, in relazione alla professionalità posseduta, interventi di natura tecnico-operativa nonché compiti di formazione e di indirizzo del personale subordinato.
255	DLGS 66/2010	Oltre alle specifiche mansioni caratteristiche del proprio ruolo, quali funzioni svolge il personale appartenente al ruolo dei volontari in servizio permanente del Corpo delle capitanerie di porto?	Funzioni di agente di polizia giudiziaria, ai sensi del codice della navigazione e delle altre leggi che lo prevedono.	Funzioni giurisdizionali, ai sensi del codice della navigazione e delle altre leggi che lo prevedono.	Le funzioni stabilite con decreto del Presidente della Repubblica.	Nessun'altra funzione.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
256	DLGS 66/2010	Quale delle seguenti attività svolgono i volontari in ferma prefissata o in rafferma?	I volontari in ferma prefissata sono impiegati in attività operative e addestrative nell'ambito delle unità dell'Esercito italiano, della Marina militare, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e dell'Aeronautica militare, nonché negli enti interforze in ragione dell'anzianità di servizio e della professionalità acquisita.	Al volontari in ferma prefissata sono, di norma, attribuite mansioni esecutive sulla base del grado posseduto, della categoria, della specializzazione di appartenenza, dell'incarico, nonché incarichi di comando nei confronti di uno o più militari.	Ai volontari in ferma prefissata sono attribuite, con responsabilità personali, mansioni esecutive, richiedenti adeguata preparazione professionale, che si traducono nello svolgimento di compiti operativi, addestrativi, logistico-amministrativi, tecnico-manuali, nonché il comando di più militari e mezzi.	Provvedono alla gestione e all'impiego delle risorse loro assegnate secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità al fine di assicurarne la funzionalità per il conseguimento degli obiettivi prefissati.
257	DLGS 66/2010	Come sono individuate e disciplinate relativamente ai sottufficiali, ai graduati e ai militari di truppa le categorie, le specialità, le qualifiche, le specializzazioni, le abilitazioni e gli incarichi, compresi quelli principali, ai fini dell'impiego e in relazione alle esigenze di servizio?	Con determinazione del Capo di stato maggiore della rispettiva Forza armata.	Con decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali.	Con decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.	Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.
258	DLGS 66/2010	Sono concessi gradi onorari per gli ufficiali?	No.	Sì.	Sì, ma solo su domanda dell'interessato.	Sì, ma solo d'ufficio.
259	DLGS 66/2010	Come è conferito il grado?	Con atto di nomina o con atto di promozione.	Solo con atto di nomina.	Solo con promozione.	Con giuramento.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
260	DLGS 66/2010	Come è conferito il grado iniziale per gli appartenenti ai ruoli degli ufficiali?	Con decreto del Ministro della difesa.	Con decreto del Ministro dello sviluppo economico.	Con determinazione del rispettivo comandante di corpo.	Con determinazione dirigenziale.
261	DLGS 66/2010	Come è conferito il grado iniziale per gli appartenenti ai ruoli dei sottufficiali e dei volontari in servizio permanente?	Con determinazione dirigenziale.	Con decreto del Ministro della difesa.	Con legge.	Con determinazione del Comandante generale.
262	DLGS 66/2010	Come è conferito il grado iniziale per gli appartenenti al ruolo degli appuntati e carabinieri?	Con determinazione del Comandante generale.	Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.	Con atto motivato dell'autorità giudiziaria.	Con determinazione del rispettivo comandante di corpo.
263	DLGS 66/2010	Come è conferito il grado iniziale per i militari di truppa?	Con determinazione del rispettivo comandante di corpo.	Con decreto del Ministro della giustizia.	Con determinazione dirigenziale.	Con determinazione del Comandante generale.
264	DLGS 66/2010	Il grado può essere revocato?	Sì, se il militare al quale è stato conferito non presta giuramento di fedeltà, prima di assumere servizio.	No, in nessun caso.	Sì, se il militare al quale è stato conferito non presta giuramento di fedeltà, dopo aver assunto il servizio.	Sì, se il militare al quale è stato conferito non presenta domanda di promozione, prima di assumere servizio.
265	DLGS 66/2010	Da quale momento ha effetto la revoca del grado?	Dalla data di decorrenza della nomina nel grado.	Dalla data del provvedimento di revoca del grado.	Dal giorno successivo a quello di notifica del provvedimento di nomina nel grado.	Dal giorno successivo a quello di notifica del provvedimento di revoca del grado.
266	DLGS 66/2010	Come può essere l'anzianità di grado?	Assoluta e relativa.	Solo assoluta.	Solo relativa.	Assoluta e indipendente.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
267	DLGS 66/2010	Gli ufficiali dei ruoli normali dell'Esercito italiano hanno la precedenza sugli ufficiali dei ruoli a esaurimento di grado eguale?	Solo per l'assolvimento degli obblighi di comando e di attribuzioni specifiche prescritte per l'avanzamento dalla normativa in vigore.	In tutti i casi.	In nessun caso.	Solo nei casi previsti dal regolamento.
268	DLGS 66/2010	Gli ufficiali dei ruoli speciali della Marina militare hanno la precedenza sugli ufficiali dei ruoli a esaurimento di grado eguale?	Solo per l'assolvimento degli obblighi di comando e di attribuzioni specifiche prescritte per l'avanzamento dalla normativa in vigore.	In tutti i casi.	In nessun caso.	Solo nei casi previsti dal codice penale militare di pace.
269	DLGS 66/2010	Gli ufficiali dei ruoli normali e speciali dell'Aeronautica militare hanno la precedenza sugli ufficiali dei ruoli a esaurimento di grado eguale?	Solo per l'assolvimento degli obblighi di comando e di attribuzioni specifiche prescritte per l'avanzamento dalla normativa in vigore.	In tutti i casi.	In nessun caso.	Solo nei casi previsti dal codice penale militare di guerra.
270	DLGS 66/2010	Salvo il caso dell'assolvimento degli obblighi di comando e di attribuzioni specifiche prescritte per l'avanzamento dalla normativa in vigore, chi ha la precedenza in comando tra gli ufficiali dei ruoli speciali dell'Esercito italiano e gli ufficiali dei ruoli a esaurimento di grado eguale?	L'ufficiale avente maggiore anzianità di grado indipendentemente dal ruolo di appartenenza.	Gli ufficiali dei ruoli normali e speciali.	Gli ufficiali dei ruoli a esaurimento.	Nessuno, entrambi sono considerati di pari grado.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
271	DLGS 66/2010	Salvo il caso dell'assolvimento degli obblighi di comando e di attribuzioni specifiche prescritte per l'avanzamento dalla normativa in vigore, chi ha la precedenza in comando tra gli ufficiali dei ruoli normali e speciali della Marina militare e gli ufficiali dei ruoli a esaurimento di grado eguale?	L'ufficiale avente maggiore anzianità di grado indipendentemente dal ruolo di appartenenza.	Gli ufficiali dei ruoli normali e speciali.	Gli ufficiali dei ruoli a esaurimento.	Chi ha presentato per primo apposita richiesta.
272	DLGS 66/2010	Salvo il caso dell'assolvimento degli obblighi di comando e di attribuzioni specifiche prescritte per l'avanzamento dalla normativa in vigore, chi ha la precedenza in comando tra gli ufficiali dei ruoli normali dell'Aeronautica militare e gli ufficiali dei ruoli a esaurimento di grado eguale?	L'ufficiale avente maggiore anzianità di grado indipendentemente dal ruolo di appartenenza.	Gli ufficiali dei ruoli normali e speciali.	Gli ufficiali dei ruoli a esaurimento.	Gli ufficiali dei ruoli a esaurimento che abbiano maturato almeno 5 anni di servizio.
273	DLGS 66/2010	Cosa si intende per anzianità assoluta?	Il tempo trascorso dal militare nel proprio grado, salvo gli eventuali aumenti o detrazioni apportati in base alle disposizioni del codice dell'ordinamento militare.	L'ordine di precedenza del militare fra i pari grado dello stesso ruolo.	Il tempo trascorso dal militare nel proprio ruolo, salvo gli eventuali aumenti o detrazioni apportati in base alle disposizioni del codice dell'ordinamento militare.	L'ordine di precedenza del militare fra quelli di grado diverso dello stesso ruolo.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
274	DLGS 66/2010	Come è determinata l'anzianità assoluta?	Dalla data del provvedimento di nomina o di promozione, se non è altrimenti disposto.	Dalle graduatorie di merito, compilate al termine del concorso di ammissione in ruolo, o al termine del corso di formazione iniziale, o negli avanzamenti a scelta, quando espressamente stabilito.	Dal ruolo.	Dalla domanda di accesso al ruolo.
275	DLGS 66/2010	Cosa si intende per anzianità relativa?	L'ordine di precedenza del militare fra i pari grado dello stesso ruolo.	Il tempo trascorso dal militare nel proprio grado, salvo gli eventuali aumenti o detrazioni apportati in base alle disposizioni del codice dell'ordinamento militare.	Il tempo trascorso dal militare nel proprio ruolo, salvo gli eventuali aumenti o detrazioni apportati in base alle disposizioni del codice dell'ordinamento militare.	L'ordine di precedenza del militare fra quelli di grado diverso dello stesso ruolo.
276	DLGS 66/2010	Come è determinata l'anzianità relativa?	Dalle graduatorie di merito, compilate al termine del concorso di ammissione in ruolo, o al termine del corso di formazione iniziale, o negli avanzamenti a scelta, quando espressamente stabilito.	Dalla data del provvedimento di nomina o di promozione, se non è altrimenti disposto.	Dal ruolo.	Dalla domanda di accesso al ruolo.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
277	DLGS 66/2010	In base a quale delle seguenti cause il militare in servizio permanente subisce una detrazione di anzianità?	Sospensione disciplinare dall'impiego.	Detenzione in stato di custodia cautelare per reato che ha comportato condanna a pena restrittiva della libertà personale di durata non inferiore a un anno.	Detenzione in stato di custodia cautelare per reato che ha comportato condanna a pena restrittiva della libertà personale di durata non inferiore a tre anni.	Detenzione per condanna a pena restrittiva della libertà personale di durata non inferiore a sei mesi.
278	DLGS 66/2010	In base a quale delle seguenti cause il militare in servizio permanente subisce una detrazione di anzianità?	Aspettativa per motivi privati.	Il militare in servizio permanente non può subire una detrazione di anzianità.	Sospensione disciplinare dalle funzioni del grado.	Detenzione in stato di custodia cautelare per reato che ha comportato condanna a pena restrittiva della libertà personale di durata non inferiore a tre anni.
279	DLGS 66/2010	In base a quale delle seguenti cause il militare delle categorie in congedo subisce una detrazione di anzianità?	Detenzione per condanna a pena restrittiva della libertà personale di durata non inferiore a un mese.	Detenzione in stato di custodia cautelare per reato che ha comportato condanna a pena restrittiva della libertà personale di durata non inferiore a tre mesi.	Detenzione in stato di custodia cautelare per reato che ha comportato condanna a pena restrittiva della libertà personale di durata non inferiore a un anno.	Aspettativa per motivi privati.
280	DLGS 66/2010	In base a quale delle seguenti cause il militare delle categorie in congedo subisce una detrazione di anzianità?	Detenzione in stato di custodia cautelare per reato che ha comportato condanna a pena restrittiva della libertà personale di durata non inferiore a un mese.	Aspettativa per motivi privati.	Sospensione disciplinare dall'impiego.	Detenzione per condanna a pena restrittiva della libertà personale di durata non inferiore a un anno.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
281	DLGS 66/2010	In base a quale delle seguenti cause il militare delle categorie in congedo subisce una detrazione di anzianità?	Sospensione disciplinare dalle funzioni del grado.	Sospensione disciplinare dall'impiego.	Detenzione in stato di custodia cautelare per reato che ha comportato condanna a pena restrittiva della libertà personale di durata non inferiore a tre mesi.	Detenzione per condanna a pena restrittiva della libertà personale di durata non inferiore a due anni.
282	DLGS 66/2010	In cosa consiste la detrazione di anzianità per gli ufficiali?	Nella perdita di un determinato numero di posti nel ruolo ed è commisurata a tanti dodicesimi della media numerica annuale delle promozioni al grado superiore a quello rivestito dall'ufficiale, effettuate nel quinquennio precedente all'anno della ripresa del servizio, quanti sono i mesi o le frazioni di mese superiori a quindici giorni trascorsi in una delle situazioni indicate nell'articolo 858 (Detrazioni di anzianità).	Nella perdita di un determinato numero di posti nel ruolo ed è commisurata a tanti decimi della media numerica annuale delle promozioni al grado superiore a quello rivestito dall'ufficiale, effettuate nel quinquennio precedente all'anno della ripresa del servizio, quanti sono i mesi o le frazioni di mese superiori a quindici giorni trascorsi in una delle situazioni indicate nell'articolo 858 (Detrazioni di anzianità).	Nella perdita di un determinato numero di posti nel ruolo ed è commisurata a tanti quarti della media numerica annuale delle promozioni al grado superiore a quello rivestito dall'ufficiale, effettuate nel quinquennio precedente all'anno della ripresa del servizio, quanti sono i mesi o le frazioni di mese superiori a quindici giorni trascorsi in una delle situazioni indicate nell'articolo 858 (Detrazioni di anzianità).	Nella perdita di un determinato numero di posti nel ruolo ed è commisurata a tanti terzi della media numerica annuale delle promozioni al grado superiore a quello rivestito dall'ufficiale, effettuate nel quinquennio precedente all'anno della ripresa del servizio, quanti sono i mesi o le frazioni di mese superiori a quindici giorni trascorsi in una delle situazioni indicate nell'articolo 858 (Detrazioni di anzianità).

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
283	DLGS 66/2010	A quanto è commisurata la detrazione di anzianità che l'ufficiale delle categorie in congedo sospeso dalle funzioni del grado subisce nel ruolo?	A tanti dodicesimi della quinta parte della consistenza numerica del ruolo stesso al 1° gennaio dell'anno in cui cessa la sospensione, quanti sono i mesi o le frazioni di mese superiori a quindici giorni trascorsi nella posizione anzidetta.	A tanti decimi della quinta parte della consistenza numerica del ruolo stesso al 1° marzo dell'anno in cui cessa la sospensione, quanti sono i mesi o le frazioni di mese superiori a quindici giorni trascorsi nella posizione anzidetta.	A tanti dodicesimi della terza parte della consistenza numerica del ruolo stesso al 1° febbraio dell'anno in cui cessa la sospensione, quanti sono i mesi o le frazioni di mese superiori a quindici giorni trascorsi nella posizione anzidetta.	A tanti dodicesimi della sesta parte della consistenza numerica del ruolo stesso al 1° giugno dell'anno in cui cessa la sospensione, quanti sono i mesi o le frazioni di mese superiori a quindici giorni trascorsi nella posizione anzidetta.
284	DLGS 66/2010	Qual è il termine oltre il quale non può disporsi d'ufficio la rettifica di anzianità per errata assegnazione di posto nel ruolo?	Sei mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento, tranne il caso di accoglimento in via amministrativa di ricorso giurisdizionale o di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.	Nove mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento, tranne il caso di accoglimento in via amministrativa di ricorso giurisdizionale o di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.	Tre mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento, tranne il caso di accoglimento in via amministrativa di ricorso giurisdizionale o di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.	Diciotto mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento, tranne il caso di accoglimento in via amministrativa di ricorso giurisdizionale o di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
285	DLGS 66/2010	Per quali cause si perde il grado?	Dimissioni volontarie; dimissioni d'autorità; cancellazione dai ruoli; rimozione all'esito di procedimento disciplinare; condanna penale.	Solo per cancellazione dai ruoli; rimozione all'esito di procedimento disciplinare; condanna penale.	Solo per dimissioni volontarie o dimissioni d'autorità.	Solo per rimozione all'esito di procedimento disciplinare; condanna penale.
286	DLGS 66/2010	È possibile chiedere le dimissioni volontarie dal grado?	Possono chiederle soltanto gli ufficiali.	Possono chiederle soltanto i sottufficiali.	Sì, in ogni caso.	No, mai.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
287	DLGS 66/2010	È possibile perdere il grado per dimissioni volontarie?	Sì.	No, il grado si perde solo per cancellazione dai ruoli, rimozione all'esito di procedimento disciplinare e condanna penale.	No, il grado si perde solo per dimissioni d'autorità.	No, il grado si perde solo per cancellazione dai ruoli.
288	DLGS 66/2010	È possibile perdere il grado per dimissioni d'autorità?	Sì.	No, il grado si perde solo per rimozione all'esito di procedimento disciplinare e per condanna penale.	No, non esistono le dimissioni d'autorità.	No, il grado si perde solo per dimissioni volontarie e per cancellazione dai ruoli.
289	DLGS 66/2010	L'ufficiale in trattamento di quiescenza può dimettersi dal grado?	No, finché non è collocato nel congedo assoluto.	Sì.	No, finché non è collocato in aspettativa.	No.
290	DLGS 66/2010	L'ufficiale ha facoltà di chiedere le dimissioni volontarie dal grado?	Sì.	No.	No, le dimissioni sono solo d'autorità.	Sì, le dimissioni volontarie sono sempre consentite.
291	DLGS 66/2010	La facoltà di dimettersi dal grado può essere sospesa?	Sì, dal giorno in cui è indetta la mobilitazione, totale o parziale, ovvero è dichiarato lo stato di grave crisi internazionale.	Sì, solo dal giorno in cui è indetta la mobilitazione, totale o parziale.	Sì, solo dal giorno in cui è dichiarato lo stato di grave crisi internazionale.	No.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
292	DLGS 66/2010	Quale tra le seguenti non è una causa che determina le dimissioni d'autorità?	Il raggiungimento da parte dell'ufficiale dell'età per la quale cessa ogni obbligo di servizio per i militari di truppa e si è collocati in congedo assoluto in detto ruolo.	L'interdizione giudiziale.	L'inabilitazione civile.	L'amministrazione di sostegno.
293	DLGS 66/2010	L'amministrazione di sostegno è una causa che determina le dimissioni d'autorità?	Sì.	No, lo sono solo l'irreperibilità accertata, inabilitazione civile e l'interdizione giudiziale.	No, lo sono solo l'irreperibilità accertata, inabilitazione civile e la sottoposizione a misura di prevenzione o di sicurezza personale definitiva.	No, lo sono solo la sottoposizione a misura di prevenzione o di sicurezza personale definitiva e l'interdizione giudiziale.
294	DLGS 66/2010	La perdita della cittadinanza determina la cancellazione dai ruoli?	Sì.	No, la cancellazione dai ruoli è prevista solo in caso di assunzione di servizio con qualsiasi grado o qualifica in una Forza armata o Corpo armato diversi o in una Forza di polizia a ordinamento civile.	No, la cancellazione dai ruoli è prevista solo in caso di assunzione di servizio con grado inferiore nella Forza armata o Corpo armato di appartenenza.	No, la cancellazione dai ruoli è prevista solo in caso di assunzione di servizio, non autorizzata, nelle Forze armate di Stati esteri.
295	DLGS 66/2010	Come è disposta la perdita del grado per rimozione come sanzione disciplinare di stato?	A seguito di apposito giudizio disciplinare.	A seguito di apposito ricorso giurisdizionale.	A seguito di apposito ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.	Il codice dell'ordinamento militare non prevede alcuna perdita del grado per rimozione.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
296	DLGS 66/2010	Da quali fonti normative sono contemplati i casi in base ai quali la condanna penale comporti l'applicazione della rimozione o della interdizione temporanea dai pubblici uffici?	Rispettivamente dalla legge penale militare e dalla legge penale comune.	Esclusivamente dalla legge penale militare.	Esclusivamente dalla legge penale comune.	Rispettivamente dalla legge penale comune e dalla legge penale militare.
297	DLGS 66/2010	Fatta eccezione per gli appartenenti al ruolo appuntati e carabinieri, come è disposto il provvedimento di perdita del grado?	Con decreto ministeriale.	Con legge.	Con regolamento.	Con decreto del Presidente della Repubblica.
298	DLGS 66/2010	Fatta eccezione per gli appartenenti al ruolo appuntati e carabinieri, il provvedimento di perdita del grado è disposto con legge?	No.	Si.	Con determinazione del Capo di stato maggiore.	Con direttiva del Capo dello Stato.
299	DLGS 66/2010	Come è disposto il provvedimento di perdita del grado per gli appartenenti al ruolo appuntati?	Con determinazione ministeriale per i militari in servizio e con determinazione del Comandante generale per i militari in congedo.	Con determinazione del Comandante generale per i militari in servizio e con determinazione ministeriale per i militari in congedo.	Con regolamento.	Con decreto del Presidente della Repubblica.
300	DLGS 66/2010	Da quando decorre la perdita del grado per i militari dichiarati interdetti, inabilitati o sottoposti all'amministrazione di sostegno?	Dalla data di pubblicazione della sentenza.	Dalla data della domanda del provvedimento.	Dal giorno successivo a quello della dichiarazione.	Dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione della sentenza.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
301	DLGS 66/2010	In base alla posizione di stato giuridico i militari si distinguono in militari in servizio permanente e militari in servizio temporaneo?	No, si distinguono in militari in servizio permanente; militari in servizio temporaneo; militari in congedo.	No, si distinguono in militari in servizio permanente e militari in congedo.	Sì.	No, si distinguono in militari in servizio temporaneo e militari in congedo.
302	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010 art. 874, In base alla posizione di stato giuridico i militari si distinguono in:	militari in servizio permanente-militari in servizio temporaneo-militari in congedo	militari in servizio permanente-militari graduati-militari stranieri	militari in congedo-militari graduati-militari non graduati	militari italiani-militari stranieri
303	DLGS 66/2010	In quale delle seguenti posizioni di stato possono trovarsi i militari in servizio permanente?	Servizio permanente effettivo.	Servizio temporaneo.	Congedo.	Il servizio permanente non costituisce una posizione di stato.
304	DLGS 66/2010	In quale delle seguenti posizioni di stato possono trovarsi i militari in servizio permanente?	Servizio permanente a disposizione, limitatamente agli ufficiali.	Servizio permanente a disposizione, esclusi gli ufficiali.	Congedo.	Solo il servizio temporaneo costituisce una posizione di stato.
305	DLGS 66/2010	In quale delle seguenti posizioni di stato possono trovarsi i militari in servizio permanente?	Sospesi dall'impiego.	Servizio temporaneo.	Servizio permanente a disposizione, esclusi gli ufficiali.	Il servizio permanente non costituisce una posizione di stato.
306	DLGS 66/2010	In quale delle seguenti posizioni di stato possono trovarsi i militari in servizio permanente?	Aspettativa.	Servizio temporaneo.	Congedo.	Solo il servizio temporaneo costituisce una posizione di stato.
307	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010 art.875, in che posizione di stato si trovano i militari in aspettativa?	In servizio permanente	In servizio temporaneo	In congedo	Fuori nazione

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
308	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010 art. 875, non si trovano in posizione di stato in servizio permanente i militari che...	sono in congedo	sono sospesi dall'impiego	sono in aspettativa	sono in servizio permanente effettivo
309	DLGS 66/2010	A quale categoria tra le seguenti può appartenere il personale in servizio permanente?	Alla categoria degli ufficiali.	Alla categoria dei volontari in ferma prefissata, in prolungamento di ferma e in rafferma.	Alla categoria degli allievi marescialli.	Alla categoria degli allievi ufficiali e ufficiali in ferma prefissata.
310	DLGS 66/2010	A quale categoria tra le seguenti può appartenere il personale in servizio permanente?	Alla categoria dei sottufficiali.	Alla categoria dei carabinieri effettivi in ferma.	Alla categoria degli allievi e aspiranti ufficiali.	Alla categoria degli ufficiali e sottufficiali piloti e navigatori di complemento.
311	DLGS 66/2010	A quale categoria tra le seguenti può appartenere il personale in servizio permanente?	Alla categoria dei graduati che comprende i militari appartenenti al ruolo dei volontari in servizio permanente, che rivestono i gradi da primo caporal maggiore sino a caporal maggiore capo scelto e gradi.	Alla categoria degli allievi delle scuole militari.	Alla categoria dei marescialli in ferma.	Alla categoria degli allievi carabinieri.
312	DLGS 66/2010	In quale delle seguenti posizioni possono trovarsi i militari in servizio temporaneo?	In servizio attivo alle armi.	Servizio permanente a disposizione, esclusi gli ufficiali.	In servizio permanente effettivo.	Sospesi dall'impiego.
313	DLGS 66/2010	In quale delle seguenti posizioni possono trovarsi i militari in servizio temporaneo?	Sospesi dal servizio.	Servizio permanente effettivo.	Servizio permanente a disposizione, limitatamente agli ufficiali.	Aspettativa.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
314	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010 art.877, in che posizione di stato si trovano i militari sospesi dal servizio?	In servizio temporaneo.	Fuori nazione.	In servizio permanente.	In congedo.
315	DLGS 66/2010	A quale categoria tra le seguenti può appartenere il personale in servizio temporaneo?	Alla categoria dei volontari in ferma prefissata, in prolungamento di ferma e in rafferma.	Solo alla categoria dei carabinieri effettivi in ferma.	Solo alla categoria dei sottufficiali.	Solo alla categoria dei graduati che comprende i militari appartenenti al ruolo dei volontari in servizio permanente, che rivestono i gradi da primo caporal maggiore sino a caporal maggiore capo scelto e gradi.
316	DLGS 66/2010	A quale categoria tra le seguenti può appartenere il personale in servizio temporaneo?	Alla categoria dei carabinieri effettivi in ferma.	Solo alla categoria dei volontari in ferma prefissata, in prolungamento di ferma e in rafferma.	Solo alla categoria degli allievi delle scuole militari.	Solo alla categoria degli ufficiali.
317	DLGS 66/2010	A quale categoria tra le seguenti può appartenere il personale in servizio temporaneo?	Alla categoria degli allievi delle scuole militari.	Solo alla categoria degli ufficiali e sottufficiali piloti e navigatori di complemento.	Solo alla categoria degli allievi carabinieri.	Solo alla categoria degli allievi marescialli.
318	DLGS 66/2010	A quale categoria tra le seguenti può appartenere il personale in servizio temporaneo?	Alla categoria degli allievi marescialli.	Solo alla categoria degli allievi e aspiranti ufficiali.	Solo alla categoria degli allievi ufficiali e ufficiali in ferma prefissata.	Solo alla categoria dei sottufficiali.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
319	DLGS 66/2010	A quale categoria tra le seguenti può appartenere il personale in servizio temporaneo?	Alla categoria degli allievi e aspiranti ufficiali.	Solo alla categoria degli ufficiali.	Solo alla categoria dei marescialli in ferma.	Solo alla categoria degli ufficiali di complemento in ferma e in rafferma.
320	DLGS 66/2010	A quale categoria tra le seguenti può appartenere il personale in servizio temporaneo?	Alla categoria dei marescialli in ferma.	Solo alla categoria degli allievi marescialli.	Solo alla categoria dei graduati che comprende i militari appartenenti al ruolo dei volontari in servizio permanente, che rivestono i gradi da primo caporal maggiore sino a caporal maggiore capo scelto e gradi.	Solo alla categoria degli ufficiali di complemento in ferma e in rafferma.
321	DLGS 66/2010	A quale categoria tra le seguenti può appartenere il personale in servizio temporaneo?	Alla categoria degli ufficiali di complemento in ferma e in rafferma.	Solo alla categoria degli allievi ufficiali e ufficiali in ferma prefissata.	Solo alla categoria dei graduati che comprende i militari appartenenti al ruolo dei volontari in servizio permanente, che rivestono i gradi da primo caporal maggiore sino a caporal maggiore capo scelto e gradi.	Solo alla categoria degli ufficiali.
322	DLGS 66/2010	A quale categoria tra le seguenti può appartenere il personale in servizio temporaneo?	Alla categoria degli allievi ufficiali e ufficiali in ferma prefissata.	Solo alla categoria degli ufficiali.	Solo alla categoria degli ufficiali e sottufficiali piloti e navigatori di complemento.	Solo alla categoria dei sottufficiali.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
323	DLGS 66/2010	A quale categoria tra le seguenti può appartenere il personale in servizio temporaneo?	Alla categoria degli ufficiali e sottufficiali piloti e navigatori di complemento.	Solo alla categoria degli allievi e aspiranti ufficiali.	Solo alla categoria degli ufficiali.	Solo alla categoria degli allievi carabinieri.
324	DLGS 66/2010	A quale categoria tra le seguenti può appartenere il personale in servizio temporaneo?	Alla categoria degli allievi carabinieri.	Solo alla categoria dei marescialli in ferma.	Solo alla categoria dei volontari in ferma prefissata, in prolungamento di ferma e in rafferma.	Solo alla categoria dei graduati che comprende i militari appartenenti al ruolo dei volontari in servizio permanente, che rivestono i gradi da primo caporal maggiore sino a caporal maggiore capo scelto e gradi.
325	DLGS 66/2010	Il rapporto di servizio temporaneo può essere sospeso, interrotto o cessare?	Sì, ma solo in base alle espresse previsioni del codice dell'ordinamento militare.	Sì, ma solo in base alle previsioni contenute in leggi eccezionali.	Il rapporto di servizio temporaneo può solo essere sospeso, non può essere interrotto o cessare.	Il rapporto di servizio temporaneo può solo essere interrotto, non può essere sospeso o cessare.
326	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010 art. 878, non appartengono a una delle seguenti categorie i militari in servizio temporaneo...	sospesi dall'impiego	allievi ufficiali	carabinieri effettivi in ferma	marescialli in ferma
327	DLGS 66/2010	L'ufficiale, per giustificati motivi dell'amministrazione, può essere trattenuto in servizio oltre la data di decorrenza del provvedimento di cessazione dal servizio permanente?	Sì, ma in ogni caso il trattenimento in servizio non può eccedere la durata di giorni sessanta.	Sì, ma in ogni caso il trattenimento in servizio non può eccedere la durata di giorni novanta.	Sì, ma in ogni caso il trattenimento in servizio non può eccedere la durata di giorni centoventi.	Sì, ma in ogni caso il trattenimento in servizio non può eccedere la durata di giorni centottanta.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
328	DLGS 66/2010	L'ufficiale, per giustificati motivi dell'amministrazione, può essere trattenuto in servizio oltre la data di decorrenza del provvedimento di cessazione dal servizio permanente?	Sì, ma se il trattenimento in servizio dura più di quindici giorni è necessaria la preventiva autorizzazione del Ministero della difesa.	Sì, ma se il trattenimento in servizio dura più di trenta giorni è necessaria la preventiva autorizzazione del Ministero della difesa.	Sì, ma se il trattenimento in servizio dura più di sessanta giorni è necessaria la preventiva autorizzazione del Ministero della difesa.	No.
329	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010 art.879, in che posizione si trova il militare sospeso dalle funzioni del grado?	In congedo.	In servizio permanente.	Fuori nazione.	In servizio temporaneo.
330	DLGS 66/2010	Tra le categorie di personali in congedo, quali militari riguarda l'ausiliaria?	Il personale collocato nel congedo dal servizio permanente.	Gli ufficiali e i sottufficiali.	I militari di truppa e i graduati dell'Arma dei carabinieri in ferma che cessano dal servizio temporaneo.	Esclusivamente gli ufficiali.
331	DLGS 66/2010	Tra le categorie di personale in congedo, quali militari riguarda il complemento?	Gli ufficiali e i sottufficiali.	Esclusivamente i sottufficiali.	Esclusivamente gli ufficiali.	Il personale collocato nel congedo dal servizio permanente.
332	DLGS 66/2010	Tra le categorie di personale in congedo, quali militari riguarda il congedo illimitato?	I militari di truppa e i graduati dell'Arma dei carabinieri in ferma che cessano dal servizio temporaneo.	Esclusivamente i militari di truppa dell'Arma dei carabinieri in ferma che cessano dal servizio temporaneo.	Il personale collocato nel congedo dal servizio permanente.	Esclusivamente i graduati dell'Arma dei carabinieri in ferma che cessano dal servizio temporaneo.
333	DLGS 66/2010	Tra le categorie di personale in congedo, quali militari riguarda la riserva di complemento?	Esclusivamente gli ufficiali.	Esclusivamente i sottufficiali.	Esclusivamente i graduati dell'Arma dei carabinieri in ferma che cessano dal servizio temporaneo.	Esclusivamente i militari di truppa dell'Arma dei carabinieri in ferma che cessano dal servizio temporaneo.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
334	DLGS 66/2010	Il personale militare in ferma volontaria che ha prestato servizio in missioni internazionali e contrae infermità idonee a divenire, anche in un momento successivo, causa di inabilità può essere trattenuto alle armi con ulteriori rafferme annuali, da trascorrere interamente in licenza straordinaria di convalescenza o in ricovero in luogo di cura?	Sì, a domanda.	No.	Sì, ma solo d'ufficio.	No, non è prevista alcuna licenza straordinaria di convalescenza.
335	DLGS 66/2010	Che cosa si intende per servizio permanente effettivo?	È la posizione del militare che, essendo idoneo al servizio incondizionato, è provvisto di rapporto d'impiego in base alle disposizioni del codice dell'ordinamento militare.	È la posizione del tenente colonnello e del colonnello e gradi corrispondenti idoneo al servizio incondizionato che continua a essere provvisto di rapporto di impiego.	È la posizione di stato del militare temporaneamente esonerato dal servizio per una delle cause previste dal codice dell'ordinamento militare.	È la posizione di stato del militare che può trovarsi: temporaneamente richiamato o trattenuto in servizio; sospeso dalle funzioni del grado.
336	DLGS 66/2010	Che cosa si intende per aspettativa?	È la posizione di stato del militare temporaneamente esonerato dal servizio per una delle cause previste dal codice dell'ordinamento militare.	È la posizione di stato del militare che può trovarsi: temporaneamente richiamato o trattenuto in servizio; sospeso dalle funzioni del grado.	È la posizione del militare che, essendo idoneo al servizio incondizionato, è provvisto di rapporto d'impiego in base alle disposizioni del codice dell'ordinamento militare.	È la posizione del tenente colonnello e del colonnello e gradi corrispondenti idoneo al servizio incondizionato che continua a essere provvisto di rapporto di impiego.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
337	DLGS 66/2010	Per quali motivi il militare può essere sospeso dall'impiego?	Per motivi penali, disciplinari o precauzionali.	Solo per motivi penali.	Solo per motivi disciplinari.	Solo per motivi precauzionali.
338	DLGS 66/2010	Come si accede al servizio permanente?	A seguito di: superamento di apposito concorso e successiva nomina diretta; superamento di apposito corso di formazione iniziale e successiva nomina nel grado; ammissione, al termine di un prestabilito periodo di ferma volontaria.	Solo a seguito di: superamento di apposito concorso e successiva nomina diretta o di superamento di apposito corso di formazione iniziale e successiva nomina nel grado.	Solo a seguito di: superamento di apposito concorso e successiva nomina diretta o di ammissione, al termine di un prestabilito periodo di ferma volontaria.	Solo a seguito di: superamento di apposito corso di formazione iniziale e successiva nomina nel grado o di ammissione, al termine di un prestabilito periodo di ferma volontaria.
339	DLGS 66/2010	Il rapporto di impiego del militare può essere interrotto, sospeso o cessare?	Sì, solo in base alle disposizioni del codice dell'ordinamento militare.	No, può solo essere interrotto.	No, può solo essere sospeso.	No, può solo cessare.
340	DLGS 66/2010	La professione di militare è incompatibile con l'esercizio di ogni altra professione?	Sì, salvo i casi previsti da disposizioni speciali.	Sì, sempre.	No, è compatibile con l'esercizio di ogni altra professione.	No, è compatibile con l'esercizio delle professioni indicate nella Costituzione.
341	DLGS 66/2010	Quali tra le seguenti costituiscono attività sempre consentite a chi esercita la professione di militare ?	La collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili.	La carica di amministratore, retribuita o non, in società costituite a fine di lucro.	L'esercizio di un mestiere.	L'esercizio di ogni altra professione, salvo i casi previsti da disposizioni speciali.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
342	DLGS 66/2010	Quali tra le seguenti costituiscono attività sempre consentite a chi esercita la professione di militare ?	L'utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali.	L'esercizio di un'industria.	L'esercizio di ogni altra professione, salvo i casi previsti da disposizioni speciali.	La carica di consigliere, retribuita o non, in società costituite a fine di lucro.
343	DLGS 66/2010	Quali tra le seguenti costituiscono attività sempre consentite a chi esercita la professione di militare ?	La partecipazione a convegni e seminari.	L'esercizio di ogni altra professione, salvo i casi previsti da disposizioni speciali.	L'esercizio di un commercio.	La carica di sindaco o altra consimile, retribuita o non, in società costituite a fine di lucro.
344	DLGS 66/2010	Quali tra le seguenti costituiscono attività sempre consentite a chi esercita la professione di militare ?	Le prestazioni nell'ambito delle società e associazioni sportive dilettantistiche.	La carica di sindaco o altra consimile, retribuita o non, in società costituite a fine di lucro.	La carica di amministratore, retribuita o non, in società costituite a fine di lucro.	L'esercizio di ogni altra professione, salvo i casi previsti da disposizioni speciali.
345	DLGS 66/2010	Quali tra le seguenti costituiscono attività sempre consentite a chi esercita la professione di militare ?	Incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate.	L'esercizio di ogni altra professione, salvo i casi previsti da disposizioni speciali.	La carica di consigliere, retribuita o non, in società costituite a fine di lucro.	L'esercizio di un mestiere, di un'industria o di un commercio.
346	DLGS 66/2010	Quali tra le seguenti costituiscono attività sempre consentite a chi esercita la professione di militare ?	La formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione.	L'esercizio di un'industria.	L'esercizio di un commercio.	L'esercizio di ogni altra professione, salvo i casi previsti da disposizioni speciali.
347	DLGS 66/2010	I militari possono svolgere incarichi retribuiti?	Solo se sono stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.	No.	Sì.	Solo nei casi previsti dalle leggi speciali.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
348	DLGS 66/2010	Quando i militari possono svolgere gli incarichi retribuiti autorizzati dall'amministrazione di appartenenza?	Solamente al di fuori degli orari di servizio e non devono essere incompatibili con l'adempimento dei doveri connessi con lo stato di militare.	Solamente al di fuori degli orari di servizio anche se incompatibili con l'adempimento dei doveri connessi con lo stato di militare.	Solamente durante gli orari di servizio e non devono essere incompatibili con l'adempimento dei doveri connessi con lo stato di militare.	Solamente durante gli orari di servizio anche se incompatibili con l'adempimento dei doveri connessi con lo stato di militare.
349	DLGS 66/2010	Nei casi e nei limiti previsti dalle norme in vigore, è consentito il cumulo dell'ufficio di professore di ruolo?	Sì, con quello di ufficiale superiore o generale delle Forze armate.	Sì, ma solo con quello di ufficiale superiore delle Forze armate.	Sì, ma solo con quello di sottufficiale delle Forze armate.	Sì, ma solo con quello di generale delle Forze armate.
350	DLGS 66/2010	Cosa è previsto per il militare che non osserva le norme sulle incompatibilità professionali?	È diffidato su determinazione ministeriale a cessare immediatamente dalla situazione di incompatibilità.	È diffidato su ordine del superiore gerarchico a cessare immediatamente dalla situazione di incompatibilità.	È invitato a fornire chiarimenti sulla situazione di incompatibilità al superiore gerarchico.	È invitato a fornire chiarimenti sulla situazione di incompatibilità all'Amministrazione competente.
351	DLGS 66/2010	Dopo quanti giorni dalla diffida a cessare immediatamente dalla situazione di incompatibilità professionale senza che l'incompatibilità cessi, il militare decade dall'impiego?	Decorsi quindici giorni dalla diffida.	Decorsi sette giorni dalla diffida.	Decorsi cinque giorni dalla diffida.	Decorsi dieci giorni dalla diffida.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
352	DLGS 66/2010	La circostanza che il militare abbia obbedito alla diffida a cessare immediatamente dalla situazione di incompatibilità professionale preclude l'eventuale azione disciplinare?	No.	Sì.	Sì, se il militare ha obbedito solo dopo che siano decorsi 10 giorni dalla diffida.	Sì, se il militare ha obbedito solo dopo che siano decorsi 7 giorni dalla diffida.
353	DLGS 66/2010	Dove è collocato il militare che decade dall'impiego in quanto decorsi quindici giorni dalla diffida a cessare immediatamente dalla situazione di incompatibilità professionale l'incompatibilità non sia cessata e che conti almeno venti anni di servizio effettivo?	Nella riserva.	In aspettativa non retribuita.	In aspettativa retribuita.	In congedo.
354	DLGS 66/2010	Dove è collocato l'ufficiale che decade dall'impiego in quanto decorsi quindici giorni dalla diffida a cessare immediatamente dalla situazione di incompatibilità professionale l'incompatibilità non sia cessata e che conti meno di venti anni di servizio effettivo?	Nel complemento o nella riserva di complemento, a seconda dell'età.	È sospeso dalle funzioni del grado.	In congedo.	In aspettativa non retribuita.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
355	DLGS 66/2010	Dove è collocato il sottufficiale che decade dall'impiego in quanto decorsi quindici giorni dalla diffida a cessare immediatamente dalla situazione di incompatibilità professionale l'incompatibilità non sia cessata e che conti meno di venti anni di servizio effettivo?	Nel complemento.	In aspettativa retribuita.	È sospeso dall'impiego.	Nella riserva.
356	DLGS 66/2010	Dove è collocato il graduato che decade dall'impiego in quanto decorsi quindici giorni dalla diffida a cessare immediatamente dalla situazione di incompatibilità professionale l'incompatibilità non sia cessata e che conti meno di venti anni di servizio effettivo?	Nella riserva.	In aspettativa non retribuita.	In aspettativa retribuita.	Nel complemento.
357	DLGS 66/2010	Come sono considerati i posti resisi vacanti nell'Arma dei carabinieri a seguito della destinazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri prevista dall'articolo 825 del codice dell'ordinamento militare (Contingente per la Presidenza del Consiglio dei Ministri)?	Disponibili per nuove nomine	Decaduti.	Estinti.	Non più disponibili.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
358	DLGS 66/2010	Che durata può avere l'aspettativa per motivi privati?	L'aspettativa non può avere durata inferiore a quattro mesi e non può eccedere il periodo continuativo di un anno.	L'aspettativa non può avere durata inferiore a sei mesi e non può eccedere il periodo continuativo di un anno.	L'aspettativa non può avere durata inferiore a sei mesi e non può eccedere il periodo continuativo di un anno e mezzo.	L'aspettativa non può avere durata inferiore a tre mesi e non può eccedere il periodo continuativo di un anno.
359	DLGS 66/2010	L'aspettativa per motivi privati può avere durata inferiore a quattro mesi?	No.	No, non può avere durata inferiore a tre mesi.	Sì.	No, non può avere durata inferiore a due mesi.
360	DLGS 66/2010	L'aspettativa per motivi privati è disposta d'ufficio dal superiore gerarchico?	No, è disposta a domanda motivata dell'interessato.	Sì.	No, è disposta d'ufficio dall'amministrazione competente.	No.
361	DLGS 66/2010	Il militare in aspettativa per motivi privati, se deve essere valutato per l'avanzamento o deve frequentare corsi o sostenere esami prescritti ai fini dell'avanzamento o per l'accesso ai ruoli superiori, può chiedere il rientro anticipato in servizio?	Sì, trascorsi i primi quattro mesi il militare può fare domanda di rientro anticipato in servizio.	Sì, trascorsi i primi tre mesi il militare può fare domanda di rientro anticipato in servizio.	Sì, trascorsi i primi cinque mesi il militare può fare domanda di rientro anticipato in servizio.	No.
362	DLGS 66/2010	Il militare che è già stato in aspettativa per motivi privati, per qualsiasi durata, può esservi ricollocato?	Sì, se sono trascorsi almeno due anni dal suo rientro in servizio.	Sì, se sono trascorsi almeno due mesi dal suo rientro in servizio.	Sì, se è trascorso almeno un anno dal suo rientro in servizio.	No.
363	DLGS 66/2010	Al militare in aspettativa per motivi privati compete lo stipendio o altro assegno?	No.	Sì.	Sì, ma solo nei casi stabiliti dalla legge.	Sì, ma solo nei casi stabiliti dal regolamento.
364	DLGS 66/2010	L'aspettativa per motivi privati può eccedere il periodo continuativo di un anno?	No.	Sì, non può eccedere il periodo continuativo di due anni.	Sì, non può eccedere il periodo continuativo di un anno e mezzo.	Sì, non può eccedere il periodo continuativo di tre anni.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
365	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010 art. 901, l'aspettativa per motivi privati può avere durata...	da un minimo di 4 mesi ad un massimo di 1 anno.	da un minimo di 6 mesi ad un massimo di 2 anni.	da un minimo di 1 mese ad un massimo di 2 anni.	da un minimo di 1 un mese ad un massimo di 4 mesi.
366	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010 art. 902, al militare in Stato di prigionia compete...	l'intero trattamento economico goduto dal pari grado in attività di servizio.	un mezzo dell'intero trattamento economico goduto dal pari grado in attività di servizio.	il doppio dell'intero trattamento economico goduto dal pari grado in attività di servizio.	un quarto dell'intero trattamento economico goduto dal pari grado in attività di servizio.
367	DLGS 66/2010	Può essere disposta l'aspettativa per infermità temporanea ?	Sì, a domanda o d'autorità.	Sì, ma solo d'autorità.	Sì, ma solo a domanda.	No.
368	DLGS 66/2010	Qual è la durata massima prevista per l'aspettativa per infermità e per motivi privati?	I periodi di aspettativa per infermità e per motivi privati non possono superare cumulativamente la durata di due anni in un quinquennio, anche in caso di trasferimento dall'una all'altra aspettativa.	I periodi di aspettativa per infermità e per motivi privati non possono superare cumulativamente la durata di tre anni in un quinquennio, anche in caso di trasferimento dall'una all'altra aspettativa.	I periodi di aspettativa per infermità e per motivi privati non possono superare cumulativamente la durata di un anno in un quinquennio, anche in caso di trasferimento dall'una all'altra aspettativa.	I periodi di aspettativa per infermità e per motivi privati non possono superare cumulativamente la durata di cinque anni in un settennio, anche in caso di trasferimento dall'una all'altra aspettativa.
369	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010 art.912, i periodi di aspettativa per infermità e per motivi privati non possono superare cumulativamente la durata di...	due anni in un quinquennio.	quattro anni in un quinquennio.	un anno in un quinquennio.	tre anni in un quinquennio.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
370	DLGS 66/2010	Come è disposta l'aspettativa per il personale appartenente al ruolo appuntati e carabinieri?	Con determinazione del Comandante generale dell'Arma, con facoltà di delega, e decorre dalle date fissate nella determinazione stessa.	Con determinazione del Capo di stato maggiore della Forza armata, con facoltà di delega, e decorre dalle date fissate nella determinazione stessa.	Con determinazione del Capo di stato maggiore della Forza armata, senza facoltà di delega, e decorre dalle date fissate nella determinazione stessa.	Con determinazione del Comandante generale dell'Arma, senza facoltà di delega, e decorre dal giorno della determinazione stessa.
371	DLGS 66/2010	La sospensione dall'impiego è applicata ai militari durante l'espiazione di pene detentive, anche se sostituite in base alle disposizioni dell'ordinamento penitenziario?	Sì.	No.	Sì, ma solo se le pene non sono state sostituite in base alle disposizioni dell'ordinamento penitenziario.	Il codice dell'ordinamento militare non disciplina questa ipotesi.
372	DLGS 66/2010	Se a carico di un militare è adottato il fermo o l'arresto, quale tipo di sospensione dall'impiego è applicata nei suoi confronti?	Sospensione precauzionale obbligatoria.	Nessuna, in quanto opera la cessazione del rapporto di impiego.	Sospensione definitiva facoltativa connessa a procedimento penale.	Sospensione definitiva facoltativa connessa a procedimento disciplinare.
373	DLGS 66/2010	Se a carico di un militare sono adottate misure cautelari coercitive limitative della libertà personale, quale tipo di sospensione dall'impiego è applicata nei suoi confronti?	Sospensione precauzionale obbligatoria.	Nessuna, in quanto non è prevista l'applicazione della sospensione dall'impiego.	Il codice dell'ordinamento militare non disciplina questa ipotesi.	Sospensione precauzionale facoltativa connessa a procedimento disciplinare.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
374	DLGS 66/2010	Se a carico di un militare sono adottate misure cautelari interdittive o coercitive, tali da impedire la prestazione del servizio, quale tipo di sospensione dall'impiego è applicata nei suoi confronti?	Sospensione precauzionale obbligatoria.	Nessuna, in quanto opera la cessazione del rapporto di impiego.	Sospensione precauzionale facoltativa connessa a procedimento penale.	Il codice dell'ordinamento militare non disciplina questa ipotesi.
375	DLGS 66/2010	Se a carico di un militare sono adottate misure di prevenzione provvisorie, la cui applicazione renda impossibile la prestazione del servizio, quale tipo di sospensione dall'impiego è applicata nei suoi confronti?	Sospensione precauzionale obbligatoria.	Nessuna, in quanto non è prevista l'applicazione della sospensione dall'impiego.	Sospensione definitiva facoltativa connessa a procedimento penale.	Sospensione precauzionale facoltativa connessa a procedimento disciplinare.
376	DLGS 66/2010	In quali delle seguenti ipotesi è prevista la sospensione precauzionale facoltativa?	Nel caso in cui un militare è imputato per un reato da cui può derivare la perdita del grado.	Nel caso in cui nei confronti di un militare è adottato il fermo o l'arresto.	Nel caso in cui nei confronti di un militare sono adottate misure cautelari coercitive limitative della libertà personale.	Nel caso in cui nei confronti di un militare sono adottate misure cautelari interdittive o coercitive, tali da impedire la prestazione del servizio.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
377	DLGS 66/2010	Nel caso in cui un militare è imputato per un reato da cui può derivare la perdita del grado può essere applicata la sospensione precauzionale facoltativa?	Sì.	No, la sospensione precauzionale facoltativa si applica solo nel caso in cui nei confronti del militare sono adottate le misure di prevenzione provvisorie, la cui applicazione renda impossibile la prestazione del servizio.	Nel caso in cui nei confronti di un militare sono adottate misure cautelari coercitive limitative della libertà personale.	Nel caso in cui nei confronti di un militare sono adottati il fermo o l'arresto.
378	DLGS 66/2010	Quando è revocata la sospensione precauzionale facoltativa connessa a procedimento disciplinare di stato instaurato per fatti di notevole gravità da cui possa derivare la perdita del grado?	È revocata a tutti gli effetti se la contestazione degli addebiti non ha luogo entro sessanta giorni dalla data in cui è stato comunicato il provvedimento di sospensione.	È revocata a tutti gli effetti se la contestazione degli addebiti non ha luogo entro centoventi giorni dalla data in cui è stato comunicato il provvedimento di sospensione.	È revocata a tutti gli effetti se la contestazione degli addebiti non ha luogo entro trenta giorni dalla data in cui è stato comunicato il provvedimento di sospensione.	È revocata a tutti gli effetti se la contestazione degli addebiti non ha luogo entro centottanta giorni dalla data in cui è stato comunicato il provvedimento di sospensione.
379	DLGS 66/2010	La sospensione può essere revocata retroattivamente a tutti gli effetti?	Sì, se il procedimento penale ha termine con sentenza definitiva che dichiara che il fatto non sussiste.	Sì, in ogni caso.	No.	Sì, ma nei soli casi stabiliti nel decreto del Ministro della difesa.
380	DLGS 66/2010	La sospensione può essere revocata retroattivamente a tutti gli effetti?	Sì, se il procedimento penale ha termine con sentenza definitiva che dichiara che l'imputato non ha commesso il fatto.	Sì, ma nei soli casi stabiliti nel decreto del Ministro della giustizia.	No.	Sì, ma solo se il militare è stato assolto all'esito di giudizio penale di revisione.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
381	DLGS 66/2010	La sospensione può essere revocata retroattivamente a tutti gli effetti?	Sì, se, per i medesimi fatti contestati in sede penale, il procedimento disciplinare si esaurisce senza dar luogo a sanzione di stato, ovvero si conclude con l'irrogazione della sospensione disciplinare per un periodo che non assorbe quello sofferto a titolo di sospensione precauzionale.	Sì, ma solo se se il militare è stato assolto all'esito di giudizio penale di revisione.	No.	Sì, in ogni caso.
382	DLGS 66/2010	La sospensione può essere revocata retroattivamente a tutti gli effetti?	Sì, se il militare è stato assolto all'esito di giudizio penale di revisione.	Sì, ma solo se il procedimento penale ha termine con sentenza definitiva che dichiara che il fatto non sussiste o che l'imputato non l'ha commesso.	No.	Sì, ma solo se, per i medesimi fatti contestati in sede penale, il procedimento disciplinare si esaurisce senza dar luogo a sanzione di stato, ovvero si conclude con l'irrogazione della sospensione disciplinare per un periodo che non assorbe quello sofferto a titolo di sospensione precauzionale.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
383	DLGS 66/2010	Qual è la durata massima della sospensione precauzionale facoltativa?	La sospensione precauzionale non può avere una durata superiore ad anni cinque.	La sospensione precauzionale non può avere una durata superiore ad anni tre.	La sospensione precauzionale non può avere una durata superiore ad anni due.	Non è prevista una durata massima della sospensione precauzionale.
384	DLGS 66/2010	A che cosa è riferito il termine di durata massima di cinque anni previsto per la sospensione precauzionale facoltativa?	Al singolo procedimento penale o disciplinare per il quale è stata adottata la sospensione precauzionale.	Al complesso dei procedimenti penali o disciplinari per i quali è stata adottata la sospensione precauzionale.	Al complesso dei procedimenti penali o disciplinari a carico del militare, compresi quello per il quale è stata adottata la sospensione precauzionale.	Al complesso dei procedimenti penali o disciplinari a carico del militare, escluso quello per il quale è stata adottata la sospensione precauzionale.
385	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010 art.919, la sospensione precauzionale non può avere una durata superiore a...	5 anni, decorso tale termine la sospensione precauzionale è revocata di diritto.	6 anni, decorso tale termine la sospensione precauzionale è revocata di diritto.	4 anni, decorso tale termine la sospensione precauzionale è revocata di diritto.	3 anni, decorso tale termine la sospensione precauzionale è revocata di diritto.
386	DLGS 66/2010	Fatta eccezione per gli appartenenti al ruolo appuntati e carabinieri, come è disposta la sospensione dall'impiego?	Con decreto ministeriale.	Con decreto legge.	Con determinazione del Comandante generale.	Con legge.
387	DLGS 66/2010	Cosa compete al militare durante la sospensione dall'impiego?	La metà degli assegni a carattere fisso e continuativo.	Un terzo degli assegni a carattere fisso e continuativo.	Un quarto degli assegni a carattere fisso e continuativo.	Un sesto degli assegni a carattere fisso e continuativo.
388	DLGS 66/2010	Agli effetti della pensione, come è computato il tempo trascorso in sospensione dal servizio?	È computato per metà.	È computato per intero.	È computato per un terzo.	È computato per un quarto.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
389	DLGS 66/2010	Come è disposta la sospensione dall'impiego per gli appartenenti al ruolo appuntati e carabinieri?	Con determinazione del Comandante generale.	Con determinazione del Capo di stato maggiore.	Con decreto ministeriale.	Con regolamento.
390	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010 art.920, al militare durante la sospensione dall'impiego compete...	la metà degli assegni a carattere fisso e continuativo.	il doppio degli assegni a carattere fisso e continuativo.	l'intero importo degli assegni a carattere fisso e continuativo.	non percepisce niente.
391	DLGS 66/2010	Per quale delle seguenti cause cessa il rapporto di impiego del militare?	Età.	Solo per domanda.	Solo d'autorità.	Solo per applicazione delle norme sulla formazione.
392	DLGS 66/2010	La cessazione dal servizio permanente d'autorità e quella in applicazione delle norme sulla formazione si applicano ai graduati?	No, si applicano soltanto agli ufficiali.	Sì.	No, si applicano soltanto ai militari di truppa.	No.
393	DLGS 66/2010	Il rapporto di impiego del militare cessa per causa di età e per infermità?	Sì.	No cessa solo per applicazione delle norme sulla formazione e per non idoneità alle funzioni del grado.	No cessa solo per perdita dello stato di militare e per transito nell'impiego civile.	No cessa solo per scarso rendimento.
394	DLGS 66/2010	Per quale delle seguenti cause cessa il rapporto di impiego del militare?	Infermità.	Solo per età.	Solo per non idoneità alle funzioni del grado.	Solo per scarso rendimento.
395	DLGS 66/2010	Fatta eccezione per gli appartenenti al ruolo appuntati e carabinieri, come è adottato il provvedimento di cessazione dal servizio?	Con decreto ministeriale, salvo quanto previsto dal codice dell'ordinamento militare.	Con decreto presidenziale, salvo quanto previsto dal codice dell'ordinamento militare.	Con legge.	Con atto motivato dell'autorità giudiziaria.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
396	DLGS 66/2010	Il rapporto di impiego del militare cessa per infermità e per non idoneità alle funzioni del grado?	Sì.	No cessa solo per transito nell'impiego civile e per applicazione delle norme sulla formazione.	No cessa solo per età e perdita dello stato di militare.	No cessa solo per non idoneità alle funzioni del grado e per perdita dello stato di militare.
397	DLGS 66/2010	Per quale delle seguenti cause cessa il rapporto di impiego del militare?	Non idoneità alle funzioni del grado.	Solo per infermità.	Solo per età.	Solo per scarso rendimento.
398	DLGS 66/2010	Se si verifica una delle cause che determinano la cessazione del rapporto di servizio, il militare cessa dal servizio anche se si trova sottoposto a procedimento penale o disciplinare?	Sì.	No cessa dal servizio solo al termine del procedimento.	No, cessa dal servizio solo se il procedimento si conclude con una sentenza di condanna.	No, cessa dal servizio solo se il procedimento si conclude con una sentenza di archiviazione.
399	DLGS 66/2010	Per quale delle seguenti cause cessa il rapporto di impiego del militare?	Scarso rendimento.	Solo per scarso rendimento.	Solo d'autorità.	Solo per non idoneità alle funzioni del grado.
400	DLGS 66/2010	Il rapporto di impiego del militare cessa per scarso rendimento?	Sì.	No cessa solo per transito nell'impiego civile.	No cessa solo per perdita dello stato di militare.	No cessa solo per infermità.
401	DLGS 66/2010	Il rapporto di impiego del militare cessa per scarso rendimento e per età?	Sì.	No cessa solo per applicazione delle norme sulla formazione e per infermità.	No cessa solo per perdita dello stato di militare e per non idoneità alle funzioni del grado.	No cessa solo per età e per applicazione delle norme sulla formazione.
402	DLGS 66/2010	Per quale delle seguenti cause cessa il rapporto di impiego del militare?	Domanda.	Solo per infermità.	Solo per non idoneità alle funzioni del grado.	Solo per età.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
403	DLGS 66/2010	Il rapporto di impiego del militare cessa per domanda?	Sì.	No cessa solo per transito nell'impiego civile.	No cessa solo per perdita dello stato di militare.	No cessa solo per infermità.
404	DLGS 66/2010	Per quale delle seguenti cause cessa il rapporto di impiego del militare?	D'autorità.	Solo per infermità.	Solo per non idoneità alle funzioni del grado.	Solo per scarso rendimento.
405	DLGS 66/2010	Il rapporto di impiego del militare cessa d'autorità?	Sì.	No cessa solo su domanda.	No cessa solo per età.	No cessa solo per applicazione delle norme sulla formazione.
406	DLGS 66/2010	Per quale delle seguenti cause cessa il rapporto di impiego del militare?	Applicazione delle norme sulla formazione.	Solo per domanda.	Solo d'autorità.	Solo per età.
407	DLGS 66/2010	Il rapporto di impiego del militare cessa per applicazione delle norme sulla formazione?	Sì.	No cessa solo per transito nell'impiego civile.	No cessa solo per perdita dello stato di militare.	No cessa solo per infermità.
408	DLGS 66/2010	Il rapporto di impiego del militare cessa per applicazione delle norme sulla formazione e per infermità?	Sì.	No cessa solo per età e per scarso rendimento.	No cessa solo per perdita dello stato di militare e per non idoneità alle funzioni del grado.	No cessa solo per scarso rendimento e per transito nell'impiego civile.
409	DLGS 66/2010	Per quale delle seguenti cause cessa il rapporto di impiego del militare?	Transito nell'impiego civile.	Solo per infermità.	Solo per non idoneità alle funzioni del grado.	Solo per scarso rendimento.
410	DLGS 66/2010	Il rapporto di impiego del militare cessa per transito nell'impiego civile?	Sì.	No cessa solo per età.	No cessa solo per perdita dello stato di militare.	No cessa solo per infermità.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
411	DLGS 66/2010	Il rapporto di impiego del militare cessa per transito nell'impiego civile e per non idoneità alle funzioni del grado?	Sì.	No cessa solo per età e per infermità.	No cessa solo per perdita dello stato di militare e per scarso rendimento.	No cessa solo per non idoneità alle funzioni del grado e d'autorità.
412	DLGS 66/2010	Per quale delle seguenti cause cessa il rapporto di impiego del militare?	Perdita dello stato di militare.	Solo per infermità.	Solo per non idoneità alle funzioni del grado.	Solo per scarso rendimento.
413	DLGS 66/2010	Il rapporto di impiego del militare cessa per perdita dello stato di militare?	Sì.	No cessa solo su domanda.	No cessa d'autorità.	No cessa solo per applicazione delle norme sulla formazione.
414	DLGS 66/2010	Il rapporto di impiego del militare cessa per perdita dello stato di militare e per scarso rendimento?	Sì.	No cessa solo per transito nell'impiego civile e per non idoneità alle funzioni del grado.	No cessa solo per età e a domanda.	No cessa solo per non idoneità alle funzioni del grado e per transito nell'impiego civile.
415	DLGS 66/2010	Fatti salvi gli speciali limiti di età disciplinati dal codice dell'ordinamento militare, quando è prevista la cessazione dal servizio permanente per raggiungimento dei limiti di età?	Al raggiungimento del 60° anno di età.	Al raggiungimento del 62° anno di età.	Al raggiungimento del 66° anno di età.	Al raggiungimento del 67° anno di età.
416	DLGS 66/2010	Che cosa è previsto per il militare che ha raggiunto i limiti d'età indicati dal codice dell'ordinamento militare, in relazione al ruolo di appartenenza e al grado rivestito?	Cessa dal servizio permanente ed è collocato in congedo.	Cessa dal servizio permanente ed è collocato in aspettativa non retribuita.	Cessa dal servizio permanente ed è collocato in aspettativa retribuita.	È sospeso dal grado.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
417	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010 art.924, i militari cessano dal servizio permanente al raggiungimento...	del 60° anno d'età.	del 70° anno d'età.	del 58° anno d'età.	del 65° anno d'età.
418	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010 art.924, il militare che ha raggiunto i limiti d'età indicati dal presente codice, in relazione al ruolo di appartenenza e al grado rivestito, cessa dal servizio permanente ed è collocato...	in congedo.	in mobilità.	in aspettativa.	rimane in servizio permanente.
419	DLGS 66/2010	Da dove risultano il grado e l'ordine di anzianità degli ufficiali ai fini dell'avanzamento?	Dai ruoli formati ai sensi delle norme sullo stato giuridico.	Dai ruoli formati ai sensi delle norme sulla progressione di carriera.	Dai ruoli formati a seguito dei procedimenti disciplinari.	Dagli elenchi predisposti dal Ministero della difesa di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
420	DLGS 66/2010	Da quando decorre la promozione a ruolo aperto del personale appartenente ai ruoli dei marescialli, degli ispettori, dei sergenti, dei sovrintendenti e dei volontari in servizio permanente, iscritto nel quadro di avanzamento ad anzianità?	Dal giorno successivo a quello di compimento del periodo di permanenza nel grado previsto dal codice dell'ordinamento militare.	Dal mese successivo a quello di compimento del periodo di permanenza nel grado previsto dal codice dell'ordinamento militare.	Dal giorno precedente a quello di compimento del periodo di permanenza nel grado previsto dal codice dell'ordinamento militare.	Dal giorno della richiesta dell'interessato.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
421	DLGS 66/2010	Da chi è formulata la proposta di avanzamento per meriti eccezionali dei sottufficiali e dei graduati?	Dall'ufficiale generale o grado equiparato dal quale il suddetto personale gerarchicamente dipende ed è corredata dei pareri delle autorità gerarchiche superiori.	Dal Capo di stato maggiore ed è corredata dei pareri delle autorità gerarchiche superiori.	Dal sergente o grado equiparato dal quale il suddetto personale gerarchicamente dipende ed è corredata dei pareri delle autorità gerarchiche superiori.	Dal maresciallo o grado equiparato dal quale il suddetto personale gerarchicamente dipende ed è corredata dei pareri delle autorità gerarchiche superiori.
422	DLGS 66/2010	Ai sergenti maggiori e gradi corrispondenti può essere conferita la seguente qualifica: qualifica speciale?	No, può essere conferita ai sergenti maggiori capi e gradi corrispondenti.	No, può essere conferita solo ai sergenti.	Sì.	Sì, ma solo su richiesta dell'interessato e a decorre dal giorno successivo a quello del compimento del periodo minimo di permanenza nel grado stabilito dalla legge.
423	DLGS 66/2010	Come avviene l'avanzamento con riferimento alla carriera dei sergenti dell'Esercito italiano?	Ad anzianità, per il grado di sergente maggiore e corrispondenti; a scelta, per il grado di sergente maggiore capo e corrispondenti.	Solo ad anzianità, per il grado di sergente maggiore capo e corrispondenti.	Solo a scelta, per il grado di sergente maggiore e corrispondenti.	Ad anzianità, per il grado di sergente maggiore capo e corrispondenti; a scelta, per il grado di sergente maggiore e corrispondenti.
424	DLGS 66/2010	In quanto è stabilito il periodo di permanenza minima nel grado richiesto per l'inserimento nell'aliquota di valutazione a scelta per l'avanzamento al grado di sergente maggiore capo e corrispondenti?	4 anni.	3 anni.	5 anni.	7 anni.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
425	DLGS 66/2010	In quanto è stabilito il periodo di permanenza minima nel grado richiesto richiesto per la promozione ad anzianità al grado di sergente maggiore?	5 anni.	4 anni.	6 anni.	2 anni.
426	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sergente a 2° capo della Marina militare in relazione ai nocchieri?	7 anni.	6 mesi.	8 anni.	2 anni.
427	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sergente a 2° capo della Marina militare in relazione agli specialisti del sistema di combattimento?	7 anni.	5 mesi.	6 anni.	3 anni.
428	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sergente a 2° capo della Marina militare in relazione agli specialisti del sistema di piattaforma?	7 anni.	4 mesi.	6 anni.	5 anni.
429	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sergente a 2° capo della Marina militare in relazione ai tecnici del sistema di combattimento?	6 anni.	3 mesi.	8 anni.	5 mesi.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
430	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sergente a 2° capo della Marina militare in relazione al supporto e servizio amministrativo/logistico?	4 anni.	2 mesi.	4 mesi.	18 mesi.
431	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sergente a 2° capo della Marina militare in relazione al servizio sanitario?	4 anni.	1 anno.	6 mesi.	2 anni.
432	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sergente a 2° capo della Marina militare in relazione ai nocchieri di porto?	3 anni.	18 mesi.	5 anni.	4 anni.
433	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sergente a 2° capo della Marina militare in relazione agli incursori?	6 anni.	2 anni.	7 anni.	1 anno.
434	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sergente a 2° capo della Marina militare in relazione ai fucilieri di marina?	6 anni.	3 anni.	4 anni.	18 mesi.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
435	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sergente a 2° capo della Marina militare in relazione ai palombari?	6 anni.	5 anni.	2 anni.	2 mesi.
436	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sergente a 2° capo della Marina militare in relazione agli specialisti di volo?	6 anni.	4 anni.	3 anni.	3 mesi.
437	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da 2° capo a 2° capo scelto della Marina militare in relazione ai nocchieri?	10 anni.	6 anni.	5 anni.	3 anni.
438	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da 2° capo a 2° capo scelto della Marina militare in relazione agli specialisti del sistema di combattimento?	10 anni.	7 anni.	4 anni.	8 anni.
439	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da 2° capo a 2° capo scelto della Marina militare in relazione agli specialisti del sistema di piattaforma?	10 anni.	8 anni.	3 anni.	7 anni.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
440	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da 2° capo a 2° capo scelto della Marina militare in relazione ai tecnici del sistema di combattimento?	8 anni.	4 anni.	2 anni.	5 anni.
441	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da 2° capo a 2° capo scelto della Marina militare in relazione al supporto e servizio amministrativo/logistico?	5 anni.	7 anni.	3 anni.	1 anno.
442	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da 2° capo a 2° capo scelto della Marina militare in relazione al servizio sanitario?	5 anni.	6 anni.	2 anni.	6 mesi.
443	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da 2° capo a 2° capo scelto della Marina militare in relazione ai nocchieri di porto?	6 anni.	5 anni.	3 anni.	18 mesi.
444	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da 2° capo a 2° capo scelto della Marina militare in relazione agli incursori?	8 anni.	7 anni.	1 anno.	4 mesi.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
445	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da 2° capo a 2° capo scelto della Marina militare in relazione ai fucilieri di marina?	8 anni.	6 anni.	18 mesi.	3 anni.
446	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da 2° capo a 2° capo scelto della Marina militare in relazione ai palombari?	8 anni.	5 anni.	2 anni.	5 mesi.
447	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da 2° capo a 2° capo scelto della Marina militare in relazione agli specialisti di volo?	8 anni.	7 anni.	3 anni.	1 anno.
448	DLGS 66/2010	Ai caporal maggiori capi scelti, e gradi corrispondenti, può essere conferita la seguente qualifica: qualifica speciale?	Sì.	No, può essere conferita solo al caporal maggiore capo o grado corrispondente.	No, può essere conferita solo al caporal maggiore scelto o grado corrispondente.	No, può essere conferita solo al 1° caporal maggiore o grado corrispondente.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
449	DLGS 66/2010	Con riferimento all'avanzamento dei volontari in servizio permanente, a chi viene conferito il grado di caporal maggiore scelto o corrispondente?	Al 1° caporal maggiore o corrispondente, che ha un anno di anzianità nel servizio permanente, è conferito ad anzianità, previo giudizio di idoneità, espresso dalle commissioni d'avanzamento.	Al 1° caporal maggiore o corrispondente, che ha sei mesi di anzianità nel servizio permanente, è conferito ad anzianità, previo giudizio di idoneità, espresso dalle commissioni d'avanzamento.	Al 1° caporal maggiore o corrispondente, che ha tre anni di anzianità nel servizio permanente, è conferito ad anzianità, previo giudizio di idoneità, espresso dalle commissioni d'avanzamento.	Al 1° caporal maggiore o corrispondente, che ha diciotto mesi di anzianità nel servizio permanente, è conferito ad anzianità, previo giudizio di idoneità, espresso dalle commissioni d'avanzamento.
450	DLGS 66/2010	Con riferimento all'avanzamento dei volontari in servizio permanente, a chi viene conferito il grado di caporal maggiore capo o corrispondente?	Al caporal maggiore scelto o corrispondente, che ha cinque anni di anzianità di grado, è conferito ad anzianità, previo giudizio di idoneità, espresso dalle commissioni d'avanzamento.	Al caporal maggiore scelto o corrispondente, che ha tre anni di anzianità di grado, è conferito ad anzianità, previo giudizio di idoneità, espresso dalle commissioni d'avanzamento.	Al caporal maggiore scelto o corrispondente, che ha quattro anni di anzianità di grado, è conferito ad anzianità, previo giudizio di idoneità, espresso dalle commissioni d'avanzamento.	Al caporal maggiore scelto o corrispondente, che ha due anni di anzianità di grado, è conferito ad anzianità, previo giudizio di idoneità, espresso dalle commissioni d'avanzamento.
451	DLGS 66/2010	Con riferimento all'avanzamento dei volontari in servizio permanente, a chi viene conferito il grado di caporal maggiore capo scelto o corrispondente?	Al caporal maggiore capo o corrispondente, che ha quattro anni di anzianità di grado, è conferito ad anzianità, previo giudizio di idoneità, espresso dalle commissioni d'avanzamento.	Al caporal maggiore capo o corrispondente, che ha tre anni di anzianità di grado, è conferito ad anzianità, previo giudizio di idoneità, espresso dalle commissioni d'avanzamento.	Al caporal maggiore capo o corrispondente, che ha due anni di anzianità di grado, è conferito ad anzianità, previo giudizio di idoneità, espresso dalle commissioni d'avanzamento.	Al caporal maggiore capo o corrispondente, che ha cinque anni di anzianità di grado, è conferito ad anzianità, previo giudizio di idoneità, espresso dalle commissioni d'avanzamento.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
452	DLGS 66/2010	Come è conferito al 1° caporal maggiore o corrispondente, che ha un anno di anzianità nel servizio permanente, ad anzianità, previo giudizio di idoneità, espresso dalle commissioni d'avanzamento, il grado di caporal maggiore scelto o corrispondente?	Con decreto ministeriale.	Con legge.	Con decreto presidenziale.	Con regolamento.
453	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sottocapo di 2 <sup>a</sup> classe a sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe della Marina militare in relazione ai nocchieri?	6 anni.	2 anni.	7 anni.	1 anno.
454	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sottocapo di 2 <sup>a</sup> classe a sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe della Marina militare in relazione agli specialisti del sistema di combattimento?	6 anni.	3 anni.	4 anni.	18 mesi.
455	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sottocapo di 2 <sup>a</sup> classe a sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe della Marina militare in relazione agli specialisti del sistema di piattaforma?	6 anni.	5 anni.	2 anni.	2 mesi.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
456	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sottocapo di 2 <sup>a</sup> classe a sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe della Marina militare in relazione ai tecnici del sistema di combattimento?	6 anni.	4 anni.	3 anni.	3 mesi.
457	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sottocapo di 2 <sup>a</sup> classe a sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe della Marina militare in relazione al supporto e servizio amministrativo/logistico?	3 anni.	2 anni.	7 anni.	6 mesi.
458	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sottocapo di 2 <sup>a</sup> classe a sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe della Marina militare in relazione al servizio sanitario?	3 anni.	18 mesi.	5 anni.	4 anni.
459	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sottocapo di 2 <sup>a</sup> classe a sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe della Marina militare in relazione agli incursori?	6 anni.	18 mesi.	5 anni.	4 mesi.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
460	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sottocapo di 2 <sup>a</sup> classe a sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe della Marina militare in relazione ai fucilieri di marina?	6 anni.	2 anni.	7 anni.	18 mesi.
461	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sottocapo di 2 <sup>a</sup> classe a sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe della Marina militare in relazione ai palombari?	6 anni.	3 anni.	1 anno.	2 anni.
462	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sottocapo di 2 <sup>a</sup> classe a sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe della Marina militare in relazione agli specialisti di volo?	6 anni.	4 anni.	2 mesi.	6 mesi.
463	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe a sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe scelto della Marina militare in relazione ai nocchieri?	8 anni.	6 anni.	18 mesi.	3 anni.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
464	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe a sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe scelto della Marina militare in relazione agli specialisti del sistema di combattimento?	8 anni.	5 anni.	2 anni.	5 mesi.
465	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe a sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe scelto della Marina militare in relazione agli specialisti del sistema di piattaforma?	8 anni.	7 anni.	3 anni.	1 anno.
466	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe a sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe scelto della Marina militare in relazione ai tecnici del sistema di combattimento?	7 anni.	1 anno.	4 anni.	4 mesi.
467	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe a sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe scelto della Marina militare in relazione al supporto e servizio amministrativo/logistico?	4 anni.	2 mesi.	4 mesi.	18 mesi.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
468	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe a sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe scelto della Marina militare in relazione al servizio sanitario?	4 anni.	1 anno.	6 mesi.	2 anni.
469	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe a sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe scelto della Marina militare in relazione ai nocchieri di porto?	3 anni.	18 mesi.	3 mesi.	6 mesi.
470	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe a sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe scelto della Marina militare in relazione agli incursori?	7 anni.	3 anni.	18 mesi.	3 mesi.
471	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe a sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe scelto della Marina militare in relazione ai fucilieri di marina?	7 anni.	4 mesi.	8 anni.	5 anni.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
472	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe a sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe scelto della Marina militare in relazione ai palombari?	7 anni.	5 anni.	4 anni.	6 anni.
473	DLGS 66/2010	A quanto ammontano i periodi minimi di imbarco per l'avanzamento da sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe a sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe scelto della Marina militare in relazione agli specialisti di volo?	7 anni.	6 mesi.	2 anni.	6 anni.
474	DLGS 66/2010	Ai fini dell'avanzamento dei volontari della Marina militare, quale personale è esentato dal compiere il periodo minimo di imbarco o di reparto operativo?	Il personale appartenente alla categoria ovvero alla specializzazione dei musicanti, dei conduttori di automezzi e degli istruttori marinareschi educatori fisici.	Solo il personale appartenente alla categoria ovvero alla specializzazione dei musicanti.	Solo il personale appartenente alla categoria ovvero alla specializzazione dei conduttori di automezzi.	Solo il personale appartenente alla categoria ovvero alla specializzazione degli istruttori marinareschi educatori fisici.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
475	DLGS 66/2010	Ai fini dell'avanzamento dei volontari della Marina militare, il personale che ricopre incarichi attinenti alla specifica categoria o specialità o specializzazione posseduta e previsti dall'ordinamento di Forza armata presso i reparti di volo o presso gli eliporti o gli aeroporti e quello che frequenta corsi di istruzione per il conseguimento dell'abilitazione di specialista d'elicottero o d'aereo, è considerato come imbarcato su navi della Marina militare, in armamento o in riserva?	Sì.	No.	No, il personale che frequenta corsi di istruzione per il conseguimento dell'abilitazione di specialista d'elicottero o d'aereo non è considerato come imbarcato su navi della Marina militare, in armamento o in riserva.	No, il personale che svolge dette funzioni presso i reparti di volo o presso gli eliporti o gli aeroporti non è considerato come imbarcato su navi della Marina militare, in armamento o in riserva.
476	DLGS 66/2010	In cosa consiste la disciplina del militare?	È l'osservanza consapevole delle norme attinenti allo stato di militare in relazione ai compiti istituzionali delle Forze armate e alle esigenze che ne derivano.	È l'osservanza consapevole delle norme attinenti alla difesa della Patria.	È l'osservanza consapevole delle norme attinenti alla disciplina e al servizio.	È l'osservanza consapevole delle norme relative all'ordine pubblico.
477	DLGS 66/2010	L'art.1346 del C.O.M. riguarda...	la disciplina militare	i rapporti con la legge penale militare	l'acquisto dello stato di militare	la perdita dello stato di militare
478	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, il principio di gerarchia si stabilisce tra:	Superiore e Inferiore	Nessuna delle altre risposte è esatta	Militare e Civile	Forze Armate e Forze di Polizia

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
479	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, la disciplina militare costituisce fattore di:	coesione ed efficienza	riservatezza e confidenzialità	cieca obbedienza	nessuna delle altre risposte è esatta
480	DLGS 66/2010	Completare quanto recitato dall'art. 1346, comma 1, del D. lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "La disciplina del militare è l'osservanza consapevole delle norme attinenti allo stato di militare in relazione ai compiti istituzionali _____ e alle esigenze che ne derivano. Essa è regola fondamentale per i cittadini alle armi in quanto costituisce il principale fattore di coesione e di efficienza".	delle Forze armate	della Marina militare	del Ministero della Difesa	dei Militari di leva
481	DLGS 66/2010	Completare quanto recitato dall'art. 1346, comma 2, del D. lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "Per il conseguimento e il mantenimento della disciplina sono determinate le posizioni reciproche _____, le loro funzioni, i loro compiti e le loro responsabilità. Da ciò discendono il principio di gerarchia e quindi il rapporto di subordinazione e il dovere dell'obbedienza".	del superiore e dell'inferiore	del comandante e del subordinato	del soldato e del suo superiore	del soldato e dei suoi inferiori



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
482	DLGS 66/2010	Completare quanto recitato dall'art. 1346, comma 3, del D. lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "Il militare osserva con senso di responsabilità e consapevole partecipazione tutte le norme attinenti alla disciplina e _____ .Nella disciplina tutti sono uguali di fronte al dovere e al pericolo".	ai rapporti gerarchici	ai doveri gerarchici	ai diritti e doveri gerarchici	ai rapporti interpersonali
483	DLGS 66/2010	Completare quanto recitato dall'art. 1346, comma 1, del D. lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "La disciplina del militare è l'osservanza consapevole delle norme attinenti allo stato di militare in relazione ai compiti istituzionali _____ e alle esigenze che ne derivano. Essa è regola fondamentale per i cittadini alle armi in quanto costituisce il principale fattore di coesione e di efficienza".	delle Forze armate	della Marina militare	del Ministero della Difesa	dei Militari di leva

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
484	DLGS 66/2010	Completare quanto recitato dall'art. 1346, comma 2, del D. lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "Per il conseguimento e il mantenimento della disciplina sono determinate le posizioni reciproche _____, le loro funzioni, i loro compiti e le loro responsabilità. Da ciò discendono il principio di gerarchia e quindi il rapporto di subordinazione e il dovere dell'obbedienza".	del superiore e dell'inferiore	del comandante e del subordinato	del soldato e del suo superiore	del soldato e dei suoi inferiori
485	DLGS 66/2010	Completare quanto recitato dall'art. 1346, comma 3, del D. lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "Il militare osserva con senso di responsabilità e consapevole partecipazione tutte le norme attinenti alla disciplina e _____ .Nella disciplina tutti sono uguali di fronte al dovere e al pericolo".	ai rapporti gerarchici	ai doveri gerarchici	ai diritti e doveri gerarchici	ai rapporti interpersonali
486	DLGS 66/2010	Stabilisce l'art. 1346 del D.lgs. n. 66/2010, che la disciplina militare:	è regola fondamentale per i cittadini alle armi in quanto costituisce il principale fattore di coesione e di efficienza	non tutti sono uguali di fronte al dovere e al pericolo	non è valido il principio di gerarchia	per il conseguimento e il mantenimento della disciplina non sono ben determinate le posizioni reciproche del superiore e dell'inferiore

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
487	DLGS 66/2010	Com'è il dovere di obbedienza?	Assoluto, salvo i limiti posti dall'articolo 1349 del codice dell'ordinamento militare, comma 2 e dall'articolo 729 del regolamento.	Parziale e non ammette limitazioni.	Relativo.	Eccezionale.
488	DLGS 66/2010	In cosa consiste l'obbedienza?	Nella esecuzione pronta, rispettosa e leale degli ordini attinenti al servizio e alla disciplina, in conformità al giuramento prestato.	Nella esecuzione degli ordini attinenti al servizio, in conformità al giuramento prestato.	Nella esecuzione degli ordini attinenti alla disciplina, in conformità al giuramento prestato.	Nella generica osservanza delle indicazioni dei superiori.
489	DLGS 66/2010	L'obbedienza consiste nella...	esecuzione pronta, rispettosa e leale degli ordini attinenti al servizio e alla disciplina, in conformità al giuramento prestato	assoluta fedeltà alle istituzioni repubblicane	osservanza delle norme sulla disciplina militare e sui limiti all'esercizio dei diritti	osservanza consapevole delle norme in relazione ai compiti istituzionali delle Forze armate e alle esigenze che ne derivano
490	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1347, il dovere dell'obbedienza è assoluto?	Sì, salvo i limiti imposti dal regolamento stesso	No	Sì, sempre	No, a meno che l'ordine non provenga da un superiore
491	DLGS 66/2010	Completare quanto recitato dall'art. 1347, comma 1, del D. lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "L'obbedienza consiste nella esecuzione pronta, rispettosa e leale degli ordini attinenti al servizio e alla disciplina, in conformità _____".	al giuramento prestato	al proprio dovere	agli ordini ricevuti	al proprio diritto

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
492	DLGS 66/2010	Il militare è tenuto ad osservare il dovere di assoluta fedeltà alle istituzioni repubblicane?	Sì, il comportamento dei militari nei confronti delle istituzioni democratiche deve essere improntato a principi di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato.	Sì, il comportamento dei militari nei confronti delle istituzioni democratiche deve essere improntato a principi di scrupolosa fedeltà al Presidente della Repubblica e alle ragioni di sicurezza dello Stato.	Sì, il comportamento dei militari nei confronti delle istituzioni democratiche deve essere improntato a principi di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di giustizia tra le Nazioni.	No.
493	DLGS 66/2010	A quali principi deve essere improntato il comportamento dei militari nei confronti delle istituzioni democratiche?	A principi di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato.	A principi di scrupolosa fedeltà al codice penale militare di pace e di guerra e alle tutela della giustizia.	A principi di rispetto e osservanza della solidarietà.	A principi di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato, tranne nei casi in cui ritenga che le circostanze particolari rendano opportuna una condotta diversa.
494	DLGS 66/2010	Il dovere di fedeltà è previsto...	Nell'art. 1348 del Codice dell'Ordinamento Militare	Nell'art. 1 del Testo Unico dell'Ordinamento Militare	Nella Costituzione	Nel Codice Penale Militare di Pace
495	DLGS 66/2010	L'assoluta fedeltà alle istituzioni repubblicane:	è il fondamento dei doveri del militare.	è un obbligo sancito dalla Costituzione	è una delle facoltà del militare	è tassativa
496	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, l'art. 1348 si riferisce a:	dovere di fedeltà	ordini militari	disciplina militare	uso dell'uniforme

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
497	DLGS 66/2010	Completare quanto recitato dall'art. 1348, comma 2, del D. lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "Il comportamento dei militari nei confronti delle istituzioni democratiche deve essere improntato a principi di scrupolosa fedeltà _____ e alle ragioni di sicurezza dello Stato".	alla Costituzione repubblicana	alla patria	all'Italia	alla democrazia
498	DLGS 66/2010	Completare quanto recitato dall'art. 1348, comma 1, del D. lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "L'assoluta fedeltà _____ è il fondamento dei doveri del militare".	alle istituzioni repubblicane	all'Italia	alla democrazia	alla patria
499	DLGS 66/2010	Completare quanto recitato dall'art. 1348, comma 2, del D. lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "Il comportamento dei militari nei confronti delle istituzioni democratiche deve essere improntato a principi di scrupolosa fedeltà _____ e alle ragioni di sicurezza dello Stato".	alla Costituzione repubblicana	alla patria	all'Italia	alla democrazia

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
500	DLGS 66/2010	Cosa deve fare il militare al quale è impartito un ordine manifestamente rivolto contro le istituzioni dello Stato o la cui esecuzione costituisce comunque manifestamente reato?	Ha il dovere di non eseguire l'ordine e di informare al più presto i superiori.	Ha il dovere di eseguire l'ordine e di informare al più presto i superiori.	Ha il dovere di eseguire l'ordine in quanto le valutazioni di merito spettano ai suoi superiori.	Può rifiutarsi di eseguire l'ordine solo se ritiene che dall'esecuzione possa derivare un pregiudizio per la sua carriera.
501	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, il dovere dell'obbedienza è assoluto salvo i limiti imposti da quale articolo?	1349	1351	1347	1350
502	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, il militare cui è impartito un ordine manifestamente rivolto contro le istituzioni dello Stato, ha il dovere:	di non eseguire l'ordine	di eseguire comunque l'ordine	di eseguire l'ordine solo se lo stesso è impartito da un ufficiale superiore	di non eseguire l'ordine solo se lo stesso è impartito da un ufficiale superiore
503	DLGS 66/2010	Completare quanto recitato dall'art. 1349, comma 1, del D. lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "Gli ordini devono, conformemente alle norme in vigore, attenersi _____, riguardare le modalità di svolgimento del servizio e non eccedere i compiti di istituto".	alla disciplina	ai propri superiori	ai propri diritti	ai propri doveri
504	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1349 gli ordini devono, conformemente alle norme in vigore	attenere alla disciplina, riguardare le modalità di svolgimento del servizio e non eccedere i compiti di istituto	esclusivamente attenersi alla disciplina	esclusivamente riguardare le modalità di svolgimento del servizio	esclusivamente attenersi alla disciplina e non eccedere i compiti di istituto

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
505	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1349, quale deve essere il comportamento del militare al quale è impartito un ordine manifestamente rivolto contro le istituzioni dello Stato?	Non eseguire l'ordine e informare al più presto i superiori	Eseguire l'ordine e non informare al più presto i superiori	Non eseguire l'ordine e non informare i superiori	Eseguire l'ordine e informare al più presto i superiori
506	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1349, quale deve essere il comportamento del militare al quale è impartito un ordine la cui esecuzione costituisce manifestamente reato?	Non eseguire l'ordine e informare al più presto i superiori	Eseguire l'ordine e non informare al più presto i superiori	Eseguire l'ordine e informare al più presto i superiori	Non eseguire l'ordine e non informare i superiori
507	DLGS 66/2010	Le disposizioni in materia di disciplina militare, si applicano nei confronti dei militari che svolgono attività di servizio?	Sì.	No, si applicano solo nei confronti dei militari che sono in luoghi militari o comunque destinati al servizio.	No, si applicano solo nei confronti dei militari che sono in luoghi militari o comunque destinati al servizio e di quelli che indossano l'uniforme.	No.
508	DLGS 66/2010	Le disposizioni in materia di disciplina militare, si applicano nei confronti dei militari che sono in luoghi militari o comunque destinati al servizio?	Sì.	No, si applicano solo nei confronti dei militari che svolgono attività di servizio.	No, si applicano solo nei confronti dei militari che svolgono attività di servizio e di quelli che indossano l'uniforme.	No, si applicano solo nei confronti dei militari che si qualificano, in relazione ai compiti di servizio, come militari o si rivolgono ad altri militari in divisa o che si qualificano come tali.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
509	DLGS 66/2010	Le disposizioni in materia di disciplina militare, si applicano nei confronti dei militari che indossano l'uniforme?	Sì.	No.	No, si applicano solo nei confronti dei militari che sono in luoghi militari o comunque destinati al servizio e che svolgono attività di servizio.	No, si applicano solo nei confronti dei militari che si qualificano, in relazione ai compiti di servizio, come militari o si rivolgono ad altri militari in divisa o che si qualificano come tali.
510	DLGS 66/2010	Le disposizioni in materia di disciplina militare, si applicano nei confronti dei militari che si qualificano, in relazione ai compiti di servizio, come militari o si rivolgono ad altri militari in divisa o che si qualificano come tali?	Sì.	No, si applicano solo nei confronti dei militari che sono in luoghi militari o comunque destinati al servizio.	No.	No, si applicano solo nei confronti dei militari che svolgono attività di servizio e di quelli che indossano l'uniforme.
511	DLGS 66/2010	Per quel che concerne i Corpi armati dello Stato a chi sono devolute le attribuzioni conferite al Ministro della difesa in materia di disciplina militare?	Ai Ministri alle cui dipendenze dirette sono posti i predetti Corpi.	Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.	Al Presidente della Repubblica.	Al Presidente del Consiglio dei ministri.
512	DLGS 66/2010	Ai sensi dal comma 4 dell'art.1350 del C.O.M. le attribuzioni conferite al Ministro della Difesa in materia di disciplina militare, nel caso di un agente della Polizia di Stato sono devolute...	al Ministro dell'Interno	al Ministro della Giustizia	al Ministro dell'Ambiente	Le attribuzioni conferite al Ministro della Difesa non possono mai essere devolute ad altri



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
513	DLGS 66/2010	L'art.1350 del C.O.M. riguarda...	le condizioni per la applicazione delle disposizioni in materia di disciplina	la successione e corrispondenza dei gradi dei militari di truppa	la successione e corrispondenza dei gradi dei graduati	la successione e corrispondenza dei gradi degli ufficiali
514	DLGS 66/2010	Ai sensi dal comma 4 dell'art.1350 del C.O.M. le attribuzioni conferite al Ministro della Difesa in materia di disciplina militare, nel caso di un agente di Polizia penitenziaria sono devolute...	al Ministro della Giustizia	al Ministro dell'Interno	al Ministro dell'Ambiente	Le attribuzioni conferite al Ministro della Difesa non possono mai essere devolute ad altri
515	DLGS 66/2010	L'art. 1350 del C.O.M. riguarda...	le condizioni per la applicazione delle disposizioni in materia di disciplina	l'illecito disciplinare	la tassatività delle sanzioni	i criteri per la irrogazione delle sanzioni disciplinari
516	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, art. 1350, le disposizioni in materia di disciplina militare si applicano nei confronti di militari che:	sono in luoghi militari o comunque destinati al servizio	non indossano l'uniforme	non sono in servizio	sono in congedo
517	DLGS 66/2010	Le condizioni in cui le disposizioni in materia di disciplina vengono applicate al militare sono contenute...	nel comma 2 dell'art. 1350 del C.O.M.	nel comma 2 dell'art. 350 del T.U.O.M	nel comma 1 dell'art. 1350 del C.O.M.	nel comma 1 dell'art. 350 del T.U.O.M

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
518	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1350 le disposizioni in materia di disciplina militare si applicano	nei confronti dei militari che svolgono attività di servizio; sono in luoghi militari o comunque destinati al servizio; indossano l'uniforme; si qualificano, in relazione ai compiti di servizio, come militari o si rivolgono ad altri militari in divisa o che si qualificano come tali	esclusivamente nei confronti dei militari che sono in luoghi militari o comunque destinati al servizio	esclusivamente nei confronti dei militari che svolgono attività di servizio	esclusivamente nei confronti dei militari che indossano l'uniforme
519	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1350 le attribuzioni conferite al Ministro della difesa in materia di disciplina militare, per quel che concerne i Corpi armati dello Stato, sono devolute ai sensi dei rispettivi ordinamenti	ai Ministri alle cui dipendenze dirette i predetti Corpi sono posti	al Presidente della Camera	al Presidente del Consiglio	al Presidente della Repubblica
520	DLGS 66/2010	In base al D.lgs. n. 66/2010, le disposizioni in materia di disciplina militare, si applicano nei confronti dei militari che si trovino in una delle seguenti condizioni:	svolgono attività di servizio	non sono in luoghi militari	non indossano l'uniforme	non si qualificano come militari
521	DLGS 66/2010	Quando è obbligatorio l'uso dell'uniforme?	Durante l'espletamento dei compiti di servizio e nei luoghi militari o comunque destinati al servizio, salvo diverse disposizioni.	Sempre.	Solo durante l'espletamento dei compiti di servizio.	Solo nei luoghi militari o comunque destinati al servizio.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
522	DLGS 66/2010	Quando è consentito l'uso dell'abito civile?	Fuori dai luoghi militari, durante le licenze e i permessi.	Nei luoghi militari o comunque destinati al servizio.	Durante l'espletamento dei compiti di servizio.	Durante l'espletamento dei compiti di servizio e nei luoghi militari o comunque destinati al servizio.
523	DLGS 66/2010	Nelle ore di libera uscita è consentito l'uso dell'abito civile?	Sì, salvo limitazioni derivanti dalle esigenze delle accademie militari, durante il primo anno di corso.	No.	Sì, in ogni caso.	Sì, ma solo agli ufficiali.
524	DLGS 66/2010	Quando è obbligatorio l'uso dell'uniforme?	Durante l'espletamento dei compiti di servizio e nei luoghi militari, salvo diverse disposizioni	Durante le licenze e i permessi	Durante le missioni segrete	In nessun caso
525	DLGS 66/2010	I militari devono indossare l'uniforme?	Sì, durante l'espletamento dei compiti di servizio e nei luoghi militari, salvo diversa disposizione di servizio	No, mai	Sì, sempre	No, è facoltativo
526	DLGS 66/2010	Durante l'espletamento dei compiti di servizio e nei luoghi militari o destinati al servizio è obbligatorio l'uso dell'uniforme?	Sì	È obbligatorio solo per la truppa	No	È facoltativo per i sottufficiali
527	DLGS 66/2010	Durante l'espletamento dei compiti di servizio e nei luoghi militari il personale militare deve obbligatoriamente indossare l'uniforme?	Sì, salvo diversa disposizione di servizio	No, salvo casi particolari	Sì, sempre e comunque	No, è facoltativo

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
528	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, l'uso di abiti civili è consentito:	fuori dai luoghi militari	nelle scuole militari	durante il servizio per quei militari che fanno lavori di ufficio	nessuna delle altre risposte è esatta
529	DLGS 66/2010	Completare quanto recitato dall'art. 1351, comma 1, del D. lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "Durante l'espletamento dei compiti di servizio e nei luoghi militari o comunque destinati al servizio è obbligatorio l'uso _____ , salvo diverse disposizioni".	dell'uniforme	della bandiera	dei guanti	della divisa
530	DLGS 66/2010	Che cosa costituisce illecito disciplinare?	Ogni violazione dei doveri del servizio e della disciplina militare sanciti dal codice sull'ordinamento militare, dal regolamento, o conseguenti all'emanazione di un ordine.	Ogni violazione dei doveri del servizio e della disciplina militare sanciti esclusivamente dal codice sull'ordinamento militare.	Ogni violazione dei doveri del servizio e della disciplina militare esclusivamente conseguenti all'emanazione di un ordine.	Ogni violazione dei doveri del servizio e della disciplina militare sanciti dal codice penale, dalla legge, o conseguenti all'emanazione di un ordine.
531	DLGS 66/2010	Cosa comporta la violazione dei doveri del servizio e della disciplina militare sanciti dal codice sull'ordinamento militare, dal regolamento, o conseguenti all'emanazione di un ordine?	Sanzioni disciplinari di stato o sanzioni disciplinari di corpo.	Solo sanzioni disciplinari di stato.	Esclusivamente la perdita del grado.	Il risarcimento del danno.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
532	DLGS 66/2010	Cosa tratta l'art. 1352 del codice dei regolamenti militari?	Di illecito disciplinare	Dell'uso dell'uniforme	Della tassatività delle sanzioni	Della titolarità del potere sanzionatorio
533	DLGS 66/2010	L'art. 1352 del C.O.M. riguarda...	l'illecito disciplinare	l'uso dell'uniforme	gli ordini militari	la disciplina militare
534	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, costituisce illecito disciplinare:	ogni violazione dei doveri del servizio	Nessuna delle altre risposte è esatta	ogni violazione dei doveri del servizio fatta esclusione per le violazioni derivanti dall'emanazione di un ordine	ogni violazione dei doveri del servizio fatta eccezione per il personale medico militare
535	DLGS 66/2010	Possono essere inflitte sanzioni disciplinari diverse da quelle previste nel libro IV, titolo VIII, capo III (Sanzioni disciplinari)?	No.	Sì, quelle previste nel codice deontologico.	Sì, quelle previste nel codice di procedura penale.	Sì, solo in casi eccezionali.
536	DLGS 66/2010	L'art. 1353 del C.O.M. riguarda...	la tassatività delle sanzioni	i criteri per la irrogazione delle sanzioni disciplinari	l'illecito disciplinare	la titolarità del potere sanzionatorio
537	DLGS 66/2010	Non possono essere inflitte sanzioni disciplinari...	diverse da quelle previste dal Codice dell'Ordinamento Militare	al di fuori di quanto stabilito dal Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare	nei confronti di soggetti tossicodipendenti, alcol-dipendenti o che assumono sostanze dopanti	dall'autorità militare: il potere sanzionatorio è attribuito solo alla Magistratura
538	DLGS 66/2010	A chi è attribuito il potere sanzionatorio nel campo della disciplina militare?	All'autorità militare.	All'autorità civile.	Al giudice.	Al pubblico ministero.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
539	DLGS 66/2010	L'art. 1354 del C.O.M. riguarda...	la titolarità del potere sanzionatorio	l'illecito disciplinare	i criteri per la irrogazione delle sanzioni disciplinari	la tassatività delle sanzioni
540	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, chi esercita il potere sanzionatorio nel campo della disciplina?	Autorità militari	Autorità civili	Autorità miste civili e militari	Nessuna delle altre risposte è esatta
541	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1354 a chi è attribuito il potere sanzionatorio nel campo della disciplina?	All'autorità militare	Al Ministro della Difesa	Al Ministro della Giustizia	Al Presidente del Consiglio
542	DLGS 66/2010	Quali fattori sono considerati nella determinazione della specie ed eventualmente della durata della sanzione disciplinare del militare che ha mancato?	I precedenti di servizio disciplinari, il grado, l'età e l'anzianità di servizio del militare.	Solo i precedenti di servizio disciplinari.	Solo il grado e l'anzianità di servizio del militare.	Il codice dell'ordinamento militare fa riferimento esclusivamente al tipo di mancanza commessa e alla gravità della stessa.
543	DLGS 66/2010	Come è inflitta la sanzione nel caso di concorso di più militari nella stessa infrazione disciplinare?	È inflitta una sanzione più severa al più elevato in grado o, a parità di grado, al più anziano.	È inflitta una sanzione più severa al meno elevato in grado o, a parità di grado, al più anziano.	È inflitta una sanzione più severa al più elevato in grado o, a parità di grado, al meno anziano.	È inflitta una sanzione più severa al meno elevato in grado o, a parità di grado, al meno anziano.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
544	DLGS 66/2010	Che provvedimento disciplinare viene adottato in caso di più trasgressioni commesse da un militare, anche in tempi diversi?	È inflitta un'unica punizione in relazione alla più grave delle trasgressioni e al comportamento contrario alla disciplina rivelato complessivamente dalla condotta del militare stesso.	È inflitta un'unica punizione in relazione alla meno grave delle trasgressioni e al comportamento contrario alla disciplina rivelato complessivamente dalla condotta del militare stesso.	Sono inflitte tante punizioni quante sono le trasgressioni commesse dal militare.	Sono inflitte due punizioni, una in relazione alla più grave delle trasgressioni, l'altra in relazione alla trasgressione meno grave e al comportamento contrario alla disciplina rivelato complessivamente dalla condotta del militare stesso.
545	DLGS 66/2010	Le infrazioni internazionali vanno punite con maggior rigore?	Sì.	No, vanno punite con maggior rigore esclusivamente le infrazioni commesse in presenza di altri militari.	No, vanno punite con maggior rigore esclusivamente le infrazioni ricorrenti con carattere di recidività.	No, vanno punite con maggior rigore esclusivamente le infrazioni commesse in concorso con altri militari.
546	DLGS 66/2010	Secondo l'art. 1355 del DLGS 66/2010, vanno punite con maggior rigore le infrazioni:	intenzionali	quando si è in licenza	in assenza di altri militari	involontarie
547	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, nel caso di concorso di più militari nella stessa infrazione disciplinare:	è inflitta una sanzione più severa al più elevato in grado o a parità di grado al più anziano	è inflitta una sanzione più severa ai militari con grado più basso	tutti i militari sono sanzionati in egual misura indipendentemente dal grado	sono sanzionati solo gli ufficiali inferiori, sottufficiali e graduati
548	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, in caso di sanzioni ad un militare, sono considerati per determinare la durata della sanzione:	il grado l'età e l'anzianità di servizio del militare che ha mancato	il sesso del militare che ha mancato	il tipo di reparto di appartenenza del militare che ha mancato	nessuna delle altre risposte è esatta

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
549	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1355 nel caso di concorso di più militari nella stessa infrazione disciplinare a chi è inflitta una sanzione più severa?	Al più elevato in grado o, a parità di grado, al più anziano	Al meno elevato in grado	Al più elevato in grado o, a parità di grado, al meno anziano	Al meno elevato in grado e al meno anziano
550	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1355 vanno punite con maggior rigore le infrazioni	intenzionali; commesse in presenza di altri militari; commesse in concorso con altri militari; ricorrenti con carattere di recidività	esclusivamente intenzionali	esclusivamente commesse in concorso con altri militari	esclusivamente con carattere di recidività
551	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.1355, le sanzioni disciplinari sono commisurate	al tipo di mancanza commessa e alla gravità della stessa	all'anzianità di servizio	all'età del militare	al grado del militare
552	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art.1355, nel determinare la specie ed eventualmente la durata della sanzione vengono considerati anche altri fattori?	Sì, ad esempio l'età del militare che ha mancato	No	Sì, ma solamente il grado del militare che ha mancato	Sì, ma solamente l'anzianità di servizio del militare che ha mancato
553	DLGS 66/2010	Ai militari tossicodipendenti, alcol-dipendenti o che assumono sostanze dopanti, si applicano le disposizioni di stato in materia di idoneità, di sospensione dal servizio e di disciplina?	Sì, in deroga alle norme del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, della legge 30 marzo 2001, n. 125 e della legge 14 dicembre 2000, n. 376.	Sì, ma solo su richiesta dell'interessato.	No.	Sì, ma solo se più favorevoli.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
554	DLGS 66/2010	La sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a dodici mesi costituisce una sanzione disciplinare di stato?	Sì.	No, solo la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a dodici mesi costituisce una sanzione disciplinare di stato.	No, solo la cessazione dalla ferma o dalla rafferma per grave mancanza disciplinare o grave inadempienza ai doveri del militare costituisce una sanzione disciplinare di stato.	No.
555	DLGS 66/2010	La sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a dodici mesi costituisce una sanzione disciplinare di corpo?	No.	No, solo il richiamo costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo il rimprovero costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo la consegna costituisce una sanzione disciplinare di corpo.
556	DLGS 66/2010	La sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a dodici mesi costituisce una sanzione disciplinare di stato?	Sì.	No.	No, solo la cessazione dalla ferma o dalla rafferma per grave mancanza disciplinare o grave inadempienza ai doveri del militare costituisce una sanzione disciplinare di stato.	No, solo la perdita del grado per rimozione costituisce una sanzione disciplinare di stato.
557	DLGS 66/2010	La sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a dodici mesi costituisce una sanzione disciplinare di corpo?	No.	No, solo la consegna di rigore costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo il richiamo costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo il rimprovero costituisce una sanzione disciplinare di corpo.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
558	DLGS 66/2010	La cessazione dalla ferma o dalla rafferma per grave mancanza disciplinare o grave inadempienza ai doveri del militare costituisce una sanzione disciplinare di stato?	Sì.	No.	No, solo la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a dodici mesi costituisce una sanzione disciplinare di stato.	No, solo la perdita del grado per rimozione costituisce una sanzione disciplinare di stato.
559	DLGS 66/2010	La cessazione dalla ferma o dalla rafferma per grave mancanza disciplinare o grave inadempienza ai doveri del militare costituisce una sanzione disciplinare di corpo?	No.	No, solo il rimprovero costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo la consegna costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo la consegna di rigore costituisce una sanzione disciplinare di corpo.
560	DLGS 66/2010	La perdita del grado per rimozione costituisce una sanzione disciplinare di stato?	Sì.	No, solo la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a dodici mesi costituisce una sanzione disciplinare di stato.	No, solo la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a dodici mesi costituisce una sanzione disciplinare di stato.	No.
561	DLGS 66/2010	La perdita del grado per rimozione costituisce una sanzione disciplinare di corpo?	No.	No, solo il richiamo costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo il rimprovero costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo la consegna di rigore costituisce una sanzione disciplinare di corpo.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
562	DLGS 66/2010	In base alle risultanze della inchiesta formale, viene ordinato il deferimento a una commissione di disciplina se al militare possono essere inflitte le sanzioni disciplinari indicate...	nell'art.1357, comma 1, lettere c) e d)	nell'art.1357, comma 1, lettere a) e b)	nell'art.1344, comma 1, lettere a) e b)	nell'art.1344, comma 1, lettere c) e d)
563	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, quale tra le seguenti è una sanzione disciplinare di stato?	Perdita del grado per rimozione	Perdita del grado per pensionamento	Nessuna delle altre risposte è esatte	Rimprovero scritto
564	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1357 fa parte delle sanzioni disciplinari di stato:	la perdita del grado per rimozione	la consegna	il richiamo	la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a otto mesi
565	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1357 fa parte delle sanzioni disciplinari di stato:	la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a dodici mesi	la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a otto mesi	la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a sedici mesi	la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a sei mesi
566	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1357 fa parte delle sanzioni disciplinari di stato:	la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a dodici mesi	la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a otto mesi	la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a sei mesi	la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a sedici mesi
567	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1357 fa parte delle sanzioni disciplinari di stato:	la cessazione dalla ferma per grave mancanza disciplinare	la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a sedici mesi	la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a sedici mesi	la consegna

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
568	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1357 fa parte delle sanzioni disciplinari di stato:	la cessazione dalla rafferma per grave mancanza disciplinare	la consegna	la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a sei mesi	la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a sei mesi
569	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1357 fa parte delle sanzioni disciplinari di stato:	la cessazione dalla ferma per grave inadempienza ai doveri del militare	la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a otto mesi	la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a otto mesi	il richiamo
570	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1357 fa parte delle sanzioni disciplinari di stato:	la cessazione dalla rafferma per grave inadempienza ai doveri del militare	il richiamo	la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a quattro mesi	la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a quattro mesi
571	DLGS 66/2010	Il richiamo costituisce una sanzione disciplinare di stato?	No.	No, solo la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a dodici mesi costituisce una sanzione disciplinare di stato.	No, solo la cessazione dalla ferma o dalla rafferma per grave mancanza disciplinare o grave inadempienza ai doveri del militare costituisce una sanzione disciplinare di stato.	No, solo la perdita del grado per rimozione costituisce una sanzione disciplinare di stato.
572	DLGS 66/2010	Il richiamo costituisce una sanzione disciplinare di corpo?	Sì.	No, solo il rimprovero costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo la consegna costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo la consegna di rigore costituisce una sanzione disciplinare di corpo.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
573	DLGS 66/2010	Il rimprovero costituisce una sanzione disciplinare di stato?	No.	Sì.	No, solo la cessazione dalla ferma o dalla rafferma per grave mancanza disciplinare o grave inadempienza ai doveri del militare costituisce una sanzione disciplinare di stato.	No, solo la perdita del grado per rimozione costituisce una sanzione disciplinare di stato.
574	DLGS 66/2010	Il rimprovero costituisce una sanzione disciplinare di corpo?	Sì.	No, solo il richiamo costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo la consegna costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo la consegna di rigore costituisce una sanzione disciplinare di corpo.
575	DLGS 66/2010	La consegna costituisce una sanzione disciplinare di stato?	No.	No, solo la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a dodici mesi costituisce una sanzione disciplinare di stato.	Sì.	No, solo la perdita del grado per rimozione costituisce una sanzione disciplinare di stato.
576	DLGS 66/2010	La consegna costituisce una sanzione disciplinare di corpo?	Sì.	No, solo il rimprovero costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo il richiamo costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo la consegna di rigore costituisce una sanzione disciplinare di corpo.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
577	DLGS 66/2010	La consegna di rigore costituisce una sanzione disciplinare di stato?	No.	No, solo la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a dodici mesi costituisce una sanzione disciplinare di stato.	No, solo la cessazione dalla ferma o dalla rafferma per grave mancanza disciplinare o grave inadempienza ai doveri del militare costituisce una sanzione disciplinare di stato.	Sì.
578	DLGS 66/2010	La consegna di rigore costituisce una sanzione disciplinare di corpo?	Sì.	No, solo il rimprovero costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo la consegna costituisce una sanzione disciplinare di corpo.	No, solo il richiamo costituisce una sanzione disciplinare di corpo.
579	DLGS 66/2010	L'art. 1358 del C.O.M. riguarda...	le sanzioni disciplinari di corpo	le sanzioni disciplinari di stato	i criteri per la irrogazione delle sanzioni disciplinari	l'uso dell'uniforme
580	DLGS 66/2010	La consegna di rigore comporta...	il vincolo di rimanere, fino al massimo di 15 gg., in apposito spazio militare o nel proprio alloggio	una privazione della libera uscita fino al massimo di sette giorni consecutivi	un ammonimento con cui vengono punite lievi mancanze o omissioni causate da negligenza	un ammonimento dato per iscritto
581	DLGS 66/2010	Il richiamo...	è verbale	prevede gli arresti	è scritto	non può essere attribuito
582	DLGS 66/2010	La sanzione disciplinare di consegna di rigore può durare, al massimo, ...	15 giorni consecutivi	7 giorni consecutivi	10 giorni consecutivi	3 giorni consecutivi
583	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, quale tra le seguenti è una sanzione disciplinare di corpo?	Il richiamo verbale	La perdita del grado per rimozione	La sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da uno a dodici mesi	Nessuna delle altre risposte è esatta

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
584	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, la consegna di rigore:	è una sanzione disciplinare di corpo	è una sanzione disciplinare di stato	è una sanzione puramente amministrativa che non impone vincoli al militare sanzionato	è una sanzione amministrativa
585	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, il militare sanzionato con consegna di rigore:	deve rimanere in apposito spazio dell'ambiente militare	può uscire dagli spazi militari	può uscire dagli spazi militari dopo l'ammaina bandiera	deve rimanere in apposito spazio dell'ambiente militare solo durante il servizio
586	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, la consegna di rigore, dura al massimo:	15 giorni	10 giorni	7 giorni	30 giorni
587	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1358 la consegna di rigore comporta il vincolo di rimanere in apposito spazio dell'ambiente militare...	fino al massimo di quindici giorni	fino al massimo di sette giorni	fino al massimo di venti giorni	fino al massimo di dieci giorni
588	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1358 il richiamo è:	verbale	prima verbale e poi scritto	scritto	verbale e nei casi più gravi scritto
589	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1358 la consegna consiste:	nella privazione della libera uscita fino al massimo di sette giorni consecutivi	nella privazione della libera uscita fino al massimo di cinque giorni consecutivi	nella privazione della libera uscita fino al massimo di dodici giorni consecutivi	nella privazione della libera uscita fino al massimo di otto giorni consecutivi
590	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1358 il rimprovero è:	scritto	verbale	prima verbale e poi scritto	verbale e nei casi più gravi scritto

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
591	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1358 le sanzioni disciplinari di corpo consistono:	nel richiamo, nel rimprovero, nella consegna e nella consegna di rigore	nel richiamo, nella cessazione dalla ferma per grave mancanza disciplinare	nel richiamo, nel rimprovero, nella perdita del grado per rimozione	nel rimprovero, nella sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a dodici mesi
592	DLGS 66/2010	Il richiamo è trascritto nella documentazione personale dell'interessato?	No.	Sì.	È comunicato all'interessato ed è trascritto, ai fini della sua validità, nella documentazione personale dello stesso.	È comunicato all'interessato e, ai fini della sua validità, anche al suo superiore gerarchico, ed è trascritto nella documentazione personale dello stesso.
593	DLGS 66/2010	Limitatamente al biennio successivo alla sua inflizione, a che fini si tiene conto del richiamo?	Esclusivamente ai fini della recidiva nelle mancanze per le quali può essere inflitta la sanzione del rimprovero.	Si può tenere conto del richiamo solo nei tre mesi successivi alla sua inflizione.	Esclusivamente come circostanza attenuante.	Esclusivamente nella valutazione relativa all'eventuale attribuzione di ricompense.
594	DLGS 66/2010	Cos'è il richiamo?	È un ammonimento con cui sono punite: lievi mancanze; omissioni causate da negligenza.	È una sanzione disciplinare di stato.	È una sanzione che si applica per le infrazioni specificamente indicate nell'articolo 751 del regolamento.	È una dichiarazione di biasimo con cui sono punite le lievi trasgressioni alle norme della disciplina e del servizio o la recidiva nelle mancanze per le quali può essere inflitto il richiamo.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
595	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, le omissioni causate da negligenza sono punite:	con un richiamo	con una sanzione amministrativa	con una licenza	con la retrocessione in grado
596	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, per quanto tempo dalla sua inflizione viene considerato il richiamo nella valutazione di un militare?	Due anni	Un anno	Sei mesi	Quattro anni
597	DLGS 66/2010	L'art. 1359 del D.lgs. n. 66/2010 definisce il richiamo un ammonimento che produce:	nessuna delle altre risposte è corretta	effetti giuridici	sospensioni	trascrizioni nella documentazione personale dell'interessato
598	DLGS 66/2010	In base al D.lgs. n. 66/2010, si individua come richiamo:	un ammonimento con cui sono punite lievi mancanze	una dichiarazione di biasimo con cui sono punite le lievi trasgressioni alle norme della disciplina e del servizio, trascritta nella documentazione personale	la privazione della libera uscita fino al massimo di sette giorni consecutivi	una punizione che può essere anche di rigore
599	DLGS 66/2010	Il richiamo, ai sensi dell'articolo 1359 del codice dell'ordinamento militare:	non produce alcun effetto giuridico e non dà luogo a trascrizione nella documentazione personale	produce effetti giuridici e dà luogo a specifiche trascrizioni nella documentazione personale	non produce effetti giuridici ma dà luogo a specifiche trascrizioni nella documentazione del personale	nessuna delle altre risposte è corretta

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
600	DLGS 66/2010	Cos'è il rimprovero?	È una dichiarazione di biasimo con cui sono punite le lievi trasgressioni alle norme della disciplina e del servizio o la recidiva nelle mancanze per le quali può essere inflitto il richiamo.	È un ammonimento con cui sono punite: lievi mancanze; omissioni causate da negligenza.	È una sanzione con cui sono punite: la violazione dei doveri diversi da quelli previsti dall'articolo 751 del regolamento; la recidiva nelle mancanze già sanzionate con il rimprovero; più gravi trasgressioni alle norme della disciplina e del servizio.	È una sanzione che si applica per le infrazioni specificamente indicate nell'articolo 751 del regolamento.
601	DLGS 66/2010	Il provvedimento con il quale è inflitta la punizione del rimprovero è comunicato per iscritto all'interessato e trascritto nella documentazione personale dello stesso?	Sì.	No.	È solo comunicato per iscritto all'interessato ma non è trascritto nella documentazione personale dello stesso.	È comunicato per iscritto all'interessato e, ai fini della sua validità, anche al suo superiore gerarchico, ma non è trascritto nella documentazione personale dello stesso.
602	DLGS 66/2010	Il rimprovero...	è trascritto comunque nella documentazione personale	non da luogo a trascrizione sul fascicolo personale	è trascritto nella documentazione personale solo in caso di recidività della mancanza	è trascritto nella documentazione personale a discrezione del Comandante di Corpo
603	DLGS 66/2010	Il provvedimento con il quale è inflitta la punizione della consegna è comunicato per iscritto all'interessato e trascritto nella documentazione personale dello stesso?	Sì.	No.	È solo comunicato all'interessato ma non è trascritto nella documentazione personale dello stesso.	È comunicato all'interessato e, ai fini della sua validità, anche al suo superiore gerarchico, ma non è trascritto nella documentazione personale dello stesso.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
604	DLGS 66/2010	I militari di truppa coniugati, i graduati, i sottufficiali e gli ufficiali che usufruiscono di alloggio privato sono autorizzati a scontare presso tale alloggio la punizione di consegna?	Sì.	No.	No, è autorizzato a scontare presso tale alloggio esclusivamente la punizione della consegna di rigore.	No, la consegna non può mai essere scontata presso un alloggio privato.
605	DLGS 66/2010	Secondo l'art. 1361 del D.Lgs. n. 66/2010, quale, tra le seguenti infrazioni, non viene punita con la "consegna":	omissioni causate da negligenza	le gravi trasgressioni alle norme della disciplina e del servizio	la violazione dei doveri diversi da quelli previsti dall'articolo 751 del regolamento	la recidiva nelle mancanze già sanzionate con il rimprovero
606	DLGS 66/2010	Sono autorizzati a scontare la punizione di consegna presso un alloggio privato...	i sottufficiali e gli ufficiali che usufruiscono di alloggio privato	gli ufficiali che hanno la famiglia in una regione limitrofa a quella del presidio di appartenenza	i sottufficiali che possono trovare asilo presso commilitoni	gli ufficiali superiori devono comunque scontare la punizione in alloggi privati
607	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, in caso di consegna di rigore ad un militare, il provvedimento è esecutivo:	dal giorno della comunicazione verbale all'interessato	dal giorno della comunicazione via email o pec all'interessato	dal giorno della firma del provvedimento da parte di un ufficiale superiore	dal giorno della comunicazione scritta all'interessato
608	DLGS 66/2010	Il provvedimento con il quale è inflitta la punizione della consegna di rigore è comunicato all'interessato e trascritto nella documentazione personale dello stesso?	Sì.	No.	È solo comunicato all'interessato ma non è trascritto nella documentazione personale dello stesso.	È comunicato all'interessato e, ai fini della sua validità, anche al suo superiore gerarchico, ma non è trascritto nella documentazione personale dello stesso.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
609	DLGS 66/2010	Il comandante di corpo può far scontare, per particolari ragioni di disciplina, la consegna di rigore in apposito spazio nell'ambiente militare anche al personale provvisto di alloggio privato o di servizio?	Sì.	No.	No, la consegna di rigore non può mai essere scontata al di fuori di alloggi privati.	No, se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria.
610	DLGS 66/2010	La Consegna di rigore è regolamentata...	dall'art. 136 2del C.O.M.	dall'art. 1361 del C.O.M.	dall'art. 1364 del C.O.M.	dall'art. 1363 del C.O.M.
611	DLGS 66/2010	Nell'infliggere la "consegna di rigore" il Comandante è vincolato...	Nessuna delle seguenti risposte è giusta	dal parere di chi ha proposto la punizione	dal parere dal militare difensore	dal parere della Commissione Consultiva
612	DLGS 66/2010	Avverso le sanzioni disciplinari di corpo è ammesso ricorso?	Sì, è ammesso ricorso giurisdizionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica a condizione che prima sia stato esperito ricorso gerarchico o siano trascorsi novanta giorni dalla data di presentazione del ricorso.	Sì, è ammesso solo ricorso giurisdizionale.	Sì, è ammesso solo ricorso straordinario al Presidente della Repubblica a condizione che prima non sia stato esperito ricorso gerarchico o siano trascorsi novanta giorni dalla data di presentazione del ricorso.	No.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
613	DLGS 66/2010	È riconosciuta al militare la facoltà di presentare, secondo le modalità stabilite dal codice dell'ordinamento militare, istanze tendenti a ottenere il riesame di sanzioni disciplinari di corpo?	Sì.	No.	No, può solo presentare istanze tendenti a ottenere il riesame di sanzioni disciplinari di stato.	No, può solo presentare istanze tendenti a ottenere la cessazione di sanzioni disciplinari di stato.
614	DLGS 66/2010	Un militare al quale è stata inflitta una consegna di rigore, può inoltrare direttamente ricorso giurisdizionale?	No, prima deve esperirsi il ricorso gerarchico	No, se non sono passati 90 giorni dalla sanzione	Sì, certamente	Nessuna risposta è esatta
615	DLGS 66/2010	In relazione all'istanza di riesame e al ricorso gerarchico di cui all'articolo 1363 del codice dell'ordinamento militare (Organo sovraordinato) proposti dal militare che si ritenga ingiustamente punito, si osservano anche le norme di cui ai successivi articoli 1365 (Istanza di riesame delle sanzioni disciplinari di corpo) e 1366 (Ricorso gerarchico avverso le sanzioni disciplinari di corpo) del codice dell'ordinamento militare?	Sì.	No, si osserva solo l'art. 1365 del codice dell'ordinamento militare.	No, si osserva solo l'art. 1366 del codice dell'ordinamento militare.	No, il codice dell'ordinamento militare lo esclude espressamente.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
616	DLGS 66/2010	Può essere proposto riesame delle sanzioni disciplinari di corpo?	Sì, ogni militare può presentare, in qualunque tempo, istanza scritta tendente a ottenere il riesame della sanzione disciplinare inflittagli, se sopravvengono nuove prove tali da far ritenere applicabile una sanzione minore o dichiarare il proscioglimento dall'addebito.	Sì, ogni militare può presentare, entro 30 giorni, istanza scritta tendente a ottenere il riesame della sanzione disciplinare inflittagli, se sopravvengono nuove prove tali da far ritenere applicabile una sanzione minore o dichiarare il proscioglimento dall'addebito.	Sì, ogni militare può presentare, entro 3 mesi, istanza scritta tendente a ottenere il riesame della sanzione disciplinare inflittagli, se sopravvengono nuove prove tali da far ritenere applicabile una sanzione minore o dichiarare il proscioglimento dall'addebito.	No, non può essere proposto il riesame delle sanzioni disciplinari di corpo.
617	DLGS 66/2010	L'art.1365 del C.O.M. regolamenta...	l'istanza di riesame delle sanzioni disciplinari di corpo	il ricorso gerarchico avverso le sanzioni disciplinari di corpo	la cessazione degli effetti delle sanzioni disciplinari di corpo	la contestazione degli addebiti ed il diritto di difesa
618	DLGS 66/2010	Il superiore, per il cui tramite va proposto il ricorso gerarchico di cui al comma 4 dell'art. 1365 del C.O.M., deve sollecitamente inoltrarlo, senza pareri o commenti...	all'autorità gerarchica immediatamente superiore a quella che ha inflitto la sanzione di corpo	al proprio superiore diretto	al Ministro della Difesa	al Capo di stato maggiore di Forza armata o Comandante generale
619	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, un militare che abbia subito una sanzione disciplinare, può presentare istanza di riesame?	Si, se sopravvengono nuove prove tali da far ritenere applicabile una sanzione minore o un proscioglimento	No, in nessun caso	Si, solo in caso il militare abbia grado di ufficiale superiore	Si, se sopravvengono nuove prove tali da far ritenere applicabile una sanzione minore o un proscioglimento, viene inoltre sospesa immediatamente la sanzione

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
620	DLGS 66/2010	Che cosa deve fare il superiore, per il cui tramite va proposto il ricorso gerarchico avverso le sanzioni disciplinari di corpo?	Deve inoltrarlo sollecitamente senza pareri o commenti all'autorità gerarchica immediatamente superiore a quella che ha inflitto la sanzione di corpo.	Deve inoltrarlo sollecitamente con pareri e commenti all'autorità gerarchica immediatamente superiore a quella che ha inflitto la sanzione di corpo.	Deve inoltrarlo sollecitamente senza pareri o commenti al Ministro della difesa.	Deve inoltrarlo sollecitamente senza pareri o commenti all'autorità gerarchica immediatamente inferiore a quella che ha inflitto la sanzione di corpo.
621	DLGS 66/2010	L'art. 1366 del C.O.M. regolamenta...	il ricorso gerarchico avverso le sanzioni disciplinari di corpo	l'istanza di riesame delle sanzioni disciplinari di corpo	la contestazione degli addebiti ed il diritto di difesa	la cessazione degli effetti delle sanzioni disciplinari di corpo
622	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, in caso di presentazione da parte di un militare di una istanza di riesame di sanzione, per via gerarchica ad un superiore, il superiore:	deve inoltrare l'istanza sollecitamente e senza commenti all'autorità gerarchicamente superiore	può respingere la richiesta con opportuna motivazione	deve esprimere un parere in merito alla richiesta del militare ed inoltrare sollecitamente la richiesta all'autorità gerarchicamente superiore	nessuna delle altre risposte è esatta
623	DLGS 66/2010	Dove sono presentati tutti i militari, ultimata la punizione?	Sono presentati al superiore che l'ha inflitta, se non ne sono espressamente dispensati.	Sono presentati al superiore che l'ha inflitta, in ogni caso.	Sono presentati alla Commissione disciplinare.	Sono presentati alla Commissione disciplinare superiore.
624	DLGS 66/2010	L'autorità che ha inflitto la sanzione della consegna o della consegna di rigore può sospenderne l'esecuzione?	Sì, per il tempo strettamente necessario, sia per concrete e motivate esigenze di carattere privato del militare punito, sia per motivi di servizio.	Sì, per il tempo strettamente necessario, solo per motivi di servizio.	Sì, per il tempo strettamente necessario, solo per concrete e motivate esigenze di carattere privato del militare punito.	Sì, senza limiti di tempo, sia per concrete e motivate esigenze di carattere privato del militare punito, sia per motivi di servizio.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
625	DLGS 66/2010	Il Ministro della difesa ha facoltà di condonare collettivamente le sanzioni della consegna e della consegna di rigore in corso di esecuzione?	Sì, in occasione di particolari ricorrenze.	Sì, in ogni caso.	Sì, ma solo nei confronti degli ufficiali.	No.
626	DLGS 66/2010	L'art. 1368 del C.O.M. regolamenta...	la sospensione e condono delle sanzioni disciplinari di corpo	la cessazione degli effetti delle sanzioni disciplinari di corpo	la contestazione degli addebiti ed il diritto di difesa	l'istanza di riesame delle sanzioni disciplinari di corpo
627	DLGS 66/2010	Il Comandante di Corpo può condonare collettivamente le sanzioni della consegna e della consegna di rigore in corso di esecuzione in occasione ...	della festa del Corpo stesso	della festa d'Arma	su petizione del militare inquisito	di particolari ricorrenze nazionali
628	DLGS 66/2010	A chi può essere presentata l'istanza con cui il militare chiede la cessazione di ogni effetto delle sanzioni trascritte nella documentazione personale?	Per via gerarchica, al Ministro della difesa dopo almeno due anni di servizio dalla data della comunicazione della punizione, se il militare non ha riportato, in tale periodo, sanzioni disciplinari diverse dal richiamo.	Per via gerarchica, al Ministro della giustizia dopo almeno due anni di servizio dalla data della comunicazione della punizione, se il militare non ha riportato, in tale periodo, sanzioni disciplinari diverse dal richiamo.	Per via gerarchica, al Ministro della giustizia dopo almeno cinque anni di servizio dalla data della comunicazione della punizione, se il militare non ha riportato, in tale periodo, sanzioni disciplinari diverse dal richiamo.	Per via gerarchica, al Ministro della difesa dopo almeno cinque anni di servizio dalla data della comunicazione della punizione, se il militare non ha riportato, in tale periodo, sanzioni disciplinari diverse dal richiamo.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
629	DLGS 66/2010	Entro quale termine il Ministro, ovvero l'autorità militare da lui delegata, decide sull'istanza relativa alla cessazione di ogni effetto delle sanzioni trascritte nella documentazione personale?	Entro sei mesi dalla presentazione dell'istanza tenendo conto del parere espresso dai superiori gerarchici e di tutti i precedenti di servizio del richiedente.	Entro cinque mesi dalla presentazione dell'istanza tenendo conto del parere espresso dai superiori gerarchici e di tutti i precedenti di servizio del richiedente.	Entro quattro mesi dalla presentazione dell'istanza tenendo conto del parere espresso dai superiori gerarchici e di tutti i precedenti di servizio del richiedente.	Entro tre mesi dalla presentazione dell'istanza tenendo conto del parere espresso dai superiori gerarchici e di tutti i precedenti di servizio del richiedente.
630	DLGS 66/2010	Art. 1369 del C.O.M. regolamenta...	la cessazione degli effetti delle sanzioni disciplinari di corpo	la contestazione degli addebiti ed il diritto di difesa	l'istanza di riesame delle sanzioni disciplinari di corpo	l'estinzione del procedimento disciplinare
631	DLGS 66/2010	Può essere inflitta una sanzione disciplinare senza contestazione degli addebiti e senza che siano state acquisite e vagliate le giustificazioni addotte dal militare interessato?	No.	Sì.	Sì, ma solo se l'infrazione commessa dal militare è particolarmente grave.	Sì, ma solo se la sanzione è quella del richiamo.
632	DLGS 66/2010	Il militare inquisito nell'ambito di un procedimento disciplinare può essere assistito da un difensore?	Sì, è assistito da un difensore da lui scelto fra militari in servizio, anche non appartenenti al medesimo ente o Forza armata nella quale egli presta servizio o, in mancanza, designato d'ufficio.	Sì, è assistito solo da un difensore designato d'ufficio.	Sì, è assistito da un difensore da lui scelto fra militari in servizio esclusivamente tra quelli appartenenti al medesimo ente o Forza armata nella quale egli presta servizio.	No.
633	DLGS 66/2010	Un militare può esercitare l'ufficio di difensore nell'ambito di un procedimento disciplinare?	Sì, ma non più di sei volte in dodici mesi.	No.	Sì, ma non più di tre volte in dodici mesi.	Sì, ma non più di due volte in sei mesi.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
634	DLGS 66/2010	Il difensore nominato nell'ambito di un procedimento disciplinare può essere di grado superiore a quello del presidente della commissione?	No.	Sì.	Solo se si tratta di un ufficiale superiore.	Solo se si tratta di un ufficiale generale.
635	DLGS 66/2010	Il difensore nominato nell'ambito di un procedimento disciplinare è dispensato dai suoi normali obblighi di servizio?	No, salvo che per il tempo necessario all'espletamento del mandato.	Sì.	No, in nessun caso.	Sì, ma solo in caso di procedimento complesso promosso nei confronti di un ufficiale generale.
636	DLGS 66/2010	Il difensore nominato nell'ambito di un procedimento disciplinare è ammesso a intervenire alle sedute della commissione di disciplina?	Sì, anche se l'incolpato non si presenta alla seduta.	Sì, solo se l'incolpato non si presenta alla seduta.	No.	Sì, ma solo in caso di procedimento promosso nei confronti di un ufficiale superiore.
637	DLGS 66/2010	Successivamente alla nomina del difensore nell'ambito di un procedimento disciplinare le comunicazioni d'ufficio possono essere effettuate indifferentemente all'inquisito o al suo difensore?	Sì.	No.	No, possono essere effettuate solo all'inquisito.	No, possono essere effettuate solo al suo difensore.
638	DLGS 66/2010	Il militare inquisito nell'ambito di un procedimento disciplinare può chiedere il differimento dello svolgimento del procedimento?	Sì, ma solo se sussiste un effettivo legittimo impedimento.	Sì, in ogni caso.	No.	No, può chiederlo solo la chi ha subito un danno dal comportamento del militare.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
639	DLGS 66/2010	Secondo l'articolo 1370 del D.Lgs. n. 66/2010:	nessuna sanzione disciplinare può essere inflitta senza contestazione degli addebiti e senza l'acquisizione delle giustificazioni addotte dal militare stesso	un militare non può esercitare l'ufficio di difensore più di sei volte in ventiquattro mesi	Il difensore designato può sempre rifiutare	il difensore deve essere di grado superiore a quello del presidente della commissione
640	DLGS 66/2010	L'art. 1370 del C.O.M. regolamenta...	la contestazione degli addebiti ed il diritto di difesa	il ricorso gerarchico avverso le sanzioni disciplinari di corpo	l'istanza di riesame delle sanzioni disciplinari di corpo	l'estinzione del procedimento disciplinare
641	DLGS 66/2010	L'ufficio di "difensore" in procedimenti di "Consegna di Rigore" non può essere esercitato più...	di sei volte in un anno	di tre volte in un anno	di quattro volte in un mese	di nove volte in un anno
642	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, in merito al diritto alla difesa del militare inquisito:	il militare inquisito è assistito da un difensore da lui scelto fra i militari in servizio al medesimo Ente o altro Ente o Forza armata	al militare inquisito viene assegnato un difensore d'ufficio che non può essere rifiutato.	il militare inquisito è assistito da un difensore da lui scelto fra i militari in servizio esclusivamente nel medesimo Ente di appartenenza	il militare inquisito è assistito da un difensore da lui scelto fra i militari in servizio esclusivamente in un diverso Ente rispetto a quello di appartenenza
643	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, in merito al diritto alla difesa del militare inquisito, il difensore nominato d'ufficio:	può esercitare l'incarico di difensore non più di sei volte in dodici mesi	può esercitare l'incarico di difensore al massimo 1 volta in dodici mesi	può esercitare l'incarico di difensore non più di 12 volte in dodici mesi	può esercitare l'incarico di difensore senza limiti e/o vincoli

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
644	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, in merito al diritto alla difesa di un militare inquisito, il militare nominato difensore:	non riceverà alcun compenso	riceverà un compenso commisurato al numero di udienze necessarie allo svolgimento degli atti processuali	non riceverà alcun compenso, tranne che per le attività svolte in mare dalla Marina Militare	riceverà un compenso pari ad una quota fissa da erogarsi una sola volta indipendentemente dal numero di udienze necessarie
645	DLGS 66/2010	A norma dell'art. 1370 del D.lgs. n. 66/2010, in merito alla contestazione degli addebiti e diritto di difesa:	nessuna sanzione disciplinare può essere inflitta senza contestazione degli addebiti e senza che sono state acquisite e vagliate le giustificazioni addotte dal militare interessato	solo una sanzione disciplinare può essere inflitta senza contestazione degli addebiti e senza che sono state acquisite e vagliate le giustificazioni addotte dal militare interessato	ogni sanzione disciplinare può essere inflitta senza che siano state acquisite e vagliate le giustificazioni addotte dal militare interessato	il militare ha il diritto di difendersi da solo.
646	DLGS 66/2010	In base al D.lgs. n. 66/2010, in merito alla Contestazione degli addebiti e diritto di difesa:	Il militare inquisito è assistito da un difensore da lui scelto fra militari in servizio, anche non appartenenti al medesimo ente o Forza armata nella quale egli presta servizio o, in mancanza, designato d'ufficio	il militare inquisito non può essere assistito da un difensore designato d'ufficio, ma solo da un difensore da lui scelto fra militari in servizio	Il militare inquisito non può essere assistito da un difensore da lui scelto fra militari in servizio	Il militare inquisito è assistito da un difensore da lui scelto fra militari in servizio, insieme ad un difensore designato d'ufficio
647	DLGS 66/2010	In base al D.lgs. n. 66/2010, in merito alla contestazione degli addebiti e diritto di difesa, quale delle seguenti affermazioni relative alla figura del difensore è errata?	Il difensore non è ammesso a intervenire alle sedute della commissione di disciplina se l'incolpato non si presenta alla seduta	Il difensore è vincolato al segreto d'ufficio e non deve accettare alcun compenso per l'attività svolta	Il difensore non può essere punito per fatti che rientrano nell'espletamento del mandato	Il difensore non può essere di grado superiore a quello del presidente della commissione

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
648	DLGS 66/2010	Un medesimo fatto può essere punito più di una volta con sanzioni di differente specie?	No, salvo quanto previsto dagli articoli 1365 (Istanza di riesame delle sanzioni disciplinari di corpo) e 1366 (Ricorso gerarchico avverso le sanzioni disciplinari di corpo) del codice dell'ordinamento militare.	No, in nessun caso.	Sì.	Sì, ma solo se le modalità con cui è stato commesso il fatto lo richiedono.
649	DLGS 66/2010	Ai sensi dell'art. 1371 del C.O.M. è fatto divieto di...	sostituzione delle sanzioni disciplinari	estinzione del procedimento disciplinare	annullamento d'ufficio del procedimento disciplinare	l'istanza di riesame delle sanzioni disciplinari di corpo
650	DLGS 66/2010	È consentito l'esercizio del potere di annullamento d'ufficio degli atti del procedimento disciplinare riconosciuti illegittimi dall'amministrazione militare?	Sì, nei limiti sanciti dall'articolo 21 nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.	Sì, nei limiti sanciti dall'articolo 21 nonies della legge 8 maggio 2001, n. 231.	Sì, nei limiti sanciti dall'articolo 21 nonies della legge 2 aprile 2010, n. 66.	Sì, nei limiti sanciti dall'articolo 21 nonies della legge 4 novembre 2008, n. 432.
651	DLGS 66/2010	Secondo l'articolo 1372 del D.Lgs. n. 66/2010, è consentito l'annullamento d'ufficio del procedimento disciplinare?	Sì, nei limiti sanciti dall'articolo 21 nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241	Sempre, senza alcun limite	No	nessuna delle altre risposte è corretta
652	DLGS 66/2010	L'esercizio del potere di annullamento d'ufficio del procedimento disciplinare è regolamentato...	dall'art. 1372 del C.O.M.	dall'art.1376 del C.O.M.	dall'art. 1375 del C.O.M.	dall'art. 1373 del C.O.M.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
653	DLGS 66/2010	È ammessa la rinnovazione del procedimento disciplinare?	Sì, se non è esclusa la facoltà dell'amministrazione di rinnovare in tutto o in parte il procedimento e non sono già decorsi, limitatamente alle sanzioni di stato, gli originari termini perentori.	Sì, se non è esclusa la facoltà dell'amministrazione di rinnovare in tutto o in parte il procedimento e anche se sono già decorsi, limitatamente alle sanzioni di stato, gli originari termini perentori.	No.	Sì, anche se è esclusa la facoltà dell'amministrazione di rinnovare in tutto o in parte il procedimento e sono già decorsi, limitatamente alle sanzioni di stato, gli originari termini perentori.
654	DLGS 66/2010	Il decesso dell'incolpato estingue il procedimento disciplinare?	Sì.	No, il procedimento disciplinare prosegue a carico dei discendenti entro il quarto grado.	No, il procedimento disciplinare prosegue a carico dei discendenti entro il terzo grado.	No, il procedimento disciplinare prosegue a carico degli ascendenti.
655	DLGS 66/2010	Secondo l'articolo 1374 del D.Lgs. n. 66/2010, in seguito a cosa si estingue il procedimento disciplinare?	Al decesso dell'incolpato	Al trasferimento dell'incolpato	Allo sconto della pena	A causa di malattia dell'incolpato
656	DLGS 66/2010	L'art.1374 del C.O.M. statuisce...	l'estinzione del procedimento disciplinare	l'istanza di riesame delle sanzioni disciplinari di corpo	l'inizio del procedimento disciplinare di stato	l'inchiesta formale
657	DLGS 66/2010	In base al D.lgs. n. 66/2010, in merito all'estinzione del procedimento disciplinare:	Il decesso dell'incolpato estingue il procedimento disciplinare	Nessuna situazione estingue il procedimento disciplinare	L'ammissione di colpevolezza dal parte dell'incolpato estingue il procedimento disciplinare	Nessuna delle precedenti risposte è corretta
658	DLGS 66/2010	A chi compete la potestà sanzionatoria di stato?	Al Ministro della difesa o autorità militare da lui delegata.	Al Ministro della giustizia o autorità militare da lui delegata.	Esclusivamente al Ministro della difesa.	Al Ministro dell'interno o autorità militare da lui delegata.
659	DLGS 66/2010	La potestà sanzionatoria di stato è regolamentata...	dall'art.1375 del C.O.M.	dall'art. 1372 del C.O.M.	dall'art.1376 del C.O.M.	dall'art.1371 del C.O.M.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
660	DLGS 66/2010	Le modalità di inizio del procedimento disciplinare di stato sono statuite...	dall'art.1376 del C.O.M.	dall'art.1375 del C.O.M.	dall'art. 1372 del C.O.M.	dall'art.1374 del C.O.M.
661	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, la potestà sanzionatoria di stato compete:	al Ministro della difesa o autorità militare da lui delegata	ad una commissione appositamente nominata dal Ministro della Difesa	al presidente del consiglio	al Ministro della difesa per i militari operanti nel territorio nazionale, al Ministro degli Esteri per i militari impegnati in missioni all'estero
662	DLGS 66/2010	Come inizia il procedimento disciplinare di stato?	Con l'inchiesta formale, che comporta la contestazione degli addebiti.	Con la comunicazione alle autorità competenti di un'infrazione commessa da un militare.	Con la commissione di un'infrazione da parte di un militare.	Con la decisione delle autorità competenti in merito al procedimento disciplinare.
663	DLGS 66/2010	Secondo l'articolo 1376 del D.Lgs. n. 66/2010, con cosa inizia il procedimento disciplinare di stato?	Con l'inchiesta formale	Con l'inchiesta informale	Con la confessione dell'incolpato	Con una proposta al Ministro della difesa
664	DLGS 66/2010	In merito al procedimento disciplinare di stato, il D.lgs. n. 66/2010 prevede che esso abbia inizio:	con l'inchiesta formale	con il deferimento del militare ad una commissione di disciplina e poi con l'avvio di una inchiesta formale	con le dimissioni del grado e poi con l'avvio di una inchiesta formale	con la comunicazione scritta al Presidente della Repubblica
665	DLGS 66/2010	Con riferimento all'azione disciplinare iniziata nell'ambito del procedimento disciplinare di stato nei confronti degli ufficiali, cosa comporta l'accettazione delle dimissioni dal grado?	Estingue l'azione disciplinare, se non è stata in precedenza disposta la sospensione precauzionale.	Estingue in ogni caso l'azione disciplinare.	Fa proseguire l'azione disciplinare, se non è stata in precedenza disposta la sospensione precauzionale, ma comporta una riduzione della sanzione.	Fa proseguire l'azione disciplinare, anche se è stata in precedenza disposta la sospensione precauzionale, ma comporta una riduzione della sanzione.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
666	DLGS 66/2010	All'esito dell'inchiesta formale diretta all'accertamento di una infrazione disciplinare, il Ministro della difesa può disporre il deferimento del militare a una commissione di disciplina?	Sì.	No.	Solo nei casi straordinari di necessità ed urgenza.	Il codice dell'ordinamento militare lo esclude espressamente.
667	DLGS 66/2010	Cos'è l'inchiesta formale?	Il complesso degli atti diretti all'accertamento di una infrazione disciplinare per la quale il militare può essere passibile di una delle sanzioni indicate all'articolo 1357 del codice dell'ordinamento militare (Sanzioni disciplinari di stato).	Il complesso degli atti diretti all'applicazione di una delle sanzioni indicate all'articolo 1357 del codice dell'ordinamento militare (Sanzioni disciplinari di stato).	Il complesso degli atti diretti all'interrogatorio del militare.	Il codice dell'ordinamento militare fa riferimento esclusivamente all'inchiesta informale.
668	DLGS 66/2010	L'art.1377 del C.O.M. regolamenta...	l'inchiesta formale	l'estinzione del procedimento disciplinare	l'istanza di riesame delle sanzioni disciplinari di corpo	la potestà sanzionatoria di stato
669	DLGS 66/2010	A chi spetta la decisione di sottoporre a inchiesta formale ufficiali generali o colonnelli o gradi corrispondenti?	Al Ministro della difesa.	Al Ministro della giustizia.	Al Pubblico Ministero.	Al Presidente della Repubblica.
670	DLGS 66/2010	A chi spetta la decisione di sottoporre a inchiesta formale il personale militare dipendente?	Al Capo di stato maggiore della difesa, nell'area di competenza.	Al Consiglio superiore della Magistratura.	Al Procuratore generale presso la Corte di Cassazione.	Al Sostituto procuratore presso il Tribunale penale.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
671	DLGS 66/2010	A chi spetta la decisione di sottoporre a inchiesta formale il personale militare dipendente dell'area tecnico-amministrativa e tecnico-industriale?	Al Segretario generale della difesa, se militare.	Al Ministro dell'interno.	Al Comandante generale dell'Arma dei carabinieri.	Al Consiglio Superiore della Magistratura.
672	DLGS 66/2010	A chi spetta la decisione di sottoporre a inchiesta formale il personale militare in servizio presso reparti e uffici dei rispettivi stati maggiori e organismi centrali di Forza armata?	Ai Capi di stato maggiore.	Al Presidente del Consiglio dei ministri.	A chiunque abbia avuto notizia di un'infrazione commessa dal militare.	Al Comandante generale dell'Arma dei carabinieri.
673	DLGS 66/2010	A chi spetta la decisione di sottoporre a inchiesta formale gli ufficiali dell'Arma dei carabinieri?	Al Comandante generale dell'Arma dei carabinieri.	Al Presidente della Repubblica.	Al Consiglio superiore della Magistratura.	Al Ministro dell'interno.
674	DLGS 66/2010	A chi spetta la decisione di sottoporre a inchiesta formale gli ufficiali, i sottufficiali e i volontari in servizio dell'Esercito italiano e dell'Aeronautica militare?	Ai rispettivi comandanti di Forza armata, di livello gerarchico pari a generale di corpo d'armata o gradi corrispondenti.	Al Procuratore generale presso la Corte di Cassazione.	Al Comandante generale dell'Arma dei carabinieri.	A chiunque abbia avuto notizia di un'infrazione commessa dal militare.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
675	DLGS 66/2010	A chi spetta la decisione di sottoporre a inchiesta formale il personale il sottufficiale o il militare di truppa più elevato in grado o più anziano, se vi è corresponsabilità tra sottufficiali o i militari di truppa della stessa Forza armata dipendenti da comandanti militari diversi o residenti in territori di competenza di diversi comandanti militari territoriali?	Al comandante militare competente a provvedere.	Al Sostituto procuratore presso il Tribunale penale.	Al Consiglio Superiore della Magistratura.	Al Ministro della giustizia.
676	DLGS 66/2010	A chi spetta la decisione di sottoporre a inchiesta formale ufficiali o sottufficiali assegnati a enti, comandi e reparti di altra Forza armata?	Al Ministro della difesa.	Al Ministro della giustizia.	Al Pubblico Ministero.	A chiunque abbia avuto notizia di un'infrazione commessa dal militare.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
677	DLGS 66/2010	Quando la decisione di sottoporre un militare a inchiesta formale spetta al Ministro della difesa?	Quando si tratta di: ufficiali generali o colonnelli o gradi corrispondenti; ufficiali o sottufficiali assegnati a enti, comandi e reparti di altra Forza armata; militari corresponsabili appartenenti alla stessa Forza armata, ma dipendenti da autorità diverse; militari corresponsabili appartenenti a Forze armate diverse, anche quando ricorre l'ipotesi di connessione tra i fatti a loro ascritti.	Quando si tratta di personale militare dipendente dell'area tecnico-amministrativa e tecnico-industriale.	Quando si tratta di personale militare in servizio presso reparti e uffici dei rispettivi stati maggiori e organismi centrali di Forza armata.	Quando si tratta di ufficiali dell'Arma dei carabinieri.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
678	DLGS 66/2010	Quando la decisione di sottoporre un militare a inchiesta formale spetta al Segretario generale della difesa, se militare?	Quando si tratta di personale militare dipendente dell'area tecnico-amministrativa e tecnico-industriale.	Quando si tratta di: ufficiali generali o colonnelli o gradi corrispondenti; ufficiali o sottufficiali assegnati a enti, comandi e reparti di altra Forza armata; militari corresponsabili appartenenti alla stessa Forza armata, ma dipendenti da autorità diverse; militari corresponsabili appartenenti a Forze armate diverse, anche quando ricorre l'ipotesi di connessione tra i fatti a loro ascritti.	Quando si tratta di personale militare in servizio presso reparti e uffici dei rispettivi stati maggiori e organismi centrali di Forza armata.	Quando si tratta di ufficiali dell'Arma dei carabinieri.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
679	DLGS 66/2010	Quando la decisione di sottoporre un militare a inchiesta formale spetta ai Capi di stato maggiore?	Quando si tratta di personale militare in servizio presso reparti e uffici dei rispettivi stati maggiori e organismi centrali di Forza armata.	Quando si tratta di: ufficiali generali o colonnelli o gradi corrispondenti; ufficiali o sottufficiali assegnati a enti, comandi e reparti di altra Forza armata; militari corresponsabili appartenenti alla stessa Forza armata, ma dipendenti da autorità diverse; militari corresponsabili appartenenti a Forze armate diverse, anche quando ricorre l'ipotesi di connessione tra i fatti a loro ascritti.	Quando si tratta di personale militare dipendente dell'area tecnico-amministrativa e tecnico-industriale.	Quando si tratta di ufficiali dell'Arma dei carabinieri.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
680	DLGS 66/2010	Quando la decisione di sottoporre un militare a inchiesta formale spetta al Comandante generale dell'Arma dei carabinieri?	Quando si tratta di ufficiali dell'Arma dei carabinieri.	Quando si tratta di: ufficiali generali o colonnelli o gradi corrispondenti; ufficiali o sottufficiali assegnati a enti, comandi e reparti di altra Forza armata; militari corresponsabili appartenenti alla stessa Forza armata, ma dipendenti da autorità diverse; militari corresponsabili appartenenti a Forze armate diverse, anche quando ricorre l'ipotesi di connessione tra i fatti a loro ascritti.	Quando si tratta di personale militare dipendente dell'area tecnico-amministrativa e tecnico-industriale.	Quando si tratta di personale militare in servizio presso reparti e uffici dei rispettivi stati maggiori e organismi centrali di Forza armata.
681	DLGS 66/2010	Le Autorità competenti ad ordinare l'inchiesta formale sono indicate...	dall'art.1378 del C.O.M.	l'art.1376 del C.O.M.	dall'art.1375 del C.O.M.	dall'art. 1372 del C.O.M.
682	DLGS 66/2010	La decisione di sottoporre un militare a inchiesta formale, spetta ai rispettivi comandanti di Forza armata, di livello gerarchico pari a Generale di Corpo d'Armata o gradi corrispondenti nei confronti...	degli ufficiali, i sottufficiali e i volontari in servizio dell'Esercito italiano e dell'Aeronautica militare	degli ufficiali, i sottufficiali e i volontari in servizio della Marina militare	degli ispettori e dei sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri in servizio	degli appuntati e carabinieri in servizio,

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
683	DLGS 66/2010	Se l'inquisito è in congedo, la decisione di sottoporlo ad inchiesta formale spetta...	ai Comandanti territoriali di livello gerarchico pari a Generale di Corpo d'Armata e gradi corrispondenti competenti in ragione del luogo di residenza dell'inquisito stesso	ai rispettivi comandanti di Forza armata, di livello gerarchico pari a Generale di Corpo d'Armata o gradi corrispondenti	al Capo di Stato Maggiore della difesa	al Segretario generale della Difesa
684	DLGS 66/2010	Quando è adottata la sospensione disciplinare?	A seguito di inchiesta formale, senza il necessario preventivo deferimento a una commissione di disciplina.	A seguito di inchiesta formale, con il necessario preventivo deferimento a una commissione di disciplina.	Il codice dell'ordinamento militare non disciplina la sospensione disciplinare.	Quando un superiore gerarchico abbia il fondato sospetto che il militare abbia compiuto un'infrazione.
685	DLGS 66/2010	Cosa è previsto per la sospensione precauzionale dall'impiego sofferta per gli stessi fatti oggetto di sanzione disciplinare?	È computata nel periodo di tempo della sospensione disciplinare irrogata.	Non è computata nel periodo di tempo della sospensione disciplinare irrogata.	In ogni caso è aggravata la sanzione disciplinare.	Non può mai cumularsi a quella disciplinare.
686	DLGS 66/2010	L'art. 1379 del C.O.M. regola...	l'applicazione della sospensione disciplinare	l'istanza di riesame delle sanzioni disciplinari di corpo	la composizione delle commissioni di disciplina	l'estinzione del procedimento disciplinare

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
687	DLGS 66/2010	Gli ufficiali che sono Ministri o Sottosegretari di Stato in carica possono far parte della commissione di disciplina?	No.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che in qualsiasi modo hanno avuto parte in un precedente giudizio penale o commissione di disciplina per lo stesso fatto ovvero sono stati sentiti come testimoni nella questione disciplinare di cui trattasi.	No, può far parte della commissione di disciplina solo l'ufficiale che ha presentato rapporti o eseguito indagini sui fatti che hanno determinato il procedimento disciplinare o che per ufficio ha dato parere in merito o che per ufficio tratta questioni inerenti allo stato, all'avanzamento e alla disciplina del personale.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo i superiori gerarchici alle cui dipendenze il militare ha prestato servizio allorché ha commesso i fatti che hanno determinato il procedimento disciplinare, o alle cui dipendenze il giudicando si trova alla data di convocazione della commissione di disciplina, se non si tratta di generale di corpo d'armata e gradi corrispondenti.
688	DLGS 66/2010	Il Capo di stato maggiore della difesa, i Capi e i Sottocapi di stato maggiore dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, gli ufficiali generali o ammiragli addetti allo Stato maggiore della difesa, agli Stati maggiori dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, il Comandante generale dell'Arma dei carabinieri possono far parte della commissione di disciplina?	No.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che sono Ministri o Sottosegretari di Stato in carica.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che prestano servizio al Ministero della difesa in qualità di Segretario generale, Direttore generale, Capo di Gabinetto, e gli ufficiali addetti al Gabinetto del Ministro o alle segreterie del Ministro e dei Sottosegretari di Stato o alle dirette dipendenze dei Segretari generali.	No, può far parte della commissione di disciplina solo l'ufficiale che ha presentato rapporti o eseguito indagini sui fatti che hanno determinato il procedimento disciplinare o che per ufficio ha dato parere in merito o che per ufficio tratta questioni inerenti allo stato, all'avanzamento e alla disciplina del personale.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
689	DLGS 66/2010	Gli ufficiali addetti alla Presidenza della Repubblica possono far parte della commissione di disciplina?	No.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo il Capo di stato maggiore della difesa, i Capi e i Sottocapi di stato maggiore dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, gli ufficiali generali o ammiragli addetti allo Stato maggiore della difesa, agli Stati maggiori dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, il Comandante generale dell'Arma dei carabinieri.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo l'offeso o il danneggiato e i parenti o affini del giudicando, dell'offeso o danneggiato, sino al quarto grado incluso.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che in qualsiasi modo hanno avuto parte in un precedente giudizio penale o commissione di disciplina per lo stesso fatto ovvero sono stati sentiti come testimoni nella questione disciplinare di cui trattasi.
690	DLGS 66/2010	Gli ufficiali che prestano servizio al Ministero della difesa in qualità di Segretario generale, Direttore generale, Capo di Gabinetto, e gli ufficiali addetti al Gabinetto del Ministro o alle segreterie del Ministro e dei Sottosegretari di Stato o alle dirette dipendenze dei Segretari generali possono far parte della commissione di disciplina?	No.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali addetti alla Presidenza della Repubblica.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo i parenti e gli affini tra loro sino al terzo grado incluso.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che sono Ministri o Sottosegretari di Stato in carica.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
691	DLGS 66/2010	I militari frequentatori dei corsi presso gli istituti militari possono far parte della commissione di disciplina?	No.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che prestano servizio al Ministero della difesa in qualità di Segretario generale, Direttore generale, Capo di Gabinetto, e gli ufficiali addetti al Gabinetto del Ministro o alle segreterie del Ministro e dei Sottosegretari di Stato o alle dirette dipendenze dei Segretari generali.	No, può far parte della commissione di disciplina solo l'ufficiale che ha presentato rapporti o eseguito indagini sui fatti che hanno determinato il procedimento disciplinare o che per ufficio ha dato parere in merito o che per ufficio tratta questioni inerenti allo stato, all'avanzamento e alla disciplina del personale.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo il Capo di stato maggiore della difesa, i Capi e i Sottocapi di stato maggiore dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, gli ufficiali generali o ammiragli addetti allo Stato maggiore della difesa, agli Stati maggiori dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, il Comandante generale dell'Arma dei carabinieri.
692	DLGS 66/2010	I parenti e gli affini tra loro sino al terzo grado incluso possono far parte della commissione di disciplina?	No.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che sono i militari frequentatori dei corsi presso gli istituti militari.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che in qualsiasi modo hanno avuto parte in un precedente giudizio penale o commissione di disciplina per lo stesso fatto ovvero sono stati sentiti come testimoni nella questione disciplinare di cui trattasi.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali addetti alla Presidenza della Repubblica.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
693	DLGS 66/2010	L'offeso o il danneggiato e i parenti o affini del giudicando, dell'offeso o danneggiato, sino al quarto grado incluso possono far parte della commissione di disciplina?	No.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo i parenti e gli affini tra loro sino al terzo grado incluso.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo i superiori gerarchici alle cui dipendenze il militare ha prestato servizio allorché ha commesso i fatti che hanno determinato il procedimento disciplinare, o alle cui dipendenze il giudicando si trova alla data di convocazione della commissione di disciplina, se non si tratta di generale di corpo d'armata e gradi corrispondenti.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che prestano servizio al Ministero della difesa in qualità di Segretario generale, Direttore generale, Capo di Gabinetto, e gli ufficiali addetti al Gabinetto del Ministro o alle segreterie del Ministro e dei Sottosegretari di Stato o alle dirette dipendenze dei Segretari generali.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
694	DLGS 66/2010	I superiori gerarchici alle cui dipendenze il militare ha prestato servizio allorché ha commesso i fatti che hanno determinato il procedimento disciplinare, o alle cui dipendenze il giudicando si trova alla data di convocazione della commissione di disciplina, se non si tratta di generale di corpo d'armata e gradi corrispondenti possono far parte della commissione di disciplina?	No.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo l'offeso o il danneggiato e i parenti o affini del giudicando, dell'offeso o danneggiato, sino al quarto grado incluso.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo il Capo di stato maggiore della difesa, i Capi e i Sottocapi di stato maggiore dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, gli ufficiali generali o ammiragli addetti allo Stato maggiore della difesa, agli Stati maggiori dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, il Comandante generale dell'Arma dei carabinieri.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che sono i militari frequentatori dei corsi presso gli istituti militari.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
695	DLGS 66/2010	L'ufficiale che ha presentato rapporti o eseguito indagini sui fatti che hanno determinato il procedimento disciplinare o che per ufficio ha dato parere in merito o che per ufficio tratta questioni inerenti allo stato, all'avanzamento e alla disciplina del personale può far parte della commissione di disciplina?	No.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo i superiori gerarchici alle cui dipendenze il militare ha prestato servizio allorché ha commesso i fatti che hanno determinato il procedimento disciplinare, o alle cui dipendenze il giudicando si trova alla data di convocazione della commissione di disciplina, se non si tratta di generale di corpo d'armata e gradi corrispondenti.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che sono Ministri o Sottosegretari di Stato in carica.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo i parenti e gli affini tra loro sino al terzo grado incluso.
696	DLGS 66/2010	Gli ufficiali che in qualsiasi modo hanno avuto parte in un precedente giudizio penale o commissione di disciplina per lo stesso fatto ovvero sono stati sentiti come testimoni nella questione disciplinare di cui trattasi possono far parte della commissione di disciplina?	No.	No, può far parte della commissione di disciplina solo l'ufficiale che ha presentato rapporti o eseguito indagini sui fatti che hanno determinato il procedimento disciplinare o che per ufficio ha dato parere in merito o che per ufficio tratta questioni inerenti allo stato, all'avanzamento e alla disciplina del personale.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che sono i militari frequentatori dei corsi presso gli istituti militari.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo l'offeso o il danneggiato e i parenti o affini del giudicando, dell'offeso o danneggiato, sino al quarto grado incluso.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
697	DLGS 66/2010	L'ufficiale sottoposto a procedimento penale o a procedimento disciplinare di stato può far parte della commissione di disciplina?	No.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali che in qualsiasi modo hanno avuto parte in un precedente giudizio penale o commissione di disciplina per lo stesso fatto ovvero sono stati sentiti come testimoni nella questione disciplinare di cui trattasi.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo gli ufficiali addetti alla Presidenza della Repubblica.	No, possono far parte della commissione di disciplina solo i superiori gerarchici alle cui dipendenze il militare ha prestato servizio allorché ha commesso i fatti che hanno determinato il procedimento disciplinare, o alle cui dipendenze il giudicando si trova alla data di convocazione della commissione di disciplina, se non si tratta di generale di corpo d'armata e gradi corrispondenti.
698	DLGS 66/2010	Secondo l'articolo 1380 del D.Lgs. n. 66/2010, chi non può far parte della commissione di disciplina?	Gli ufficiali addetti alla Presidenza della Repubblica	Il Ministro della difesa	Il comandante generale dell'Arma dei carabinieri	Il Capo di stato maggiore
699	DLGS 66/2010	L'art. 1380 del C.O.M. regolamenta...	la composizione delle commissioni di disciplina	l'estinzione del procedimento disciplinare	l'applicazione della sospensione disciplinare	l'istanza di riesame delle sanzioni disciplinari di corpo
700	DLGS 66/2010	In base al D.lgs. n. 66/2010, in merito alla composizione delle commissioni di disciplina, possono far parte di tale commissione:	nessuna delle altre risposte è corretta	il Capo di stato maggiore della difesa, i Capi e i Sottocapi di stato maggiore dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare	gli ufficiali addetti alla Presidenza della Repubblica	gli ufficiali che sono Ministri o Sottosegretari di Stato in carica

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
701	DLGS 66/2010	Da quanti componenti è formata la commissione di disciplina per i generali o colonnelli, e gradi corrispondenti?	Da cinque ufficiali generali o di grado corrispondente, della stessa Forza armata cui il giudicando appartiene, tutti in servizio permanente e di grado superiore a quello rivestito dal giudicando medesimo, o anche di sola anzianità superiore se trattasi di generale di corpo d'armata o ufficiale di grado corrispondente.	Da tre ufficiali generali o di grado corrispondente, della stessa Forza armata cui il giudicando appartiene, tutti in servizio permanente e di grado superiore a quello rivestito dal giudicando medesimo, o anche di sola anzianità superiore se trattasi di generale di corpo d'armata o ufficiale di grado corrispondente.	Da nove ufficiali generali o di grado corrispondente, della stessa Forza armata cui il giudicando appartiene, tutti in servizio permanente e di grado inferiore a quello rivestito dal giudicando medesimo, o anche di sola anzianità inferiore se trattasi di generale di corpo d'armata o ufficiale di grado corrispondente.	Da sette ufficiali generali o di grado corrispondente, della stessa Forza armata cui il giudicando appartiene, tutti in servizio permanente e di grado superiore a quello rivestito dal giudicando medesimo, o anche di sola anzianità superiore se trattasi di generale di corpo d'armata o ufficiale di grado corrispondente.
702	DLGS 66/2010	L'art. 1381 del C.O.M. riguarda...	le commissioni di disciplina per gli ufficiali generali, colonnelli e gradi corrispondenti	le commissioni di disciplina per gli ufficiali con grado inferiore a colonnello e corrispondenti	le commissioni di disciplina per i sottufficiali, i graduati e i militari di truppa	le commissioni di disciplina per gli appuntati e carabinieri
703	DLGS 66/2010	In base al D.lgs. n. 66/2010, in merito al procedimento disciplinare di stato, la commissione di disciplina per i generali o colonnelli, e gradi corrispondenti, si compone di:	cinque ufficiali generali o di grado corrispondente, della stessa Forza armata cui il giudicando appartiene	quattro ufficiali generali o di grado corrispondente, della stessa Forza armata cui il giudicando appartiene	dieci ufficiali generali o di grado corrispondente, della stessa Forza armata cui il giudicando appartiene	sei ufficiali generali o di grado corrispondente, della stessa Forza armata cui il giudicando appartiene

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
704	DLGS 66/2010	Da quanti componenti è formata la commissione di disciplina per gli ufficiali da sottotenente a tenente colonnello, o gradi corrispondenti?	Da cinque ufficiali della stessa Forza armata cui appartiene il giudicando, tutti in servizio permanente e di grado superiore a quello rivestito dal giudicando medesimo.	Da tre ufficiali della stessa Forza armata cui appartiene il giudicando, tutti in servizio permanente e di grado superiore a quello rivestito dal giudicando medesimo.	Da cinque ufficiali della stessa Forza armata cui appartiene il giudicando, tutti in servizio permanente e di grado inferiore a quello rivestito dal giudicando medesimo.	Da sette ufficiali della stessa Forza armata cui appartiene il giudicando, tutti in servizio permanente e di grado superiore a quello rivestito dal giudicando medesimo.
705	DLGS 66/2010	Nella commissione di disciplina per gli ufficiali da sottotenente a tenente colonnello, o gradi corrispondenti il presidente, se il giudicando è tenente colonnello o grado corrispondente, può essere di grado inferiore a generale di brigata o grado corrispondente?	No.	Sì.	Non sono prescritte particolari requisiti per la funzione di presidente.	Sì, solo il segretario non può essere di grado inferiore a generale di brigata o grado corrispondente.
706	DLGS 66/2010	Nella commissione di disciplina per gli ufficiali da sottotenente a tenente colonnello, o gradi corrispondenti, chi assume le funzioni di segretario?	L'ufficiale meno elevato in grado o meno anziano.	L'ufficiale più elevato in grado o più anziano.	L'ufficiale estratto a sorte.	L'ufficiale che si offre di svolgere detta funzione.
707	DLGS 66/2010	L'art. 1382 del C.O.M. riguarda...	le commissioni di disciplina per gli ufficiali con grado inferiore a colonnello e corrispondenti	le commissioni di disciplina per gli ufficiali generali, colonnelli e gradi corrispondenti	le commissioni di disciplina per i sottufficiali, i graduati e i militari di truppa	le commissioni di disciplina per gli appuntati e carabinieri



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
708	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, Art. 1382, la commissione di disciplina per gli ufficiali da sottotenente a tenente colonnello, o gradi corrispondenti, si compone...	di cinque ufficiali della stessa Forza armata cui appartiene il giudicando, tutti in servizio permanente e di grado superiore a quello rivestito dal giudicando medesimo.	di due ufficiali superiori ed un ufficiale di grado non inferiore a capitano o corrispondente, tutti in servizio permanente	di cinque ufficiali della stessa Forza armata del giudicando in servizio permanente	di due ufficiali in servizio permanente, di cui uno ufficiale superiore ed uno di qualunque grado da sottotenente in su
709	DLGS 66/2010	Da quanti componenti è formata la commissione di disciplina per i giudizi a carico di uno o più sottufficiali o volontari di una stessa Forza armata?	Da tre ufficiali in servizio permanente, dei quali almeno due ufficiali superiori e l'altro di grado non inferiore a capitano o corrispondente, tutti della Forza armata cui il giudicando o i giudicandi appartengono.	Da tre ufficiali in servizio permanente, dei quali almeno due ufficiali inferiori e l'altro di grado non superiore a capitano o corrispondente, tutti della Forza armata cui il giudicando o i giudicandi appartengono.	Da sette ufficiali in servizio permanente, dei quali almeno due ufficiali superiori e l'altro di grado non inferiore a capitano o corrispondente, tutti della Forza armata cui il giudicando o i giudicandi appartengono.	Da cinque ufficiali in servizio permanente, dei quali almeno due ufficiali superiori e l'altro di grado non inferiore a capitano o corrispondente, tutti della Forza armata cui il giudicando o i giudicandi appartengono.
710	DLGS 66/2010	Il presidente della commissione di disciplina per i giudizi a carico di uno o più sottufficiali o volontari di una stessa Forza armata può avere grado inferiore a tenente colonnello o corrispondente?	No.	Sì.	Solo se il procedimento è a carico di un sottufficiale.	Solo se il procedimento è a carico di un graduato.
711	DLGS 66/2010	L'art. 1383 del C.O.M. riguarda...	le commissioni di disciplina per i sottufficiali, i graduati e i militari di truppa	le commissioni di disciplina per gli ufficiali generali, colonnelli e gradi corrispondenti	le commissioni di disciplina per gli ufficiali con grado inferiore a colonnello e corrispondenti	le commissioni di disciplina per gli appuntati e carabinieri

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
712	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, Art. 1383, la commissione di disciplina per i giudici a carico di uno o più sottufficiali o volontari di una stessa Forza armata si compone...	di tre ufficiali in servizio permanente, dei quali almeno due ufficiali superiori e l'altro di grado non inferiore a capitano o corrispondente, tutti della Forza armata cui il giudicando o i giudicandi appartengono	di due ufficiali in servizio permanente, di cui un ufficiale superiore ed uno di qualunque grado da sottotenente in su	di cinque ufficiali della stessa Forza armata del giudicando in servizio permanente e di grado superiore a quello rivestito dal giudicando	di cinque ufficiali della stessa Forza armata del giudicando in servizio permanente
713	DLGS 66/2010	Da quanti componenti è formata la commissione di disciplina per gli appuntati e carabinieri?	Da un ufficiale superiore dell'Arma dei carabinieri, presidente, e di due capitani dell'Arma stessa in servizio.	Da un ufficiale superiore dell'Arma dei carabinieri, presidente, e di quattro capitani dell'Arma stessa in servizio.	Da tre ufficiali superiori dell'Arma dei carabinieri, di cui uno presidente, e di due capitani dell'Arma stessa in servizio.	Da un ufficiale superiore dell'Arma dei carabinieri, presidente, e di quattro capitani dell'Arma stessa in congedo.
714	DLGS 66/2010	Come è scelto il presidente della commissione di disciplina a carico di più militari appartenenti a Forze armate diverse?	È tratto dalla Forza armata cui appartiene il più elevato in grado o più anziano.	È tratto dalla Forza armata cui appartiene il meno elevato in grado o meno anziano.	È individuato con decreto del Ministro della difesa.	È individuato con decreto del Ministro della giustizia.
715	DLGS 66/2010	L'art. 1385 del C.O.M. riguarda...	le commissioni di disciplina per militari appartenenti a diverse Forze armate	le commissioni di disciplina per gli appuntati e carabinieri	le commissioni di disciplina per i sottufficiali, i graduati e i militari di truppa	le commissioni di disciplina per gli ufficiali generali, colonnelli e gradi corrispondenti

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
716	DLGS 66/2010	In base al D.lgs. n. 66/2010, in merito al procedimento disciplinare di stato, per la formazione della commissione di disciplina a carico di più militari appartenenti a Forze armate diverse, il presidente:	è tratto dalla Forza armata cui appartiene il più elevato in grado o più anziano	è tratto dalla Forza armata cui appartiene il più elevato in grado e più giovane	è tratto dalla Forza armata cui appartiene il meno elevato in grado e più anziano	è tratto dalla Forza armata cui appartiene il meno elevato in grado o più giovane
717	DLGS 66/2010	Il militare sottoposto al giudizio della commissione di disciplina ha diritto di recusare i componenti della commissione?	Sì, per una sola volta, uno o due dei componenti se la commissione è composta rispettivamente da tre o da cinque membri.	Sì, per due sole volte, uno o due dei componenti se la commissione è composta rispettivamente da tre o da cinque membri.	Sì, per una sola volta, uno o due dei componenti se la commissione è composta rispettivamente da cinque o da sette membri.	Sì, per una sola volta, tre o cinque dei componenti se la commissione è composta rispettivamente da tre o da cinque membri.
718	DLGS 66/2010	Entro quale termine può essere presentata dal militare l'istanza di ricusazione del componente o dei componenti della commissione di disciplina nell'ambito di un procedimento disciplinare di stato?	Entro due giorni dalla data della comunicazione della convocazione della commissione di disciplina.	Entro cinque giorni dalla data della comunicazione della convocazione della commissione di disciplina.	Entro trenta giorni dalla data della comunicazione della convocazione della commissione di disciplina.	In ogni momento.
719	DLGS 66/2010	Secondo l'articolo 1386 del D.Lgs. n. 66/2010, quante volte il militare sottoposto al giudizio della commissione di disciplina ha il diritto di recusare uno o due dei componenti della commissione?	Una sola volta	Due volte	Tre volte	Il militare non ha questo diritto

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
720	DLGS 66/2010	La ricusazione, secondo l'articolo 1386 del D.Lgs. n. 66/2010, deve essere motivata?	No	Solo in determinate circostanze	Sì, sempre	No, eccetto disposizioni particolari
721	DLGS 66/2010	Il diritto di ricusazione del militare sottoposto al giudizio della commissione di disciplina viene statuito...	dall'art.1386 del C.O.M.	l'art.1376 del C.O.M.	dall'art.1389 del C.O.M.	dall'art. 1372 del C.O.M.
722	DLGS 66/2010	Quali avvertenze deve contenere l'invito per iscritto rivolto al militare sottoposto alla commissione di disciplina di presentarsi alla riunione?	L'avvertenza che: egli ha facoltà di intervenire, con l'assistenza di un ufficiale difensore, per svolgere oralmente le proprie difese e di far pervenire alla commissione, almeno cinque giorni prima della seduta, eventuali scritti o memorie difensive; se alla data stabilita non si presenterà né farà constare di essere legittimamente impedito, si procederà in sua assenza.	L'avvertenza che: egli ha facoltà di intervenire, con l'assistenza di un ufficiale difensore, per svolgere oralmente le proprie difese e di far pervenire alla commissione, almeno venti giorni prima della seduta, eventuali scritti o memorie difensive; se alla data stabilita non si presenterà né farà constare di essere legittimamente impedito, si procederà in sua assenza.	L'avvertenza che: egli ha facoltà di intervenire, con l'assistenza di un ufficiale difensore, per svolgere oralmente le proprie difese e di far pervenire alla commissione, almeno cinque giorni prima della seduta, eventuali scritti o memorie difensive; se alla data stabilita non si presenterà né farà constare di essere legittimamente impedito, non si procederà.	L'avvertenza che: egli ha facoltà di intervenire, con l'assistenza di un ufficiale difensore, per svolgere oralmente le proprie difese e di far pervenire alla commissione, almeno dieci giorni prima della seduta, eventuali scritti o memorie difensive; se alla data stabilita non si presenterà né farà constare di essere legittimamente impedito, si procederà in sua assenza.
723	DLGS 66/2010	L'art. 1387 del C.O.M. regola le modalità...	di convocazione della commissione di disciplina	del procedimento disciplinare per i militari residenti all'estero	del procedimento davanti alla commissione di disciplina	per l'estinzione del procedimento disciplinare

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
724	DLGS 66/2010	In base al D.lgs. n. 66/2010, la commissione di disciplina:	è convocata dall'autorità che l'ha formata	si riunisce sempre presso la sede del militare sottoposto a giudizio	non può procedere se alla data stabilita il militare sottoposto alla commissione non si presenta o non fa constatare di essere legittimamente impedito	nessuna delle altre risposte è corretta
725	DLGS 66/2010	Il giudicante può presentare memorie scritte nel corso del procedimento davanti alla commissione di disciplina nell'ambito di un procedimento disciplinare di stato?	Sì, può presentare una memoria, preparata in precedenza e firmata, contenente la sua difesa e può produrre eventuali nuovi documenti.	Sì, può presentare una memoria, preparata in precedenza e firmata, contenente la sua difesa ma non può produrre eventuali nuovi documenti.	No, non può presentare una memoria contenente la sua difesa, ma può produrre eventuali nuovi documenti.	No, in nessun caso.
726	DLGS 66/2010	Nel procedimento davanti alla commissione di disciplina, quando il presidente scioglie la commissione a chi trasmette gli atti?	Direttamente al Ministero della difesa.	Direttamente al Ministero della giustizia.	Direttamente al Ministero dell'interno.	Direttamente al Presidente del Consiglio dei ministri.
727	DLGS 66/2010	L'art. 1388 del C.O.M. regola le modalità...	del procedimento davanti alla commissione di disciplina	di convocazione della commissione di disciplina	del procedimento disciplinare per i militari residenti all'estero	per l'estinzione del procedimento disciplinare
728	DLGS 66/2010	Il Ministro della difesa può discostarsi dal giudizio della commissione di disciplina a favore del militare espresso nell'ambito di un procedimento disciplinare di stato?	Sì, per ragioni umanitarie.	Sì, ma esclusivamente quando il procedimento è a carico di un solo ufficiale.	Sì, ma solo per infrazioni che non determinino un pregiudizio economico.	No, in nessun caso.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
729	DLGS 66/2010	Il Ministro della difesa, concluso il procedimento disciplinare di stato davanti alla commissione di disciplina, può ordinare la convocazione di una diversa commissione di disciplina?	Sì, per una sola volta, se ritiene, per gravi ragioni di opportunità, che deve essere inflitta la sanzione della perdita del grado per rimozione ovvero la cessazione dalla ferma o dalla rafferma.	Sì, per tre volte, se ritiene, per gravi ragioni di opportunità, che deve essere inflitta la sanzione della perdita del grado per rimozione ovvero la cessazione dalla ferma o dalla rafferma.	Sì, per una sola volta, se ritiene, per gravi ragioni di opportunità, che non deve essere inflitta la sanzione della perdita del grado per rimozione ovvero la cessazione dalla ferma o dalla rafferma.	Sì, in ogni caso.
730	DLGS 66/2010	L'art. 1389 del C.O.M. riguardo le modalità del procedimento disciplinare, stabilisce...	il potere decisionale del Ministro della difesa	le norme per i militari residenti all'estero	il procedimento davanti alla commissione di disciplina	le norme di convocazione della commissione di disciplina
731	DLGS 66/2010	In base al D.lgs. n. 66/2010, in merito al procedimento disciplinare di stato, il Ministro della difesa:	può discostarsi, per ragioni umanitarie, dal giudizio della commissione di disciplina a favore del militare	può discostarsi, per ragioni umanitarie, dal giudizio della commissione di disciplina a sfavore del militare	non può discostarsi, anche se per ragioni umanitarie, dal giudizio della commissione di disciplina a favore del militare	nessuna delle altre risposte è corretta
732	DLGS 66/2010	Entro quale termine può essere presentata dal militare residente all'estero l'istanza di ricusazione del componente o dei componenti della commissione di disciplina nell'ambito di un procedimento disciplinare di stato?	Fino a trenta giorni dalla data in cui egli ha ricevuto comunicazione della convocazione della commissione.	Fino a sessanta giorni dalla data in cui egli ha ricevuto comunicazione della convocazione della commissione.	Fino a quindici giorni dalla data in cui egli ha ricevuto comunicazione della convocazione della commissione.	In ogni momento.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
733	DLGS 66/2010	L'art. 1390 del C.O.M. riguardo le modalità del procedimento disciplinare, stabilisce...	le norme per i militari residenti all'estero	le norme per i militari di diverse categorie	la sospensione del procedimento disciplinare	le disposizioni per il tempo di guerra o di grave crisi internazionale
734	DLGS 66/2010	In base al D.lgs. n. 66/2010, agli effetti dell'instaurazione dell'inchiesta formale e dell'eventuale deferimento al giudizio della commissione di disciplina, quale delle seguenti affermazioni è valida per il militare residente all'estero?	Si considera come residenza l'ultima da lui avuta nel territorio della Repubblica	L'istanza di ricusazione non può essere presentata dal militare residente all'estero	Se ritiene di non potersi presentare alla seduta della commissione, ne dà partecipazione al presidente, ma non può far pervenire alcuna memoria difensiva	Tutte le altre risposte sono corrette
735	DLGS 66/2010	Com'è il procedimento disciplinare in caso di corresponsabilità tra militari di diverse categorie per fatti che configurino un illecito disciplinare?	Unico.	Separato.	Rimesso al Tribunale penale.	Considerato a carico del solo militare con il grado più alto.
736	DLGS 66/2010	In caso di corresponsabilità tra militari di diverse categorie per fatti che configurino un illecito disciplinare fino a quando il Ministro può ordinare per ragioni di convenienza la separazione dei procedimenti?	Fino a quando non è convocata la commissione di disciplina.	Mai.	Fino a dieci giorni prima della data fissata per il primo procedimento.	Fino a dieci giorni prima della convocazione della commissione di disciplina.
737	DLGS 66/2010	L'art. 1391 del C.O.M. riguardo le modalità del procedimento disciplinare, stabilisce...	le norme per i militari di diverse categorie	la sospensione del procedimento disciplinare	le norme per i militari residenti all'estero	le norme per i dipendenti civili del Ministero della Difesa

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
738	DLGS 66/2010	Salvo il caso in cui l'amministrazione abbia già proceduto disciplinarmente, entro quale termine deve essere instaurato il procedimento disciplinare di stato a seguito di giudizio penale con la contestazione degli addebiti all'incolpato?	Entro 90 giorni dalla data in cui l'amministrazione ha avuto conoscenza integrale della sentenza o del decreto penale irrevocabili, che lo concludono, ovvero del provvedimento di archiviazione.	Entro 60 giorni dalla data in cui l'amministrazione ha avuto conoscenza integrale della sentenza o del decreto penale irrevocabili, che lo concludono, ovvero del provvedimento di archiviazione.	Entro 30 giorni dalla data in cui l'amministrazione ha avuto conoscenza integrale della sentenza o del decreto penale irrevocabili, che lo concludono, ovvero del provvedimento di archiviazione.	Entro 10 giorni dalla data in cui l'amministrazione ha avuto conoscenza integrale della sentenza o del decreto penale irrevocabili, che lo concludono, ovvero del provvedimento di archiviazione.
739	DLGS 66/2010	Entro quale termine deve essere instaurato il procedimento disciplinare di stato a seguito di infrazione disciplinare con la contestazione degli addebiti all'incolpato?	Entro 60 giorni dalla conclusione degli accertamenti preliminari, espletati dall'autorità competente.	Entro 30 giorni dalla conclusione degli accertamenti preliminari, espletati dall'autorità competente.	Entro 20 giorni dalla conclusione degli accertamenti preliminari, espletati dall'autorità competente.	Entro 10 giorni dalla conclusione degli accertamenti preliminari, espletati dall'autorità competente.
740	DLGS 66/2010	Entro quale termine deve concludersi il procedimento disciplinare di stato, instaurato a seguito di giudizio penale?	Entro 270 giorni dalla data in cui l'amministrazione ha avuto conoscenza integrale della sentenza o del decreto penale, divenuti irrevocabili, ovvero del provvedimento di archiviazione.	Entro 180 giorni dalla data in cui l'amministrazione ha avuto conoscenza integrale della sentenza o del decreto penale, divenuti irrevocabili, ovvero del provvedimento di archiviazione.	Entro 90 giorni dalla data in cui l'amministrazione ha avuto conoscenza integrale della sentenza o del decreto penale, divenuti irrevocabili, ovvero del provvedimento di archiviazione.	Entro 30 giorni dalla data in cui l'amministrazione ha avuto conoscenza integrale della sentenza o del decreto penale, divenuti irrevocabili, ovvero del provvedimento di archiviazione.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
741	DLGS 66/2010	Secondo l'articolo 1392 del D.Lgs. n. 66/2010, entro quanto tempo dalla data in cui l'amministrazione è venuta a conoscenza della sentenza, deve concludersi il procedimento disciplinare di stato, instaurato a seguito di giudizio penale?	270 giorni	100 giorni	30 giorni	365 giorni
742	DLGS 66/2010	In caso di procedimento disciplinare, che abbia ad oggetto, in tutto o in parte, fatti in relazione ai quali procede l'autorità giudiziaria, il procedimento disciplinare può essere riaperto se dalla sentenza irrevocabile di condanna risulta che il fatto addebitabile al dipendente in sede disciplinare può comportare la sanzione di stato della perdita del grado per rimozione, ovvero la cessazione dalla ferma o dalla rafferma, mentre è stata irrogata una diversa sanzione?	Sì.	No.	Il codice dell'ordinamento militare non disciplina la riapertura del procedimento disciplinare.	Solo su richiesta del Ministro dell'interno.
743	DLGS 66/2010	Art. 1393 del C.O.M. regola...	la sospensione del procedimento disciplinare	le norme per i militari residenti all'estero	le disposizioni per il tempo di guerra o di grave crisi internazionale	le norme del procedimento disciplinare per i militari di diverse categorie

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
744	DLGS 66/2010	Con riferimento ad un procedimento disciplinare di stato, quando si procede alla ricostruzione della carriera del militare?	In caso di omessa instaurazione del procedimento disciplinare successivamente alla cessazione degli effetti della sospensione precauzionale.	Solo in caso di assoluzione con formula ampia a seguito di giudizio penale di revisione.	Solo in caso di annullamento del procedimento disciplinare non seguito da rinnovazione.	Il codice dell'ordinamento militare non prevede la ricostruzione della carriera del militare.
745	DLGS 66/2010	Con riferimento ad un procedimento disciplinare di stato, quando si procede alla ricostruzione della carriera del militare?	In caso di eccedenza della sospensione precauzionale sofferta rispetto a quella irrogata a titolo di sanzione disciplinare.	Solo in caso di omessa instaurazione del procedimento disciplinare successivamente alla cessazione degli effetti della sospensione precauzionale.	Solo in caso di assoluzione con formula ampia a seguito di giudizio penale di revisione.	Solo nei casi stabiliti con decreto del Ministro della difesa.
746	DLGS 66/2010	Con riferimento ad un procedimento disciplinare di stato, quando si procede alla ricostruzione della carriera del militare?	In caso di annullamento del procedimento disciplinare non seguito da rinnovazione.	Solo in caso di eccedenza della sospensione precauzionale sofferta rispetto a quella irrogata a titolo di sanzione disciplinare.	Solo in caso di omessa instaurazione del procedimento disciplinare successivamente alla cessazione degli effetti della sospensione precauzionale.	Solo nei casi stabiliti con decreto del Ministro dello sviluppo economico.
747	DLGS 66/2010	Con riferimento ad un procedimento disciplinare di stato, quando si procede alla ricostruzione della carriera del militare?	In caso di assoluzione con formula ampia a seguito di giudizio penale di revisione.	Solo in caso di annullamento del procedimento disciplinare non seguito da rinnovazione.	Solo in caso di eccedenza della sospensione precauzionale sofferta rispetto a quella irrogata a titolo di sanzione disciplinare.	Solo nei casi stabiliti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
748	DLGS 66/2010	In tempo di guerra o di grave crisi internazionale, a chi spettano, per l'ufficiale di grado da sottotenente a tenente colonnello, o di grado corrispondente dipendente per l'impiego da comandante di armata o da comandante di divisione autonoma o da comandante di unità corrispondenti della Marina militare e dell'Aeronautica militare, la decisione di sottoporre l'ufficiale a inchiesta formale, le decisioni da adottare in seguito all'inchiesta stessa, anche per il deferimento a commissione di disciplina e la competenza a formare e a convocare la commissione?	Ai comandanti suddetti.	Al Ministro della difesa.	Al Governo.	Al Presidente della Repubblica.
749	DLGS 66/2010	Con riferimento al procedimento disciplinare di corpo, da chi può essere inflitta la consegna di rigore?	Esclusivamente dal comandante del corpo o dell'ente presso il quale il militare che subisce la punizione presta servizio.	Dal comandante di reparto.	Dal comandante di reparto; dall'ufficiale comandante di distaccamento; dal sottufficiale comandante di distaccamento, avente le attribuzioni di comandante di reparto.	Dal Ministro della difesa.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
750	DLGS 66/2010	Con riferimento al procedimento disciplinare di corpo, da chi può essere inflitta la consegna?	Dal comandante di corpo e dal comandante di reparto.	Dal Presidente del Consiglio dei ministri.	Dal sottufficiale comandante di distaccamento, avente le attribuzioni di comandante di reparto.	Dal Ministro della giustizia.
751	DLGS 66/2010	Con riferimento al procedimento disciplinare di corpo, da chi può essere inflitto il rimprovero?	Dal comandante di corpo e dal comandante di reparto; dall'ufficiale comandante di distaccamento; dal sottufficiale comandante di distaccamento, avente le attribuzioni di comandante di reparto.	Dal Presidente della Repubblica.	Dal Consiglio Superiore della Magistratura.	Dal Ministro della difesa.
752	DLGS 66/2010	Secondo l'articolo 1396 del D.Lgs. n. 66/2010, da chi può essere inflitta la consegna di rigore?	Dal comandante del corpo o dall'ente presso il quale il militare punito presta servizio	Dai superiori delle Forze armate	Da tutti i membri delle Forze armate	Dal sottufficiale del corpo
753	DLGS 66/2010	La consegna di rigore può essere inflitta...	dal Comandante di Corpo	dal diretto Superiore	da qualsiasi Ufficiale Superiore	da chi ha rilevato la mancanza
754	DLGS 66/2010	Il rimprovero può essere inflitto...	anche dall'ufficiale comandante di distaccamento	da qualsiasi superiore	solo dal comandante di reparto.	solo dal comandante di corpo

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
755	DLGS 66/2010	Cosa deve fare il superiore che rileva l'infrazione disciplinare per la quale non è egli stesso competente a infliggere la sanzione?	Deve far constatare la mancanza al trasgressore, procedere alla sua identificazione e fare rapporto senza ritardo allo scopo di consentire una tempestiva instaurazione del procedimento disciplinare.	Deve solo fare rapporto senza ritardo allo scopo di consentire una tempestiva instaurazione del procedimento disciplinare.	Deve solo far constatare la mancanza al trasgressore e procedere alla sua identificazione.	Deve solo far constatare la mancanza al trasgressore e procedere alla sua identificazione.
756	DLGS 66/2010	Le procedure da seguire nel rilevare una infrazione disciplinare sono statuite...	dall'art. 1397 del C.O.M.	dall'art. 1476 del C.O.M.	dall'art. 1396	dall'art.1377
757	DLGS 66/2010	Con riferimento al procedimento disciplinare, come è comunicata la decisione dell'autorità competente all'interessato nel caso in cui la stessa non ritenga di applicare alcuna sanzione disciplinare di corpo?	È comunicata verbalmente senza ritardo all'interessato.	È comunicata per iscritto a pena di nullità e senza ritardo all'interessato.	Nel caso in cui non sia decisa l'applicazione di sanzioni, non è prevista alcuna comunicazione all'interessato.	È comunicata verbalmente entro 120 giorni, a pena di nullità, all'interessato.
758	DLGS 66/2010	Con riferimento al procedimento disciplinare, come è comunicato al trasgressore il provvedimento sanzionatorio contenente la motivazione?	Per iscritto, salvo che sia stata inflitta la sanzione del richiamo.	È comunicata verbalmente senza ritardo all'interessato.	Nel caso in cui non sia decisa l'applicazione di sanzioni, non è prevista alcuna comunicazione all'interessato.	È comunicata verbalmente entro 10 giorni, a pena di nullità, all'interessato.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
759	DLGS 66/2010	Il procedimento disciplinare si compone della fase della pubblicazione della decisione?	No.	Sì.	Sì, ma solo nel caso in cui la stessa preveda l'applicazione di una sanzione.	Sì, ma solo nel quotidiano interno delle Forze armate dello Stato.
760	DLGS 66/2010	L'acquisizione delle giustificazioni ed eventuali prove testimoniali...	è una fase obbligatoria del procedimento disciplinare	è necessaria solo in caso di gravi trasgressioni	è una fase facoltativa del procedimento disciplinare	non è una fase del procedimento disciplinare
761	DLGS 66/2010	Quale delle seguenti non rappresenta una fase del provvedimento disciplinare, secondo l'articolo 1398 del D.Lgs. n. 66/2010?	Interrogatorio	Decisione	Contestazione degli addebiti	Comunicazione all'interessato
762	DLGS 66/2010	Nella procedura per infliggere la consegna di rigore è prevista la fase della contestazione da parte del comandante di corpo o di ente degli addebiti?	Sì.	No, è prevista solo la fase dell'intervento del militare difensore.	No, è prevista solo la fase della eventuale audizione di testimoni ed esibizione di documenti.	No, è prevista solo la fase della esposizione da parte dell'incolpato delle giustificazioni in merito ai fatti addebitatigli.
763	DLGS 66/2010	Nella procedura per infliggere la consegna di rigore è prevista la fase della esposizione da parte dell'incolpato delle giustificazioni in merito ai fatti addebitatigli?	Sì.	No, è prevista solo la fase della contestazione da parte del comandante di corpo o di ente degli addebiti.	No, è prevista solo la fase dell'intervento del militare difensore.	No, è prevista solo la fase della eventuale audizione di testimoni ed esibizione di documenti.
764	DLGS 66/2010	Nella procedura per infliggere la consegna di rigore è prevista la fase della eventuale audizione di testimoni ed esibizione di documenti?	Sì.	No, è prevista solo la fase della esposizione da parte dell'incolpato delle giustificazioni in merito ai fatti addebitatigli.	No, è prevista solo la fase della contestazione da parte del comandante di corpo o di ente degli addebiti.	No, è prevista solo la fase dell'intervento del militare difensore.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
765	DLGS 66/2010	Nella procedura per infliggere la consegna di rigore è prevista la fase dell'intervento del militare difensore?	Sì.	No, è prevista solo la fase della eventuale audizione di testimoni ed esibizione di documenti.	No, è prevista solo la fase della esposizione da parte dell'incolpato delle giustificazioni in merito ai fatti addebitatigli.	No, è prevista solo la fase della contestazione da parte del comandante di corpo o di ente degli addebiti.
766	DLGS 66/2010	Nella procedura per infliggere la consegna di rigore i componenti la commissione sono tenuti al segreto sulle opinioni espresse nel proprio ambito?	Sì.	No.	Sì, ma solo se hanno espresso parere favorevole all'applicazione della sanzione.	Sì, ma solo se hanno espresso parere contrario all'applicazione della sanzione.
767	DLGS 66/2010	Nella procedura per infliggere la consegna di rigore il parere di competenza della commissione è vincolante?	No.	Sì.	Sì, ma solo se è favorevole all'applicazione della sanzione.	Sì, ma solo se è stato adottato con la maggioranza dei due terzi.
768	DLGS 66/2010	Le procedure per infliggere la consegna di rigore sono regolamentate...	dall'art.1399 delC.O.M.	dall'art.1386 del C.O.M.	l'art.1376 del C.O.M.	dall'art.1389 del C.O.M.
769	DLGS 66/2010	Il comandante di corpo o di ente, tutte le volte che si trova a dover giudicare una infrazione per la quale è prevista la sanzione della consegna di rigore, ha l'obbligo di sentire, prima della sua decisione, il parere di apposita commissione disciplinare?	Sì.	No, deve farlo solo nel caso in cui è prevista l'applicazione della sanzione della consegna.	No, deve farlo solo nel caso in cui è prevista l'applicazione della sanzione del rimprovero.	No, deve farlo solo nel caso in cui è prevista l'applicazione della sanzione del richiamo.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
770	DLGS 66/2010	Da chi è presieduta la commissione di disciplina?	Dal più elevato in grado o dal più anziano dei componenti a parità di grado.	Dal meno elevato in grado o dal meno anziano dei componenti a parità di grado.	Dal Ministro della difesa.	Dal Capo di stato maggiore.
771	DLGS 66/2010	Con riferimento alla commissione di disciplina, cosa è previsto nel caso in cui più militari hanno commesso la stessa mancanza?	La commissione è unica.	Sì riuniscono più commissioni distinte.	Sì riuniscono più commissioni distinte formate dagli stessi componenti	Sì riuniscono tre commissioni distinte.
772	DLGS 66/2010	Può fare parte della commissione di disciplina il superiore che ha rilevato la mancanza?	No.	Sì.	Sì, ma solo su richiesta dell'interessato.	Sì, ma solo su disposizione d'ufficio.
773	DLGS 66/2010	Può fare parte della commissione di disciplina il militare offeso o danneggiato?	No.	Sì.	Sì, ma solo nei casi eccezionali previsti da leggi speciali.	Sì, ma solo se le circostanze del giudizio lo rendono opportuno.
774	DLGS 66/2010	Qual è l'articolo del D.Lgs. n. 66/2010, riguardante la commissione di disciplina?	1400	1398	1399	1401
775	DLGS 66/2010	In caso di necessità e urgenza, il comandante di corpo, se rileva una mancanza tale da comportare la consegna o la consegna di rigore, o se ne viene edotto, può disporre, a titolo precauzionale, l'immediata adozione di provvedimenti provvisori?	Sì, della durata massima di quarantotto ore, in attesa che venga definita la sanzione disciplinare.	No.	Sì, della durata massima di ventiquattro ore, in attesa che venga definita la sanzione disciplinare.	Sì, della durata massima di trentasei ore, in attesa che venga definita la sanzione disciplinare.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
776	DLGS 66/2010	Le decorazioni dell'Ordine Militare d'Italia possono essere conferite anche per operazioni di carattere militare compiute in tempo di pace?	Sì, se sono strettamente connesse alle finalità per le quali le Forze militari dello Stato sono costituite.	No.	No, possono essere conferite solo alla memoria.	No, possono essere conferite solo per le azioni distinte compiute in guerra.
777	DLGS 66/2010	Le decorazioni dell'Ordine Militare d'Italia possono essere conferite anche alla memoria?	Sì.	No.	Sì, ma solo per le azioni compiute in tempo di pace.	Sì, ma solo per le azioni compiute in tempo di guerra.
778	DLGS 66/2010	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1402, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che	l'ordine Militare d'Italia ha lo scopo di ricompensare mediante il conferimento di decorazioni le azioni distinte compiute in guerra da unità delle Forze armate nazionali di terra, di mare e dell'aria o da singoli militari a esse appartenenti, che hanno dato sicure prove di perizia, di senso di responsabilità e di valore.	le decorazioni dell'Ordine Militare d'Italia non possono essere conferite per operazioni di carattere militare compiute in tempo di pace.	le decorazioni dell'Ordine Militare d'Italia non possono essere conferite alla memoria.	le decorazioni dell'Ordine Militare d'Italia possono essere sempre conferite per operazioni di carattere militare compiute in tempo di pace.
779	DLGS 66/2010	Chi è il Capo dell'Ordine Militare d'Italia?	È il Presidente della Repubblica.	È il Presidente del Consiglio dei Ministri.	È il Ministro della Difesa.	È il Ministro della giustizia.
780	DLGS 66/2010	Chi è il Cancelliere e il Tesoriere dell'Ordine Militare d'Italia?	È il Ministro della Difesa.	È il Presidente della Repubblica.	È il Presidente del Consiglio dei Ministri.	È il Ministro della giustizia.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
781	DLGS 66/2010	Chi è il segretario dell'Ordine Militare d'Italia?	Un ufficiale appartenente a una delle classi dell'Ordine.	È il Presidente della Repubblica.	È il Presidente del Consiglio dei Ministri.	È il Ministro della Difesa.
782	DLGS 66/2010	Da chi è composto il consiglio dell'Ordine Militare d'Italia?	Da un presidente e da cinque membri.	Da un presidente e da tre membri.	Da un presidente e da sette membri.	Da un presidente e da nove membri.
783	DLGS 66/2010	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1403, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che	il Capo dell'Ordine Militare d'Italia è il Presidente della Repubblica.	il Capo dell'Ordine Militare d'Italia è il Ministro degli interni.	il Capo dell'Ordine Militare d'Italia è il Capo di stato maggiore.	il Capo dell'Ordine Militare d'Italia è il Ministro della difesa.
784	DLGS 66/2010	In base al D.lgs. n. 66/2010, chi è il Capo dell'Ordine Militare d'Italia?	Il Presidente della Repubblica.	Il Ministro della difesa.	Il Presidente del Consiglio.	Il Ministro dell'interno.
785	DLGS 66/2010	L'Ordine Militare d'Italia comprende i Cavalieri di Gran Croce?	Sì.	No, comprende solo i Cavalieri.	No, comprende solo i Grandi Ufficiali.	No, comprende solo i Commendatori.
786	DLGS 66/2010	L'Ordine Militare d'Italia comprende i Grandi Ufficiali?	Sì.	No, comprende solo i Cavalieri di Gran Croce.	No, comprende solo i Cavalieri.	No, comprende solo gli ufficiali.
787	DLGS 66/2010	L'Ordine Militare d'Italia comprende i Commendatori?	Sì.	No, comprende solo gli ufficiali.	No, comprende solo i Cavalieri di Gran Croce.	No, comprende solo i Grandi Ufficiali.
788	DLGS 66/2010	L'Ordine Militare d'Italia comprende gli ufficiali?	Sì.	No, comprende solo i Commendatori.	No, comprende solo i Cavalieri.	No, comprende solo i Cavalieri di Gran Croce.
789	DLGS 66/2010	L'Ordine Militare d'Italia comprende i Cavalieri?	Sì.	No, comprende solo gli ufficiali.	No, comprende solo i Commendatori.	No, comprende solo i Grandi Ufficiali.
790	DLGS 66/2010	Quante classi comprende l'Ordine Militare d'Italia?	5 classi.	4 classi.	3 classi.	2 classi.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
791	DLGS 66/2010	Dove sono stabilite le condizioni per il conferimento delle singole classi di decorazioni e il modello delle insegne e dei nastri corrispondenti a ciascuna classe dell'Ordine Militare d'Italia?	Nel regolamento.	Nel decreto legge.	Nel codice penale militare di pace.	Nel codice penale militare di guerra.
792	DLGS 66/2010	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1404, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che l'Ordine Militare d'Italia comprende	cinque classi.	sei classi.	otto classi.	tre classi.
793	DLGS 66/2010	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1404, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che l'Ordine Militare d'Italia comprende	Cavalieri di Gran Croce; Grandi Ufficiali; Commendatori; Ufficiali; Cavalieri.	Grandi Ufficiali e Commendatori.	Cavalieri di Gran Croce e Grandi Ufficiali.	Cavalieri di Gran Croce; Commendatori e Cavalieri.
794	DLGS 66/2010	Salvo il caso di militari stranieri, come sono conferite le decorazioni dell'Ordine Militare d'Italia?	Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della difesa, sentito il Consiglio dell'Ordine.	Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della giustizia, sentito il Consiglio dell'Ordine.	Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della difesa, sentito il Consiglio dell'Ordine.	Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno, sentito il Consiglio dell'Ordine.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
795	DLGS 66/2010	Come possono essere concesse le decorazioni dell'Ordine Militare d'Italia a militari stranieri benemeriti dello Stato italiano per servizi resi in guerra?	Con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro della difesa.	Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro della difesa.	Con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro della giustizia.	Con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro della interno.
796	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1406, le decorazioni dell'Ordine Militare d'Italia possono essere concesse a militari stranieri benemeriti dello Stato italiano per servizi resi in guerra?	Sì, con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro della difesa.	Sì, con decreto del Ministro della difesa.	No, mai.	Sì, con decreto del Capo di Stato Maggiore della Difesa.
797	DLGS 66/2010	Cosa può essere conferito nel caso di azioni di guerra particolarmente distinte e gloriose compiute da unità delle Forze armate di terra, di mare e dell'aria?	Può essere conferita "alla Bandiera" la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia ma non decorazioni di classi superiori.	Può essere conferita "alla Bandiera" la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia e decorazioni di classi superiori.	Non possono essere riconosciute onorificenze.	Può essere conferita "alla Patria" la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia e decorazioni di classi superiori.
798	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1407, nel caso di azioni di guerra particolarmente distinte e gloriose compiute da unità delle Forze armate di terra	può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia ma non decorazioni di classi superiori.	può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia ma anche decorazioni di classi superiori.	non può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia ma solo decorazioni di classi superiori.	non può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia e nemmeno decorazioni di classi superiori.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
799	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1407, nel caso di azioni di guerra particolarmente distinte e gloriose compiute da unità delle Forze armate di mare	può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia ma non decorazioni di classi superiori.	non può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia e nemmeno decorazioni di classi superiori.	può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia ma anche decorazioni di classi superiori.	non può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia ma solo decorazioni di classi superiori.
800	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1407, nel caso di azioni di guerra particolarmente distinte e gloriose compiute da unità delle Forze armate dell'aria	può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia ma non decorazioni di classi superiori.	non può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia ma solo decorazioni di classi superiori.	non può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia e nemmeno decorazioni di classi superiori.	può essere conferita «alla Bandiera» la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia ma anche decorazioni di classi superiori.
801	DLGS 66/2010	Il militare appartenente all'Ordine Militare d'Italia cessa di far parte dell'Ordine se è privato del suo grado militare?	Sì.	No, cessa di far parte dell'Ordine solo su sua richiesta.	No, cessa di far parte dell'Ordine solo se raggiunge l'anzianità di servizio richiesta.	No, cessa di far parte dell'Ordine solo se è avviato nei suoi confronti un procedimento penale.
802	DLGS 66/2010	In base al D.lgs. n. 66/2010, il militare appartenente all'Ordine Militare d'Italia cessa di far parte dell'Ordine:	se viene privato del suo grado militare	se viene promosso del grado militare	non è prevista la cessazione dall'Ordine in nessun caso	nessuna delle altre risposte è corretta
803	DLGS 66/2010	Quale fonte normativa disciplina le disposizioni di attuazione concernenti l'Ordine Militare d'Italia?	Il regolamento.	Il decreto del Presidente del Consiglio.	La legge.	Il codice penale.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
804	DLGS 66/2010	A che fine sono istituite le decorazioni al valor militare?	Per esaltare gli atti di eroismo militare, segnalando come degni di pubblico onore gli autori di essi e suscitando, al contempo, lo spirito di emulazione negli appartenenti alle Forze militari.	Esclusivamente per dare lustro alle Forze armate.	Per esaltare consentire agli appartenenti alle Forze armate di individuare i più valorosi tra gli stessi.	Per le determinazioni relative alla progressione di carriera.
805	DLGS 66/2010	La medaglia d'oro è una decorazione al valor militare?	Sì.	No, lo è solo la medaglia d'argento.	No, lo è solo la medaglia di bronzo.	No.
806	DLGS 66/2010	La medaglia d'argento è una decorazione al valor militare?	Sì.	No.	No, lo è solo la medaglia di bronzo.	No, lo è solo la croce al valor militare.
807	DLGS 66/2010	La medaglia di bronzo è una decorazione al valor militare?	Sì.	No, lo è solo la medaglia d'oro.	No.	No, lo è solo la croce al valor militare.
808	DLGS 66/2010	La croce al valor militare è una decorazione al valor militare?	Sì.	No, lo è solo la medaglia d'oro.	No, lo è solo la medaglia d'argento.	No.
809	DLGS 66/2010	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1411, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che le decorazioni al valor militare sono	la medaglia d'oro; la medaglia d'argento; la medaglia di bronzo; la croce al valor militare.	la medaglia d'oro; la medaglia d'argento e la medaglia di bronzo.	la medaglia d'oro; la medaglia d'argento e la croce al valor militare.	la medaglia d'oro e la medaglia d'argento.
810	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1411, la croce al valor militare, quando si conferisce per fatti compiuti durante lo stato di guerra, assume la denominazione di	croce di guerra al valor militare.	croce d'oro al valore militare.	croce d'argento al valore militare.	croce di bronzo al valore militare.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
811	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1411, la croce al valor militare, quando si conferisce per fatti compiuti durante lo stato di grave crisi internazionale, assume la denominazione di	croce di guerra al valor militare.	croce di bronzo al valore militare.	croce d'oro al valore militare.	croce d'argento al valore militare.
812	DLGS 66/2010	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1411, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che	la croce al valor militare assume la denominazione di croce di guerra al valor militare quando si conferisce per fatti compiuti durante lo stato di guerra o di grave crisi internazionale.	la medaglia d'oro al valor militare assume la denominazione di croce di guerra al valor militare quando si conferisce per fatti compiuti durante lo stato di guerra o di grave crisi internazionale.	la medaglia d'argento al valor militare assume la denominazione di croce di guerra al valor militare quando si conferisce per fatti compiuti durante lo stato di guerra o di grave crisi internazionale.	la medaglia di bronzo al valor militare assume la denominazione di croce di guerra al valor militare quando si conferisce per fatti compiuti durante lo stato di guerra o di grave crisi internazionale.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
813	DLGS 66/2010	A chi sono concesse le decorazioni al valor militare?	A coloro i quali, per compiere un atto di ardimento che avrebbe potuto omettersi senza mancare al dovere e all'onore, hanno affrontato scientemente, con insigne coraggio e con felice iniziativa, un grave e manifesto rischio personale in imprese belliche.	A coloro i quali, per compiere un atto di ardimento che avrebbe potuto omettersi senza mancare al dovere e all'onore, hanno affrontato scientemente, con insigne coraggio e con felice iniziativa, un grave e manifesto rischio personale in imprese belliche, anche se l'atto compiuto non è tale da poter costituire, sotto ogni aspetto, un esempio degno di essere imitato.	A coloro i quali, per compiere un atto di ardimento che non avrebbe potuto omettersi senza mancare al dovere e all'onore, hanno affrontato scientemente, con insigne coraggio e con felice iniziativa, un grave e manifesto rischio personale in imprese belliche.	A coloro i quali, per compiere un atto di ardimento che non avrebbe potuto omettersi, hanno affrontato scientemente, con insigne coraggio e con felice iniziativa, un grave e manifesto rischio personale in imprese belliche.
814	DLGS 66/2010	Quando ha luogo la concessione delle decorazioni al valor militare?	Solo se l'atto compiuto è tale da poter costituire, sotto ogni aspetto, un esempio degno di essere imitato.	In ogni caso di gesto di apprezzabile valore.	Solo se dall'atto è derivata la morte di chi la compiuto.	Solo se l'atto compiuto è consistito nel portare in sicurezza un civile che, in mancanza, sarebbe stato esposto al pericolo attuale di un danno ingiusto.
815	DLGS 66/2010	Le medaglie d'oro, d'argento, di bronzo e la croce al valor militare possono essere concesse solo per atti compiuti in imprese belliche?	No, anche per imprese di carattere militare compiute in tempo di pace.	Sì.	No, possono essere concesse solo nei casi previsti da leggi eccezionali.	No, anche per imprese di carattere civile compiute in ogni tempo.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
816	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 art. 1413, la croce al valor militare può essere concessa anche per imprese di carattere militare compiute in tempo di pace?	Sì, se in esse ricorrono le caratteristiche di cui all'art. 1412 del Regolamento stesso	No, solo le medaglie d'oro	Sì, anche se non ricorrono le caratteristiche di cui all'art. 1412 del Regolamento stesso	No, mai
817	DLGS 66/2010	La perdita della vita può, da sola, costituire titolo a una decorazione al valor militare?	No, e non può indurre a una supervalutazione dell'impresa compiuta, quale risulta dal complesso di tutti gli altri elementi.	Sì.	Sì, quando è derivata da atti di particolare eroismo.	Sì, lo prevede espressamente il codice dell'ordinamento militare.
818	DLGS 66/2010	A cosa si commisura il grado della decorazione al valor militare?	Alla entità dell'atto di valore compiuto, quale è determinata dagli elementi che lo costituiscono e, segnatamente, dalla elevatezza degli intendimenti dell'autore, dalla gravità del rischio e dal modo con il quale esso è stato affrontato e dalla somma dei risultati conseguiti.	Alla entità dell'atto di valore compiuto, quale è determinata esclusivamente dalla somma dei risultati conseguiti.	Alla entità dell'atto di valore compiuto, quale è determinata esclusivamente dalla elevatezza degli intendimenti dell'autore.	Alla entità dell'atto di valore compiuto, quale è determinata esclusivamente dalla elevatezza degli intendimenti dell'autore e dalla gravità del rischio.
819	DLGS 66/2010	Come si effettua il conferimento delle decorazioni al valor militare?	Con decreto del Presidente della Repubblica.	Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.	Con legge.	Con regolamento.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
820	DLGS 66/2010	La potestà di conferire le decorazioni al valor militare può essere delegata agli alti comandi militari, non inferiori ai comandi di armata e denominazioni corrispondenti?	Sì, in tempo di guerra o di grave crisi internazionale.	No, mai.	Sì, ma solo con approvazione del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della giustizia.	Sì, ma solo con approvazione del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'interno.
821	DLGS 66/2010	Come sono emanati i decreti di conferimento di decorazioni al valor militare quando non sono emessi motu proprio dal Presidente della Repubblica?	Sono emanati su proposta del Ministro della difesa o del Ministro dell'economia e delle finanze per gli appartenenti al Corpo della Guardia di finanza.	Sono emanati su proposta del Ministro dell'interno o del Ministro della giustizia per gli appartenenti al Corpo della Guardia di finanza.	Sono emanati su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri.	Sono emanati su proposta del Ministro della giustizia o del Ministro dello sviluppo economico per gli appartenenti al Corpo della Guardia di finanza.
822	DLGS 66/2010	Come sono avanzate le proposte relative al conferimento di ricompense al valor militare per il personale in servizio, corredate da tutti i documenti necessari per comprovare la realtà e le circostanze del fatto e per porre in evidenza tutti gli elementi del valore?	Per la via gerarchica, onde le autorità superiori possano esprimere il proprio parere.	Per via indiretta.	Per via diretta.	Per la via gerarchica, onde le autorità disciplinari possano esprimere il proprio parere.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
823	DLGS 66/2010	Entro quale termine le proposte relative al conferimento di ricompense al valor militare devono essere trasmesse al Ministero competente?	Entro il termine perentorio di sei mesi dalla data del fatto, salvo che ricorrano particolari e giustificati motivi, nel qual caso il detto termine è prolungato fino a nove mesi.	Entro il termine perentorio di tre mesi dalla data del fatto, salvo che ricorrano particolari e giustificati motivi, nel qual caso il detto termine è prolungato fino a nove mesi.	Entro il termine perentorio di cinque mesi dalla data del fatto, salvo che ricorrano particolari e giustificati motivi, nel qual caso il detto termine è prolungato fino a nove mesi.	Entro il termine perentorio di otto mesi dalla data del fatto, salvo che ricorrano particolari e giustificati motivi, nel qual caso il detto termine è prolungato fino a dodici mesi.
824	DLGS 66/2010	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1416, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che	le proposte per il conferimento di decorazioni al valor militare sono trasmesse al Ministero competente entro il termine perentorio di sei mesi dalla data del fatto o fino a nove mesi se ricorrono particolari e giustificati motivi.	le proposte per il conferimento di decorazioni al valor militare sono trasmesse al Ministero competente entro il termine perentorio di due mesi dalla data del fatto o fino a nove mesi se ricorrono particolari e giustificati motivi.	le proposte per il conferimento di decorazioni al valor militare sono trasmesse al Ministero competente entro il termine perentorio di tre mesi dalla data del fatto o fino a nove mesi se ricorrono particolari e giustificati motivi.	le proposte per il conferimento di decorazioni al valor militare sono trasmesse al Ministero competente entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data del fatto o fino a nove mesi se ricorrono particolari e giustificati motivi.
825	DLGS 66/2010	Per i militari in congedo e per gli estranei alle Forze armate che hanno compiuto un atto di valore militare, da chi è assunta l'iniziativa della proposta relativa al conferimento di ricompense al valor militare?	Dalle autorità militari locali o, in mancanza di esse, anche da autorità civili.	Dal Ministro dell'Interno.	Dal Ministro della difesa.	Esclusivamente da autorità civili.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
826	DLGS 66/2010	Da cosa deve essere preceduta la proposta di ricompense al valor militare da parte del Ministro competente?	Dal parere del Capo di Stato maggiore della difesa per il personale delle Forze armate, ovvero del Comandante generale del Corpo della Guardia di finanza per gli appartenenti al medesimo Corpo, i quali si pronunciano sulla convenienza della concessione e sul grado della decorazione da conferire.	Dal parere del Ministro della difesa per il personale delle Forze armate, ovvero del Comandante generale del Corpo della Guardia di finanza per gli appartenenti al medesimo Corpo, i quali si pronunciano sulla convenienza della concessione e sul grado della decorazione da conferire.	Dal parere del Ministro della giustizia per il personale delle Forze armate, ovvero del Comandante generale del Corpo della Guardia di finanza per gli appartenenti al medesimo Corpo, i quali si pronunciano sulla convenienza della concessione e sul grado della decorazione da conferire.	Dal parere del Ministro dell'interno per il personale delle Forze armate, ovvero del Comandante generale del Corpo della Guardia di finanza per gli appartenenti al medesimo Corpo, i quali si pronunciano sulla convenienza della concessione e sul grado della decorazione da conferire.
827	DLGS 66/2010	Può farsi luogo al conferimento di decorazioni al valor militare immediatamente dopo il fatto o con procedura singolarmente accelerata, da determinarsi con apposite disposizioni?	Sì, in tempo di guerra o di grave crisi internazionale, se l'entità dell'atto di valore e lo svolgimento delle vicende belliche lo consigliano.	Sì, sempre.	No.	Sì, ma solo in casi di particolare urgenza determinata dalle condizioni di salute del destinatario.
828	DLGS 66/2010	A chi sono attribuite in proprietà le insegne e i brevetti delle decorazioni al valor militare, concesse alla memoria di persona deceduta?	Al maggiore tra i fratelli e le sorelle.	A tutti i parenti e gli affini che ne facciano richiesta.	Solo al più anziano tra i genitori.	Solo al coniuge superstite, nei confronti del quale non è stata pronunciata sentenza di separazione con addebito.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
829	DLGS 66/2010	A chi sono attribuite in proprietà le insegne e i brevetti delle decorazioni al valor militare, concesse alla memoria di persona deceduta?	Al più anziano tra i genitori.	Solo al primogenito tra i figli e le figlie.	Solo al coniuge superstite, nei confronti del quale non è stata pronunciata sentenza di separazione con addebito.	Le insegne e i brevetti delle decorazioni al valor militare non possono essere concesse alla memoria di persona deceduta.
830	DLGS 66/2010	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1421, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che	gli atti di valore militare reiterati, se non comportano una ricompensa di altra natura, possono essere premiati ciascuno con una appropriata decorazione al valor militare e senza limitazione di numero.	la commutazione di più decorazioni di grado inferiore in una di grado superiore è ammessa.	gli atti di valore militare reiterati possono essere premiati fino a un numero limitato.	è consentito il conferimento di più decorazioni per un solo fatto d'armi.
831	DLGS 66/2010	È consentito il conferimento di più decorazioni per un solo fatto d'armi, anche se molteplici sono stati gli atti di ardimento compiuti in tale fatto d'armi dalla stessa persona?	No.	Sì.	A discrezione della Commissione.	Solo se la persona che li ha compiuti è deceduta a causa degli stessi.
832	DLGS 66/2010	Gli atti di valore militare reiterati, se non comportano una ricompensa di altra natura, possono essere premiati ciascuno con una appropriata decorazione al valor militare?	Sì, senza limitazione di numero.	No.	Sì, ma nel massimo di tre decorazioni.	Sì, ma nel massimo di cinque decorazioni.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
833	DLGS 66/2010	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1420, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che le insegne e i brevetti delle decorazioni al valor militare, concesse alla memoria di persona deceduta, sono attribuite in proprietà, secondo il seguente ordine di preferenza	al coniuge superstite, nei confronti del quale non è stata pronunciata sentenza di separazione con addebito; al primogenito tra i figli e le figlie; al più anziano tra i genitori; al maggiore tra i fratelli e le sorelle.	al coniuge superstite, nei confronti del quale non è stata pronunciata sentenza di separazione con addebito; al più anziano tra i genitori; al primogenito tra i figli e le figlie; al maggiore tra i fratelli e le sorelle.	al primogenito tra i figli e le figlie; al coniuge superstite nei confronti del quale non è stata pronunciata sentenza di separazione con addebito; al più anziano tra i genitori; al primogenito tra i figli e le figlie; al maggiore tra i fratelli e le sorelle.	al più anziano tra i genitori; al coniuge superstite, nei confronti del quale non è stata pronunciata sentenza di separazione con addebito; al primogenito tra i figli e le figlie; al maggiore tra i fratelli e le sorelle.
834	DLGS 66/2010	Quali sono i requisiti necessari dei congiunti dell'autore di un atto di valore militare, rimasto vittima del proprio eroismo, per ottenere l'assegnazione delle insegne e dei brevetti delle decorazioni al valor militare concesse alla memoria, di cui all'articolo 1420 del codice dell'ordinamento militare (Concessioni alla memoria)?	Non aver riportato sentenza di condanna per delitto non colposo ed essere di condotta morale incensurabile.	Avere il pieno godimento dei diritti civili e politici.	Aver compiuto un atto eroico.	Non aver riportato sentenza di condanna per delitto colposo.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
835	DLGS 66/2010	Quali sono i requisiti necessari dei congiunti dell'autore di un atto di valore militare, rimasto vittima del proprio eroismo, per ottenere la reversibilità dell'assegno annuo annesso alle medaglie, di cui all'articolo 1926 del codice dell'ordinamento militare (Estensione degli assegni straordinari)?	Non aver riportato sentenza di condanna per delitto non colposo ed essere di condotta morale incensurabile.	Avere maturato una permanenza nel grado di almeno 1 anno.	Aver ricevuto almeno un encomio.	Non aver riportato una sanzione disciplinare.
836	DLGS 66/2010	Quali sono i requisiti necessari dei congiunti dell'autore di un atto di valore militare, rimasto vittima del proprio eroismo, per ottenere l'autorizzazione a indossare le insegne?	Non aver riportato sentenza di condanna per delitto non colposo ed essere di condotta morale incensurabile.	Avere il pieno godimento dei diritti civili e politici.	Aver compiuto un atto di particolare importanza..	Avere maturato una permanenza nel grado di almeno 3 anni.
837	DLGS 66/2010	Le decorazioni al valor militare possono essere concesse anche a interi reparti?	Sì, possono essere concesse anche a interi reparti non inferiori alle compagnie o a comandi che si sono collettivamente distinti per valore in azioni belliche.	No.	Sì, ma solo nei casi eccezionali previsti da leggi speciali.	Sì, ma solo su concessione del Presidente della Repubblica.
838	DLGS 66/2010	Dove sono appese le insegne al valor militare?	Alla bandiera o al labaro se il reparto decorato ne è dotato.	All'albo.	Alla bacheca.	Allo stendardo.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
839	DLGS 66/2010	A cura del Ministero competente, come è data pubblica notizia delle singole concessioni di decorazioni al valor militare?	Con inserzione nel proprio bollettino, nel sito istituzionale e nella Gazzetta Ufficiale.	Solo con inserzione nel proprio bollettino.	Solo con inserzione nel sito istituzionale.	Solo con inserzione nella Gazzetta Ufficiale.
840	DLGS 66/2010	A chi spetta l'obbligo di portare a conoscenza della popolazione ogni concessioni di decorazioni al valor militare?	Al comune di nascita del decorato con apposita affissione nell'albo pretorio e anche con la inserzione nelle pubblicazioni che eventualmente emanino dall'amministrazione comunale, e con ogni altro mezzo ritenuto opportuno.	Alla provincia di residenza del decorato.	Al comune di domicilio del decorato con apposita affissione nell'albo pretorio.	Alla regione di appartenenza del decorato con apposita affissione nell'albo pretorio.
841	DLGS 66/2010	I condannati, per qualsiasi reato, alla reclusione o alla reclusione militare per la durata superiore a due anni incorrono nella perdita delle ricompense al valor militare?	Sì, su proposta del Ministro competente.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente coloro che hanno perduto la cittadinanza italiana.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente i condannati, in applicazione dei codici penali militari, per i reati di diserzione, di rivolta, di ammutinamento, di procurata infermità o di abbandono di posto.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente i condannati con sentenze pronunciate all'estero da giudici stranieri per delitti di natura disonorante o a pene che hanno per effetto, secondo la legge italiana, la interdizione anche temporanea dai pubblici uffici, previo esame delle eventuali giustificazioni addotte.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
842	DLGS 66/2010	Coloro che hanno perduto la cittadinanza italiana incorrono nella perdita delle ricompense al valor militare?	Sì, su proposta del Ministro competente.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente i condannati, in applicazione dei codici penali militari, per i reati di diserzione, di rivolta, di ammutinamento, di procurata infermità o di abbandono di posto.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente i condannati con sentenze pronunciate all'estero da giudici stranieri per delitti di natura disonorante o a pene che hanno per effetto, secondo la legge italiana, la interdizione anche temporanea dai pubblici uffici, previo esame delle eventuali giustificazioni addotte.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente coloro che hanno perduto il grado in seguito a provvedimento disciplinare per fatti disonorevoli, ovvero in seguito a condanna da cui già non consegue la perdita delle decorazioni stesse.
843	DLGS 66/2010	I condannati, in applicazione dei codici penali militari, per i reati di diserzione, di rivolta, di ammutinamento, di procurata infermità o di abbandono di posto incorrono nella perdita delle ricompense al valor militare?	Sì, su proposta del Ministro competente.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente i condannati con sentenze pronunciate all'estero da giudici stranieri per delitti di natura disonorante o a pene che hanno per effetto, secondo la legge italiana, la interdizione anche temporanea dai pubblici uffici, previo esame delle eventuali giustificazioni addotte.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente coloro che hanno perduto il grado in seguito a provvedimento disciplinare per fatti disonorevoli, ovvero in seguito a condanna da cui già non consegue la perdita delle decorazioni stesse.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente i condannati, per qualsiasi reato, alla reclusione o alla durata superiore a due anni.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
844	DLGS 66/2010	I condannati con sentenze pronunciate all'estero da giudici stranieri per delitti di natura disonorante o a pene che hanno per effetto, secondo la legge italiana, la interdizione anche temporanea dai pubblici uffici, previo esame delle eventuali giustificazioni addotte incorrono nella perdita delle ricompense al valor militare?	Sì, su proposta del Ministro competente.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente coloro che hanno perduto il grado in seguito a provvedimento disciplinare per fatti disonorevoli, ovvero in seguito a condanna da cui già non consegue la perdita delle decorazioni stesse.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente i condannati, per qualsiasi reato, alla reclusione o alla reclusione militare per la durata superiore a due anni.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente coloro che hanno perduto la cittadinanza italiana.
845	DLGS 66/2010	Coloro che hanno perduto il grado in seguito a provvedimento disciplinare per fatti disonorevoli, ovvero in seguito a condanna da cui già non consegue la perdita delle decorazioni stesse. incorrono nella perdita delle ricompense al valor militare?	Sì, su proposta del Ministro competente.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente i condannati, per qualsiasi reato, alla reclusione o alla reclusione militare per la durata superiore a due anni.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente coloro che hanno perduto la cittadinanza italiana.	No, la perdita delle ricompense riguarda esclusivamente i condannati, in applicazione dei codici penali militari, per i reati di diserzione, di rivolta, di ammutinamento, di procurata infermità o di abbandono di posto.
846	DLGS 66/2010	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1425, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che incorrono nella perdita delle ricompense al valor militare	i condannati, per qualsiasi reato, alla reclusione o alla reclusione militare per la durata superiore a due anni.	i condannati, per qualsiasi reato, alla reclusione o alla reclusione militare per la durata superiore a tre anni.	i condannati, per qualsiasi reato, alla reclusione o alla reclusione militare per la durata superiore a cinque anni.	i condannati, per qualsiasi reato, alla reclusione o alla reclusione militare per la durata superiore a un anno.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
847	DLGS 66/2010	In base al D.lgs. n. 66/2010, incorrono nella perdita delle ricompense al valor militare:	i condannati, per qualsiasi reato, alla reclusione o alla reclusione militare per la durata superiore a due anni.	coloro che hanno acquistato la cittadinanza italiana.	coloro che non hanno perduto il grado in seguito a provvedimento disciplinare per fatti disonorevoli.	nessuna delle altre risposte è corretta.
848	DLGS 66/2010	Da chi sono formulate le proposte di perdita delle ricompense al valore, nei casi di cui all'articolo 1425 del codice dell'ordinamento militare (Perdita delle ricompense e incapacità a conseguirle)?	Dal Ministro competente, sentito il Capo di stato maggiore della difesa per il personale delle Forze armate, ovvero il Comandante generale del Corpo della Guardia di finanza per gli appartenenti al medesimo Corpo.	Dal Ministro della giustizia.	Dal Ministro della difesa.	Dal Presidente della Repubblica.
849	DLGS 66/2010	Nel caso di sospensione disciplinare dall'impiego o dalle funzioni del grado il Ministro competente può disporre con sua determinazione la sospensione della facoltà di fregiarsi delle decorazioni e di godere dell'annesso beneficio economico, per tutta la durata della pena principale e accessoria o della misura disciplinare o di prevenzione?	Sì, se non è decretata la perdita delle decorazioni.	Sì, in ogni caso.	No, può farlo solo il superiore gerarchico.	No, può farlo solo il Presidente del Consiglio dei Ministri.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
850	DLGS 66/2010	Nel caso di condanna a pena restrittiva della libertà personale, eccedente i sei mesi, o che ha per effetto la interdizione temporanea dai pubblici uffici, il Ministro competente può disporre con sua determinazione la sospensione della facoltà di fregiarsi delle decorazioni e di godere dell'annesso beneficio economico, per tutta la durata della pena principale e accessoria o della misura disciplinare o di prevenzione?	Sì, se non è decretata la perdita delle decorazioni.	No, può farlo solo nel caso di sospensione disciplinare dall'impiego o dalle funzioni del grado, se non è decretata la perdita delle decorazioni.	No, può farlo solo nel caso di applicazione di misura di prevenzione definitiva.	No, mai.
851	DLGS 66/2010	Nel caso di applicazione di misura di prevenzione definitiva, il Ministro competente può disporre con sua determinazione la sospensione della facoltà di fregiarsi delle decorazioni e di godere dell'annesso beneficio economico, per tutta la durata della pena principale e accessoria o della misura disciplinare o di prevenzione?	Sì, se non è decretata la perdita delle decorazioni.	No, può farlo solo nel caso di condanna a pena restrittiva della libertà personale, eccedente i sei mesi, o che ha per effetto la interdizione temporanea dai pubblici uffici.	Sì, in ogni caso.	No, può farlo solo il Presidente della Repubblica.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
852	DLGS 66/2010	Cosa è previsto per coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 1425, comma 1 del codice dell'ordinamento militare (Perdita delle ricompense e incapacità a conseguirle)?	Incorrono di diritto anche nella perdita di tutte le distinzioni onorifiche di guerra, specificate nell'articolo 785, comma 2, del regolamento, ovvero sono incapaci di conseguirle.	Incorrono di diritto anche nella perdita di alcune delle distinzioni onorifiche di guerra, specificate nell'articolo 785, comma 2, del regolamento, ovvero sono incapaci di conseguirle.	Sono collocati in aspettativa non retribuita.	Sono collocati d'ufficio in congedo.
853	DLGS 66/2010	Da quando decorrono la perdita delle decorazioni prevista dall'articolo 1425, comma 1 (Perdita delle ricompense e incapacità a conseguirle) del codice dell'ordinamento militare, insieme a quella dei benefici connessi, e la perdita delle distinzioni onorifiche di guerra, prevista dall'articolo 1428, comma 1 (Perdita di altre ricompense)?	Dalla data di passaggio in cosa giudicata della sentenza di condanna.	Dalla data della sentenza di condanna.	Dalla data di pubblicazione della sentenza di condanna.	Dalla data della relativa istanza.
854	DLGS 66/2010	Che effetti ha la riabilitazione del condannato?	Ripristina a tutti gli effetti, dal giorno in cui è decretata, le perdute concessioni delle decorazioni o delle distinzioni onorifiche di guerra ed elimina l'incapacità a conseguirle.	Ripristina a tutti gli effetti, dal giorno in cui è decretata, le perdute concessioni delle decorazioni o delle distinzioni onorifiche di guerra ma non elimina l'incapacità a conseguirle.	Non è prevista la riabilitazione del condannato.	Non produce effetti.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
855	DLGS 66/2010	In base al D.lgs. n. 66/2010, in merito alle ricompense al valor militare, la riabilitazione del condannato:	ripristina a tutti gli effetti, dal giorno in cui è decretata, le perdute concessioni delle decorazioni.	consente di ripristinare le perdute concessioni delle decorazioni a tutti gli effetti dopo un anno da quando è decretata.	consente di ripristinare le perdute concessioni delle decorazioni dopo un mese da quando è decretata.	non consente mai di ripristinare le perdute concessioni.
856	DLGS 66/2010	Possono essere attribuiti agli ulteriori, o cospicui, o reiterati atti di valore, compiuti da chi è incorso nella perdita delle decorazioni di cui all'articolo 1425 del codice dell'ordinamento militare (Perdita delle ricompense e incapacità a conseguirle) o delle distinzioni onorifiche di guerra, o che è stato ritenuto incapace a conseguirle, gli stessi effetti della riabilitazione?	Sì, su proposta o con provvedimento del Ministro competente, sentito il Capo di stato maggiore della difesa per il personale delle Forze armate, ovvero il Comandante generale del Corpo della Guardia di finanza per gli appartenenti al medesimo Corpo.	No.	Sì, su proposta o con provvedimento del Ministro degli affari esteri, sentito il Capo di stato maggiore della difesa per il personale delle Forze armate, ovvero il Comandante generale del Corpo della Guardia di finanza per gli appartenenti al medesimo Corpo.	Sì, su proposta o con provvedimento del Ministro dell'interno, sentito il Capo di stato maggiore della difesa per il personale delle Forze armate, ovvero il Comandante generale del Corpo della Guardia di finanza per gli appartenenti al medesimo Corpo.
857	DLGS 66/2010	Dove sono contenute le disposizioni per la esecuzione delle norme del libro IV, titolo VIII, capo V, sezione II (Ricompense al valor militare)?	Nel regolamento.	Nella legge.	Nel codice penale.	Nel decreto del Presidente della Repubblica.
858	DLGS 66/2010	La medaglia d'oro al valore dell'Esercito può essere attribuita solo a cittadini italiani?	No, anche a stranieri.	Sì.	No, solo a comandi e a corpi.	No, solo a enti.
859	DLGS 66/2010	La medaglia d'argento al valore dell'Esercito può essere attribuita a stranieri?	Sì.	No, solo a cittadini italiani.	No, solo a comandi e enti.	No, solo a corpi e enti.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
860	DLGS 66/2010	La medaglia di bronzo al valore dell'Esercito può essere attribuita solo a enti?	No.	Sì.	No, solo a comandi.	No, solo a corpi.
861	DLGS 66/2010	La croce d'oro al merito dell'Esercito può essere attribuita solo a corpi?	No.	Sì.	No, solo a comandi.	No, solo a comandi e enti.
862	DLGS 66/2010	La croce d'argento al merito dell'Esercito può essere attribuita solo a comandi?	No.	Sì.	No, solo a enti.	No, solo a corpi e enti.
863	DLGS 66/2010	La croce di bronzo al merito dell'Esercito può essere attribuita a stranieri?	Sì.	No, solo a cittadini italiani.	No, solo a enti.	No, solo a comandi e a corpi.
864	DLGS 66/2010	Quale medaglia al valore dell'Esercito è concessa per atti e imprese di particolare coraggio e perizia, compiuti senza manifesto pericolo di vita?	La medaglia di bronzo.	La medaglia d'oro.	La medaglia d'argento.	La croce di bronzo al merito.
865	DLGS 66/2010	Quali medaglie sono concesse a coloro che, in condizioni di estrema difficoltà, hanno dimostrato spiccato coraggio e singolare perizia, esponendo la propria vita a manifesto rischio per salvare una o più persone in grave pericolo oppure per impedire o diminuire comunque il danno di grave disastro?	Le medaglie d'oro e d'argento al valore dell'Esercito italiano.	La medaglia di bronzo.	La croce di bronzo al merito.	La croce d'oro al merito.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
866	DLGS 66/2010	Quale ricompensa è prevista per il concorso particolarmente intelligente, ardito ed efficace a imprese e studi di segnalata importanza, volti allo sviluppo e al progresso dell'Esercito italiano, da cui sono derivati a quest'ultimo spiccato lustro e decoro?	La croce al merito dell'Esercito.	La medaglia d'oro.	La medaglia d'argento.	La medaglia di bronzo.
867	DLGS 66/2010	La croce al merito dell'Esercito può essere concessa <<alla memoria>>?	Sì.	No.	Solo la medaglia d'oro può essere concessa <<alla memoria>>.	Solo la medaglia d'argento può essere concessa «alla memoria».
868	DLGS 66/2010	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1433, relative alle ricompense al valore e al merito dell'esercito, stabilisce che gli atti di coraggio compiuti in attività militari non belliche svolte dall'Esercito italiano diretti a salvare vite umane sono premiati con le seguenti ricompense	medaglia d'oro al valore dell'Esercito; medaglia d'argento al valore dell'Esercito; medaglia di bronzo al valore dell'Esercito; croce d'oro al merito dell'Esercito; croce d'argento al merito dell'Esercito; croce di bronzo al merito dell'Esercito	soltanto medaglia d'oro al valore dell'Esercito; medaglia d'argento al valore dell'Esercito e medaglia di bronzo al valore dell'Esercito	soltanto medaglia d'oro al valore dell'Esercito e croce d'oro al merito dell'Esercito	soltanto medaglia d'oro al valore dell'Esercito e medaglia d'argento al valore dell'Esercito
869	DLGS 66/2010	La medaglia d'oro al valor di marina può essere attribuita solo ai cittadini italiani?	No, anche a stranieri.	Sì.	No, solo a comandi e a corpi.	No, solo a enti.
870	DLGS 66/2010	La medaglia d'argento al valor di marina può essere attribuita a stranieri?	Sì.	No, solo a cittadini italiani.	No, solo a comandi e enti.	No, solo a corpi e enti.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
871	DLGS 66/2010	La medaglia di bronzo al valor di marina può essere attribuita solo a comandi?	No.	Sì.	No, solo a enti.	No, solo a corpi.
872	DLGS 66/2010	La medaglia d'oro al merito di marina può essere attribuita solo a corpi?	No.	Sì.	No, solo a comandi.	No, solo a comandi e enti.
873	DLGS 66/2010	La medaglia d'argento al merito di marina può essere attribuita solo a enti?	No.	Sì.	No, solo a comandi.	No, solo a comandi e a corpi.
874	DLGS 66/2010	La medaglia di bronzo al merito di marina può essere attribuita a stranieri?	Sì.	No, solo a cittadini italiani.	No, solo a enti.	No, solo a corpi e enti.
875	DLGS 66/2010	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1436, relativo alle ricompense al valore e al merito della marina, stabilisce che gli atti di coraggio diretti a salvare vite umane in mare compiuti dalla Marina Militare italiana sono premiati con le seguenti ricompense	medaglia d'oro al valor di marina; medaglia d'argento al valor di marina; medaglia di bronzo al valor di marina; medaglia d'oro al merito di marina; medaglia d'argento al merito di marina; medaglia di bronzo al merito di marina	soltanto medaglia d'oro al merito di marina; medaglia d'argento al merito di marina e medaglia di bronzo al merito di marina	soltanto medaglia d'oro al valor di marina; medaglia d'argento al valor di marina e medaglia di bronzo al valor di marina	soltanto medaglia d'oro al valor di marina e medaglia d'oro al merito di marina
876	DLGS 66/2010	Quali ricompense sono previste per coloro che nel compiere atti di coraggio in mare hanno dimostrato perizia marinaresca ed esposto la propria vita a manifesto pericolo?	Le medaglie d'oro e di argento al valor di marina.	Le medaglie d'oro e di argento al merito di marina.	Le medaglie di bronzo al merito e al valor di marina.	Il codice dell'ordinamento militare non disciplina tale ipotesi.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
877	DLGS 66/2010	Per la medaglia di bronzo al valore di Marina si richiede il concorso di circostanze tali da rendere l'atto compiuto meritorio e commendevole in sommo grado?	No, la medaglia di bronzo al valore di Marina è destinata a ricompensare atti di coraggio compiuti con perizia marinaresca, ma senza manifesto pericolo di vita.	Sì.	No, la medaglia di bronzo al valore di Marina è destinata a ricompensare coloro che hanno svolto attività e studi finalizzati allo sviluppo e al progresso della Marina militare.	No, la medaglia di bronzo al valore di Marina è destinata a ricompensare coloro che hanno compiuto singole azioni, caratterizzate da notevole perizia, da cui sono derivati lustro e decoro alla marineria italiana.
878	DLGS 66/2010	Quale ricompensa è prevista per ricompensare coloro che hanno svolto attività e studi finalizzati allo sviluppo e al progresso della Marina militare, ovvero coloro che hanno compiuto singole azioni, caratterizzate da notevole perizia, da cui sono derivati lustro e decoro alla marineria italiana?	La medaglia al merito di marina.	La medaglia d'oro al valor di marina.	La medaglia di argento al valor di marina.	La medaglia di bronzo al valor di marina.
879	DLGS 66/2010	La medaglia d'oro al merito aeronautico può essere concessa a comandi?	Sì.	No, solo a enti.	No, solo a stranieri.	No, solo a corpi.
880	DLGS 66/2010	La medaglia d'argento al merito aeronautico può essere concessa a corpi?	Sì.	No, solo a cittadini italiani.	No, solo a comandi.	No, solo a comandi e enti.
881	DLGS 66/2010	La medaglia di bronzo al merito aeronautico può essere concessa a enti?	Sì.	No, solo a comandi e a corpi.	No, solo a comandi.	No, solo a corpi.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
882	DLGS 66/2010	Quali ricompense sono istituite per atti e imprese di singolare coraggio e perizia compiuti a bordo di aeromobili in volo?	Medaglia d'oro al valore aeronautico; medaglia d'argento al valore aeronautico; medaglia di bronzo al valore aeronautico.	Medaglia d'oro al merito aeronautico; medaglia d'argento al merito aeronautico; medaglia di bronzo al merito aeronautico.	Esclusivamente la medaglia d'oro al valore aeronautico.	Esclusivamente la medaglia di bronzo al merito aeronautico.
883	DLGS 66/2010	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1439, relativo alle ricompense al valore e al merito aeronautico, stabilisce che per atti e imprese di singolare coraggio e perizia compiuti a bordo di aeromobili in volo, sono istituite le seguenti ricompense	medaglia d'oro al valore aeronautico; medaglia d'argento al valore aeronautico e medaglia di bronzo al valore aeronautico.	medaglia di bronzo al valore aeronautico.	medaglia d'oro al valore aeronautico.	medaglia d'oro al valore aeronautico e medaglia d'argento al valore aeronautico.
884	DLGS 66/2010	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1439, relativo alle ricompense al valore e al merito aeronautico, stabilisce che le medaglie al merito aeronautico possono essere concesse	solamente a cittadini italiani e stranieri, a comandi, corpi o enti.	solamente a militari italiani.	solamente a cittadini italiani, a comandi, corpi o enti.	solamente a cittadini italiani e stranieri.
885	DLGS 66/2010	Quali ricompense sono concesse ai militari e ai civili che in circostanze particolarmente difficili, hanno compiuto atti di coraggio e dimostrata singolare perizia esponendo la loro vita durante il volo a eccezionale pericolo?	Le medaglie d'oro e d'argento al valore aeronautico.	Le medaglie d'oro e d'argento al merito aeronautico.	Le medaglie di bronzo al merito aeronautico.	Le medaglie di bronzo al valore aeronautico.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
886	DLGS 66/2010	Quali ricompense sono concesse ai reparti non inferiori alle squadriglie, ai comandi e agli enti che partecipando collettivamente a imprese aviatorie particolarmente difficili, hanno contribuito ad aumentare il prestigio dell'Aeronautica militare italiana?	Le medaglie d'oro e d'argento al valore aeronautico.	Le medaglie d'oro e d'argento al merito aeronautico.	Le medaglie di bronzo al valore aeronautico.	Le medaglie di bronzo al merito aeronautico.
887	DLGS 66/2010	Quale ricompensa è concessa ai militari e ai civili per atti di singolare coraggio e perizia, o ai reparti non inferiori alle squadriglie, comandi ed enti per imprese particolarmente commendevoli?	La medaglia di bronzo al valore aeronautico.	La medaglia di argento al valore aeronautico.	La medaglia d'oro al valore aeronautico.	La medaglia di bronzo al merito aeronautico.
888	DLGS 66/2010	La medaglia d'oro al valore dell'Arma dei carabinieri può essere attribuita a stranieri?	Sì.	No, solo a cittadini italiani.	No, solo a comandi e enti.	No, solo a corpi e enti.
889	DLGS 66/2010	La medaglia d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri può essere attribuita solo a cittadini italiani?	No, anche a stranieri.	Sì.	No, solo a comandi e a corpi.	No, solo a enti.
890	DLGS 66/2010	La medaglia di bronzo al valore dell'Arma dei carabinieri può essere attribuita a comandi?	Sì.	No.	No, solo a enti.	No, solo a corpi e enti.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
891	DLGS 66/2010	La croce d'oro al merito dell'Arma dei carabinieri può essere attribuita a corpi?	Sì.	No.	No, solo a comandi.	No, solo a comandi e enti.
892	DLGS 66/2010	La croce d'argento al merito dell'Arma dei carabinieri può essere attribuita a enti?	Sì.	No.	No, solo a comandi.	No, solo a corpi.
893	DLGS 66/2010	La croce di bronzo al merito dell'Arma dei carabinieri può essere attribuita a solo a cittadini italiani?	No, anche a stranieri.	Sì.	No, solo a comandi e a corpi.	No, solo a corpi.
894	DLGS 66/2010	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1441, relativo al valore e al merito dell'Arma dei carabinieri, stabilisce che gli atti di coraggio compiuti in attività militari non belliche svolte dall'Arma dei carabinieri sono premiati con le seguenti ricompense al valore	medaglia d'oro al valore dell'Arma dei carabinieri; medaglia d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri e medaglia di bronzo al valore dell'Arma dei carabinieri.	soltanto medaglia d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri e medaglia di bronzo al valore dell'Arma dei carabinieri.	soltanto medaglia di bronzo al valore dell'Arma dei carabinieri.	soltanto medaglia d'oro al valore dell'Arma dei carabinieri e medaglia d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri.
895	DLGS 66/2010	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1441, relativo al valore e al merito dell'Arma dei carabinieri, stabilisce che gli atti di coraggio compiuti in attività militari non belliche svolte dall'Arma dei carabinieri sono premiati con le seguenti ricompense al merito per imprese, studi e azioni caratterizzate da somma perizia	croce d'oro al merito dell'Arma dei carabinieri; croce d'argento al merito dell'Arma dei carabinieri e croce di bronzo al merito dell'Arma dei carabinieri.	soltanto croce d'oro al merito dell'Arma dei carabinieri e croce di bronzo al merito dell'Arma dei carabinieri.	soltanto croce d'oro al merito dell'Arma dei carabinieri e croce d'argento al merito dell'Arma dei carabinieri.	soltanto croce di bronzo al merito dell'Arma dei carabinieri.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
896	DLGS 66/2010	Quali ricompense sono concesse a coloro che, in attività militari non belliche e in condizioni di estrema difficoltà, hanno dimostrato spiccato coraggio e singolare perizia, esponendo la propria vita a manifesto rischio per salvare persone esposte a imminente e grave pericolo oppure per impedire o diminuire il danno di un grave disastro?	Le medaglie d'oro e d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri.	Le medaglie d'oro e d'argento al merito dell'Arma dei carabinieri.	Le medaglie di bronzo al merito e al valore dell'Arma dei carabinieri.	Le medaglie d'argento e di bronzo al merito dell'Arma dei carabinieri.
897	DLGS 66/2010	Quali ricompense sono concesse a coloro che, in attività militari non belliche e in condizioni di estrema difficoltà, hanno dimostrato spiccato coraggio e singolare perizia, esponendo la propria vita a manifesto rischio per garantire l'applicazione della legge, anche internazionale, con particolare riferimento alla tutela dei diritti umani?	Le medaglie d'oro e d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri.	Le medaglie d'oro e d'argento al merito dell'Arma dei carabinieri.	Le medaglie di bronzo al merito e al valore dell'Arma dei carabinieri.	Le medaglie d'oro e di bronzo al merito dell'Arma dei carabinieri.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
898	DLGS 66/2010	Quali ricompense sono concesse a coloro che, in attività militari non belliche e in condizioni di estrema difficoltà, hanno dimostrato spiccato coraggio e singolare perizia, esponendo la propria vita a manifesto rischio per tenere alti il nome e il prestigio dell'Arma dei carabinieri, anche all'estero?	Le medaglie d'oro e d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri.	Le medaglie d'oro e d'argento al merito dell'Arma dei carabinieri.	Le medaglie di bronzo al merito e al valore dell'Arma dei carabinieri.	Il codice dell'ordinamento militare non disciplina tale ipotesi.
899	DLGS 66/2010	Per l'attribuzione della medaglia di bronzo si richiede il concorso di circostanze tali da rendere l'atto compiuto meritorio e degno di massima lode nonché la condizione essenziale che ne è derivato grande onore all'Arma dei carabinieri?	No, la medaglia di bronzo è concessa per atti e imprese compiuti senza manifesto pericolo di vita.	Sì.	No.	No, la medaglia di bronzo è destinata a ricompensare il concorso particolarmente intelligente, ardito ed efficace a imprese e studi di segnalata importanza, volti allo sviluppo e al progresso dell'Arma dei carabinieri, da cui sono derivati a quest'ultima spiccato lustro e decoro.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
900	DLGS 66/2010	Quale ricompensa è attribuita per il concorso particolarmente intelligente, ardito ed efficace a imprese e studi di segnalata importanza, volti allo sviluppo e al progresso dell'Arma dei carabinieri, da cui sono derivati a quest'ultima spiccato lustro e decoro?	La croce al merito dell'Arma dei carabinieri.	La medaglia d'oro al valore dell'Arma dei carabinieri.	La medaglia d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri.	La medaglia di bronzo al valore dell'Arma dei carabinieri.
901	DLGS 66/2010	È considerata ricompensa al valore di Forza armata la medaglia d'oro al valore dell'Esercito?	Sì.	No, solo la medaglia d'argento al valore dell'Esercito.	No, solo la croce d'oro al merito dell'Esercito.	No, solo la croce di bronzo al merito dell'Esercito.
902	DLGS 66/2010	Da chi è espresso il parere sulla concessione delle ricompense al valore o al merito di Forza armata?	Dal rispettivo Capo di stato maggiore ovvero dal Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, all'atto dell'inoltro della relativa proposta.	Dal rispettivo Capo di stato maggiore ovvero dal Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, all'atto della concessione della ricompensa.	Dal Ministro della difesa.	Non è prevista la possibilità di richiedere alcun parere sulla concessione delle ricompense.
903	DLGS 66/2010	Come sono conferite le ricompense al valore di Forza armata?	Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della difesa.	Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della giustizia.	Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno.	Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della difesa.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
904	DLGS 66/2010	Come è concessa la medaglia al merito di marina, quando è destinata a premiare attività o azioni compiute da personale appartenente alla gente di mare?	Su proposta del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.	Su proposta del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro della giustizia.	Su proposta del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'interno.	Su proposta del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro della difesa.
905	DLGS 66/2010	Da chi è concessa la medaglia al merito aeronautico, quando è destinata a premiare attività o azioni interessanti l'aviazione civile?	Dal Ministro della difesa di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.	Dal Ministro della difesa di concerto con il Ministro della giustizia.	Dal Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell'interno.	Dal Ministro della giustizia di concerto con il Ministro della difesa.
906	DLGS 66/2010	Come è data pubblicazione della concessione delle ricompense al valore e al merito di forza armata?	Con inserzione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.	Con inserzione in un quotidiano nazionale.	Solo con con inserzione nel bollettino del Ministro competente.	Solo con inserzione nel sito istituzionale del Ministro competente.
907	DLGS 66/2010	A chi deve essere presentata l'opposizione da parte degli interessati avverso le decisioni relative a proposte di ricompense al valore e al merito di Forza armata?	Al Ministro della difesa.	Al Ministro della giustizia.	Al Presidente della Repubblica.	Al Presidente del Consiglio dei ministri.
908	DLGS 66/2010	Entro quale termine deve essere presentata l'opposizione da parte degli interessati avverso le decisioni relative a proposte di ricompense al valore e al merito di Forza armata?	Entro due anni dalla data di pubblicazione della concessione o della comunicazione fatta all'interessato nel caso di decisione negativa.	Entro tre anni dalla data di pubblicazione della concessione o della comunicazione fatta all'interessato nel caso di decisione negativa.	Entro due mesi dalla data di pubblicazione della concessione o della comunicazione fatta all'interessato nel caso di decisione negativa.	Entro cinque anni dalla data di pubblicazione della concessione o della comunicazione fatta all'interessato nel caso di decisione negativa.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
909	DLGS 66/2010	Chi decide sull'opposizione da parte degli interessati avverso le decisioni relative a proposte di ricompense al valore e al merito di Forza armata?	Il Ministro della difesa decide in via definitiva, previo parere del rispettivo Capo di stato maggiore di Forza armata o del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri.	Il Ministro della giustizia decide in via definitiva, previo parere del rispettivo Capo di stato maggiore di Forza armata o del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri.	Il Ministro dell'interno decide in via definitiva, previo parere del rispettivo Capo di stato maggiore di Forza armata o del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri.	Il Capo di stato maggiore di Forza armata o il Comandante generale dell'Arma dei carabinieri.
910	DLGS 66/2010	A chi sono attribuiti in proprietà l'insegna e il brevetto relativi alle ricompense al valore e al merito di Forza armata concesse alla memoria di colui che è rimasto vittima della propria azione generosa o che è deceduto in conseguenza di essa?	Al maggiore tra i fratelli e le sorelle.	Le ricompense al valore e al merito di Forza armata non possono essere concesse alla memoria.	Solo al primogenito tra i figli e le figlie.	Solo al coniuge superstite, nei confronti del quale non è stata pronunciata sentenza di separazione con addebito.
911	DLGS 66/2010	A chi è data la facoltà di fregiarsi dell'insegna della medaglia al valore di Forza armata, concessa alla memoria di deceduto?	Al coniuge superstite.	Solo al primogenito, se maggiorenne.	Solo al più anziano tra i genitori.	A tutti i parenti in linea collaterale.
912	DLGS 66/2010	A chi è data la facoltà di fregiarsi dell'insegna della medaglia al valore di Forza armata, concessa alla memoria di deceduto?	Al primogenito, se maggiorenne.	Solo al più anziano tra i genitori.	Solo al coniuge superstite.	A tutti i parenti in linea diretta.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
913	DLGS 66/2010	Possono conseguire le ricompense al valore o al merito di Forza armata coloro che sono incorsi nell'interdizione perpetua dai pubblici uffici, salvo il caso di riabilitazione?	No.	Sì.	Sì, non possono conseguirle solo coloro che sono incorsi nell'interdizione temporanea dai pubblici uffici.	Sì, l'interdizione perpetua dai pubblici uffici non costituisce una causa ostativa al conseguimento delle ricompense.
914	DLGS 66/2010	Possono conseguire le ricompense al valore o al merito di Forza armata coloro che sono incorsi nell'interdizione temporanea dai pubblici uffici?	No, non possono, durante il tempo dell'interdizione, conseguire le ricompense predette né, avendole conseguite, possono fregiarsene.	Sì.	Sì, non possono conseguirle solo coloro che sono incorsi nell'interdizione perpetua dai pubblici uffici.	Sì, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici non costituisce una causa ostativa al conseguimento delle ricompense.
915	DLGS 66/2010	Per il riacquisto delle ricompense al valore e al merito di Forza armata si applicano gli articoli 1430 e 1431 del codice dell'ordinamento militare, le disposizioni penali in tema di riabilitazione militare e le norme speciali in materia di riabilitazione dei condannati applicabili alle ipotesi di riacquisto delle ricompense al valor militare?	Sì.	No, non si applicano le disposizioni penali in tema di riabilitazione militare.	No, non si applicano le norme speciali in materia di riabilitazione dei condannati applicabili alle ipotesi di riacquisto delle ricompense al valor militare.	No, si applicano solo gli articoli 1430 e 1431 del codice dell'ordinamento militare.
916	DLGS 66/2010	Dove sono disciplinate le modalità di consegna delle ricompense?	Nel regolamento.	Nel decreto del Presidente del Consiglio.	Nel codice amministrativo.	Nel codice penale.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
917	DLGS 66/2010	Chi può essere proposto per la croce al merito di guerra?	Coloro che per non meno di un anno, cumulativamente, sono stati in modo esemplare in trincea o altrimenti a contatto col nemico.	Solo le più alte cariche dello Stato.	Solo coloro che hanno onorevolmente partecipato a più fatti d'armi di qualche importanza.	Solo coloro che sono stati feriti in combattimento, se la ferita dà diritto al conferimento dell'apposito distintivo.
918	DLGS 66/2010	Chi può essere proposto per la croce al merito di guerra?	Coloro che sono stati feriti in combattimento, se la ferita dà diritto al conferimento dell'apposito distintivo.	Solo le più alte cariche dello Stato.	Solo coloro che si sono abitualmente segnalati per atti di ardimento, senza raggiungere gli estremi per il conferimento di una medaglia al valor militare.	Solo coloro che hanno onorevolmente partecipato a più fatti d'armi di qualche importanza.
919	DLGS 66/2010	Chi può essere proposto per la croce al merito di guerra?	Coloro che hanno onorevolmente partecipato a più fatti d'armi di qualche importanza.	Solo le più alte cariche dello Stato.	Solo coloro che per non meno di un anno, cumulativamente, sono stati in modo esemplare in trincea o altrimenti a contatto col nemico.	Solo coloro che si sono abitualmente segnalati per atti di ardimento, senza raggiungere gli estremi per il conferimento di una medaglia al valor militare.
920	DLGS 66/2010	Chi può essere proposto per la croce al merito di guerra?	Coloro che si sono abitualmente segnalati per atti di ardimento, senza raggiungere gli estremi per il conferimento di una medaglia al valor militare.	Solo le più alte cariche dello Stato.	Solo coloro che sono stati feriti in combattimento, se la ferita dà diritto al conferimento dell'apposito distintivo.	Solo coloro che per non meno di un anno, cumulativamente, sono stati in modo esemplare in trincea o altrimenti a contatto col nemico.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
921	DLGS 66/2010	Da chi è concessa la croce al merito di guerra?	Motu proprio dal Presidente della Repubblica, o, in seguito a proposta circostanziata delle dipendenti autorità gerarchiche da: comandanti di unità militari di livello almeno pari al corpo d'armata e corrispondenti; Capi stato maggiore di Forza armata o Comandante generale.	Solo dal Presidente della Repubblica.	Solo da comandanti di unità militari di livello almeno pari al corpo d'armata e corrispondenti.	Solo da Capi stato maggiore di Forza armata o Comandante generale.
922	DLGS 66/2010	Da chi è deciso il reclamo per la mancata concessione stella croce al merito di guerra?	Dal Ministero della difesa, quando le autorità militari mobilitate, che avrebbero potuto far luogo alla concessione, presa visione delle ragioni dell'interessato, non le hanno ritenute valide.	Dal Ministero della giustizia, quando le autorità militari mobilitate, che avrebbero potuto far luogo alla concessione, presa visione delle ragioni dell'interessato, non le hanno ritenute valide.	Dal Ministero dell'interno, quando le autorità militari mobilitate, che avrebbero potuto far luogo alla concessione, presa visione delle ragioni dell'interessato, non le hanno ritenute valide.	Dal Presidente della Repubblica, quando le autorità militari mobilitate, che avrebbero potuto far luogo alla concessione, presa visione delle ragioni dell'interessato, non le hanno ritenute valide.
923	DLGS 66/2010	Quali disposizioni del libro IV, titolo VIII, capo V, sezione III (Ricompense al valore e al merito dell'Esercito) sono estese alla croce al merito di guerra?	Quelle relative ai casi in cui si perde o è sospeso il diritto di fregiarsene.	Tutte.	Nessuna.	Il codice dell'ordinamento militare non disciplina questa ipotesi.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
924	DLGS 66/2010	Dove sono disciplinati le caratteristiche delle decorazioni, le modalità di concessione, il rilascio dei brevetti, l'uso delle insegne che caratterizzano la croce al merito di guerra?	Nel regolamento.	Nel decreto del Ministro della difesa.	Nel decreto del Ministro della giustizia.	Nel decreto del Ministro dell'interno.
925	DLGS 66/2010	A chi può essere concessa la medaglia mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare?	Agli ufficiali e ai sottufficiali delle Forze armate e del Corpo della Guardia di finanza.	Solo agli ufficiali delle Forze armate e del Corpo della Guardia di finanza.	Solo ai sottufficiali delle Forze armate e del Corpo della Guardia di finanza.	Solo agli ufficiali e ai sottufficiali del Corpo della Guardia di finanza.
926	DLGS 66/2010	Come è concessa la medaglia mauriziana agli ufficiali e ai sottufficiali delle Forze armate e del Corpo della Guardia di finanza?	Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.	Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.	Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.	Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'interno.
927	DLGS 66/2010	Per il computo degli anni di servizio è valido il servizio militare comunque prestato?	Sì.	No, solo le campagne di guerra.	No, solo il servizio prestato in zone d'intervento per conto dell'ONU o in forza di accordi multinazionali.	No, solo per il 50 per cento il servizio in comando o in direzione.
928	DLGS 66/2010	Dove sono stabilite le caratteristiche della medaglia mauriziana?	Nel regolamento.	Nel decreto del Presidente del Consiglio.	Nel codice amministrativo.	Nel codice penale.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
929	DLGS 66/2010	L'encomio semplice è una ricompensa per lodevole comportamento e per particolare rendimento?	Sì.	No, lo è solo l'encomio solenne.	No, lo è solo l'elogio.	Il codice dell'ordinamento militare disciplina solo ricompense per atti di assoluta dedizione professionale.
930	DLGS 66/2010	L'encomio solenne è una ricompensa per lodevole comportamento e per particolare rendimento?	Sì.	No, lo è solo l'encomio semplice.	No, lo è solo l'elogio.	Il codice dell'ordinamento militare non disciplina alcun tipo di ricompensa per lodevole comportamento e per particolare rendimento.
931	DLGS 66/2010	L'elogio è una ricompensa per lodevole comportamento e per particolare rendimento?	Sì.	No, lo è solo l'encomio solenne.	No, lo è solo l'encomio semplice.	Il codice dell'ordinamento militare disciplina solo ricompense per atti di estremo sacrificio.
932	DLGS 66/2010	L'encomio semplice consiste in una lode particolare per atti eccezionali ed è pubblicato nell'ordine del giorno del corpo, di unità e di comandi superiori, affinché tutti ne traggano esempio?	No, consiste nella lode per un atto speciale ovvero per meriti particolari che esaltino il prestigio del corpo o dell'ente di appartenenza.	Sì.	No, consiste nella lode, verbale o scritta, per costante lodevole comportamento nell'adempimento dei propri doveri ovvero per elevato rendimento in servizio.	No, quello è l'elogio.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
933	DLGS 66/2010	L'elogio consiste nella lode per un atto speciale ovvero per meriti particolari che esaltino il prestigio del corpo o dell'ente di appartenenza?	No, consiste nella lode, verbale o scritta, per costante lodevole comportamento nell'adempimento dei propri doveri ovvero per elevato rendimento in servizio.	Sì.	No, quello è l'encomio solenne.	No, consiste in una lode particolare per atti eccezionali ed è pubblicato nell'ordine del giorno del corpo, di unità e di comandi superiori, affinché tutti ne traggano esempio.
934	DLGS 66/2010	L'encomio solenne consiste nella lode, verbale o scritta, per costante lodevole comportamento nell'adempimento dei propri doveri ovvero per elevato rendimento in servizio?	No, consiste in una lode particolare per atti eccezionali ed è pubblicato nell'ordine del giorno del corpo, di unità e di comandi superiori, affinché tutti ne traggano esempio.	Sì.	No, consiste nella lode per un atto speciale ovvero per meriti particolari che esaltino il prestigio del corpo o dell'ente di appartenenza.	No, quello è l'encomio semplice.
935	DLGS 66/2010	L'encomio semplice e l'encomio solenne possono essere tributati anche collettivamente?	Sì.	No, solo l'encomio semplice può essere tributato collettivamente.	No, solo l'encomio solenne può essere tributato collettivamente.	No, solo l'elogio può essere tributato collettivamente.
936	DLGS 66/2010	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1462, relativo agli encomi ed elogi, stabilisce che le ricompense per lodevole comportamento e per particolare rendimento sono	l'encomio solenne; l'encomio semplice; l'elogio.	l'encomio; l'elogio.	l'encomio solenne; l'encomio semplice.	l'encomio solenne; l'encomio semplice; l'elogio solenne; l'elogio semplice.
937	DLGS 66/2010	Il D.lgs. n. 66/2010 all'art. 1462, relativo agli encomi ed elogi, stabilisce che	l'elogio può essere tributato da qualsiasi superiore.	l'elogio deve essere tributato da un generale di corpo d'armata.	l'elogio deve essere tributato da un qualsiasi ufficiale.	l'elogio deve essere tributato dal Capo di stato maggiore.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
938	DLGS 66/2010	Al personale militare si applicano le disposizioni della legge 10 ottobre 2005, n. 207 "Conferimento della Croce d'onore alle vittime di atti di terrorismo o di atti ostili impegnate in operazioni militari e civili all'estero"?	Sì.	No.	Solo in casi eccezionali.	In nessun caso.
939	DLGS 66/2010	Dove sono disciplinate le distinzioni onorifiche e ricompense relative alla medaglia al merito di lungo comando e alla medaglia d'onore per lunga navigazione?	Nel regolamento.	Nel decreto del Presidente del Consiglio.	Nel codice amministrativo.	Nel codice penale.
940	DLGS 66/2010	L'organo centrale della rappresentanza militare ha carattere nazionale e interforze ed è articolato, in relazione alle esigenze, in commissioni interforze di categoria e in sezioni di Forza armata o di Corpo armato?	Sì.	No.	No, è costituito presso le unità a livello minimo compatibile con la struttura di ciascuna Forza armata o Corpo armato.	No, è costituito presso gli alti comandi.
941	DLGS 66/2010	L'organo centrale a carattere nazionale e interforze ed articolato, in relazione alle esigenze, in commissioni interforze di categoria e in sezioni di Forza armata o di Corpo armato è un organo di rappresentanza militare?	Sì.	No.	No, è organo di rappresentanza militare solo l'organo intermedio.	No, è organo di rappresentanza militare solo l'organo di base.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
942	DLGS 66/2010	L'organo centrale e quelli intermedi di rappresentanza di militari sono costituiti da un numero fisso di delegati della categoria ufficiali?	Sì.	No, solo il numero di delegati della categoria marescialli/ispettori è fisso.	No, solo il numero di delegati della categoria sergenti/sovrintendenti è fisso.	No, solo il numero di delegati della categoria graduati/militari di truppa è fisso.
943	DLGS 66/2010	Il comma 2 dell'art. 1476 del C.O.M. alla lettera b) definisce...	l'organo intermedio della rappresentanza militare	l'organo centrale della rappresentanza militare	gli organi della rappresentanza militare	le autorità militari competenti ad infliggere le sanzioni disciplinari di corpo
944	DLGS 66/2010	Come si procede per l'elezione dei rappresentanti nei diversi organi di base di rappresentanza nazionale?	Con voto diretto, nominativo e segreto.	Con voto indiretto, nominativo e segreto.	Con voto diretto, nominativo e palese.	Con voto indiretto, nominativo e palese.
945	DLGS 66/2010	Come si procede per l'elezione dei rappresentanti negli organi intermedi di rappresentanza nazionale?	Provvedono i rappresentanti eletti negli organi di base, scegliendoli nel proprio ambito con voto diretto, nominativo e segreto.	Provvedono i rappresentanti eletti negli organi di base, scegliendoli nel proprio ambito con voto indiretto, nominativo e segreto.	Provvedono i rappresentanti eletti negli organi di base, scegliendoli nel proprio ambito con voto diretto, nominativo e palese.	Provvedono i rappresentanti eletti negli organi di base, scegliendoli nel proprio ambito con voto indiretto, nominativo e palese.
946	DLGS 66/2010	Il comma 1 dell'art. 1477 del C.O.M. regola...	la procedura di elezione dei rappresentanti negli organi di base	la procedura di elezione dei rappresentanti negli organi intermedi e centrali di rappresentanza	la procedura di elezione dei rappresentanti negli organi di rappresentanza	la durata in carica dei rappresentanti eletti
947	DLGS 66/2010	Come si riunisce normalmente l'organo centrale della rappresentanza militare?	In sessione congiunta di tutte le sezioni costituite, per formulare pareri e proposte e per avanzare richieste, nell'ambito delle competenze attribuite.	In sessione disgiunta di tutte le sezioni costituite, per formulare pareri e proposte e per avanzare richieste, nell'ambito delle competenze attribuite.	In sessione straordinaria.	In sessione permanente.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
948	DLGS 66/2010	Quante volte durante l'anno deve riunirsi l'organo centrale della rappresentanza in sessione congiunta di tutte le sezioni costituite?	Almeno una volta.	Almeno due volte.	Almeno tre volte.	Almeno sei volte.
949	DLGS 66/2010	Quale, tra i seguenti campi di interesse, non appartiene alle competenze degli organi di rappresentanza?	Formazione degli allievi all'interno delle accademie e delle scuole militari	Provvidenze per gli infortuni subiti e per le infermità contratte in servizio e per cause di servizio	condizioni igienico-sanitarie	Integrazione del personale militare femminile
950	DLGS 66/2010	L'art. 1478 del C.O.M. regolamenta...	le riunioni, le competenze e le attività degli organi di rappresentanza	la procedura di elezione dei rappresentanti negli organi di base	il divieto di condizionamento del mandato di rappresentanza	le disposizioni di esecuzione in materia di rappresentanza militare
951	DLGS 66/2010	Il Ministro della Difesa, ricevuti i pareri e le proposte formulati dal CO.CE.R, li trasmette alle Commissioni permanenti competenti delle due Camere...	su richiesta di queste	entro sessanta giorni	entro venti giorni	su iniziativa del Ministro della Difesa
952	DLGS 66/2010	Sono consentiti gli atti diretti comunque a condizionare o limitare l'esercizio del mandato dei componenti degli organi della rappresentanza?	No, sono espressamente vietati dall'art. 1479 del codice dell'ordinamento militare.	Sì, sempre.	Sì, sono espressamente consentiti dall'art. 1479 del codice dell'ordinamento militare.	Sì, ma solo in caso di pericolo e di straordinaria necessità.
953	DLGS 66/2010	L'art. 1479 del C.O.M. riguarda...	il divieto di condizionamento del mandato di rappresentanza	le disposizioni di esecuzione in materia di rappresentanza militare	le riunioni, le competenze e le attività degli organi di rappresentanza	la procedura di elezione dei rappresentanti negli organi di base

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
954	DLGS 66/2010	Sono ammessi i trasferimenti ad altre sedi di militari di carriera o di leva eletti negli organi di rappresentanza?	Sì, ma se pregiudicano l'esercizio del mandato, devono essere concordati con l'organo di rappresentanza a cui il militare, del quale si chiede il trasferimento, appartiene.	Sì, ma se pregiudicano l'esercizio del mandato, devono essere autorizzati dal Presidente della Repubblica.	Sì, ma se pregiudicano l'esercizio del mandato, devono essere autorizzati dal Ministro della difesa.	No.
955	DLGS 66/2010	L'art. 1480 del C.O.M. riguarda...	il trasferimento dei delegati negli organi di rappresentanza	le disposizioni di esecuzione in materia di rappresentanza militare	la procedura di elezione dei rappresentanti negli organi di base	le riunioni, le competenze e le attività degli organi di rappresentanza
956	DLGS 66/2010	Quali disposizioni si applicano in materia di contenuti del rapporto di impiego del personale militare?	Quelle contenute nel decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195.	Quelle contenute nel decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.	Quelle contenute nel decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.	Quelle contenute nel decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
957	DLGS 66/2010	Come sono adottate le disposizioni del regolamento concernenti l'organizzazione e il funzionamento della rappresentanza militare nonché il collegamento con i rappresentanti dei militari delle categorie in congedo e dei pensionati delegati dalle rispettive associazioni?	Sono adottate dall'organo centrale a maggioranza assoluta dei componenti.	Sono adottate dall'organo centrale a maggioranza qualificata dei componenti.	Sono adottate dall'organo centrale a maggioranza relativa dei componenti.	Sono adottate dal Ministro della difesa.
958	DLGS 66/2010	Con quale modalità avviene il reclutamento nei ruoli sergenti e sovrintendenti, in relazione ai posti disponibili in organico?	Esclusivamente mediante concorsi interni.	Esclusivamente mediante concorsi esterni.	Mediante concorsi interni e per anzianità.	Sia mediante concorsi interni che esterni.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
959	DLGS 66/2010	Quale, tra le seguenti affermazioni, corrisponde alle funzioni attribuite al personale che riveste il grado di primo maresciallo?	Sono i diretti collaboratori di superiori gerarchici che possono sostituire in caso di impedimento o di assenza.	Svolgono funzioni di funzioni di agente di polizia giudiziaria.	Formulano proposte ed esprimono pareri al rispettivo superiore gerarchico.	Svolgono mansioni esecutive sulla base del grado posseduto.
960	DLGS 66/2010	Al personale appartenente al ruolo dei marescialli sono attribuite funzioni che richiedono una adeguata preparazione professionale, tra l'altro, di norma:	sono preposti a unità operative, tecniche, logistiche, addestrative e a uffici.	svolgono funzioni di funzioni di polizia di polizia giudiziaria.	svolgono mansioni esecutive sulla base del grado posseduto.	provvedono alla gestione e all'impiego delle risorse loro assegnate per il conseguimento degli obiettivi prefissati.
961	DLGS 66/2010	Al personale appartenente al ruolo dei marescialli sono attribuite funzioni che richiedono una adeguata preparazione professionale, tra l'altro, di norma:	svolgono, in relazione alla professionalità posseduta, interventi di natura tecnico-operativa nonché compiti di formazione e di indirizzo del personale subordinato.	assolvono, in via prioritaria, funzioni di indirizzo o di coordinamento con piena responsabilità per l'attività svolta.	svolgono mansioni esecutive sulla base del grado posseduto.	provvedono alla gestione e all'impiego delle risorse loro assegnate per il conseguimento degli obiettivi prefissati.
962	DLGS 66/2010	Oltre agli specifici incarichi caratteristici del proprio ruolo, il personale appartenente al ruolo dei sergenti della categoria «nocchieri di porto» del Corpo delle capitanerie di porto della Marina militare, quali compiti svolge?	Funzioni di ufficiale di polizia giudiziaria.	Funzioni di agente di polizia giudiziaria	Nessun altro compito particolare.	Compiti inerenti il controllo doganale.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
963	DLGS 66/2010	Quali mansioni sono attribuite, di norma, al personale appartenente al ruolo dei volontari in servizio permanente?	Mansioni esecutive sulla base del grado posseduto, della categoria, della specializzazione di appartenenza, dell'incarico, nonché incarichi di comando nei confronti di uno o più militari.	Mansioni direttive sulla base della categoria, della specializzazione di appartenenza, dell'incarico, nonché incarichi di comando nei confronti di uno o più militari.	Mansioni in relazione alla professionalità posseduta, interventi di natura tecnico-operativa nonché compiti di formazione e di indirizzo del personale subordinato.	Mansioni prioritariamente operative che possono comportare responsabilità di comando di grandi nuclei di personale.
964	DLGS 66/2010	Da chi è conferito il grado iniziale per i militari di truppa?	Con determinazione del rispettivo Comandante di Corpo.	Con decreto del Ministro della Difesa.	Dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito.	Dal Comando di Forza Armata di appartenenza.
965	DLGS 66/2010	Il grado, a tutti i militari, viene conferito:	con atto di nomina o con atto di promozione.	solo con atto di nomina.	esclusivamente con atto di promozione.	solo dal Comando di Forza Armata di appartenenza,
966	DLGS 66/2010	In quale caso il grado può essere revocato?	Qualora il militare al quale è stato conferito non presta giuramento di fedeltà, prima di assumere servizio.	Qualora il militare al quale è stato conferito sia oggetto di insubordinazione.	Qualora il militare al quale è stato conferito cessi dal servizio.	Mai.
967	DLGS 66/2010	Cosa determina, di norma, l'anzianità di grado?	La precedenza di un militare rispetto ai pari grado.	Il rispetto da parte degli altri militari.	Nulla di assoluto.	Solo la maggiorazione degli emolumenti.
968	DLGS 66/2010	Cosa si intende per assoluta?	Il tempo trascorso dal militare nel proprio grado.	Il tempo complessivo, trascorso dal militare in servizio.	L'anzianità di servizio.	L'ordine di precedenza del militare fra i pari grado dello stesso ruolo.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
969	DLGS 66/2010	Cosa si intende per anzianità relativa?	L'ordine di precedenza del militare fra i pari grado dello stesso ruolo.	Il tempo trascorso dal militare nel proprio grado.	Il tempo complessivo, trascorso dal militare in servizio.	L'anzianità di servizio.
970	DLGS 66/2010	Da cosa è determinata, tra l'altro, l'anzianità relativa?	Dalle graduatorie di merito, compilate al termine del concorso di ammissione in ruolo.	Solo dagli avanzamenti a scelta.	Dal tempo trascorso dal militare nel proprio grado.	Dal tempo complessivo, trascorso dal militare in servizio.
971	DLGS 66/2010	Il militare in servizio permanente può subire una detrazione di anzianità?	Sì, tra l'altro, nel caso di aspettativa per motivi privati.	No.	Esclusivamente nel caso di condanna a pena restrittiva della libertà personale di durata inferiore a un mese.	Solo per sospensione disciplinare dalle funzioni del grado.
972	DLGS 66/2010	Il militare delle categorie in congedo può subire una detrazione di anzianità?	Sì, tra l'altro, in caso di condanna a pena restrittiva della libertà personale di durata non inferiore a un mese.	No.	Per sospensione disciplinare dall'impiego.	Sì, tra l'altro, nel caso di aspettativa per motivi privati.
973	DLGS 66/2010	Quali sono le cause di perdita del grado?	Dimissioni volontarie; dimissioni d'autorità; cancellazione dai ruoli; rimozione all'esito di procedimento disciplinare; condanna penale.	Dimissioni volontarie; cancellazione dai ruoli; condanna penale.	Dimissioni d'autorità; cancellazione dai ruoli; rimozione all'esito di procedimento disciplinare; condanna penale.	Dimissioni d'autorità; rimozione all'esito di procedimento disciplinare; condanna penale.
974	DLGS 66/2010	Le dimissioni volontarie:	riguardano soltanto gli ufficiali.	riguardano tutti i militari.	riguardano gli ufficiali e i sottufficiali.	riguardano soltanto i volontari.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
975	DLGS 66/2010	In quale caso la facoltà di dimettersi dal grado, per l'ufficiale, è sospesa?	Nel caso in cui è indetta la mobilitazione, totale o parziale, ovvero è dichiarato lo stato di grave crisi internazionale.	Se è sottoposto a procedimento disciplinare di stato, da cui possa derivare la perdita del grado per rimozione.	Se è in trattamento di quiescenza finché non è collocato nel congedo assoluto.	Se ha raggiunto l'età per la quale cessa ogni obbligo di servizio.
976	DLGS 66/2010	Da chi sono adottate Le dimissioni d'autorità, per l'ufficiale?	Per decisione del Ministro, sentito il parere della Corte militare d'appello.	Con decreto del Presidente della Repubblica.	Dal Presidente della Corte militare d'appello.	Dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito.
977	DLGS 66/2010	L'assunzione in servizio in una Forza di polizia a ordinamento civile, cosa comporta per il militare?	La cancellazione dai ruoli.	La perdita del grado.	La rimozione.	Le dimissioni.
978	DLGS 66/2010	Qual è una causa per la cancellazione dai ruoli?	La perdita della cittadinanza.	La perdita del grado.	La rimozione.	Le dimissioni.
979	DLGS 66/2010	La perdita del grado per rimozione:	è sanzione disciplinare di stato, adottata a seguito di apposito giudizio disciplinare.	è sanzione disciplinare di rigore, adottata a seguito di apposito giudizio disciplinare.	è sanzione disciplinare di stato, adottata anche in assenza di giudizio disciplinare.	è una punizione comminata solo a seguito di condanna penale.
980	DLGS 66/2010	Dove sono contemplati i casi in base ai quali la condanna penale può comportare l'applicazione della rimozione o della interdizione temporanea dai pubblici uffici?	Dalla legge penale militare e dalla legge penale comune.	Solo dalla legge penale militare.	Dal codice di disciplina militare.	Solo dalla legge penale comune.
981	DLGS 66/2010	Sulla base della posizione di stato giuridico, in quali categorie si distinguono i militari?	In servizio permanente; in servizio temporaneo e in congedo.	In servizio permanente e in servizio temporaneo;	In servizio permanente e in congedo.	In servizio temporaneo e in congedo.



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
982	DLGS 66/2010	I militari in servizio permanente si possono trovare nelle seguenti posizioni di stato:	servizio permanente effettivo; servizio permanente a disposizione, limitatamente agli ufficiali; sospesi dall'impiego; in aspettativa.	servizio permanente effettivo; servizio permanente a disposizione, limitatamente agli ufficiali.	servizio permanente a effettivo e a disposizione; sospesi dall'impiego; in aspettativa.	servizio effettivo; servizio permanente a disposizione, per ufficiali e sottufficiali; in aspettativa.
983	DLGS 66/2010	Quali categorie di militari possono appartenere al servizio permanente?	Gli ufficiali, sottufficiali e graduati.	Tutti i militari.	Solo gli ufficiali e i sottufficiali.	Solo gli ufficiali.
984	DLGS 66/2010	In quale delle seguenti posizioni si trovano militari in servizio temporaneo?	In servizio attivo alle armi o sospesi dal servizio.	Solo in servizio attivo alle armi.	Solo sospesi dal servizio.	In servizio attivo alle armi, sospesi dal servizio e in aspettativa.
985	DLGS 66/2010	I volontari in ferma prefissata, in prolungamento di ferma e in rafferma, appartengono:	alle categorie di personale in servizio temporaneo.	alle categorie di personale sospesi dal servizio.	alle categorie di personale in aspettativa.	alle categorie di personale in servizio effettivo.
986	DLGS 66/2010	In quale posizione di stato può trovarsi il militare in congedo?	Temporaneamente richiamato o trattenuto in servizio o sospeso dalle funzioni del grado.	Solo temporaneamente sospeso dalle funzioni del grado.	Solo trattenuto in servizio.	Solo sospeso dalle funzioni del grado.
987	DLGS 66/2010	Quale categoria di militari, appartiene alla "riserva di complemento"?	I militari in congedo.	I militari in aspettativa.	I militari sospesi dal servizio.	I militari temporaneamente richiamati.
988	DLGS 66/2010	Chi è il Capo dell'Ordine Militare d'Italia?	Il Presidente della Repubblica.	Il Capo di stato maggiore difesa.	Il Ministro della difesa.	Il Presidente del Senato.
989	DLGS 66/2010	Chi è il Cancelliere e Tesoriere dell'Ordine Militare d'Italia?	Il Ministro della difesa.	Il Presidente della Repubblica.	Il Capo di stato maggiore difesa.	Il Capo di stato maggiore dell'esercito.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
990	DLGS 66/2010	Chi funge da segretario dell'Ordine Militare d'Italia?	Un ufficiale appartenente a una delle classi dell'Ordine.	Il Capo di stato maggiore difesa.	Il Capo di stato maggiore dell'esercito.	Il Sottosegretario alla difesa
991	DLGS 66/2010	Quale onorificenza dell'Ordine Militare d'Italia può essere concessa «alla Bandiera», nel caso di azioni di guerra particolarmente distinte e gloriose compiute da unità delle Forze armate di terra, di mare e dell'aria?	La croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia.	La croce di Grandi Ufficiali dell'Ordine Militare d'Italia.	Cavaliere Gran croce dell'Ordine Militare d'Italia.	La croce di Commendatore dell'Ordine Militare d'Italia.
992	DLGS 66/2010	In quali caso il militare, appartenente all'Ordine Militare d'Italia, cessa di far parte dell'Ordine?	Qualora privato del suo grado militare.	Se in congedo assoluto.	Nel caso assuma la direzione di una impresa civile.	Nel caso di trasferimento definitivo all'estero
993	DLGS 66/2010	Quali sono Le ricompense per lodevole comportamento e per particolare rendimento in servizio, in base a quanto previsto dal Codice dell'ordinamento militare?	Encomio solenne; encomio semplice; elogio.	Encomio solenne ed encomio semplice;	Elogio semplice ed elogio solenne.	Elogio.
994	DLGS 66/2010	In cosa consiste l'encomio solenne?	In una particolare lode, per atti eccezionali ed è pubblicato nell'ordine del giorno del corpo, di unità e di comandi superiori, affinché tutti ne traggano esempio.	Nella lode per un atto speciale ovvero per meriti particolari che esaltino il prestigio del corpo o dell'ente di appartenenza.	Nella lode, verbale o scritta, per costante lodevole comportamento nell'adempimento dei propri doveri o per elevato rendimento in servizio.	Nella lode, verbale o scritta, solo per motivi di elevato rendimento in servizio.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
995	DLGS 66/2010	In cosa consiste l'encomio semplice?	Nella lode per un atto speciale ovvero per meriti particolari che esaltino il prestigio del corpo o dell'ente di appartenenza.	In una particolare lode, per atti eccezionali ed è pubblicato nell'ordine del giorno del corpo, di unità e di comandi superiori, affinché tutti ne traggano esempio.	Nella lode, verbale o scritta, per costante lodevole comportamento nell'adempimento dei propri doveri o per elevato rendimento in servizio.	Nella lode, verbale o scritta, solo per motivi di elevato rendimento in servizio.
996	DLGS 66/2010	In cosa consiste l'elogio?	Nella lode, verbale o scritta, per costante lodevole comportamento nell'adempimento dei propri doveri e/o per elevato rendimento in servizio.	Nella lode per un atto speciale ovvero per meriti particolari che esaltino il prestigio del corpo o dell'ente di appartenenza.	In una particolare lode, per atti eccezionali ed è pubblicato nell'ordine del giorno del corpo, di unità e di comandi superiori, affinché tutti ne traggano esempio.	Nella lode, solo verbale e solo per motivi di elevato rendimento in servizio.
997	DLGS 66/2010	In quale caso viene trascritto l'elogio nei documenti personali?	Solo quando è tributato, per iscritto, dal comandante del corpo.	Anche quando è tributato verbalmente dal comandante del corpo.	Sempre.	Quando a tributarlo è il Ministro della difesa.
998	DLGS 66/2010	Da chi è tributato l'encomio solenne?	Da autorità di grado non inferiore a generale di corpo d'armata o equivalente.	Sempre dal Ministro della difesa.	Dal Sottosegretario delegato al Ministero della difesa.	Dal Comandante del Corpo ove presta servizio il militare.
999	DLGS 66/2010	Il militare designato d'ufficio come difensore, percepisce compenso?	Non è previsto compenso	Sì, se il giudicando viene assolto	Sì, l'ammontare dipende dal tempo speso nella difesa	Non esistono disposizioni in merito
1000	DLGS 66/2010	Con quale procedura vengono scelti i membri della Rappresentanza Militare di Base?	Sono eletti mediante votazione dai militari della propria categoria	Sono eletti da tutti i militari appartenenti alla stessa Forza Armata	Sono nominati dal Capo di Stato Maggiore di Forza Armata, su proposta del Comando in Capo di Dipartimento	Sono in parte eletti e in parte nominati dal Capo di Stato Maggiore di Forza Armata

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
1001	DLGS 66/2010	Il difensore del militare inquisito non può...	essere punito per fatti che rientrino nell'espletamento del mandato	essere vincolato al segreto d'ufficio	dedicarsi ai suoi normali obblighi di servizio	ricevere le comunicazioni d'ufficio al posto dell'inquisito
1002	DLGS 66/2010	Il difensore del militare inquisito non può...	essere di grado superiore a quello del presidente della commissione di disciplina	intervenire alle sedute della commissione di disciplina	essere vincolato al segreto d'ufficio	esercitare tale ufficio più di due volte all'anno
1003	DLGS 66/2010	Rientra tra le competenze degli Organi Rappresentativi...	la tutela sanitaria dei militari	l'organizzazione del settore logistico-operativo	l'addestramento dei militari	Nessuna delle precedenti materie
1004	DLGS 66/2010	Non rientra tra le competenze degli Organi Rappresentativi...	l'impiego del personale	l'organizzazione, sale convegno e mense	l'integrazione del personale militare femminile	la provvidenza per gli infortuni subiti in servizio
1005	DLGS 66/2010	Non rientra tra le competenze degli Organi Rappresentativi...	il settore logistico-operativo	la provvidenza per gli infortuni subiti in servizio	la qualificazione professionale	l'integrazione del personale militare femminile
1006	DLGS 66/2010	La potestà sanzionatoria di stato compete...	al Ministro della difesa o autorità militare da lui delegata	al superiore diretto del militare indagato	al Comandante di corpo del militare indagato	al Capo di Stato Maggiore della Difesa
1007	DLGS 66/2010	Il diritto di sciopero può essere esercitato dai militari?	Mai, in nessun caso	Si, ma solo con abiti borghesi	Si, ma solo se autorizzati dal Capo di Stato Maggiore della Difesa	Si, ma solo su mandato conferito dai Consigli di Rappresentanza

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1008	DLGS 66/2010	Che cos'è la disciplina militare?	L'osservanza delle norme sullo stato di militare in relazione ai compiti istituzionali delle Forze armate e alle esigenze che ne derivano	Lo sviluppo di carriera degli ufficiali	L'osservanza delle norme sui limiti all'esercizio dei diritti	L'assoluta fedeltà alle istituzioni
1009	DLGS 66/2010	Che cosa sono determinate per il conseguimento e il mantenimento della disciplina militare?	Le posizioni del superiore e dell'inferiore, le loro funzioni, i loro compiti e le loro responsabilità	L'assoluta fedeltà alle istituzioni	Le promozioni di grado	Nessuna delle altre risposte è corretta
1010	DLGS 66/2010	Il dovere dell'obbedienza è:	assoluto, salvo i limiti posti dagli articoli 1349 e 729	relativo	relativo, salvo i limiti posti dagli articoli 1257 e 635	Nessuna delle altre risposte è corretta
1011	DLGS 66/2010	L'assoluta fedeltà alle istituzioni repubblicane è il fondamento:	dei doveri del militare	dei diritti del militare	del merito del militare	della carriera del militare
1012	DLGS 66/2010	Il militare, al quale è impartito un ordine rivolto contro le istituzioni dello Stato o la cui esecuzione costituisce reato, ha il dovere di:	non eseguire l'ordine ed informare i superiori	chiedere consulenza ad un avvocato	eseguire l'ordine se emanato da un superiore in grado	eseguire l'ordine
1013	DLGS 66/2010	Le disposizioni in materia di disciplina militare, si applicano nei confronti dei militari che si trovino in una delle seguenti condizioni:	indossano l'uniforme	sono in vacanza	non indossano l'uniforme	tutte le altre risposte sono corrette

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1014	DLGS 66/2010	Ai militari tossicodipendenti che assumono sostanze dopanti, si applicano:	disposizioni di Stato in materia di idoneità, di sospensione dal servizio e di disciplina	solo sanzioni pecuniarie	dai 3 ai 5 anni di reclusione	nessuna delle altre risposte è corretta
1015	DLGS 66/2010	Quale tra le seguenti non è una sanzione disciplinare di Stato:	la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo indeterminato	la sospensione disciplinare dall'impiego per un periodo da 1 a 12 mesi	la perdita di grado per rimozione	la sospensione disciplinare delle funzioni del grado per un periodo da 1 a 12 mesi
1016	DLGS 66/2010	Le sanzioni disciplinari di corpo non consistono nel:	ricorso	rimprovero	richiamo	consegna e consegna di rigore
1017	DLGS 66/2010	Il richiamo è un ammonimento con cui sono puniti:	lievi mancanze e/o omissioni causate da negligenza	furti in aree militari	bullismo nei confronti dei colleghi	reati contro pubblico ufficiale
1018	DLGS 66/2010	Nel procedimento disciplinare di stato, cosa si intende per inchiesta formale?	Il complesso degli atti che stabiliscono l'infrazione disciplinare per la quale il militare può essere punito	L'insieme delle sanzioni disciplinari inflitte al militare	Una serie di domande poste al militare	La sospensione precauzionale del servizio del militare
1019	DLGS 66/2010	Di quali figure si compone la commissione di disciplina per gli appuntati e carabinieri?	Di un ufficiale superiore dell'Arma dei carabinieri, del presidente e di due capitani dell'Arma stessa in servizio	Esclusivamente del presidente dell'Arma	Di un ufficiale superiore dell'Arma dei carabinieri e del presidente	Del presidente e di due capitani dell'Arma stessa in servizio
1020	DLGS 66/2010	Qual è il fondamento dei doveri dei militari?	L'assoluta fedeltà	Il rispetto delle regole	La buona condotta	Il rispetto dei doveri

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1021	DLGS 66/2010	Quale tra i seguenti comportamenti non può essere puniti con la consegna di rigore?	Nessuna delle altre risposte è corretta	Comportamenti, apprezzamenti, giudizi gravemente lesivi della dignità personale di un altro militare	Svolgimento di attività sindacale da parte dei militari in servizio di leva	Violazione dei doveri attinenti al giuramento prestato
1022	DLGS 66/2010	Le autorità che hanno disposto l'inchiesta formale, in base alle risultanze della stessa, ordinano il deferimento del militare inquisito ad una commissione di disciplina...	se ritengono che al militare possono essere inflitte le sanzioni disciplinari di cessazione dalla ferma o dalla rafferma o di perdita del grado per rimozione	se ritengono che al militare possono essere inflitte le sanzioni disciplinari di sospensione da uno a dodici mesi dall'impiego o dalle funzioni del grado	se ritengono che al militare possono essere inflitte le sanzioni disciplinari di consegna di rigore	se ritengono che il militare non sia colpevole dei fatti ascrittigli
1023	DLGS 66/2010	Il grado di Primo caporal maggiore dell'Esercito Italiano corrisponde nell'Aeronautica Militare al grado di...	aviere capo	vigile qualificato	finanziere	agente scelto
1024	DLGS 66/2010	Ai sensi del C.O.M. nell'ordinamento delle Forze armate deve essere assicurata...	la realizzazione del principio delle pari opportunità uomo-donna	la realizzazione del principio di rispetto dell'altro	la realizzazione del principio dell'uguaglianza citato dalla Costituzione	la realizzazione completa delle libertà fondamentali indicate dalla Costituzione
1025	DLGS 66/2010	L'istanza di riesame della sanzione disciplinare può essere inviata dal militare sanzionato...	in via gerarchica, alla stessa autorità che ha emesso il provvedimento sanzionatorio	al Capo di stato maggiore di Forza armata o Comandante generale	al Ministro della Difesa perché venga dichiarato il proscioglimento dall'addebito.	al Capo di stato maggiore chiedendo la sospensione cautelativa dell'esecuzione della sanzione

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1026	DLGS 66/2010	La decisione di sottoporre un militare a inchiesta formale spetta al Ministro della Difesa se si tratta di...	militari corresponsabili appartenenti a Forze armate diverse, anche quando ricorre l'ipotesi di connessione tra i fatti a loro ascritti	volontari di truppa	allievi frequentanti le accademie militari	ufficiali inferiori o sottufficiali
1027	DLGS 66/2010	La commissione di disciplina per i generali o colonnelli, e gradi corrispondenti, si compone di cinque ufficiali generali o di grado corrispondente...	della stessa Forza armata, cui il giudicando appartiene, tutti in servizio permanente e di grado superiore a quello rivestito dal giudicando medesimo	di Forza armata diversa da quella del giudicando, tutti in servizio permanente e di grado superiore a quello rivestito dal giudicando medesimo	della stessa Forza armata, cui il giudicando appartiene, appartenenti all'ausiliaria o alla riserva cui il giudicando appartiene, tutti appartenenti all'ausiliaria o alla riserva	della stessa Forza armata, cui il giudicando appartiene, e di grado non superiore a quello rivestito dal giudicante medesimo
1028	DLGS 66/2010	La commissione di disciplina per gli appuntati e carabinieri si compone...	di due capitani dell'Arma dei Carabinieri in servizio e di un ufficiale superiore della stessa Arma come presidente	tre membri dall'Arma dei Carabinieri di grado meno elevato e uno dello stesso grado del giudicando	di cinque ufficiali della stessa Forza armata del giudicando in servizio permanente e di grado superiore a quello rivestito dal giudicando	di due ufficiali superiori ed un ufficiale di grado non inferiore a capitano o corrispondente, tutti in servizio permanente
1029	DLGS 66/2010	La commissione di disciplina a carico di due militari appartenenti a Forze Armate diverse si compone di...	tre membri dalla Forza Armata del giudicando meno elevato in grado o meno anziano e uno della stessa Forza armata del Presidente della Commissione	di due ufficiali superiori ed un ufficiale di grado non inferiore a capitano o corrispondente, tutti in servizio permanente	di cinque ufficiali della stessa Forza armata del giudicando in servizio permanente e di grado superiore a quello rivestito dal giudicando	di due ufficiali in servizio permanente, di cui uno ufficiale superiore ed uno di qualunque grado da sottotenente in su



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1030	DLGS 66/2010	La sanzione disciplinare della "consegna di rigore" può venire inflitta dal Comandante di Corpo...	sentita la Commissione Disciplinare	dopo confronto con il sanzionato	senza sentire le giustificazioni del sanzionato	senza bisogno del parere della Commissione Consultiva
1031	DLGS 66/2010	L'obbedienza, ai sensi del regolamento di disciplina militare, consiste...	nell'esecuzione pronta, rispettosa e leale degli ordini attinenti al servizio ed alla disciplina, in conformità al giuramento prestato	nell'esecuzione pronta, rispettosa e leale di tutti gli ordini anche se non attinenti al servizio ed alla disciplina, in conformità al giuramento prestato	nell'esecuzione pronta, assoluta ed incondizionata di tutti gli ordini anche se non attinenti al servizio ed alla disciplina	nell'esecuzione incondizionata degli ordini ricevuti
1032	DLGS 66/2010	Nel caso di concorso di più militari nella stessa infrazione disciplinare è inflitta una sanzione più severa...	al più elevato in grado	al meno elevato in grado	a chi è recidivo	al più giovane
1033	DLGS 66/2010	Le disposizioni in materia di disciplina militare, si applicano nei confronti dei militari che...	si qualificano, in relazione ai compiti di servizio, come militari	non si trovano in luogo militare	non stanno svolgendo attività di servizio	indossano abiti borghesi
1034	DLGS 66/2010	La disciplina del militare viene definita come...	l'osservanza consapevole delle norme in relazione ai compiti istituzionali delle Forze armate e alle esigenze che ne derivano	l'assoluta fedeltà alle istituzioni repubblicane	l'osservanza delle norme sulla disciplina militare e sui limiti all'esercizio dei diritti	l'esecuzione pronta, rispettosa e leale degli ordini attinenti al servizio e alla disciplina, in conformità al giuramento prestato
1035	DLGS 66/2010	Quale sanzione disciplinare non viene trascritta sul documento matricolare?	Richiamo	Rimprovero	Consegna di rigore	Consegna semplice

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1036	DLGS 66/2010	La sospensione disciplinare è adottata a seguito di inchiesta formale...	senza il necessario preventivo deferimento a una commissione di disciplina	solo dopo il preventivo deferimento ad una commissione di disciplina	con o senza deferimento ad una commissione di disciplina a giudizio di chi ha svolto l'inchiesta formale	Nessuna delle precedenti risposte è giusta
1037	DLGS 66/2010	Quanti giorni consecutivi dura, al massimo, la sanzione disciplinare di consegna?	7	3	10	15
1038	DLGS 66/2010	La sospensione disciplinare dalle funzioni del grado può durare per un periodo...	da uno a dodici mesi	da uno a tre mesi	da uno a tre anni	da uno a due anni
1039	DLGS 66/2010	La disciplina è...	l'insieme delle norme che regolano un'organizzazione	lo strumento che assicura coercitivamente la massima efficienza di una organizzazione	l'insieme di regole atte ad ottenere il meglio da ogni persona	il sistema di norme comportamentali che regolano la vita del militare
1040	DLGS 66/2010	Avverso le sanzioni disciplinari di corpo non è ammesso ricorso giurisdizionale se...	prima non è stato esperito ricorso gerarchico	la sanzione non è stata notificata mediante comunicazione scritta	il militare ha presentato istanza scritta tendente a riesame della sanzione disciplinare	il militare non ha ultimata la punizione
1041	DLGS 66/2010	Chi è autorizzato ad infliggere la sanzione disciplinare della consegna?	Il Comandante di Reparto	Il Comandante in capo del Dipartimento	Qualsiasi Ufficiale Superiore	Qualsiasi superiore gerarchico del militare
1042	DLGS 66/2010	L'ordinamento gerarchico dei militari determina...	il rapporto di subordinazione dell'inferiore nei confronti del superiore	un fattore di coesione e di efficienza	il riconoscimento delle capacità del singolo militare	Nessuna risposta è esatta

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1043	DLGS 66/2010	L'istanza di riesame e ricorso gerarchico viene contemplata...	dall'art. 1364del C.O.M.	dall'art. 1362del C.O.M.	dall'art. 1363del C.O.M.	dall'art. 1361del C.O.M.
1044	DLGS 66/2010	Di norma le lievi trasgressioni alle norme della disciplina e del servizio vengono sanzionate con...	il rimprovero	la consegna	la sospensione disciplinare	il richiamo verbale
1045	DLGS 66/2010	Il grado di Brigadiere dell'Arma dei Carabinieri è equiparato nelle Forze di Polizia a ordinamento civile alla qualifica di...	Sovrintendente	Ispettore capo	Assistente capo	Vice questore aggiunto
1046	DLGS 66/2010	È una sanzione disciplinare di Stato...	la cessazione dalla ferma o dalla rafferma	il richiamo	il rimprovero	la consegna
1047	DLGS 66/2010	Per la formazione della commissione di disciplina a carico di più militari appartenenti a Forze Armate diverse, il presidente...	è tratto dalla Forza armata cui appartiene il più elevato in grado o il più anziano dei giudicandi	è un capitano dell'Arma dei Carabinieri in servizio o di un ufficiale superiore della stessa Arma	è il più elevato in grado tra i tre commissari presenti	è tratto dalla Forza armata cui appartiene il giudicando di grado inferiore o più giovane
1048	DLGS 66/2010	Le disposizioni in materia di disciplina militare, si applicano nei confronti dei militari che...	svolgono attività di servizio	indossano abiti borghesi	trovandosi in licenza si ritengono esentati dagli obblighi disciplinari	non si trovano in luogo militare
1049	DLGS 66/2010	Le autorità che hanno disposto l'inchiesta formale, in base alle risultanze della stessa propongono al Ministro della Difesa le conclusioni raggiunte...	se ritengono che al militare debbano o no essere inflitte le sanzioni disciplinari di sospensione da uno a dodici mesi dall'impiego o dalle funzioni del grado	se ritengono che al militare possono essere inflitte le sanzioni disciplinari di cessazione dalla ferma o dalla rafferma o di perdita del grado per rimozione	se ritengono che al militare possono essere inflitte le sanzioni disciplinari di consegna di rigore	se ritengono che il militare non sia colpevole dei fatti ascrittigli

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1050	DLGS 66/2010	Quale è la massima Autorità alla quale può essere inoltrato un ricorso avverso le Sanzioni Disciplinari di Corpo?	Presidente della Repubblica	Ministro della Difesa	Presidente della Corte Costituzionale	Capo di Stato Maggiore della Difesa
1051	DLGS 66/2010	Le sanzioni disciplinari erogabili sono solo quelle...	previste nel Libro Quarto, Titolo VIII, Capo III C.O.M.	previste dal Codice penale militare	previste nel IV Capo del III Titolo del II Libro del C.O.M.	previste nel IV Capo del T.U.O.M.
1052	DLGS 66/2010	La decisione di sottoporre un militare a inchiesta formale spetta al Ministro della difesa se si tratti di...	ufficiali generali o colonnelli o gradi corrispondenti	ufficiali o sottufficiali in servizio presso reparti e uffici degli Stati Maggiori	sottufficiale o per il militare di truppa	ispettori e sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri
1053	DLGS 66/2010	La Commissione Disciplinare deve essere composta da...	due militari di grado superiore e da uno pari grado al militare che ha commesso l'infrazione	tre militari di grado superiore a quello rivestito da chi ha commesso l'infrazione	due militari di pari grado ed uno superiore al militare che ha commesso l'infrazione	tre militari pari grado a quello rivestito da chi ha commesso l'infrazione
1054	DLGS 66/2010	L'inchiesta formale è...	il complesso degli atti diretti all'accertamento di una infrazione disciplinare di stato	una azione che serve a chiarire la situazione del militare indagato	la fase procedurale di contestazione degli addebiti	una prerogativa del difensore del militare indagato
1055	DLGS 66/2010	Quando un superiore rileva l'infrazione disciplinare fa rapporto indicando con chiarezza e concisione...	ogni elemento di fatto obiettivo	proposte relative alla entità della sanzione	le circostanze della mancanza	i testimoni al fatto

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1056	DLGS 66/2010	Ogni militare può presentare, in qualunque tempo, istanza scritta tendente a ottenere il riesame della sanzione disciplinare inflittagli...	se sopravvengono nuove prove tali da far ritenere applicabile una sanzione minore o dichiarare il proscioglimento dall'addebito	o, in alternativa, ricorso giurisdizionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica	e, in attesa di tale atto, può sospendere la sanzione ricevuta, per il tempo strettamente necessario, per concrete e motivate esigenze di carattere privato	o, in alternativa, può chiedere la cessazione di ogni effetto delle sanzioni trascritte nella documentazione personale
1057	DLGS 66/2010	I militari sono tenuti all'osservanza delle norme sulla disciplina militare e sui limiti all'esercizio dei diritti...	dal momento della incorporazione a quello della cessazione dal servizio attivo	dal momento della incorporazione al decimo anno di servizio	dal termine della formazione addestrativa fino alla morte	dal momento della incorporazione fino al quinto anno di congedo
1058	DLGS 66/2010	Le Sanzioni Disciplinari di Corpo sono previste...	dal Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare	dal Codice Penale Militare di Pace	dal Regolamento sui Servizi Territoriali e di Presidio	dalla Legge 382/78
1059	DLGS 66/2010	È una sanzione disciplinare di stato...	la sospensione disciplinare dalle funzioni del grado per un periodo da uno a dodici mesi	il richiamo	la consegna	il rimprovero
1060	DLGS 66/2010	Sono autorizzati a scontare la punizione di consegna presso un alloggio privato...	i militari di truppa coniugati che usufruiscono di alloggio privato	i militari di truppa che hanno la famiglia nella stessa regione del presidio di appartenenza	i militari di truppa che possono trovare asilo presso commilitoni	solo gli ufficiali superiori
1061	DLGS 66/2010	La decisione di sottoporre un militare a inchiesta formale spetta al Segretario generale della difesa, se militare, nei confronti...	del personale militare dipendente dell'area tecnico-amministrativa e tecnico-industriale	degli ispettori e dei sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri in servizio	degli ispettori e sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri in servizio	degli ufficiali, i sottufficiali e i volontari in servizio dell'Esercito italiano e dell'Aeronautica militare

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1062	DLGS 66/2010	È una sanzione disciplinare di corpo...	il richiamo	la cessazione dalla ferma o dalla rafferma	la perdita del grado per rimozione	la perdita del grado per rimozione
1063	DLGS 66/2010	La violazione dei doveri del servizio e della disciplina militare sanciti dal C.O.M., dal regolamento, o conseguenti all'emanazione di un ordine costituisce...	illecito disciplinare	reato militare	reato penale	illecito amministrativo
1064	DLGS 66/2010	La decisione di sottoporre un militare a inchiesta formale spetta al Capo di Stato Maggiore della difesa, nell'area di competenza, nei confronti...	del personale militare dipendente	di militari corresponsabili appartenenti alla stessa Forza armata, ma dipendenti da autorità diverse	di militari corresponsabili appartenenti a Forze armate diverse, anche quando ricorre l'ipotesi di connessione tra i fatti a loro ascritti	ufficiali generali, colonnelli o militari di gradi corrispondenti
1065	DLGS 66/2010	Se deve essere adottato un provvedimento disciplinare riguardante più trasgressioni commesse dal militare anche in tempi diversi...	è inflitta un'unica punizione in relazione alla più grave delle trasgressioni ed alla condotta d'insieme	si tiene conto solo dell'ultima trasgressione	vengono inflitte punizioni per ciascuna trasgressione	Nessuna delle risposte è giusta
1066	DLGS 66/2010	Il grado di Aviere Capo della Aeronautica equivale nella Marina al grado di...	Sottocapo di terza classe	Secondo Capo	Sottocapo di prima classe scelto	Capo di terza classe
1067	DLGS 66/2010	La decisione di sottoporre un militare a inchiesta formale spetta al Ministro della Difesa se si tratta di...	ufficiali generali, colonnelli o militari di gradi corrispondenti	ufficiali inferiori o sottufficiali	volontari di truppa	allievi frequentanti le accademie militari
1068	DLGS 66/2010	Nelle relazioni di servizio e disciplinari il militare è tenuto ad osservare...	la via gerarchica	il rispetto del superiore	la subordinazione	l'atteggiamento formale

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1069	DLGS 66/2010	Il potere sanzionatorio nel campo della disciplina è attribuito...	all'autorità militare	alla magistratura militare	all'autorità amministrativa	alla magistratura penale
1070	DLGS 66/2010	Nessuna sanzione disciplinare può essere inflitta...	senza contestazione degli addebiti e senza che siano state acquisite e vagliate le giustificazioni addotte dal militare interessato	se non dopo denuncia scritta del diretto superiore del militare inquisito	se non viene interpellato un difensore scelto dal militare interpellato o di ufficio	se il militare inquisito chiede il differimento dello svolgimento della punizione disciplinare
1071	DLGS 66/2010	Ogni violazione dei doveri del servizio e della disciplina conseguenti all'emanazione di un ordine rappresenta...	un illecito disciplinare	una tradimento	un reato militare	una superficialità
1072	DLGS 66/2010	La Trasgressione Disciplinare è punita con...	una Sanzione di Corpo	la Sospensione dall'Impiego	la Sospensione dal Grado	Nessuna risposta è giusta
1073	DLGS 66/2010	I gradi di Tenente colonnello e di Maggiore dell'Esercito Italiano sono equiparati nelle Forze di Polizia a ordinamento civile alla qualifica di...	Vice questore aggiunto	Dirigente superiore	Dirigente	Questore
1074	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, qual è il giusto ordine tra le seguenti categorie militari: sottufficiali, graduati, militari di truppa?	a)sottufficiali; b)graduati; c)militari di truppa;	a)militari di truppa; b)graduati; c)sottufficiali;	a)sottufficiali; b)militari di truppa; c)graduati;	a)graduati; b)sottufficiali; c)militari di truppa;
1075	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, la categoria degli ufficiali comprende i militari dal grado da:	Generale a sottotenente	Colonnello a sottotenente	Generale a Tenente	Generale a Capitano

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1076	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, il grado di capitano a quale grado corrisponde per la Marina Militare?	Tenente di vascello	Capitano di corvetta	Capitano di vascello	Sottotenente di vascello
1077	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, il grado di Maggiore a quale grado corrisponde per la Marina Militare?	Capitano di corvetta	Capitano di fregata	Tenente di vascello	Tenente di vascello
1078	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, il grado di Colonnello a quale grado corrisponde per la Marina Militare?	Capitano di vascello	Tenente di vascello	Capitano di corvetta	Guardiamarina
1079	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, il grado di Contrammiraglio nella Marina Militare a quale grado corrisponde per l'Esercito?	Generale di Brigata	Ammiraglio	Colonnello	Generale di Divisione
1080	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, gli ufficiali inferiori sono quelli con grado compreso tra:	Sottotenente a Capitano	Sergente a Capitano	Sottotenente a Colonnello	Tenente a Capitano
1081	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, gli ufficiali superiori sono quelli con grado compreso tra:	Maggiore e Colonnello	Capitano e Colonnello	Maggiore e Generale	Maggiore e Generale di Brigata
1082	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, Qual è il militare di truppa senza alcun grado per l'Aeronautica militare?	Aviere	Comune di seconda classe	Soldato	Allievo



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
1083	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, la qualifica di Commissario Capo per le forze di Polizia a quale grado corrisponde nelle Forze Armate?	Capitano e corrispondenti	Tenente e corrispondenti	Maggiore e corrispondenti	Colonnello e corrispondenti
1084	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, la qualifica di vice ispettore per le forze di Polizia a quale grado corrisponde nelle Forze Armate?	Maresciallo e corrispondenti	Maggiore e corrispondenti	Tenente e corrispondenti	Capitano e corrispondenti
1085	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, la qualifica di dirigente superiore per le forze di Polizia a quale classe di gradi corrisponde nelle Forze Armate?	Ufficiali superiori	Ufficiali inferiori o sottufficiali	Sottufficiali	Graduati
1086	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, la qualifica di vice questore aggiunto per le forze di Polizia a quale classe di gradi corrisponde nelle Forze Armate?	Ufficiali superiori	Ufficiali inferiori o sottufficiali	Sottufficiali	Graduati
1087	DLGS 66/2010	Secondo il D.Lgs. n. 66/2010, la qualifica di ispettore capo per le forze di Polizia a quale classe di gradi corrisponde nelle Forze Armate?	Sottufficiali	Ufficiali inferiori	Graduati	Ufficiali superiori

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1088	DLGS 66/2010	In base al D. Lgs. 15 marzo 2010 n.66, in merito al procedimento disciplinare di stato, la commissione di disciplina per i generali o colonnelli, e gradi corrispondenti, si compone di:	cinque ufficiali generali o di grado corrispondente, della stessa Forza armata cui il giudicando appartiene	quattro ufficiali generali o di grado corrispondente, della stessa Forza armata cui il giudicando appartiene	dieci ufficiali generali o di grado corrispondente, della stessa Forza armata cui il giudicando appartiene	sei ufficiali generali o di grado corrispondente, della stessa Forza armata cui il giudicando appartiene
1089	DLGS 66/2010	In base al D. Lgs. 15 marzo 2010 n.66, in merito al procedimento disciplinare di stato, per la formazione della commissione di disciplina a carico di più militari appartenenti a Forze armate diverse, il presidente:	è tratto dalla Forza armata cui appartiene il più elevato in grado o più anziano	è tratto dalla Forza armata cui appartiene il più elevato in grado e più giovane	è tratto dalla Forza armata cui appartiene il meno elevato in grado e più anziano	è tratto dalla Forza armata cui appartiene il meno elevato in grado o più giovane
1090	DLGS 66/2010	In base al D. Lgs. 15 marzo 2010 n.66, in merito al procedimento disciplinare di stato, il Ministro della difesa:	può discostarsi, per ragioni umanitarie, dal giudizio della commissione di disciplina a favore del militare	può discostarsi, per ragioni umanitarie, dal giudizio della commissione di disciplina a sfavore del militare	non può discostarsi, anche se per ragioni umanitarie, dal giudizio della commissione di disciplina a favore del militare	nessuna delle altre risposte è corretta
1091	DLGS 66/2010	In base al D. Lgs. 15 marzo 2010 n.66, le disposizioni in materia di disciplina militare, si applicano nei confronti dei militari che si trovino in una delle seguenti condizioni:	svolgono attività di servizio	non sono in luoghi militari	non indossano l'uniforme	non si qualificano come militari

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1092	DLGS 66/2010	In base al D. Lgs. 15 marzo 2010 n.66, in merito alla Contestazione degli addebiti e diritto di difesa:	Il militare inquisito è assistito da un difensore da lui scelto fra militari in servizio, anche non appartenenti al medesimo ente o Forza armata nella quale egli presta servizio o, in mancanza, designato d'ufficio	Il militare inquisito non può essere assistito da un difensore designato d'ufficio, ma solo da un difensore da lui scelto fra militari in servizio	Il militare inquisito non può essere assistito da un difensore da lui scelto fra militari in servizio	Il militare inquisito è assistito da un difensore da lui scelto fra militari in servizio, insieme ad un difensore designato d'ufficio
1093	DLGS 66/2010	In base al D. Lgs. 15 marzo 2010 n.66, in merito all'estinzione del procedimento disciplinare:	Il decesso dell'incolpato estingue il procedimento disciplinare	Nessuna situazione estingue il procedimento disciplinare	L'ammissione di colpevolezza da parte dell'incolpato estingue il procedimento disciplinare	nessuna delle precedenti risposte è corretta
1094	DLGS 66/2010	In base al D. Lgs. 15 marzo 2010 n.66, in merito alla disciplina militare:	la disciplina militare è regola fondamentale per i cittadini alle armi in quanto costituisce il principale fattore di coesione e di efficienza	non tutti sono uguali di fronte al dovere e al pericolo	non è valido il principio di gerarchia	per il conseguimento e il mantenimento della disciplina non sono ben determinate le posizioni reciproche del superiore e dell'inferiore
1095	DLGS 66/2010	In base al D. Lgs. 15 marzo 2010 n.66, in merito alla contestazione degli addebiti e diritto di difesa, quale delle seguenti affermazioni relative alla figura del difensore è errata?	Il difensore non è ammesso a intervenire alle sedute della commissione di disciplina se l'incolpato non si presenta alla seduta	Il difensore è vincolato al segreto d'ufficio e non deve accettare alcun compenso per l'attività svolta	Il difensore non può essere punito per fatti che rientrano nell'espletamento del mandato	Il difensore non può essere di grado superiore a quello del presidente della commissione

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1096	DLGS 66/2010	In merito al procedimento disciplinare di stato, il D. Lgs. 15 marzo 2010 n.66 prevede che esso abbia inizio:	con l'inchiesta formale	con il deferimento del militare ad una commissione di disciplina e poi con l'avvio di una inchiesta formale	con le dimissioni del grado e poi con l'avvio di una inchiesta formale	con la comunicazione scritta al Presidente della Repubblica
1097	DLGS 66/2010	In base al D.Lgs. 15 marzo 2010 n.66, in merito alla composizione delle commissioni di disciplina, possono far parte di tale commissione:	nessuna delle altre risposte è corretta	il Capo di stato maggiore della difesa, i Capi e i Sottocapi di stato maggiore dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare	gli ufficiali addetti alla Presidenza della Repubblica	gli ufficiali che sono Ministri o Sottosegretari di Stato in carica
1098	DLGS 66/2010	In base al D.Lgs. 15 marzo 2010 n.66, la commissione di disciplina:	è convocata dall'autorità che l'ha formata	si riunisce sempre presso la sede del militare sottoposto a giudizio	non può procedere se alla data stabilita il militare sottoposto alla commissione non si presenta o non fa constatare di essere legittimamente impedito	nessuna delle altre risposte è corretta
1099	DLGS 66/2010	In base al D.Lgs. 15 marzo 2010 n.66, agli effetti dell'instaurazione dell'inchiesta formale e dell'eventuale deferimento al giudizio della commissione di disciplina, quale delle seguenti affermazioni è valida per il militare residente all'estero?	Si considera come residenza l'ultima da lui avuta nel territorio della Repubblica	L'istanza di ricusazione non può essere presentata dal militare residente all'estero	Se ritiene di non potersi presentare alla seduta della commissione, ne da partecipazione al presidente, ma non può far pervenire alcuna memoria difensiva	Tutte le altre risposte sono corrette

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1100	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 621	gli Ufficiali, i sottufficiali e i graduati prestano giuramento individuale, mentre gli altri lo prestano collettivamente	gli Ufficiali e i sottufficiali prestano giuramento individuale, mentre i graduati e gli altri lo prestano collettivamente	gli Ufficiali e i graduati prestano giuramento individuale, mentre i sottufficiali e gli altri lo prestano collettivamente	gli Ufficiali prestano giuramento individuale, mentre i sottufficiali, i graduati e gli altri lo prestano collettivamente
1101	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 621, lo stato di militare si acquisisce	all'atto dell'arruolamento e si conserva anche durante lo stato di disperso	all'atto dell'arruolamento e si perde durante l'impiego in missioni internazionali	all'atto dell'arruolamento e si perde durante lo stato di disperso	all'atto dell'arruolamento e si perde durante lo stato di prigioniero a causa di guerra
1102	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 621, lo stato di militare si acquisisce	all'atto dell'arruolamento e si conserva anche durante lo stato di prigioniero a causa di guerra	all'atto dell'arruolamento e si perde durante lo stato di prigioniero a causa di guerra	all'atto dell'arruolamento e si perde durante l'impiego in missioni internazionali	all'atto dell'arruolamento e si perde durante lo stato di disperso
1103	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 621, lo stato di militare si acquisisce	all'atto dell'arruolamento e si conserva anche durante lo stato di prigioniero a causa di grave crisi internazionale	all'atto dell'arruolamento e si perde durante l'impiego in missioni internazionali	all'atto dell'arruolamento e si perde durante lo stato di disperso	all'atto dell'arruolamento e si perde durante lo stato di prigioniero a causa di guerra
1104	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 621, lo stato di militare si acquisisce	all'atto dell'arruolamento e si conserva anche durante lo stato di prigioniero a causa di impiego in missioni internazionali	all'atto dell'arruolamento e si perde durante l'impiego in missioni internazionali	all'atto dell'arruolamento e si perde durante lo stato di prigioniero a causa di guerra	all'atto dell'arruolamento e si conserva anche durante lo stato di prigioniero a causa di impiego in missioni ma solo se nazionali

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1105	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 627 in quante categorie gerarchicamente ordinate è inquadrato il personale militare?	4	6	5	3
1106	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.627, quale delle seguenti non è una delle categorie in cui è inquadrato il personale militare?	Militari di leva	Sottufficiali	Graduati	Ufficiali
1107	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.627, quale delle seguenti non è una delle categorie in cui è inquadrato il personale militare?	Volontari in ferma prefissata	Ufficiali	Militari di truppa	Graduati
1108	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 627 il personale militare è inquadrato nelle seguenti categorie gerarchicamente ordinate	ufficiali; sottufficiali; graduati; militari di truppa	ufficiali; sottufficiali; militari di truppa; graduati	ufficiali; graduati; sottufficiali; militari di truppa	sottufficiali; ufficiali; graduati; militari di truppa
1109	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.627, a quale categoria appartengono gli allievi ufficiali delle accademie militari?	Militari di truppa	Graduati	Ufficiali	Sottufficiali
1110	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.627, a quale categoria appartengono i volontari in ferma prefissata?	Militari di truppa	Sottufficiali	Graduati	Ufficiali

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1111	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.627, a quale categoria appartengono gli allievi carabinieri?	Militari di truppa	Ufficiali	Sottufficiali	Graduati
1112	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.627, a quale categoria appartengono gli allievi finanziari?	Militari di truppa	Ufficiali	Graduati	Sottufficiali
1113	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.627, a quale categoria appartengono gli allievi delle scuole militari, navale e aeronautica?	Militari di truppa	Ufficiali	Sottufficiali	Graduati
1114	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.627, a quale categoria appartengono gli allievi ufficiali in ferma prefissata?	Militari di truppa	Graduati	Ufficiali	Sottufficiali
1115	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.627, a quale categoria appartengono gli allievi marescialli in ferma?	Militari di truppa	Sottufficiali	Graduati	Ufficiali
1116	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.627, a quale categoria appartengono i militari di leva?	Militari di truppa	Ufficiali	Sottufficiali	Graduati
1117	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 627 la categoria degli ufficiali comprende i militari dal grado di	sottotenente e corrispondenti sino al grado di generale o ammiraglio	sottotenente e corrispondenti sino al grado di maresciallo	tenente e corrispondenti sino al grado di generale o ammiraglio	sergente e corrispondenti sino al grado di generale o ammiraglio

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1118	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 627 i militari dal grado di sottotenente e corrispondenti sino al grado di generale o ammiraglio a quale categoria appartengono?	Ufficiali	Sottufficiali	Graduati	Militari di truppa
1119	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 627 i militari dal grado di primo caporal maggiore e corrispondenti sino al grado di caporal maggiore capo scelto ed equiparati a quale categoria appartengono?	Graduati	Militari di truppa	Sottufficiali	Ufficiali
1120	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.628 al grado di sottotenente (categoria ufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	guardiamarina	tenente di vascello	capitano di corvetta	sottotenente di vascello
1121	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.628 al grado di tenente (categoria ufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	sottotenente di vascello	guardiamarina	tenente di vascello	capitano di corvetta
1122	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.628 al grado di capitano (categoria ufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	tenente di vascello	capitano di corvetta	sottotenente di vascello	guardiamarina



Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1123	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.628 al grado di maggiore (categoria ufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	capitano di corvetta	tenente di vascello	sottotenente di vascello	capitano di fregata
1124	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.628 al grado di tenente colonnello (categoria ufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	capitano di fregata	capitano di vascello	capitano di corvetta	tenente di vascello
1125	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.628 al grado di generale di brigata (categoria ufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	contrammiraglio	ammiraglio	ammiraglio di squadra e ammiraglio ispettore capo	ammiraglio di divisione e ammiraglio ispettore capo
1126	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.628 al grado di generale di brigata (categoria ufficiali) per l'Esercito corrisponde il grado di	brigadiere generale	maggiore generale	tenente generale	colonnello
1127	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.628 al grado di generale di brigata (categoria ufficiali) per l'Aeronautica militare corrisponde il grado di	generale di brigata aerea e brigadiere generale	colonnello	generale di divisione aerea e generale ispettore	generale di squadra e generale ispettore capo
1128	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.628 al grado di generale di divisione (categoria ufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	ammiraglio di divisione e ammiraglio ispettore	contrammiraglio	ammiraglio	ammiraglio di squadra e ammiraglio ispettore capo

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1129	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.628 al grado di generale di divisione (categoria ufficiali) per l'Esercito corrisponde il grado di	maggiore generale	tenente generale	brigadiere generale	colonnello
1130	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.628 al grado di generale di divisione (categoria ufficiali) per l'Aeronautica militare corrisponde il grado di	generale di divisione aerea e generale ispettore	generale di brigata aerea e brigadiere generale	generale di squadra e generale ispettore capo	colonnello
1131	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.628 al grado di generale di corpo d'armata (categoria ufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	ammiraglio di squadra e ammiraglio ispettore capo	ammiraglio di divisione e ammiraglio ispettore	contrammiraglio	ammiraglio
1132	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.628 al grado di generale (categoria ufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	ammiraglio	ammiraglio di divisione	contrammiraglio	ammiraglio di squadra
1133	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.629 al grado di sergente maggiore (categoria sottufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	secondo capo	capo di 2 <sup>a</sup> classe	capo di 3 <sup>a</sup> classe	secondo capo scelto

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1134	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.629 al grado di sergente maggiore capo (categoria sottufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	secondo capo scelto	secondo capo	capo di 3 <sup>a</sup> classe	capo di 2 <sup>a</sup> classe
1135	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.629 al grado di maresciallo (categoria sottufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	capo di 3 <sup>a</sup> classe	capo di 2 <sup>a</sup> classe	secondo capo scelto	secondo capo
1136	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.629 al grado di maresciallo ordinario (categoria sottufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	capo di 2 <sup>a</sup> classe	secondo capo scelto	secondo capo	capo di 3 <sup>a</sup> classe
1137	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.629 al grado di maresciallo capo (categoria sottufficiali) per la Marina militare corrisponde il grado di	capo di 1 <sup>a</sup> classe	secondo capo scelto	capo di 2 <sup>a</sup> classe	secondo capo
1138	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.630 al grado di primo caporal maggiore (categoria graduati) per la Marina militare corrisponde il grado di	sottocapo di 3 <sup>a</sup> classe	capo di 2 <sup>a</sup> classe	sottocapo di 2 <sup>a</sup> classe	sottocapo di 1 <sup>a</sup> classe

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
1139	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.631 al grado di caporale (categoria militari di truppa) per la Marina militare corrisponde il grado di	comune di 1 <sup>a</sup> classe	capo di 2 <sup>a</sup> classe	sottocapo	capo di 1 <sup>a</sup> classe
1140	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.631 al grado di caporal maggiore (categoria militari di truppa) per la Marina militare corrisponde il grado di	sottocapo	capo di 2 <sup>o</sup> classe	capo di 1 <sup>o</sup> classe	comune di 1 <sup>o</sup> classe
1141	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.631 il militare di truppa senza alcun grado è per la Marina militare il	comune di 2 <sup>a</sup> classe	capo di 1 <sup>a</sup> classe	comune di 1 <sup>a</sup> classe	capo di 2 <sup>a</sup> classe
1142	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art.631 il militare di truppa senza alcun grado è per l'Esercito italiano il	soldato	capo di 2 <sup>o</sup> classe	comune di 1 <sup>o</sup> classe	capo di 1 <sup>o</sup> classe

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1143	DLGS 66/2010	<p>Completare quanto recitato dall'art. 1346, comma 1, del D. lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "La disciplina del militare è l'osservanza consapevole delle norme attinenti allo stato di militare in relazione ai compiti istituzionali _____ e alle esigenze che ne derivano. Essa è regola fondamentale per i cittadini alle armi in quanto costituisce il principale fattore di coesione e di efficienza".</p>	delle Forze armate	della Marina militare	del Ministero della Difesa	dei Militari di leva
1144	DLGS 66/2010	<p>Completare quanto recitato dall'art. 1346, comma 2, del D. lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "Per il conseguimento e il mantenimento della disciplina sono determinate le posizioni reciproche, le loro funzioni, i loro compiti e le loro responsabilità. Da ciò discendono il principio di gerarchia e quindi il rapporto di subordinazione e il dovere dell'obbedienza".</p>	del superiore e dell'inferiore	del comandante e del subordinato	del soldato e del suo superiore	del soldato e dei suoi inferiori

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1145	DLGS 66/2010	Completare quanto recitato dall'art. 1346, comma 3, del D. lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "Il militare osserva con senso di responsabilità e consapevole partecipazione tutte le norme attinenti alla disciplina e _____ .Nella disciplina tutti sono uguali di fronte al dovere e al pericolo".	ai rapporti gerarchici	ai doveri gerarchici	ai diritti e doveri gerarchici	ai rapporti interpersonali
1146	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 1347, il dovere dell'obbedienza è assoluto?	Sì, salvo i limiti imposti dal regolamento stesso	No	Sì, sempre	No, a meno che l'ordine non provenga da un superiore
1147	DLGS 66/2010	Completare quanto recitato dall'art. 1347, comma 1, del D. lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "L'obbedienza consiste nella esecuzione pronta, rispettosa e leale degli ordini attinenti al servizio e alla disciplina, in conformità _____".	al giuramento prestato	al proprio dovere	agli ordini ricevuti	al proprio diritto
1148	DLGS 66/2010	Completare quanto recitato dall'art. 1348, comma 1, del D. lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "L'assoluta fedeltà _____ è il fondamento dei doveri del militare".	alle istituzioni repubblicane.	all'Italia.	alla democrazia.	alla patria.

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

N.	Id_Tabella	Domanda	Risposta esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1149	DLGS 66/2010	Completare quanto recitato dall'art. 1348, comma 2, del D. lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "Il comportamento dei militari nei confronti delle istituzioni democratiche deve essere improntato a principi di scrupolosa fedeltà _____ e alle ragioni di sicurezza dello Stato".	alla Costituzione repubblicana	alla patria	all'Italia	alla democrazia
1150	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 1411, la croce al valor militare, quando si conferisce per fatti compiuti durante lo stato di guerra, assume la denominazione di	croce di guerra al valor militare	croce d'oro al valore militare	croce d'argento al valore militare	croce di bronzo al valore militare
1151	DLGS 66/2010	Il D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 all'art. 1411, relativo alle onorificenze militari e ricompense, stabilisce che	la croce al valor militare assume la denominazione di croce di guerra al valor militare quando si conferisce per fatti compiuti durante lo stato di guerra o di grave crisi internazionale	la medaglia d'oro al valor militare assume la denominazione di croce di guerra al valor militare quando si conferisce per fatti compiuti durante lo stato di guerra o di grave crisi internazionale	la medaglia d'argento al valor militare assume la denominazione di croce di guerra al valor militare quando si conferisce per fatti compiuti durante lo stato di guerra o di grave crisi internazionale	la medaglia di bronzo al valor militare assume la denominazione di croce di guerra al valor militare quando si conferisce per fatti compiuti durante lo stato di guerra o di grave crisi internazionale

Ai sensi delle vigenti leggi sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale - © 2018, Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare

<b>N.</b>	<b>Id_Tabella</b>	<b>Domanda</b>	<b>Risposta esatta</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
1152	DLGS 66/2010	Ai sensi del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 art. 1413, le medaglie d'oro possono essere concesse anche per imprese di carattere militare compiute in tempo di pace?	Sì, se in esseri corrono le caratteristiche di cui all'art. 1412 del Regolamento stesso	Sì, anche se non ricorrono le caratteristiche di cui all'art. 1412 del Regolamento stesso	No, mai	No, solo la croce al valor militare